EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 99 Numero 186

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, semestre 6150, trimestre 3500 - Estero: anno L. 22.000, semestre 11.250, trimestre 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 7 - Martedì 8 Agosto 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (10 linee) 20122 Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 395-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600). Posiz. date rigore sum. 20% Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 300) Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 300). Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 550) Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) Economici vedi rubriche - Estero sum. 25 %. Copia arretrata prezzo doppio. Estero ediz. [illegible] (sped. sucss. Paesi contr. con asterisco): *Argentine pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cr. [illegible]; *Canada cents 53; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mrk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Nuova zel. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta c. 8; *Niger [illegible] 7 *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,35; *Spagna pes. 7) *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia lt. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Intensi contatti a Bucarest

BRANDT ha concluso la visita in Romania Oggi arriva FANFANI

Il comunicato finale conferma che i due Paesi intendono approfondire la loro collaborazione - L'arrivo di Fanfani è atteso con vivo interesse

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Bucarest, lunedì mattina.

Mentre, qui a Bucarest, il «mistero» Podgorny continua (secondo le ultime voci il Capo dello Stato sovietico sarebbe partito per la Bulgaria, ma le fonti ufficiali come al solito rifiutano qualsiasi precisazione), a Costanza, sul Mar Nero, si sono conclusi i colloqui romeni di Willy Brandt. E' stata, la conferma un comunicato di ieri sera, una conclusione positiva, che ha di nuovo messo in evidenza la posizione autonoma della Romania nello schieramento comunista e la sua possibilità di dare un contributo particolare e importante al miglioramento dei rapporti tra Est e Ovest.

Questa conclusione è apparsa tanto più notevole in quanto ha preceduto di ventiquattro ore l'arrivo a Bucarest del rappresentante di un altro governo occidentale: il nostro ministro degli Esteri, che sarà qui stasera alle 20,10 per una visita di quattro giorni. Nei colloqui che Fanfani avrà prima con Maresca (il ministro degli Esteri) poi con Maurer (il Primo ministro) e con Stoica (il Capo dello Stato) e, infine, con Ceausescu (il segretario del partito) le «aperture» romene su alcuni problemi internazionali (ad esempio il trattato di non proliferazione, la sicurezza europea e lo stesso Vietnam) potranno avere ulteriori, interessanti manifestazioni.

Ma torniamo alla conclusione delle conversazioni di Brandt. Fino a non molti mesi fa (precisamente fino al gennaio di quest'anno) Romania e Repubblica federale tedesca non avevano rapporti diplomatici. Ora il vice-cancelliere tedesco è venuto qui, ha constatato, assieme ai capi romeni, «*la comune volontà di proseguire su questa strada*» (da cui, detto tra parentesi, è derivato un incremento impetuoso delle relazioni economiche fra i due Paesi), ha invitato in Germania, a nome del cancelliere Kiesinger, il primo ministro romeno Maurer, l'uomo che — come disse il leader comunista Ceausescu nel recente dibattito parlamentare sulla politica estera — «*negli ultimi mesi ha trascorso all'estero più della metà del suo tempo*». E Maurer, afferma il comunicato di ieri sera, «*ha accettato con piacere*».

Dunque, mentre gli altri Paesi dell'Est europeo continuano a rifiutare le relazioni diplomatiche colla Germania, un vice-cancelliere tedesco viene a Bucarest e un Primo ministro romeno si appresta ad andare a Bonn.

Ma c'è dell'altro. Con i tedeschi occidentali — accusati di «revanchismo» e di militarismo dagli altri Paesi comunisti europei e dalla stessa Urss — Bucarest afferma, come informa il comunicato di ieri sera, di voler lavorare per la sicurezza d'Europa: e con gli stessi tedeschi arriva, infine, ad esprimere un comune augurio per la pace nel Vietnam.

In questa situazione, dunque, l'arrivo di Fanfani acquista un maggiore interesse. E tanto più perché il nostro ministro degli Esteri giunge a Bucarest pochi giorni dopo la sua nuova proposta per il trattato di non proliferazione nucleare; proposta che sembra aver ottenuto negli ambienti politici romeni parecchi consensi. Si sa che l'iniziativa italiana è stata attentamente analizzata dal governo romeno. E i giudizi, a quel che sembra, sono stati nettamente positivi.

I colloqui italo-romeni, dunque, sembrano destinati ad assumere l'importanza di questa intensa estate politica di Bucarest: a parte i risultati (convenzione consolare, accordo culturale e di coproduzione cinematografica, apertura di un ufficio turistico italiano a Bucarest e di un ufficio turistico romeno a Roma) che sono attesi sul piano dello sviluppo dei rapporti bilaterali tra i due Paesi.

E Podgorny? Il nome del presidente sovietico non appare sui giornali romeni. E gli ambienti ufficiali continuano a trincerarsi dietro un enigmatico *non ci risulta nulla*. Si fa solo osservare, ma a titolo ufficioso, che se Podgorny fosse qui (o fosse stato qui) come privato cittadino, della sua presenza non verrebbe data notizia. Potrebbe essere, questo, un modo per dire che il Capo dello Stato sovietico è a Bucarest, o c'è stato ieri.

Alle voci si è già accennato. Secondo le ultime, Podgorny sarebbe arrivato sulla riviera bulgara, forse per incontrarsi con il segretario del pci on. Longo.

Mario Pinzauti

Con la prima domenica d'agosto è finita la canicola

Maltempo e freddo al Nord Disastrosi nubifragi presso Mantova

In poche ore la temperatura è caduta di 10-15 gradi in seguito ai temporali - Il termometro è sceso a 9 gradi in alcune valli alpine e sotto i 20 in Liguria - La bufera nel Mantovano: le acque invadono negozi, un ospedale e il cimitero d'Ostiglia; un fulmine decapita il campanile di una chiesa - Bora a Trieste, burrasche in mare, neve in montagna sopra i duemila metri

Il maltempo ha atteso l'inizio delle grandi vacanze per scatenarsi. In quasi tutta l'Italia Centro-Settentrionale la temperatura si è abbassata bruscamente e, dal cielo coperto da pesanti nuvole, sono caduti gli acquazzoni. Nebbia, vento freddo e pioggia hanno creato in poche ore un paesaggio autunnale, dalle Alpi alla Riviera Ligure alle spiagge dell'Adriatico. L'epicentro del maltempo si è avuto nel Mantovano. Ecco la situazione nelle varie regioni.

PIEMONTE — Brusco voltafaccia del tempo su tutta la regione. La pioggia è scesa con violenti torrenziali per tutta la domenica in quasi ogni zona. Nel cuneese la grandine ha distrutto il 30 per cento del granturco, dell'erba e della frutta a Revello. A Sestriere, invece, e nella Valle d'Aosta, il maltempo della mattinata si è gradatamente attenuato e la giornata, che sembrava compromessa per le decine di migliaia di turisti e villeggianti, si è trasformata nel pomeriggio in una domenica di sole. Più ostinata ma uggiosa la pioggia nelle zone di pianura e nel Monferrato.

LOMBARDIA — Nella prima domenica d'agosto, la calda ed afosa estate milanese si è trasformata in un ambiente tipicamente autunnale: pioggia torrenziale, temperature sotto i venti gradi, umidità e nebbia. Nel Mantovano, un nubifragio scatenatosi dalle 3 alle 7 di ieri mattina, ha provocato gravi danni. Case allagate, strade interrotte e fossi straripati. San Silvestro, un piccolo centro a pochi chilometri da Mantova, è pressocché isolato e l'acqua ha raggiunto un metro d'altezza; a San Biagio ha ceduto l'argine del canale «Fossetta» e l'acqua ha fatto parzialmente crollare una casa colonica; il capofamiglia, Gino Marzali, di 51 anni, è rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Mantova; gli altri otto membri della famiglia si sono salvati nuotando in tempo.

La chiesa parrocchiale di Fontanella Grazioli, frazione di Asola, è stata colpita da un fulmine che ha tagliato di netto la guglia del campanile, la quale ha sfondato il tetto della chiesa. A Ostiglia, l'acqua ha invaso molti negozi e l'ospedale, dove ha raggiunto la sala chirurgica e il reparto radiologico, sito a pianterreno. Numerose le strade interrotte, tra cui la Mantova-Brescia e la Mantova-San Benedetto Po.

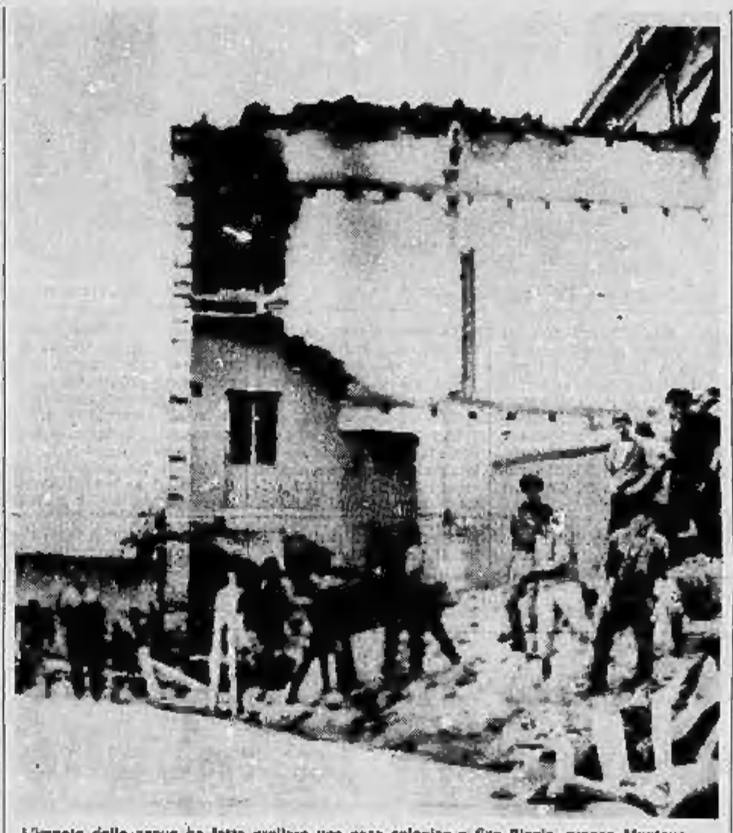
LIGURIA — Nella notte sul la domenica un violento temporale ha spezzato il fronte del caldo. La temperatura, che da più di un mese non scendeva sotto 23-24 gradi, ha segnato minime di 17 gradi. In mattinata ieri le spiagge erano pressocché deserte; nel pomeriggio, però, le condizioni del tempo sono migliorate, la temperatura è risalita e molti dei 450 mila ospiti della Riviera hanno potuto fare il bagno. Anche molte delle manifestazioni in programma, tra cui la 42ª edizione del Palio del Golfo della Spezia, hanno potuto svolgersi regolarmente.

VENETO — Spiagge deserte ieri al Lido di Venezia, per una bufera di vento e la pioggia. Nel Polesine è caduto un violento nubifragio che ha bloccato alcune automobili sulle strade ed ha allagato Trecenta Polesine. Nella regione dolomitica, pioggia e freddo. A Trieste, raffiche di bora, che hanno toccato punte di quasi cento chilometri all'ora, hanno impedito al cantiere di Muggia il varo di due unità, da 400 tonnellate ciascuna, che dovevano scendere in mare affiancate.

ITALIA CENTRALE — In Toscana la pioggia è caduta un po' dovunque, ieri mattina e in serata, senza rallentare però il traffico turistico. La temperatura si è abbassata. A Roma, invece, una splendida giornata di sole ha favorito l'esodo dei cittadini e la passeggiata dei turisti. La temperatura, dopo il caldo soffocante dei giorni scorsi, con punte di 36-38 gradi all'ombra, s'è mitigata: a Ciampino ieri pomeriggio la massima era sui 28 gradi, a Rieti sui 30.

ITALIA MERIDIONALE — Nella Puglia, in Calabria, in Sicilia, il tempo si è quasi ovunque mantenuto sereno e il caldo ha raggiunto, a Palermo, temperature di 36 gradi. Intenso il movimento turistico; al completo gli alberghi delle località marine, in terraferma e sulle isole.

(Altre notizie del tempo a pag. 2 e 4)



L'impeto delle acque ha fatto crollare una casa colonica a San Biagio, presso Mantova

TORINO: tragedia nel cielo

Due paracadutisti si urtano e muoiono

VENARIA. - Il lancio è appena avvenuto: a 400 metri d'altezza i due paracadute stanno per impigliarsi l'uno nell'altro, poi si abbatteranno sul campo (foto Moisio)

Nell'isola (cessato il panico) tornano i turisti

Domato l'incendio a Capri forse provocato da un piromane

La caduta del vento ha permesso ai 450 uomini delle squadre di soccorso di circoscrivere e soffocare i focolai - Una sola villa è stata danneggiata - La strada fra Capri e Anacapri è stata riaperta - Ripresa la vita normale, i vaporetti del golfo sbarcano migliaia di gitanti

DAL NOSTRO INVIATO

Capri, lunedì matt.

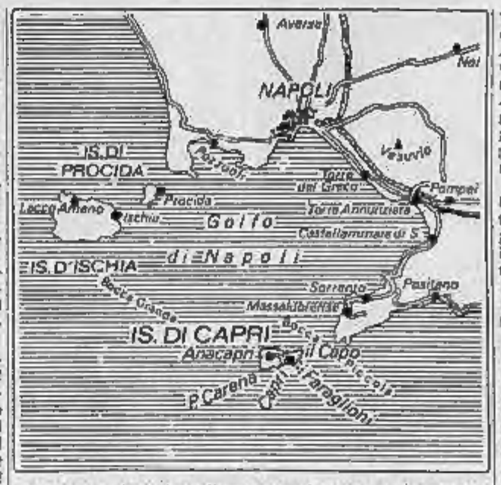
L'incendio di Capri è finito. Durante la notte di ieri il vento che prima, soffiando forte, aveva minacciato la città caprese (11.000 abitanti; 3000 turisti), è completamente caduto e qualche raro folata è servita a risospingere le fiamme verso l'alto muraglione di Marina Piccola, dove già il sottobosco e le macchie di arbusti erano bruciati. Così com'era cominciato, l'incendio è finito per l'aiuto dato dal vento ai 450 uomini che si erano impegnati nell'opera di spegnimento.

I danni, da una ricognizione più accurata svolta dal comandante dei vigili del fuoco ing. Andriello, risultano sensibili ma non catastrofici come si temeva. Ad Anacapri la passeggiata di Cetrella è rovinata e così una parte del parco di pini a monte della villa «San Michele» creata dallo svedese Axel Munthe per dare una casa agli uccelli, ed è appunto chiamata «Santuario degli uccelli».

Sulle pendici del monte Solaro dalla parte di Capri è bruciato più il sottobosco che la coltre dei pini: la strada fra Capri e Anacapri, interrotta per il timore che vi cadano massi non più trattenuti dalla vegetazione ormai bruciata, è stata riaperta in nottata.

Una sola villa è stata danneggiata per la caduta di un frammento di roccia; tutte le altre, anche quelle più direttamente minacciate dal fuoco, sono state salvate dai pompieri, dalla polizia e dai bersaglieri che hanno scavato trincee intorno alle case e hanno controllato la linea dell'incendio.

E' sotto controllo dei tecnici tutta la zona a picco sul mare, dove la vegetazione è stata completamente distrutta. Sembra probabile che il rogo sia stato provocato da autocombustione ma non si esclude l'eventualità di un piromane. Tale ipotesi sarebbe avvalorata anche dal fatto che sabato pomeriggio è divampato improvvisamente un incendio in località Mulino a vento, molto distante dall'elporto di Punta Dameuca: nella zona ha preso fuoco una vasta estensione di sottobosco ma Mulino a vento è distante parecchi chilometri dalla zona del grande rogo.



Anche la popolazione è più tranquilla: le ore di panico, vissute nella mattinata e nel pomeriggio di sabato, sembrano più lontane; ma ancora molti villeggianti, soprattutto bambini che erano stati fatti partire da Capri nel momento del maggiore allarme, non sono ancora tornati. Ieri il ritrovo balneare più elegante, la «Canzone del Mare», a Marina Piccola, era quasi deserto. Stamane, lunedì, si ha il senso di una piena normalità: il traffico turistico proveniente da Napoli è ripreso intenso come sempre d'agosto, e le motonavi continuano a sbarcare nell'isola migliaia di stranieri.

Come se niente fosse accaduto, il gruppo di proprietari di navi che aveva deciso di riprendere la tradizione del finto incendio di Capri (con l'accensione di polvere pirica lungo le famose grotte dell'isola: «Grotta Azzurra», «Grotta Verde» e «Grotta Bianca») ha fatto sapere che, per scaramanzia, il programma sarà rispettato

Fausto De Luca

Sciagure sulle strade causate dal maltempo

Cinque incidenti mortali sono avvenuti a Bolzano, nel Bergamasco e in Piemonte

Ancora sciagure della strada, nella giornata festiva di ieri, provocate in gran parte dal maltempo che ha imperversato nel Settentrione. Complessivamente i morti sono stati quattro. La disgrazia più impressionante è avvenuta a Bolzano: l'auto con due fidanzati, investita da un violento nubifragio, è piombata nell'Isarco in piena: la ragazza è scomparsa nella corrente. Altre tre vittime si lamentano nel Bergamasco, per incidenti diversi ma tutti provocati dalla pioggia sulle strade della provincia. Paurose disgrazie, ma di minor gravità, sono avvenute in Piemonte, in Emilia e nel Polesine. Il bilancio è di parecchi feriti, alcuni versano in gravi condizioni. Tenendo conto della giornata di grande traffico — perché questa prima domenica di agosto ha coinciso con l'inizio delle grandi vacanze — le sciagure automobilistiche appaiono contenute rispetto ai tragici bilanci delle scorse settimane.

(Vedere i nostri servizi a pagina 4)

LA STUFA A KEROSENE

POTEZ

vanta 5 tentativi d'imitazione

TECNOTERMO S.p.A. - C. Vittorio Emanuele 68 - Torino

e presso i migliori rivenditori specializzati d'Italia

CRONACA CITTADINA

La morte dei due giovani sul campo d'aviazione di Venaria

Precipitarono appesi ai paracadute rimasti impigliati l'uno nell'altro

Nell'urto verificatosi a 400 metri d'altezza, subito dopo l'apertura degli ombrelloni, Emilio Bigi (19 anni) rimane svenuto; Umberto Spantaconi (25 anni) riesce ad azionare il paracadute d'emergenza, ma ormai è troppo tardi - Il primo muore sul colpo, l'altro in ospedale - La fidanzata di questo assiste alla tragedia

Le due vittime: Emilio Guido Bigi di Varese e Umberto Spantaconi di Bayeno. La fidanzata di quest'ultimo era sul campo e l'ha visto precipitare

Tragedia nel cielo di Venaria. Due paracadutisti sono morti dopo essersi scontrati in aria. Uno è svenuto, l'altro ha cercato di salvarsi con il compagno rimasto impigliato accanto a lui, ma ha azionato il paracadute d'emergenza troppo tardi. Da terra la fidanzata ha assistito atterrita al suo drammatico ed inutile tentativo.

Le vittime sono Emilio Bigi ed Umberto Spantaconi. Il Bigi, 19 anni, residente a Varese in via Cesare da Sesto 9, impiegato, ha perso i sensi subito, non si è reso conto di nulla ed è morto sul colpo. Umberto Spantaconi, 25 anni, abitante a Bayeno, incisore di monete, è giunto all'ospedale di Venaria ancora in vita. C'è stata una generosa gara di donatori di sangue, ma nulla è valso a salvarlo. E' morto in sala operatoria, senza nemmeno riprendere conoscenza.

Nella camera ardente la fidanzata Rita Pedroncelli, 24 anni, di Bayeno, pregava confortata da padre Bassi, un cappellano militare anch'egli paracadutista.

La tragedia è avvenuta durante una manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia sul campo di Venaria. Vi partecipavano circa 200 paracadutisti di tutta Italia. Il primo lancio è avvenuto alle 10 e tutto si è svolto regolarmente. La 46ª Aerobrigata di Pisa aveva messo a disposizione un aereo « C 119 », meglio conosciuto come « vagone volante », e i paracadute. Il secondo lancio si è svolto alle 15,15.

L'aereo ha decollato da Caselle ed in pochi minuti ha raggiunto il campo su Venaria che era coperto da grandi nuvoloni. A terra c'era anche una quarantina di persone: la brutta giornata aveva tenuto lontano il pubblico che in genere segue queste manifestazioni. Si sono lanciati una decina di paracadutisti, poi è stato la volta di Umberto Spantaconi e Emilio Bigi. Il col. Giuseppe Palumbo, inviato dal Ministero della Difesa in qualità di ispettore, ha fornito la ricostruzione ufficiale dell'accaduto.

A 400 metri di quota Spantaconi si è gettato nel vuoto a forza il Bigi l'ha seguito troppo in fretta. Non appena i due paracadutisti si sono aperti, i corpi dei due giovani si sono scontrati. L'ombrellone del Bigi si è infilato tra le corde di quello dello Spantaconi, entrambi sono rimasti danneggiati: ripiegati malamente non offrivano più sufficiente resistenza all'aria e la caduta si è accelerata paurosamente. E' stata stimata intorno ai 15 metri al secondo.

Appeso alle corde, Emilio Bigi penzolava inerte due o tre metri più in basso del compagno. Nessuno l'ha più visto muoversi. Umberto Spantaconi invece, sia pure stordito, ha cercato disperatamente di liberarsi dal groviglio delle corde. Forse non si è reso conto della velocità di caduta e solo all'ultimo momento ha azionato il paracadute d'emergenza che portava sul ventre.

Era ad una settantina di metri dal suolo: troppo tardi. L'ombrellone si è spiegato proprio nel momento in cui i due sfortunati giovani si schiantavano sul prato erboso del campo di Venaria. Emilio Bigi è finito a pochi passi da una collega che si era lanciata prima di lui dall'aereo e stava raccogliendo il suo paracadute: è Della Colombo, 27 anni, abitante a Gorla Minore di Varese. E' rimasta atterrita, ha liberato il corpo del Bigi dalle corde ed ha cercato di aiutarlo, ma il giovane era morto sul colpo.

Umberto Spantaconi dopo la spaventosa caduta, si è mosso, ha cercato di rizzarsi. La fidanzata Rita Pedroncelli l'ha visto muovere più volte la testa, e si è lanciata singhiozzando verso di lui. L'ha fermata padre Bassi, che è riuscito ad allontanarla e ad impedire una scena straziante. I primi soccorsi li ha portati il medico militare di servizio che ha adagiato il ferito su una « jeep » ed ha raggiunto l'ambulanza che attendeva sulla strada, ai margini del campo.

All'ospedale di Venaria i sanitari si sono subito resi conto che soltanto un miracolo avrebbe potuto salvare la vita allo Spantaconi. Per prima ha donato il suo sangue per il ferito Della Colombo, poi la voce della sciagura si è sparsa e sono accorse una trentina di persone, in maggioranza militari della divisione Cremona di stanza nel paese. Alle 19 si è deciso un intervento chirurgico per tentare di ridurre alcune delle spaventose fratture sul corpo del giovane, ma alle 19,30 egli ha cessato di vivere.

Nei giorni delle grandi ferie sembra giunto l'autunno

I pochi restati in città si consolano: quindici gradi

Ancora ieri lunghissime colonne di partenti - L'elicottero della polizia scende dal cielo per aiutare automobilisti in panne

Un gruppo di giovani turiste sorprese in minigonna dalla pioggia e dal freddo improvviso

I torinesi che ieri sono andati in vacanza al mare o in montagna hanno lasciato una città immersa in un clima autunnale. Cielo grigio, pioggia, termometro che a mezzogiorno segnava 18 gradi. E' stata la seconda ondata dell'esodo in massa, dopo quella di sabato. Molti sono partiti, con l'automobile stipata di bagagli e bambini assonnati, a notte fonda o alle prime luci dell'alba: viaggiavano lentamente, con i finestrini chiusi, il tergicristallo in azione e la speranza di trovare il sole sul cammino. Nella mattinata la colonna si è infilata sulla Torino-Genova, sulla Torino-Savona, sull'autostrada di Milano e in Valle d'Aosta: fino a sera un traffico imponente.

Sulle principali arterie del Piemonte 230 pattuglie della « Stradale » sono state impegnate nel servizio di vigilanza e di soccorso. Nel cielo, ogni tanto, s'udiva il ronzio dell'elicottero che ha sorvolato le strade del mare, l'autostrada di Milano e quella dei laghi. Presso Greggio l'apparecchio è atterrato in una piazzola a recare aiuto a un'auto in « panne », poi ha ripreso i voli di controllo regolando alle pattuglie i punti di maggiore congestione. Dall'alto sono piovute anche le multe: cinque per gravi infrazioni (sorpasso pericoloso e velocità eccessiva).

Numerosi gli interventi per automobilisti bloccati da un guasto. « *Chi resta in "panne" con l'auto per motivi gravi* — ci ha detto il maggiore Aubert comandante della « Stradale » di Torino — *e vede avvicinarsi l'elicottero dovrebbe mettere il triangolo rosso sulla "capote": così sapp*iamo di che si tratta e possiamo richiedere l'intervento di qualche pattuglia. Molti, quando possono, si limitano a salutare con un cenno della mano ».

A Porta Nuova altra giornata di eccezionale affluenza. Si calcola che ieri siano partite 50 mila persone: otto treni straordinari, tutti affollatissimi, si sono aggiunti a quelli normali per il Sud.

Chi è rimasto a Torino ha avuto la sorpresa, e la maligna soddisfazione, di trovare un clima insolitamente fresco: il termometro ieri ha toccato una minima di 15 gradi e una massima di 20. Sono livelli che da anni non si registrano in questo periodo. Nelle vie poche automobili, qualche comitiva di turisti, una quiete riposante.

Dopo che la donna era andata a trovarlo ogni giorno

Torna a casa dall'ospedale e non trova più la moglie

Non ha preso con sé soldi né indumenti - Un appello del marito: « Ritorna a vivere con me »

Sabina Grisorio, 20 anni, è scomparsa misteriosamente

Da oltre due giorni Sabino Grisorio di 23 anni, abitante in via Consolata 12, cerca disperatamente la moglie. Ha già chiesto i parenti che abitano a Torino, ha telefonato ai paesi di origine della moglie in Basilicata, angosciato si è rivolto alla polizia ed ai carabinieri. Per ora tutto è stato inutile: non si trova traccia della donna scomparsa da sabato mattina, quando il Grisorio è tornato a casa dall'ospedale.

Martedì scorso egli era stato ricoverato al San Giovanni con una profonda ferita da taglio al polso destro. Il medico lo aveva giudicato guaribile in otto giorni. All'agente di servizio spiegò che si era tagliato mentre affettava il pane. In seguito i funzionari del commissariato Monviso - Moncenisio hanno accertato che il giovane aveva tentato di togliersi la vita dopo un litigio con la moglie Sabina Belsanti, ventenne.

I due sono sposati da cinque mesi: la donna è in attesa di un figlio. Questo periodo è stato difficile: discussioni e litigi erano frequenti; due o tre volte Sabina Grisorio ha abbandonato il marito e recentemente è andata al paese in provincia di Potenza, dove vivono i genitori.

Martedì la discussione è stata violentissima perché il Grisorio aveva appreso di essere stato denunciato dalla moglie per maltrattamenti. Sconvolto si è tagliato il polso destro. La moglie lo ha fatto portare all'ospedale.

Nel corso della settimana si è recata a trovarlo ogni giorno. La serenità sembrava tornata. Venerdì sera, l'ultima volta che si sono visti, il marito l'ha pregata di andare alla fabbrica dove lui lavora, in corso Orbassano, a ritirare l'acconto settimanale, circa 15 mila lire.

Sabato alle 11 il Grisorio ha lasciato l'ospedale. A casa la moglie non c'era. Le chiavi erano depositate in portineria. Nell'ingresso dell'alloggio due valigie con gli indumenti della donna; sul tavolo i soldi ritirati in fabbrica.

Dall'ospedale il Grisorio ha saputo che la moglie era passata a cercarlo poco dopo che era stato dimesso. Da allora ha perso ogni traccia della donna.

Probabilmente la Belsanti, nella visita all'ospedale, voleva comunicare al marito che intendeva andarsene. E' senza denaro, assieme dei parenti che abitano a Torino l'ha vista: Manca ormai da più di 48 ore. Il marito, angosciato, teme che la donna possa compiere qualche gesto disperato e lancia un appello: « Sabina ritorna, ricominciamo a vivere insieme, seriamente ».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,5
MINIMA + 15,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media 17,5; press. 737,5; umid. 91 %. Cielo coperto, pioggia. Previsioni: nuvolosità, tendenza a schiarite, temperat. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. 19,5; min. 15,5; med. 17,5.

Su un viadotto dell'autostrada Savona-Fossano

Studente muore in auto rientrando dalle vacanze

Sfondato il parabrezza, è finito con la testa contro la ringhiera E' mancato sull'autoambulanza che lo portava in ospedale

Mario Aloi, 21 anni

Un giovane torinese ha perso la vita in un incidente d'auto mentre rientrava da una vacanza al mare: è Mario Aloi, 21 anni, studente in legge e attivista del movimento federalista europeo, residente in piazza Cesare Augusto 7. La sciagura è avvenuta nella notte tra sabato e domenica, mentre il giovane, al volante di una « 1500 » intestata alla madre, percorreva il viadotto sul torrente Ellero dell'autostrada Savona-Fossano.

La vettura è improvvisamente sbandata sulla destra, incastrandosi tra le sbarre metalliche della ringhiera di protezione che si apre sul vuoto, a cento metri di altezza. I primi sopraggiunti hanno trovato lo studente con il capo appoggiato alle strutture di ferro, contro le quali era stato sbalzato dopo avere sfondato il parabrezza. Mario Aloi è spirato sull'autoambulanza che lo portava all'ospedale di Mondovì.

La polizia stradale di Ceva è stata impegnata per ore nelle ricerche di un'altra persona che si pensava fosse sulla « 1500 »: sotto il sedile anteriore era stato trovato un paio di scarpe basse di color crema, da donna. Le indagini si sono trasferite a Torino e si è appurato che le scarpe appartenevano alla madre del giovane, Elisabetta Nigro di 55 anni, la quale — da quando era rimasta vedova, sei anni fa — aveva l'abitudine di accompagnare nelle gite i quattro figli. Attualmente è in una clinica privata per un intervento e non aveva seguito il figlio

Da oggi al 20 agosto niente multe nella « zona disco »

Per due settimane, da oggi fino al 20 agosto, niente multe nella « zona disco ». Il sindaco prof. Grosso e l'assessore alla viabilità Carli hanno disposto che i vigili « tollerino » la inosservanza degli automobilisti, in considerazione del fatto che in queste due settimane nei parcheggi di sosta posto per tutti. Il provvedimento vale anche a favorire i turisti stranieri che sono particolarmente numerosi.

Attenzione però alle soste vietate. I vigili continueranno a multare gli automobilisti che lasciano le macchine nelle zone dove non è consentita la sosta. Il sindaco ha rivolto agli automobilisti anche una raccomandazione: « Non parcheggiate le macchine sui viali, per lasciar spazio per qualche passeggiata a chi è rimasto in città ».

Partita da Caselle la spedizione in Kenia

I sessanta alpinisti torinesi della spedizione al Kilimangiaro sono partiti ieri mattina in aereo da Caselle diretti a Nairobi (Kenia). Raggiungeranno in pullman Marangu e di qui, accompagnati da 70 portatori, si trasferiranno al campo base. E' prevista la salita al 6000 metri del Kibo, la massima cima del Kilimangiaro e, se il tempo lo permetterà, l'apertura di nuova via.

Due ragazzi onesti

Trovato un portafogli con 650.000 lire, l'hanno portato immediatamente alla polizia: l'aveva smarrito un turista

Una studente di 14 anni ed un decoratore di 24 hanno trovato in via Montebello un portafogli contenente 350 mila lire e franchi francesi per l'equivalente di oltre 400. Immediatamente l'hanno portato al Commissariato Vanchiglia.

Si chiamano Luigi Sgrizzi e Giuseppe Basso. Il primo abita con i genitori e tre fratelli in via Montebello 13. Studia con profitto; dopo aver superato brillantemente la seconda media, ha lavorato per qualche tempo in un negozio di elettricista e la scorsa settimana ha ripreso gli studi per prepararsi al prossimo anno. « Voglio diventare ingegnere — ha detto a chi si complimentava con lui per la sua onestà —. Ho un solo desiderio: non perdere neppure un anno. Voglio guadagnare per portare i miei familiari a vivere in un alloggio decoroso ». Gli Sgrizzi vivono in due soffitte e pagano 13 mila lire al mese d'affitto.

Giuseppe Basso abita al quarto piano dello stesso stabile dell'amico; fa il decoratore, ha comperato con i risparmi di anni una « 600 » che gli serve per trasportare gli attrezzi del lavoro. E' nato a Brindisi, e vive da sei anni a Torino in casa della sorella Cosima Pascardi. Guadagna 80 mila lire al mese ed attende di poter raggranellare la somma sufficiente per farsi una famiglia. Ieri la polizia ha ricongiunto al proprietario il portafogli: è il farmacista francese André Cuisinet, di Somme, che si era presentato in questura a denunciare lo smarrimento.

Sfugge a piedi alla polizia salta sulla sua auto e sparisce

Presso Caselette - Aveva già forzato un posto di blocco della polizia stradale perché non aveva il bollo in ordine

Un automobilista fermato dalla Polizia per un controllo ha cercato di investire un agente, è fuggito a piedi per i boschi e, con un lungo giro, è riuscito a risalire sulla macchina ed a scomparire. Il fatto è avvenuto ieri alle 17 presso Caselette, dove un pattuglia della « Stradale » ha intimato l'alt ad una « 1500 » con quattro persone a bordo.

Il guidatore rallenta, poi, giunto a ridosso dell'agente che aveva alzato la paletta dello « stop », improvvisamente accelera col rischio di travolgerlo. Comincia l'inseguimento, che si protrae per diversi minuti. Quando ha acquistato un po' di vantaggio, l'auto si ferma. Ne balzano a terra quattro persone. Il guidatore si getta nei boschi, sul posto rimangono gli altri: sono Angelo Maritano, 26 anni, di Alpignano, e due che avevano chiesto un passaggio: un amico che voleva raggiungere un gioco di bocce e un soldato appena uscito di caserma.

Il Maritano conosce il proprietario della « 1500 »: è Eugenio Albrile di 30 anni, che amministra una proprietà agricola ad Alpignano in via Perosa 14. E' fuggito perché non aveva il bollo in ordine, ora rischia un'imputazione di tentato omicidio.

L'Albrile, pratico della zona, riesce a distanziare gli agenti, ritorna sulla strada, salta sulla macchina e riparte verso la valle di Susa. Il numero di targa è stato comunicato ai posti di polizia.

Motociclista sconosciuto morente all'ospedale

Un giovane caduto dalla moto è ricoverato dalla notte scorsa alle Molinette, in stato di coma: non si sa chi sia. E' stato trovato riverso accanto alla sua motoretta in via Onorato Vigliani angolo piazza Caio Mario, da un automobilista, Antonio Micelo, via Accademia Albertina 5, che lo ha soccorso e portato all'ospedale.

TELEFAR
ULTIMO MESE « CAMPAGNA PERMUTE TV »
CAMBIATE IL VECCHIO TV!
Per pochi giorni ancora vo lo valutiamo un minimo di L. 30.000
A SCALARE SUL NUOVO
25" PANORAMICO « IL CINEMA IN CASA »
CON SOLE L. 99.000
...E SE NON AVETE ANCORA IL TELEVISORE QUESTO E' IL MOMENTO PIU' FAVOREVOLE PER ACQUISTARE UNO DEI NUOVI MODELLI 1967-68
A PREZZI ESTIVI DI PROPAGANDA
Nuovi modelli da L. 79.000
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
Acquistare TELEFAR vuol dire acquistare a minor prezzo
MASSIMA QUALITA' E GARANZIA
PAGAMENTI RATEALI A L. 9.000 MENSILI
Vendita diretta dalla fabbrica: v. Nizza 97 - Tel. 651.957-60.466 - Torino

Un angolo di vecchia Lombardia in Svizzera

La sofisticata Ascona teme il turismo di massa

DAL NOSTRO INVIATO

Ascona, agosto.

Clima italiano, neutralità svizzera: le barche, le case, il dialetto, il temperamento stesso degli abitanti di Ascona sono lombardi, ma d'una Lombardia desueta, ferma ai tempi di Renzo e di Lucia. Anche i milanesi del giorno d'oggi, quando vogliono prendersi il gusto di ritirarsi un po' nello specchio della nonna, per vedersi ed ascoltarsi come m'erano e come parlavano, prendono la via del Canton Ticino.

Le cose cambiano anche in quest'angolo tranquillo del Lago Maggiore, il più settentrionale per noi, il più meridionale per i tedeschi. Ma fino a sei o sette anni or sono, Ascona poteva considerarsi un «unicum», deliziosamente conservato, illeso dai gusti del tempo e dalle intemperie della storia. Proprio quei nove chilometri che la separano dal confine italiano l'avevano distaccata dal corpo della nazione italiana, relegandola in un fiabesco isolamento. Il barone Van Dem Emden, nel suo palazzotto sull'isola di Brissago, poteva persino, in questo scenario da «Promessi Sposi», recitar la parte dell'Innominato: un Innominato alla buona, si capisce, dedito alla coltivazione dei fiori, alla raccolta di cose d'arte e di cameriere numerose, che aveva gusto di scegliersi giovani, belle e rotondette, così belle che ancora sul lago se ne favoleggia.

Quasi nello stesso periodo, cioè nei primi decenni del secolo, un belga, Henri Oedenkoven, armatore mazzante parecchi miliardi-oro, dichiarò guerra alle convenzioni sociali e fissò ad Ascona il teatro delle sue operazioni: s'andò a installare sulla cima del monte Verità, sito sul golfo di Ascona, e lasciò diede vita ad una singolare comunità d'osservanza naturista, internazionalista e vegetariana. Penso che Ascona un monumentino, una lapide o targa dovrebbe dedicargliela: il simpatico matto, facendosi fotografare, in pieno inverno, all'aperto, vestito della sola sua barba (ma fluente), accanto ad alcune sue bellissime adepte, vestite dei soli capelli, diede inizio alla tradizione turistico-libertina del luogo, reclamizzando il clima straordinariamente mite dell'inverno asconese, propizio alla dolce vita.

Tra la prima e la seconda guerra, mentre in Europa si levava la notte nazista, gettarono l'ancora ad Ascona banchieri e capitani d'industria, pittori come Klee e Kandinsky, architetti come Gropius e Mies van der Rohe, filosofi come Jung e Freud, poeti, musicisti, scrittori, perseguitati politici (Hermann Hess, Wogel, Ludwig, Remarque, Otto Bauer), nobildonne in pena per la vita e per il peculio, e belle dame a caccia di bella vita e di peculio.

Con questo dopoguerra, le cose cambiarono un'altra volta: scomparsi i nababbi della *belle époque* cominciarono ad arrivare i *leaders* del «miracolo economico» tedesco. Si leggevano, fino a poco tempo fa, sui giornali ticinesi avvisi come questo: «*Acquisti villa sul lago a qualsiasi prezzo*». Silenziosamente, i nuovi ricchi conquistarono a colpi di milioni quel «*Sud balcon*» che la nazione tedesca aveva cercato per tanti secoli invano.

Con un piede nel lago, lo sguardo all'Italia, l'orecchio in Germania, la telescrivente in casa, lo *yacht* al molo, lo apparecchio personale nel piccolo *hangar* di Ascona, i neonababbi divennero i padroni assoluti della zona. Qualche anno fa, la rivista tedesca *Stern* pubblicò una grande fotografia panoramica che — sotto il titolo «*Conosci un paese dove fioriscono i milionari?*» — mostrava il paese, il suo golfo, la sua collina intorno popolata di piccoli cerchielli bianchi. Ogni cerchiello, un numero, ogni numero una villa, ogni villa un nome tra i più famosi della Germania di Bonn: Quandt, finanza, Westendorff, esportazioni, Göbel, aperitivi, Greiling, alberghi, Remarque, «All'Ovest niente di nuovo», Bach, commercio, Lange, tessuti, Keller, confezioni. E così via: trentotto cerchielli, trentotto colonni del bel mondo. Peccato che mancasse il trentanovesimo cerchiello: vi si sarebbe potuta centrare la villa di Grüner, l'editore di *Stern*.

Passato il «miracolo», i miracolati sono rimasti. Ma le ville non si vendono più a peso d'oro, come un tempo, e il paese è sommerso da ondate di torpedoni dopolavoristici, autocolonne turistiche di passo, carovanieri in *roulotte* e la tribù erratica degli autostoppisti. I padroni di casa se ne restano chiusi nelle loro ville, come aspettassero la fine dell'invasione lanzichenecca. In paese fioriscono birrerie di tipo tirolese: boccali alti un metro, canti popolari un po' *cochon*, fisarmoniche e salamini alla senape.

Sono sorte in gran numero le *boutiques*: d'arte, d'antiquariato, di moda, di futilità e di gioielleria (c'è persino una filiale di Tiffany). I forestieri, si capisce, arrivano quasi tutti dal Nord, fiutando quel grato odor di peccato che aleggia intorno a queste ville un po' misteriose, sprofondate nel folto della vegetazione oppure sporgenti dai costoni di roccia a fior di lago. Per non lasciar il ripartire a becco asciutto, Ascona ha messo in piedi alcuni locali notturni. Si balla a lume di candela, musica da juke-box, vino del Reno e pizza alla napoletana. Alle due si chiude. Il sabato e di domenica gli strapazzi sono consentiti fino alle tre.

Ascona è la capitale di quel fenomeno che i ticinesi chiamano dell'*inforestieramento* (per non dire *intedescamento*), parzialmente contrastato da saggi, ma largamente eluse, leggi cantonali e federali. Preoccupati da questa progressiva alienazione immobiliare e culturale, alcuni asconesi diedero vita, tempo fa, ad un «fronte di liberazione», addirittura. Liberazione da chi, da che cosa?

Il «fronte» si spezzò nelle mani di coloro stessi che avrebbero dovuto esser liberati: sicché cambiò nome e ridimensionò i programmi. Adesso si chiama «movimento popolare democratico», e andiamo a sentire dal suo presidente, l'antiquario Stelvio Stevanoni, quali sono i nuovi obiettivi della lotta. «*Ci battiamo* — dice — *contro la mentalità dei vegli urbani, che sono i più malefici ducati dei cantone, i più fulminei nell'appioppare multe ai forestieri. Ci battiamo contro l'ereditarietà delle cariche pubbliche, che mette il destino del paese nelle mani di grezzi e d'incompetenti, e contro l'isolamento culturale e geografico che ci affligge. Infine, vogliamo restituire ad Ascona quella classe che è nelle sue belle tradizioni e che il turismo di massa ci giorno d'oggi minaccia pericolosamente*».

Detto questo, il simpatico *leader* asconese si lascia i baffoni, che porta arricciolati intorno al labbro inferiore. Come conciliare gli opposti, e cioè la rottura dell'isolamento (galleria autostradale del Gottardo) e il ritorno del turismo di classe? Il traforo affretterebbe il collegamento tra il Ticino e la Svizzera interna, ma con il rischio d'accelerare troppo le comunicazioni tra il Nord e il Sud, tra la Germania e le spiagge liguri. Il progetto giace nei cassetti confederali da qualche decennio, ed è probabile che vi rimarrà ancora a lungo. Nell'attesa, gli asconesi si contenterebbero di raggiungere gli obiettivi minori meno multe e più *dolce vita*.

Gigi Ghirotti

Protagonista d'un film scabroso

Anna Haywood sarà protagonista del film «La volpe» prodotto da suo marito Raymond Stross. Nella vicenda, molto scabrosa, Anna comparirà nuda (Tel. UPI)

PRECISAZIONE DELLE AUTORITA' MILITARI

Gianni Morandi è in licenza perché è un «bravo soldato»

La motivazione dei calzoni bene stirati sarebbe un'invenzione

Il soldato Gianni Morandi in libera uscita con la moglie

Dalla nostra redazione

Roma, lunedì matt.

(*f. s.*) La notizia — diffusa ieri da un'agenzia e ripresa da tutta la stampa italiana — secondo la quale il cantante Gianni Morandi avrebbe avuto una licenza premio perché aveva i calzoni bene stirati (il comandante della compagnia, era stato detto, aveva messo in palio i cinque giorni per il genere che si fosse presentato con la divisa più a posto) è stata smentita dal ministero della Difesa.

Mentre infatti Gianni Morandi si trova a Roma con la moglie per trascorrere cinque giorni di licenza premio, il Ministero ha ritenuto di precisare che il cantante ha ottenuto il permesso perché è «un bravo soldato come tanti altri» e non perché si è presentato con la divisa in perfetto ordine.

«Al soldato Morandi — precisano le fonti ministeriali — è stato concesso un permesso-premio di cinque giorni per il suo ottimo comportamento al termine delle esercitazioni estive». Anche molti altri commilitoni del cantante hanno ottenuto la breve licenza perché meritevoli per la disciplina e l'addestramento.

La smentita può anche sembrare sproporzionata; ma deve essere ricordato che — da quando il «golden boy» della canzone italiana ha vestito la divisa militare — il divismo, nonostante Morandi non lo abbia favorito, sembra entrato con lui in caserma. Già ad Arma di Taggia il giovane cantante era atteso, ad ogni uscita, da stuoli di ragazze che gli chiedevano autografi, che lo attorniavano, turbando non poco l'ambiente militare e dando così ad illazioni e notizie non sempre controllate.

Incertezza economica e dubbi politici in Germania

I tedeschi aspettano inquieti la ripresa promessa da Kiesinger

I negozi traboccano di merci accumulate nei tempi prosperi, ma la gente lesina: c'è l'austerità La Borsa è in ribasso e nonostante qualche segno di ripresa ci vorrà del tempo per risalire la china Il numero dei disoccupati è ancora alto, il risparmio pubblico ha subito un tracollo: in un anno è calato del 57 per cento - Ripercussioni sulle vacanze: molti quest'anno le trascorrono in patria

DAL NOSTRO INVIATO

Francoforte, lunedì matt.

Un arrivo ogni 8 ore per New York, collegamenti giornalieri con 130 città di 80 paesi, migliaia di persone che sfilano senza posa sulle scalette del jet di 52 compagnie: in questa stagione di vacanze il frastuono dei reattori all'aeroporto di Francoforte non si spegne neanche la notte. Folle di tedeschi vanno o tornano da qualche paese straniero, come ogni anno. L'Italia, l'Austria, la Grecia e la Spagna, a fine stagione, potranno fare un bilancio soddisfacente del movimento turistico. Eppure risulta in aumento, quest'anno, il numero di coloro che hanno preferito passare le ferie in Germania. E' per via della congiuntura?

Francoforte, la città della Germania che più delle altre s'sa d'America, non ha mutato volto. Il vecchio Teatro dell'Opera scavato dalle bombe non è stato più ricostruito, anche perché non sarebbe stato all'altezza delle esigenze nuove. Ed è rimasto lì, con le mura affumicate, come mobile antico in una casa tutta moderna. Nelle strade del centro trascorrono ancora, a ventidue anni dalla guerra, le camionette della Military Police americana. Dagli snack bars gremiti di tedeschi e di soldati negri si sparge sui marciapiedi l'effluvio dei salsicciotti. Gremiti sono anche i Freibaeder, i bagni e le piscine per i nudisti. «Erotica» sono fra i più celebrati locali notturni della Kaiserstrasse, promette spettacoli sempre più spinti.

C'è l'austerità, dicono, e la gente lesina. Accumulata per mesi nei fondachi, la merce ora trabocca dai negozi, offerta anche sui marciapiedi, facendo rovinare i prezzi. Minipreise, insistono i cartelli pubblicitari per pungolare il pubblico sempre più cauto negli acquisti, cioè «minipreziì». Televisori per sessantamila lire, ondate di scarpe sulle bancarelle poste davanti alle vetrine per quattro o cinquemila lire, un vestito per uomo, novemila. Si capisce bene che le vendite di fine stagione servono a mascherare le angustie del mercato non più incalzato come un tempo dalla domanda. La stroncatura delle automobili tedesche che non si vendono sta diventando paurosa, ad onta della petulanza della pubblicità.

Con carovane pubblicitarie, la Volkswagen illustra ora i pregi del «nuovo modello» che appare identico a quello fabbricato negli ultimi venti anni. La ripresa della congiuntura promessa dai successori di Erhard tarda ancora. Gli «stimoli» escogitati dal nuovo governo non sono ancora riusciti a rianimare l'economia assuefatta per effetto del boom artificiosamente prolungato. «Il senso di insicurezza persiste», mi conferma il signor Trouvain, un dirigente della Deutsche Bank.

I banchieri di Francoforte fanno trapelare la loro perplessità per la politica del nuovo governo. Karl Blessing, il presidente della Banca Federale, guida la frenda. E' vero che negli ultimi giorni s'è stato qualche segno di ripresa alla Borsa di Francoforte: ma il ristagno è stato lungo e ci vorrà gran tempo, continuando la tendenza, perché le Borse tedesche risalgano la china profonda. Le ultime notizie stampate sui giornali di Francoforte non concorrono certo a fomentare l'ottimismo del pubblico. Il numero dei disoccupati è ancora alto e, scrivono i giornali, decresce con inquietante lentezza col pericolo di contraccolpi. Il risparmio pubblico ha subito un tracollo: nei primi sei mesi dell'anno, il numero dei libretti di risparmio è calato, rispetto al primo semestre del '66, del 57 per cento.

Il cancelliere Kiesinger, questi giorni, è in vacanza nella Foresta Nera, ma i giornali sostengono che tiene d'occhio la congiuntura. Rapporti minuziosi pervengono con regolarità nella sua casa di campagna prossima a Tubinga. Fra democristiani e socialdemocratici ci la convivenza ora appare meno semplice di quanto si ostentasse il credere allorchè si trattò di giubilare Erhard. La politica dei socialdemocratici viene giudicata troppo spinta da una parte assai consistente del partito democristiano di Kiesinger.

Gli appunti toccano, oltre all'economia, la politica estera. A Bucarest Brandt ha ammesso che la pace dell'Europa va fondata sulle realtà politiche, e ciò, ha spiegato, vale anche per la Germania. E' parso, dunque, che Brandt abbia accettato quel che nessun governante tedesco, finora, aveva osato ammettere, cioè il pratico riconoscimento dell'esistenza di una Germania comunista. Il fatto è parso suscitare in molti tedeschi, e i nemici di Kiesinger, probabilmente, cercheranno di trarne profitto. E' ancora duro, per molta gente, accettare la realtà delle cose.

Massimo Conti

Montanelli ha vinto il premio Bancarella

PONTREMOLI, lun. matt.

Indro Montanelli e Roberto Gervaso, autori de «L'Italia dei Comuni», edito re Rizzoli, hanno vinto con 91 voti su 146 validi la quindicesima edizione del Premio Bancarella. Truman Capote, con «A sangue freddo», ricostruzione fedele o allucinante d'un massacro, ha tenuto fronte per breve tempo ai duo Montanelli-Gervaso, ricevendo 45 voti. A «Ballata siciliana» di La Guidara sono andati cinque voti, quattro a «A ciascuno il suo» di Sciascia.

Era un equivoco l'S.O.S. nell'Atlantico

L'emulo di Chichester salvo prosegue la lunga crociera

Alec Rose, sessantenne verduriere di Portsmouth ha radiotelegrafato ieri alle navi che lo cercavano: «Io e la mia barca, siamo in perfette condizioni e contiamo di arrivare in Australia»

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Alec Rose, il navigatore solitario amico di Sir Francis Chichester, dato sabato per scomparso nell'Atlantico, al largo dell'isola di Madera, è sano e salvo e sta felicemente proseguendo il suo viaggio verso l'Australia. E' stato egli stesso a dare due notizie con la radio di bordo, quando ormai la capitaneria del porto di Funchal disperava della sua salvezza.

Il centro di Funchal aveva ricevuto nella notte di venerdì un debole «Sos» proveniente — almeno in apparenza — dall'imbarcazione di Alec Rose, «Lively Lady» («Signora vivace»). Secondo il messaggio, l'imbarcazione era in gravi difficoltà a quaranta chilometri circa a sud-ovest dell'isola. Un guardacoste era subito partito a quella volta, senza trovare peraltro traccia del navigatore solitario. Tutte le navi di passaggio nella zona venivano allora avvertite, e incominciava una frenetica ricerca. La capitaneria intanto, a regolari intervalli, chiamava la «Lively Lady» alla radio.

Il contatto radiofonico con Alec Rose veniva finalmente stabilito ieri mattina. Lo «scomparso» manifestava la massima sorpresa all'agitazione: «*Non ho lanciato nessun "Sos"* — affermava — *e qui siamo in perfette condizioni tanto la "Lively Lady" quanto me. Proseguo il mio viaggio verso l'Australia. Mi trovo a circa trecento chilometri a sud di Madera*». La signora Rose, che si preparava a partire per Madera da Portsmouth, nel Sud dell'Inghilterra, ha sospirato di sollievo alla notizia che il marito era stato «ritrovato». «*E' un navigatore molto esperto e prudente, ero certa che non gli era capitato nulla. Fa benissimo a continuare*». L'unica paura della signora era che si verificasse un incendio o un'esplosione a bordo della «Lively Lady».

Il mistero dell'«Sos» non è però stato risolto. Ieri mattina, poco prima che fosse stabilito il contatto con Alec Rose, un altro segnale è pervenuto alla capitaneria del porto di Funchal. «*C'è qualcuno in pericolo non molto lontano da Madera* — ha detto uno dei marconisti — *ma non riusciamo a localizzarlo. Deve essere sbagliato a calcolare la sua posizione*». Continuano perciò le ricerche per uno o più dispersi.

Alec Rose ha cinquantanove anni, ha un negozio di verdure a Portsmouth, e durante la guerra ha prestato servizio come meccanico su una nave scorta inglese nell'Atlantico, ecco che conosce perciò molto bene. L'anno scorso avrebbe dovuto compiere la circumnavigazione del globo in gara con Sir Francis Chichester. Il giorno della partenza la sua imbarcazione fu però investita da un battello e gravemente danneggiata. Alec Rose dovette così rinviare l'impresa a quest'anno.

E' salpato da Southsea il 12 luglio, senza nessuna pubblicità.

Non dispone di una radio ricevente e trasmittente potente come quella di Sir Francis Chichester, e la sua imbarcazione è meno ricca e elaborata. Ma non ha voluto finanziatori. «*Per questo viaggio* — ha detto — *ho risparmiato tutta la mia vita*». Conta di arrivare in Australia in poco più di cento giorni, e di ripartirne dopo un mese, all'incirca come fece il suo amico Chichester nella prima circumnavigazione solitaria del globo.

e. s.

Le auto Fiat vincono il concorso di eleganza

Rimini, lunedì mattina.

La Fiat ha vinto ieri il XXI concorso di eleganza per autovetture «Riviera di Rimini» per avere presentato — secondo la motivazione del premio — «la più vasta e varia gamma di vetture di notevole stile ed eleganza attenendosi scrupolosamente al regolamento della manifestazione». La Casa torinese aveva presentato i modelli della sua più recente produzione tra cui la «125», la sportiva «124» spider e coupè e la Dino nelle versioni coupè e spider. La giuria ha assegnato inoltre il trofeo «Novità assoluta» alla Maserati per la vettura di nuovo tipo «Ghibli 4700», non ancora presentata ufficialmente in Italia, e il Gran premio d'onore alla Bertone per la varietà ed eleganza delle sue creazioni nel campo della carrozzeria.

Nel concorso riminese, che ha visto l'elegante sfilata delle vetture partecipanti sui viali del Lungomare, sono state anche premiate l'Alfa Romeo e la Lancia «per i meriti sportivi acquisiti con il modello HF».

Prevista una breve degenza

Migliorano le condizioni del generale Eisenhower

WASHINGTON, lunedì mattina.

L'ex presidente degli Stati Uniti, generale Dwight D. Eisenhower, ha trascorso una buona nottata e le sue condizioni appaiono nettamente migliorate. Lo ha detto il capitano George Foster, portavoce dell'ospedale militare «Walter Reed», dove l'ex statista è ricoverato da ieri per una affezione gastro-intestinale, peraltro non grave.

Eisenhower ha passeggiato stamane nella sua camera e si è rasato da sé. Tutto lascia prevedere che la degenza non sarà di lunga durata. (United Press)

ATTENZIONE!

A TORINO

in VIA MILANO 8 ang. Via IV Marzo

continua con strepitoso successo la

GRANDIOSA VENDITA

di una enorme quantità di merce per Lui, per Lei, per la Casa

ATTENZIONE AI NOSTRI PREZZI!

Alcuni esempi:

Pantaloni uomo	L. 1000
Giacche uomo	L. 1500
Vestiti uomo	L. 2500
Vestiti donna	L. 4900
Camicette mare	L. 250

e un vastissimo assortimento di tessuti e migliaia di altri articoli

a qualsiasi prezzo

RICORDATE!

In Via Milano 8 angolo Via IV Marzo

nel cuore di Torino troverete il

VERO RISPARMIO!

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.038

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato 28 × 35 di pagine 149 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui 122 a colori. Legato in tela con sopraccoperta a colori L. 35.000

Le grandi vacanze iniziate nel freddo e tra i temporali

In Riviera (gremita di turisti) il termometro scende a 17 gradi

Le località di villeggiatura sono affollate da italiani e stranieri, anche se la pioggia ha ostacolato le gite in montagna ed i divertimenti balneari - Esodo in massa dalle grandi città - Intenso traffico sulle autostrade e attraverso i trafori alpini - Il Palio del Golfo della Spezia vinto dall'armo del Canaletto

A Capo Marina, sulla Riviera ligure, un gruppo di balle bagnanti ha improvvisato una festa con costumi hawaiani

Genova, lunedì mattina.
Tempo quasi autunnale, ieri, sulla costa ligure. Per più di un'ora sono caduti fortissimi rovesci d'acqua, accompagnati da raffiche di vento, lampi, tuoni e fulmini. La temperatura è scesa a minime di 17-18 gradi. E' facile immaginare il disappunto dei 400 mila ospiti della costa che, particolarmente ieri mattina, avvolti in impermeabili, hanno vagato da un caffè all'altro, non rassegnandosi passare in albergo l'intera giornata. Nel pomeriggio, però, al primo accenno di schiarita le spiagge si sono ripopolate.

La Spezia, lunedì matt.
La 42ª edizione del Palio del Golfo della Spezia è stata vinta per il secondo anno consecutivo dall'armo del Canaletto. Nonostante il cielo nuvoloso, migliaia di spezzini, e soprattutto di turisti giunti da ogni parte d'Italia, si sono assiepati sulla passeggiata Costantino Manin e sul molo Italia, che delimitano per due lati il campo di gara.

Aosta, lunedì mat..
La Valle d'Aosta ha conosciuto ieri una giornata di grande traffico, soprattutto per l'entrata in Italia di auto francesi, svizzere, olandesi ed anche inglesi. Dal traforo del Monte Bianco sono state oltre 6500 le auto transitate nei due sensi: una punta da primato. In prevalenza sono state le auto in entrata in Italia che hanno superato quelle in uscita, così al traforo del Gran San Bernardo, dove si sono registrati circa 4 mila passaggi.
La giornata, uggiosa al mattino, con precipitazioni sulla bassa valle, è divenuta poi bellissima nel pomeriggio. Il cielo si è fatto sereno e la montagna sono apparse incappucciate di neve fresca.
All'imbocco dell'autostrada per Torino, al casello di Arnaz, si sono superati i 12 mila transiti; sensibile la prevalenza di veicoli diretti verso Torino ed quelli diretti in valle e ai trafori.

Sestriere, lunedì mattina.
Ieri mattina il Sestriere era tutto avvolto da una grigia e fitta nebbia; a poco a poco la foschia si è diradata e il cielo s'è fatto sereno e verso le 11 un sole caldo ha spazzato via le ultime nubi.

Cortina d'Amp., lun. matt.
Tutti i centri turistici della regione sono affollati; il maltempo di ieri ha interrotto i programmi delle manifestazioni indette in località caratteristiche per la prima domenica di agosto. Il traffico è stato molto intenso; numerosi soprattutto gli automobilisti stranieri.

Milano, lunedì mattina.
Quasi quattrocentomila persone sono partite o transitate sabato dalla stazione centrale. Le biglietterie hanno registrato il primato assoluto degli incassi nella vendita dei biglietti: 114.500.000 lire (lo scorso anno, il primo sabato di agosto, furono venduti biglietti per 113 milioni). In totale, tra venerdì e sabato, l'incasso è stato di 185 milioni.

Rimini, lunedì matt.
La giornata domenicale sulla riviera adriatica di Romagna, dopo l'alta dei giorni scorsi, è stata caratterizzata da acquazzoni a carattere temporalesco e da cielo coperto per tutta la giornata. Il termometro ha segnato 22° nella notte e 25° a mezzogiorno. Il mare è stato mosso, il vento moderato e variabile.

Roma, lunedì mattina.
Sulle strade consolari che conducono ai centri balneari vicini a Roma, il traffico automobilistico è stato intensissimo, vigilato da un imponente servizio della polizia stradale, con l'ausilio di due elicotteri. La città, come vuole la tradizione, si è svuotata. Ne sono rimaste padrone assolute le comitive di turisti, particolarmente numerose.

Napoli, lunedì mattina.
Trentuno gradi all'ombra la punta massima segnata dal termometro ieri a Napoli. Il caldo non è stato avvertito per provvidenziali correnti d'aria fresca che hanno soffiato da ovest-sud-ovest contribuendo a mitigare la calura opprimente dei giorni scorsi.
Tempo ideale soprattutto nelle isole del golfo: il vento, nelle prime ore del mattino, ha spazzato via alcune nubi sul cielo, verso le undici, è ritornato terso e sereno. Appena increspato il mare, favorevole alla navigazione da diporto.

Parecchie sciagure automobilistiche per il maltempo

Due fidanzati piombano con l'auto nel fiume Isarco: morta la ragazza

L'incidente sulla statale del Brennero durante un nubifragio: in gravi condizioni il giovane - Tre vittime sulle strade del Bergamasco - Pensionato di Trino Vercellese ucciso da una macchina - Cinque feriti a Santhià sull'autostrada per Milano

Bolzano, lunedì mattina.
Una mortale disgrazia automobilistica è avvenuta sulla statale del Brennero mentre imperversava sulla zona un violento nubifragio. Un'auto con due fidanzati — Armando Faraon di 27 anni, che era alla guida, e Alice Fongaro di 24, entrambi di Bolzano — percorreva la strada diretta a Campodazzo. A causa della pioggia la vettura, dopo un «testa-coda», ha abbandonato sulla sinistra ed è precipitata nelle acque dell'Isarco in piena.
Il Faraon è riuscito ad uscire dall'auto ed ha afferrato la ragazza cercando di trascinarla a riva ma ella si è dibattuta ed è scomparsa nella corrente impetuosa. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale con diverse contusioni ed è stato giudicato guaribile in un mese.

Bergamo, lunedì mattina.
Tre morti sulla strade del Bergamasco a causa della pioggia che, a tratti, è caduta con estrema violenza. La prima vittima è Mario Mongilli, di 20 anni, residente a Brembate Sopra, dov'era titolare di una trattoria e del posto telefonico pubblico. Un «1100» ha sbandato schiantandosi contro una trebbiatrice lasciata in sosta sulla comunale: il Mangilli è morto sul colpo.
Un giovane di Costa Volpino, Felice Mario Pederzoli, di 26 anni, è stato ucciso dal proprio trattore: nell'incrociare un'auto il Pederzoli s'è spostato sul margine della strada: il ciglio, reso scivoloso dalla pioggia, ha ceduto e il giovane è rimasto schiacciato sotto il trattore.
Un motociclista slittando in una curva sull'asfalto viscido, è piombato contro un muretto ed è morto: si tratta di Luigi Nava, di 27 anni, residente a Cornate d'Adda (Milano). L'incidente è avvenuto lungo la strada Carvico-Calusco.

Casale, lunedì matt.
Un pensionato è morto travolto da un'auto, la scorsa notte, sulla statale 31 bis del Monferrato durante un temporale. L'incidente è avvenuto nei pressi di Trino Vercellese. Domenico Cavallotti, di 67 anni, domiciliato a Trino, percorreva la strada in bicicletta quando è stato travolto da un'auto. Subito soccorso e trasportato all'ospedale di Casale, il Cavallotti vi è deceduto tre ore dopo, a causa della frattura della scatola cranica e altre lesioni.

Santhià, lunedì matt.
Nei pressi di Santhià, sulla autostrada Torino-Milano, ieri mattina cinque persone sono rimaste ferite in un incidente causato da un guasto meccanico alla vettura, una «Mini-Morris» condotta dal diciannovenne Giuseppe Cavani, domiciliato a Calvisano (Brescia). L'auto ha ribaltato tre o quattro volte, con paurosi «testa-coda». I cinque viaggiatori, tutti appartenenti alla famiglia dei Cavani, non sono in gravi condizioni.

Gattinara, lunedì mattina.
Sei feriti in un incidente accaduto ieri verso le 17,30 sulla provinciale Borgosesia-Novara, alla periferia di Prato Sesia. Su una vettura, pilotata dal quarantacinquenne Luigi Omodei Zorini, da Novara, viaggiavano la moglie Flora Erbetta, di 44 anni, e i figli Paolo e Mariella, di sei e nove anni. L'auto s'è scontrata con quella guidata dal quarantottenne Claudio Gratarola, da Borgosesia, che aveva con sé la moglie Secondina Bolognini, di 47 anni. I sei feriti guariranno fra i venti e i quaranta giorni.

Cairo Mont., lunedì matt.
Il motociclista Pasquale Battista Chiarlone, di 54 anni, da Piana Crixia, ha sbandato ed è finito fuori strada, andando a schiantarsi contro un parracarro, riportando gravissime ferite. L'incidente è avvenuto ieri mattina alla periferia di Cairo. Il Chiarlone è stato ricoverato con prognosi riservata per fratture agli arti e frattura della base cranica.

Faenza, lunedì matt.
All'alba di ieri, sulla via Emilia, al bivio per Riolo Terme, presso Faenza, mentre infuriava un temporale, un'utilitaria è venuta a collisione con un camion e s'è incendiata. Il guidatore dell'auto, Gianni Boari, di 33 anni, investito dalle fiamme, è ricoverato con prognosi riservatissima per le ustioni riportate in più parti del corpo.

Rovigo, lunedì matt.
Nei pressi di Polesella un'auto condotta da Lorenzo Serafini di 46 anni, da Bologna, con la moglie Anna Bianchini di 47 e la nipote Jole Serra di 21, nell'abbordare una curva sotto l'imperversare di un nubifragio è finita contro un platano. I tre sono rimasti feriti e versano in gravi condizioni.

Avigliana, lunedì matt.
Tre feriti in un incidente avvenuto sulla provinciale Avigliana-Rubiana verso le 15 di ieri. Nei pressi di Almese la «500» guidata dall'impiegata Teresa Boschetto, di 19 anni, residente a Buttigliera Alta, con a fianco la cugina, Maria Grazia Pino, di 14 anni, residente a Castano Primo (Milano), si è immessa sulla provinciale mentre sopraggiungeva da Rubiana, la «124» guidata dal torinese Achille Bruno, residente in Lungodora Firenze, n. 19. L'urto è stato inevitabile: la «124» dopo una frenata di circa quindici metri, ha investito l'utilitaria.
Le due passeggere sono state trasportate all'ospedale di Avigliana dove la Boschetto è stata ricoverata con prognosi riservata per contusione al rene sinistro, ferite al viso e alle gambe e stato di choc. Meno grave la Pino. Anche il guidatore della «124» è stato ricoverato per frattura delle ossa nasali, contusioni alla spalla destra e al ginocchio e choc.

Partono con gli scarponi ai piedi

I sessanta alpinisti torinesi che scaleranno la più alta vetta del Kilimangiaro, il monte Kibo di 5713 metri, sono partiti ieri in aereo da Caselle per l'Africa Equatoriale. Ecco la comitiva, della quale fanno parte sette donne, mentre sale sul «Boeing 707» che la porterà a Nairobi, dopo avere fatto scalo a Roma ed Atene. La maggior parte dei componenti la spedizione torinese calzava gli scarponi (foto Meisio)

Con il mandato di cattura del giudice

Arrestata la sposa di Milano per il «delitto con il gas»

La donna, di 24 anni, rintracciata a Campobasso e portata in carcere Il suo amante (ch'è già in prigione) tentò di ucciderle il marito, di notte, col gas: secondo l'accusa fu lei l'ispiratrice del diabolico piano

Dal corrispondente di Stampa Sera

Milano, lunedì mattina.
Un inatteso colpo di scena ha dato nuovo impulso all'inchiesta sul fallito «delitto col gas» di via Baroni a Gratosoglio, alla periferia di Milano. Quando ormai sembrava che l'unico responsabile fosse da ritenersi il muratore sardo Francesco Spiga di 30 anni, anche Maria Buttinielio, la sposina ventiquattrenne per amore della quale il muratore aveva ideato un diabolico piano criminoso per uccidere il marito, è stata arrestata su mandato di cattura spiccato dal sostituto Procuratore della Repubblica di Milano, dott. Martinicich.
L'accusa che il magistrato ha rivolto alla donna è grave. Nel mandato di cattura la Buttinielio viene indicata non soltanto come mandante del mancato omicidio, ma addirittura come ispiratrice di tutto il progetto criminoso che avrebbe dovuto concludersi con la morte di suo marito, il falegname Gaetano Panessidi, di 33 anni. Secondo l'accusa, quindi, fu la moglie a spingere l'amante a passare all'azione con un piano che, se riuscito, avrebbe costituito un omicidio difficilmente smontabile.
Come si ricorderà, nella notte tra il 30 e il 31 luglio, lo Spiga si introdusse furtivamente, servendo le chiavi consegnategli dalla donna, nella casa del Panessidi. L'uomo era già a letto addormentato e lo Spiga con un lungo tubo di gomma attaccato al beccheltone del gas aveva già quasi finito di montare la trappola mortale. Il gas dalla cucina alla camera da letto avrebbe ucciso il Panessidi nel sonno. Poi lo Spiga, una volta morto il rivale, sarebbe ritornato sul luogo del delitto, avrebbe recuperato il tubo di gomma lasciando aperti i rubinetti del fornello. Tutti avrebbero così creduto in una disgrazia.
Fortunatamente per l'ignaro marito, però, il piano non riuscì, perché lo Spiga inciampò in un tamburo, svegliando di soprassalto il falegname.
Francesco Spiga, arrestato e già a San Vittore, non ha avuto difficoltà a confessare ogni dettaglio del criminoso progetto. Ha anche detto di essere da oltre due anni l'amante di Maria Buttinielio, ma a questo punto è stato smentito dalla donna (che lo sera fissata per il «delitto perfetto» si trovava al mare, a Patti Marina, paese natale del marito): «Non ho mai tradito mio marito, non ho mai dato la chiave di casa allo Spiga, non potevo immaginare quello che il muratore aveva in animo di compiere».
L'inchiesta condotta dalla squadra mobile milanese, e gli elementi emersi, dopo essere stati vagliati dal magistrato, hanno indotto il dott. Martinicich a spiccare mandato di cattura. Vi sarebbero gravi prove che proprio la donna fu l'ispiratrice e la mandante del mancato delitto. C'è tutta una serie di contestazioni da muovere alla Buttinielio e il magistrato le farà al più presto.
L'accusata infatti è stata arrestata ieri a Trivento, paese in provincia di Campobasso di cui è nativa: si trova ora nelle carceri locali e probabilmente oggi stesso verrà trasferita a Milano. Unico particolare sconcertante della diabolica storia è l'ostinazione con cui il marito (che si trova anch'egli a Trivento) difende disperatamente la moglie.

c. b.

Maria Buttinielio: per lei è scoppiato il dramma (Telefoto)

Nove affogati ieri Muore con il figlio nel mare in burrasca

Senigallia, lunedì matt.
Due uomini, padre e figlio, travolti da una grossa ondata sono annegati.
Verso l'ora di pranzo la famiglia Zucchini — il padre Anacleto di 52 anni ed i figli Giuseppe di 28 e Gabriella di 21, residenti ad Umbertide (Perugia) — stava facendo il bagno nei pressi della spiaggia di ponente, quando una grossa ondata l'ha travolta trascinandola al largo. In soccorso dei tre si è lanciato in acque il bagnino Gianfranco Curzi il quale è riuscito a trarre a riva la ragazza ed il padre. Questi però, è morto durante il trasporto all'ospedale, mentre la giovane guarirà in pochi giorni. Il corpo di Giuseppe Zucchini è stato invece recuperato più tardi.
Qualche ora prima, in un altro punto della spiaggia di Senigallia, Gianfranco Cellini, di 20 anni, di Perugia era stato travolto dal mare in burrasca e nonostante l'intervento di alcuni volontari, era scomparso tra le onde.
Una quarta persona è annegata a Falconara: si tratta di Fausto Moretti di 18 anni, residente a Castel Ferretti (Ancona). Stava facendo il bagno ad una trentina di metri dalla riva quando un'ondata lo ha travolto e lo ha trascinato al largo. Uno dei suoi compagni ha tentato di raggiungerlo. E' riuscito ad afferrarlo per un braccio ma una nuova grossa ondata li ha sommersi entrambi. Il soccorritore è stato costretto ad abbandonare la presa. Il Moretti è stato trascinato al largo.

Roma, lunedì mattina.
Un giovane di 18 anni è annegato nel lago di Castelgandolfo. Si chiamava Alfredo Massimiliani ed abitava a Marino. Tuffatosi ha battuto la testa su un fondale basso. Trasportato all'ospedale San Giuseppe di Marino, è morto durante il tragitto.
Un frate dei Minori Conventuali dell'Immacolata Concezione è annegato oggi pomeriggio a Santa Severa nello specchio di mare dinanzi alla colonia dell'Ordine. Si tratta di Umberto Trulli di 22 anni il quale si era tuffato nonostante il mare fosse agitato.

Napoli, lunedì mattina.
(c. l.) Un giovane «sub» è morto, ieri, verso mezzogiorno nelle acque di Posillipo, a circa duecento metri dalla riva, dove si disputava una gara di pesca subacquea in apnea indetta dalla Federazione italiana di pesca subacquea. Con la vittima, Rosario Manculli, di 19 anni, apprendista barbiere, partecipavano nove concorrenti napoletani, salernitani e romani.

Chiavari, lunedì matt.
(c. r.) Un giovane milanese ha perduto la vita nel tratto di mare prospiciente la spiaggia di Lavagna. Paolo Tassan di 15 anni, residente a Vittuone, era giunto a Lavagna verso le ore 13 insieme con i genitori e con un fratello minore. Alle ore 14,15 si gettava in mare con l'amico Angelo Scarioni di 17 anni, anch'egli di Vittuone. I due, forse colti da congestione, si trovavano subito in difficoltà.
Alcuni volonterosi gettavano in mare una corda e lo Scarioni riusciva ad afferrarla, mentre Tassan spariva tra le onde.

Trento, lunedì matt.
(c. r.) Un giovane turista, Luciano Fenzi, di 20 anni, da Venezia, è annegato nel pomeriggio d'oggi nel lago di Levico.

IL FATTO DI SANGUE ALL'AEROPORTO

Morente a Genova l'uomo accoltellato dal cognato

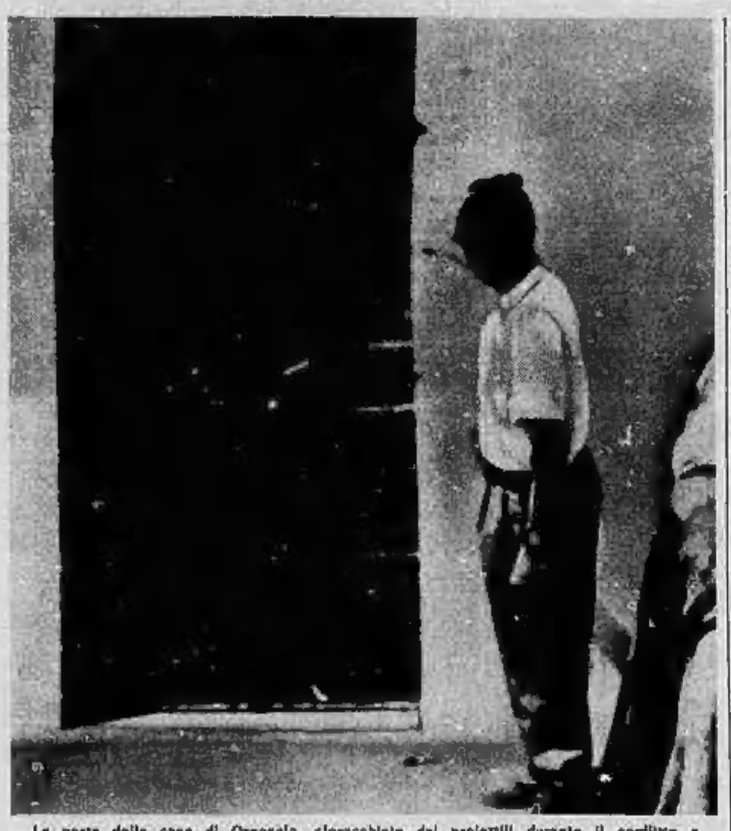
Rosario Faraci (a sinistra) con il cognato Giuseppe che lo ha ferito a coltellate

GENOVA, lunedì mattina.
Permangono gravi le condizioni di Rosario Faraci, il siciliano di 34 anni che sabato sera, a Sestri Ponente, è stato ferito con sette coltellate dal cognato diciottenne Giuseppe Faraci.
I protagonisti del sanguinoso episodio sono nativi di Riesi (Caltanissetta) ma risiedono a Sestri Ponente da alcuni anni. Rosario è coniugato con Giuseppa, 23 anni, sorella di Giuseppe Faraci, è padre di tre figli e la moglie ne attende un quarto; Giuseppe, invece, abita in via Giordano 47 con la madre Crocifissa Lombardo, 45 anni, e il fratello Mario di 11. Da qualche tempo i rapporti tra le due famiglie erano piuttosto tesi perché la madre del feritore diceva in giro che il genero la maltrattava. E, in questo senso, ai primi di luglio, Crocifissa Lombardo aveva presentato un esposto al commissariato di polizia di Sestri Ponente.
E' stato questo il motivo che ha provocato un ulteriore peggioramento dei rapporti tra i cognati: Rosario rinfacciava al giovane d'aver spinto la donna a rivolgersi alla polizia. Si è giunti così al drammatico epilogo di sabato. In serata i due cognati si sono incontrati in piazza Baracca e Rosario ha invitato il giovane a fare una passeggiata.
I due si sono avviati verso la stazione ferroviaria, poi hanno raggiunto l'aeroporto e strada facendo si sono trovati in via Cibrario, all'altezza della mensa dell'Italsider. «Rosario ha tirato fuori all'improvviso il coltello avventandomisi addosso — ha poi dichiarato Giuseppe — ma io sono riuscito a scansarmi, e la lama mi ha solo sfiorato la mano destra. Gli ho afferrato l'arma, gliel'ho tolta e l'ho colpito parecchie volte. Poi mi sono allontanato».

All'alba di ieri, nell'abitato di Orgosolo

Il bandito Mesina circondato spara, lancia bombe e poi fugge

E' il più temuto fuorilegge sardo, colpito da una taglia di dieci milioni - Sorpreso dalle pattuglie, prima ha tentato di farsi scudo con una ragazza diciottenne; poi ha aperto il fuoco col mitra - I carabinieri e la polizia hanno risposto: un milite è rimasto ferito



La porta della casa di Orgosolo, sforacchiata dai proiettili durante il conflitto a fuoco tra le forze dell'ordine e il bandito Graziano Mesina (Tel. e - Stampa Sera -)

Servizio particolare a Stampa Sera

Nuoro, lunedì mattina.

Un violento conflitto a fuoco è avvenuto ieri prima dell'alba alla periferia di Orgosolo: un fuorilegge, che si ritiene fosse il trentenne Graziano Mesina (il più temuto dei banditi sardi, sul quale pende una taglia di dieci milioni) è riuscito a sfuggire all'accerchiamento.

Erano le 3,40. Una pattuglia di carabinieri ed una di agenti di Pubblica Sicurezza perlustravano Orgosolo: le informazioni ricevute, la polizia sapeva che Mesina avrebbe trascorso la notte in paese. Sorge, alla periferia, un nuovo rione: poche case costruite su una collinetta. Ai carabinieri e agli agenti è sembrato che un'ombra si rifugiasse in una di queste case, un po' staccata dal resto dell'abitato. Hanno quindi accerchiato il piccolo edificio.

Vi abitano un anziano bracciante orgolese, il sessantunenne Salvatore Mulas, padre di sei figli. Con il Mulas, stanotte, erano in casa la moglie Antonia Rosa Soro, di 54 anni, la figlia Anania, diciottenne, ed i figli Giovanni Antonio di 11 anni e Daniele di 8. Tre altri figli sono a Milano. Il Mulas è risultato estraneo agli ambienti della malavita.

Accerchiata la casa, carabinieri ed agenti hanno intimato al bandito di arrendersi. All'intimazione è seguito un lungo silenzio. Il fuorilegge ha quindi dapprima cercato di darsi alla fuga facendosi scudo con il corpo della figlia diciottenne di Salvatore Mulas; ma ben presto ha capito che non gli sarebbe stata possibile allontanarsi ed ha deciso di rientrare nella casetta, coprendosi la ritirata con raffiche di mitra e con il lancio di bombe a mano. Mesina ne ha scagliate tre e due sono esplose: un carabiniere, il ventisettenne Antonio Masia, è rimasto leggermente ferito alle mani da una scheggia.

I carabinieri e gli agenti hanno reagito con una violenta sparatoria. All'eco delle esplosioni, Orgosolo si è svegliata. Sono accorsi altri carabinieri ed altri agenti del commissariato. La sparatoria è proseguita fino alle quattro e mezzo: 23 proiettili hanno sforacchiato il portone di ferro della casa. Quando sono riusciti ad entrare, i carabinieri e gli agenti non hanno trovato traccia di latitanti. Salvatore Mulas ed i familiari negano di aver mai dato rifugio a Mesina o a qualsiasi altro fuorilegge.

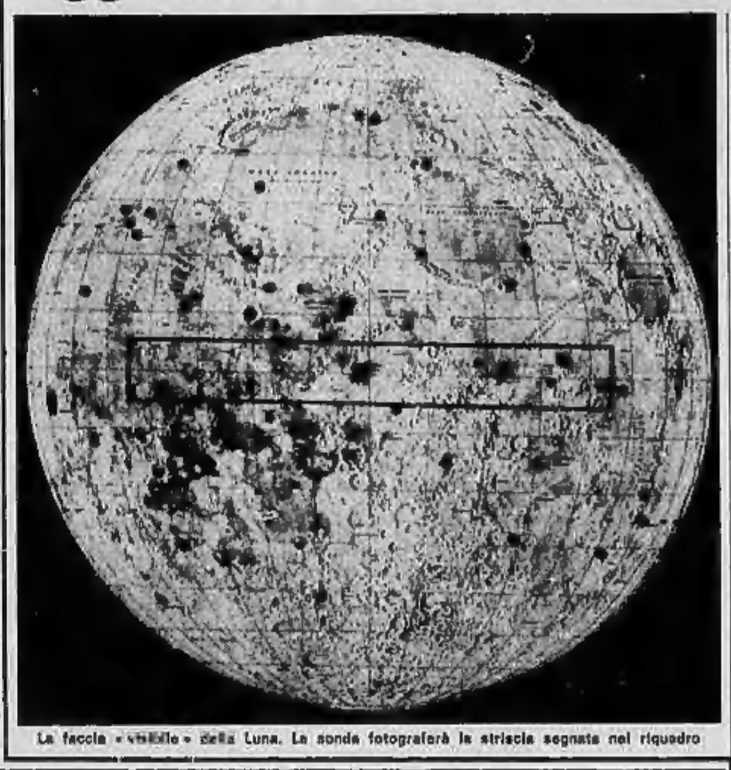
Racconta Antonia Rosa Soro: *« Dormivamo. Io ero più con mia figlia. Mio marito e i miei ragazzi erano nel solaio. Quand'ecco sentiamo i cani abbaiare. Apro, vedo i carabinieri e richiudo subito. Salgo da mio marito e gli racconto la cosa. Da fuori cominciano a sparare e sento un grido: "Fuori il bandito". Rispondo: "Qui non c'è nessun bandito". Mia figlia si era riparata nel cominetto. Sento le pallottole. La statua della Madonna si è rotta. La casa mi andava per aria, peggio di un terremoto. Vado alla finestra e grido: "Smettetela, qui non ci sono banditi". Alle quattro e mezzo i carabinieri sono entrati e soltanto allora si sparatoria è finita ».*

Il Mulas e la moglie sono ancora in caserma stamane per essere interrogati. Una bomba a mano, inesplosa, è stata fatta brillare dai carabinieri. Di Mesina nessuna traccia. Il bandito — evaso un anno fa dal carcere di Sassari assieme allo spagnolo Miguel Atienza, poi trovato morto nel «Supramonte» — si sarebbe rifugiato nei boschi di Orgosolo.

g. f.

Tutto regolare nella missione dell'«Orbiter 5»

Oggi le foto della Luna «nascosta»



La faccia «visibile» della Luna. La sonda fotograferà la striscia segnata nel riquadro

Entro mezzogiorno la sonda americana invierà a terra le prime istantanee - Saranno captate da uno speciale centro istituito a Madrid

CAPE KENNEDY, lun. matt.

Questa mattina i centri di controllo spaziale dovrebbero ricevere le prime foto scattate dalla sonda americana « Lunar Orbiter 5 » alla faccia nascosta della Luna. Per il momento, tutti i dati telemetrici indicano che la macchina fotografica della sonda funziona perfettamente, e lasciano prevedere una conclusione favorevole all'ultima prova del programma destinato a studiare i punti migliori per il futuro atterraggio degli astronauti sul satellite naturale della Terra.

La sonda gira attorno alla Luna lungo un'orbita che ha come apogeo una distanza di 6023 chilometri dalla superficie lunare, e come perigeo una distanza di 196 chilometri. Entro mezzogiorno la stazione istituita dagli americani a Madrid, che riceve le prime foto teletrasmesse, dovrebbe essere in grado di giudicare della qualità delle immagini. Gli americani hanno già fotografato il 99 per cento della faccia nascosta della Luna; la nuova missione fotografica terminerà il 18 agosto.

Completata una prima serie di fotografie, la sonda dovrebbe essere inserita su di un'altra orbita più bassa (apogeo km. 1856, perigeo km. 98) e, quindi, assolvere il compito più importante, cioè riprendere a distanza ravvicinata i potenziali « punti di atterraggio » ed altre zone di interesse scientifico anche sulla faccia della Luna costantemente rivolta verso la Terra.

Diminuiti in America i tumulti razziali

NEW YORK, lunedì matt.

Nuovi scontri razziali sono avvenuti a Wichita (Kansas) e a Kansas City (Missouri). Si è trattato peraltro di incidenti non gravi. A Wichita, nonostante il coprifuoco, gruppi di giovani negri hanno lanciato pietre contro la polizia e hanno incendiato un negozio gettandovi contro una « bottiglia Molotov ». Sedici negri sono stati arrestati. Anche a Kansas City sono state scagliate rudimentali bombe incendiarie che hanno però provocato soltanto lievi danni.

A Detroit, il numero dei morti nei sanguinosi tumulti della settimana scorsa è salito a 42. L'ultima vittima è un negro di venti anni che, undici giorni fa, era stato ferito a colpi di fucile da uomini della guardia nazionale dopo che non aveva obbedito all'intimazione di fermarsi.

A Milwaukee (Wisconsin), dopo una settimana di disordini che hanno provocato quattro morti e più di cento feriti, è tornata la calma. Rimangono in vigore lo stato di urgenza ed il coprifuoco ma il sindaco della città, Maier, ha autorizzato il ritiro dei 2800 uomini della « guardia nazionale » che ancora si trovano a Milwaukee.

Tragedia in una casa di Sesto S. Giovanni

Studente strozza per gelosia la fidanzata con la cravatta

Poi va a costituirsi - Lui ha 23 anni, frequenta architettura; lei (bella, ventunenne) era impiegata - Aveva deciso di troncare la relazione col giovane - « Amo un altro — gli avrebbe detto — ho deciso di lasciarti »

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Tragedia della gelosia, nel tardo pomeriggio di ieri, a Sesto San Giovanni: uno studente ventitreenne di architettura ha strozzato la fidanzata di 21 anni, poi si è costituito alla polizia.

L'assassino, Giorgio Riva, abita con i genitori a Sesto, in un appartamento al quarto piano dello stabile di via Carducci 15. E' un tipo chiuso, senza amici: studente non certo brillante, di quelli che perdono gli anni. La vittima è una bella ragazza, Emilia Vittoria Pagnussat: era impiegata presso la rappresentanza italiana di una fabbrica di motori marini e abitava con i genitori anch'ella a Sesto San Giovanni, in via Migliorini 8. Aveva cinque tra fratelli e sorelle, tutti sposati. In casa viveva con il padre Marino, sessantenne, e la madre Rosina, pure sessantenne.

I due giovani si conoscevano da quando erano bambini e da cinque anni erano fidanzati: una relazione sempre burrascosa, sia per il carattere del Riva che per la opposizione al legame dei genitori dei due. Da tempo la ragazza aveva dimostrato insofferenza nei confronti del fidanzato; le sembrava che tirasse troppo in lungo con gli studi, impegnativi certamente, ma non affrontati con decisione. Inoltre, non sopportava più il carattere chiuso del fidanzato, gelosissimo e violento. Da parte loro, i genitori di Emilia Pagnussat non apprezzavano che la figlia fosse legata a un giovane dal carattere tanto difficile e dal futuro piuttosto incerto.

La situazione si trascinava da tempo: più volte il Riva aveva investito violentemente la fidanzata, più volte la sua gelosia l'aveva portato a proferire oscure minacce nei confronti di lei. Sabato sera, i due erano andati al cinema, a vedere il film La dolce vita; dopo la proiezione, la Pagnussat aveva detto al Riva: « Domani ti voglio vedere, ti devo parlare seriamente ».

Il giovane, da tempo affetto da un gravissimo esaurimento nervoso che l'aveva obbligato a ridurre l'impegno agli studi e l'aveva reso ancor più taciturno e inquieto, era rincasato preoccupato: probabilmente aveva compreso le intenzioni della fidanzata di abbandonarlo definitivamente.

Emilia Pagnussat, 21 anni, la giovane impiegata uccisa

Giorgio Riva, 23 anni, lo studente assassino

Ieri Emilia si è recata sulla sua « 500 » bianca dal Riva, verso le 14. « Non mi posso fermare — gli ha detto — devo accompagnare mia madre dai parenti. Torno più tardi ». Il padre della giovane in questi giorni è a Pieve di Cadore.

Giorgio era solo in casa, i suoi genitori erano andati con un altro figlio a Marte, nei pressi di Como. Il terzo figlio, Fabrizio, in vacanza al mare.

Alle 18 Emilia è ritornata: ha parcheggiato l'utilitaria sotto la casa del fidanzato, è salita. Giorgio le ha aperto la porta, accompagnandola nella sua camera da letto. A questo punto, le versioni su come si sono svolti i fatti è quella che il giovane ha reso nella sua confessione agl'inquirenti. Secondo questa versione, i due hanno cominciato a discutere della loro situazione. Emilia aveva detto bruscamente a Giorgio che era ora di finirla una volta per tutte. « Amo un altro — avrebbe esclamato la ragazza — e ho deciso di lasciarti ».

Giorgio si è gettato alla gola della fidanzata, stringendola finché Emilia si è accasciata sul pavimento, ormai senza vita. Ancora in preda al furore, Giorgio ha stretto la sua cravatta al collo della giovane. Infine, ha schiacciato il volto della fidanzata con un cuscino. Soltanto allora ha compreso quanto aveva fatto. Ha ricomposto il cadavere ed ha lasciato l'appartamento.

Eccitatissimo, il Riva è giunto in strada ed ha visto la « 500 » bianca della fidanzata. E' salito sull'auto e ha raggiunto, guidando lentamente, il commissariato di pubblica sicurezza di Sesto San Giovanni. Erano circa le 17,30. « Arrestatemi — ha detto agli agenti — ho ucciso la mia fidanzata ».

c. b.

Cinque ragazze parigine in Corsica

Rapite dai briganti (ma trattate benissimo)

I malviventi hanno offerto alle loro involontarie ospiti un ottimo pranzetto e le hanno colmate di regali prima di lasciarle libere: non le hanno nemmeno toccate

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Un ratto veramente fuori del comune, di cui si è avuta notizia solo ieri, è stato compiuto venerdì scorso in Corsica da due banditi nei pressi di Bastia: i malviventi hanno rapito cinque giovani parigine, ma non vi sono stati né atti di violenza né richieste di riscatto. Al contrario: con molta galanteria, le cinque giovani sono state invitate ad un ricco banchetto in un casolare abbandonato poco distante dal luogo del ratto, e sono state poi riaccompagnate alla loro automobile, che è stata colmata di regali.

Il rapimento, se così si può chiamare, è avvenuto in piena notte: a bordo di una utilitaria le cinque ragazze (Chantal Laurent, 21 anni, Mireille Chantin, 29 anni, Pierrette Dubost, 19 anni, Françoise Demet, 20 anni e Leonie Villiers, 21 anni) stavano dirigendosi verso Bastia, di ritorno da una gita, quando, dopo una curva, sono state costrette a fermarsi da una macchina messa di traverso sulla strada.

Credendo ad un incidente, le ragazze si sono avvicinate alla macchina, ma dal cespugli ai bordi della strada sono balzati due uomini armati e mascherati, che sono rimasti sorpresi nel trovarsi di fronte ostaggi tanto giovani ed avvenenti.

Dopo un breve conciliabolo, i banditi hanno fatto risalire in macchina le cinque ragazze, morte di paura, e uno di essi ha preso il volante della loro auto, mentre l'altro saliva sull'altra macchina. Il viaggio è stato di breve durata: giunti nei pressi di un casolare abbandonato, i banditi, che avevano mutato completamente atteggiamento, hanno invitato le ragazze a cena: in una stanza era già pronta una tavola riccamente imbandita, e le giovani, rassicurate, hanno potuto festeggiare il ratto con un delizioso pranzetto a base di aragosta, innaffiato da buone bottiglie di vino. I due malviventi le hanno galantemente servite, ed hanno anche dato vita a un tentativo di serenata. « Vi abbiamo riservato questo trattamento — hanno spiegato i due rapitori prima di riaccompagnare le cinque ragazze alla loro macchina — per distruggere la leggenda degli spietati banditi corsi ».

Ma la squisita ospitalità non era ancora finita: la macchina delle « rapite » è stata colmata di regali, costituiti da specialità gastronomiche corse. Dopo aver augurato alle loro ospiti involontarie buon viaggio, i banditi sono spariti nella notte.

A Bastia, le cinque giovani hanno faticato non poco per spiegare alla polizia le curiose circostanze del ratto, che non ha veramente precedenti: non si è potuto stabilire se i banditi erano stati pagati dall'ente del Turismo locale, oppure se in Corsica esistono ancora i « banditi gentiluomini » resi famosi dai romanzi dell'Ottocento.

v.

La morte dei fidanzati belgi

Pescatori arrestati per la sciagura di Palermo

PALERMO, lunedì mattina.

Su mandato di cattura del Sostituto procuratore della Repubblica dott. Pugliesi, i carabinieri hanno arrestato i fratelli Serafino e Giuseppe Graziolo, pescatori, di 46 e 49 anni, presunti responsabili della morte dei fidanzati belgi Jean Paul Brosseau e Cristine Coenen. I due giovani morirono al largo di punta Barcarella mentre stavano compiendo una battuta di pesca subacquea. Un ordigno usato da pescatori di frodo esplose proprio nel punto in cui si trovavano i fidanzati che morirono sul colpo.

I pescatori arrestati sono stati rinchiusi nel carcere dell'Ucciardone.

Lo afferma un comunicato governativo dell'Avana

Sbarco anticastrista sventato sulla costa occidentale di Cuba?

L'AVANA, lunedì matt.

Un comunicato diffuso all'Avana informa che le forze di sicurezza cubane hanno catturato un gruppo di « controrivoluzionari » i quali si erano infiltrati nell'isola, dagli Stati Uniti, con il proposito di assassinare dirigenti politici, di compiere sabotaggi e di organizzare insurrezioni armate.

Il gruppo — prosegue il comunicato — è stato sorpreso nella provincia di Pinar del Rio (Cuba occidentale) dove era approdato con una imbarcazione armata proveniente dalla Florida. Erano in possesso di un grosso quantitativo di armi e di due radio-trasmittenti. Tra le armi sequestrate figurerebbero una pistola carica con proiettili avvelenati con cianuro di potassio, un mitra munito di silenziatore e 65 chilogrammi di esplosivo.

Due componenti del gruppo subito dopo lo sbarco si sono messi in contatto con le forze di sicurezza ed hanno cooperato con queste ultime per la cattura dei loro compagni; questi ultimi, dopo l'arresto hanno confessato.

Quasi contemporaneamente, le forze di sicurezza orientale di Matanzas, un agente dei servizi segreti di informazione statunitensi (C.I.A.). I « controrivoluzionari » e l'agente statunitense sono stati più tardi presentati alla stampa straniera ed ai delegati della conferenza per la « solidarietà italo-americana », in corso all'Avana.

(Ansa-Reuter)

★ STAMPA SERA ★

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura	giorni 15	L. 650
	mesi 1	» 1250
	mesi 1 ½	» 1850
	mesi 2	» 2400
SEI NUMERI SETTIMANALI	mesi 2 ½	» 2950

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1380.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CRONACA TELEVISIVA

Un falso per punire il marito diabolico

E' la trovata del "giallo" francese trasmesso ieri sera - I programmi di stasera: un film sul Primo, "Questestate" sul Secondo

Il principale spettacolo televisivo di ieri era, sul Nazionale, un testo del teatro giallo francese, *In trappola*, nutrice una dolce, materna signora, Pierrette Caillol, che ha scoperto in sé la vocazione della drammaturga dopo una lunga esperienza, di interprete in palcoscenico ed in teatro di posa, forse per emulare il marito, Ivan Noe, commediografo e produttore cinematografico.

Ignoriamo le reazioni dei telespettatori in Francia, dove il «thriller» ha già avuto un'edizione per il piccolo schermo, ma dobbiamo registrare che la dissolvenza finale sul castigo (o che castigo) del colpevole ha coinciso con una prima telefonata di indignazione per la «gratuita» violenza dell'intreccio. Effettivamente c'era un suicidio, alla pistola, dietro una porta chiusa ed un cadavere femminile su un tappeto sul quale peraltro la telecamera non ha troppo indugiato.

Giusto le proteste? E' un po' imbarazzante rispondere, anche se si può obiettare che non c'è giallo senza morto e chi ha il crimine in orrore poteva sempre rivolgersi al Secondo Canale, che proponeva un innocuo spettacolo musicale, un altrettanto innocuo telefilm e la cronaca della consegna del premio «Bancarella 1967».

Certo più che il giallo il dramma tendeva al nero, con evidente ispirazione a temi prediletti dal regista Henri Georges Clouzot (film «I diabolici»). Un perfido e fedifrago marito per sbarazzarsi della moglie, insanabilmente gelosa e con i nervi a pezzi, la induce a togliersi la vita. Ma il delitto, si sa, non paga.

L'ignobile macchinazione crolla perché un devoto quanto platonico ammiratore della vittima distrugge le prove del suicidio e fabbrica quelle dell'uxoricidio mandando in galera il marito e la sua bella amante. Il commissario, compiacente, accetta queste false prove, esprime al non meno diabolico vendicatore tutta la sua comprensione e promette di chiudere un occhio su quella che lui chiama «falsa testimonianza».

Abbastanza corretta l'interpretazione di Luigi Vannucchi (il marito cattivo) e di Sergio Graziani (l'amministratore buono), eccessivamente melodrammatica quella di Ilanna Ghione (la vittima) e isterica quella di Soila Gabel (l'amante). Alessandro Sperlì, l'investigatore, si ispirava evidentemente più a Invert che a Maigret.

* *

Stasera i telespettatori potranno scegliere tra un film americano di genere coloniale, tratto liberamente da un romanzo di Kipling, sul Primo Canale, ed il consueto numero del settimanale della vacanze sul Secondo.

* *

Alle 21, sul Nazionale, verrà trasmesso *Kim*, del regista Victor Saville, ultima versione cinematografica (1951) dell'omonimo libro di Rudyard Kipling, molte volte portato sullo schermo. Si tratta di un colosso hollywoodiano in technicolor, girato in parte nella favolosa India (descritta dal romanziere in pagine di ben più fascinosa concretezza), unica circostanza che ne giustifichi l'inserimento nel breve ciclo che si conclude stasera.

La trascrizione del romanzo può apparire alquanto approssimativa, ma il film di avventure non deve dirsi per questo fallito, sorretto com'è da uno scenario suggestivo e dall'interpretazione di un «cast» eccellente, nel quale primeggiano un Errol Flynn ancora dartagnanesco nonostante i primi acciacchi e l'allora bambino prodigio Dean Stockwell, uno dei pochi giovani attori non divorati dalla precoce fama, tanto implacabile con Jackie Coogan, Freddie Bartholomew, Jackie Cooper, Shirley Temple, Deanna Durbin ed il povero Salvo, stato la settimana scorsa in un altro ruolo kiplinghiano.

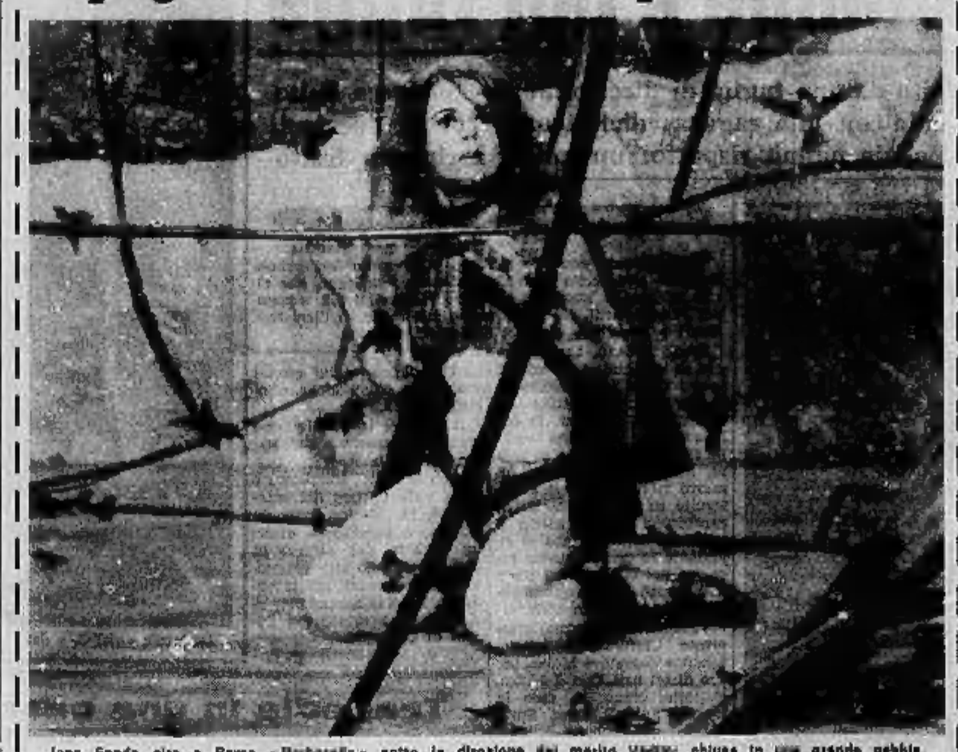
La trama è abbastanza nota e conservata in quanto fa comodo. Il giovane Dean si muove disinvoltamente nel costume indù di Kim, ragazzetto di Lahore, figlio di un sottufficiale dell'Armata delle Indie, divenuto discepolo e compagno di strada di un vecchio Lama (il caratterista Paul Lukas) peregrinante verso Benares. Non dimentico della sua origine britannica, il ragazzetto accetta di lavorare per l'Intelligence Service portando la notizia di un'insurrezione che si prepara alla frontiere dell'India. Allo stesso scopo si adopera l'atletico sikano Barbarossa (Flynn) al quale si è affidata qui una parte ben più importante di quella dettagliatagli da Kipling. Ad ogni modo la missione va in porto a maggior gloria della graziosa Vittoria, regina di Inghilterra ed imperatrice delle Indie.

Pezzo forte del Secondo è, alle 21,15, la rubrica di villeggiatura e turismo *Questestate*, con un sommario ricordo di un incontro sulla spiaggetta di Tellaro (La Spezia) con il regista Mario Soldati, di un servizio intitolato «Montagna sicura» che consiglia sul miglior modo di accostarsi ai colossi alpini senza rischiare la pelle e di un altro su «I fuori-strada» cioè le jeeps al servizio dello svago. Concludono la trasmissione un filmato sulle escursioni di un altro regista, Ermanno Olmi, ed un *reportage* sul castello valdostano di Issogne.

Alle 22 per il *Ciclo beethoveniano* verrà trasmessa la *Sinfonia n. 2 in re maggiore* ed alle 22,40 concluderà la serata un documentario sullo scultore siciliano Francesco Messina.

vice

Spogliata da duemila passerotti



Jane Fonda gira a Roma «Barbarella» sotto la direzione del marito Vadim: chiusa in una grande gabbia, è assalita e spogliata da migliaia di minuscoli passeri. Naturalmente, è un film di fantascienza (Telefoto)

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.61.33

Al Fiorida (p. Solferino, 542.822) - Il Boccaccio d'Andrisano, Tony Pisco, Chalet ore 21 Luciano Zini. Bar Ristoro Ippoa. Giardino Belle Arti i Melodici.

Moulin Rouge dense ore 21,30; spettacolo ore 0,30. San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i 16.

Baby Night (ore cont., 899,213). Lido Ristoro (Moncalieri 423) 21. Villa Day Discoteca riposo.

RISTORANTE LE CASCINE
Stupinigi - telefono 808.581
Orch. THE MOONLIGHT

Giardino Belle Arti
Valentino
TUTTE LE SERE ORCHESTRA I MELODICI
CANTA CORTESI
Grande dancing (riovito)

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (v. Po 9): Arte contemporanea - Chiusura estiva.
Mostre Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 31/8 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serali martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Živago» di David Lean; il film del 6 Oscar; con A. Guinness, O. Sherif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Ideal: «La morte non conta i dollari» M. Damon, Forsyth, Cilli, col. Corso (locale refrigerato): «Colpo doppio dal Camaleonte d'oro» Mark Damon, Magda Konopka, colori. Cristallo: chiuso per ferie. Lux: chiuso per ferie. Luxor chiusura estiva. Nazionale: «Il magnifico lenone» tecnicolor, scope, G. Saxon. Rapoli chiuso per ferie. Romano (aria condizionata): «Vita del trapezio» di Billy Wilder, con W. Holden, B. von Stroheim, Gloria Swanson. Orario spettacoli 14,10; 15,15; 16,20; 20,25; 22,30. Vittoria (locale refrigerato): «Il terrore di Sud» V. Miles, R. Gordon, Jill Townsend, tecnicolor.

Alfieri: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli. Ariston: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift, V. 18. Arlecchino: chiuso per ferie. Metropoli: «Il grido di guerra del Sioux» R. Crawford, R. Brady, Jean Parker (ult. cont.); «Il lago di Lettan» Barbara Stelle, John Karlsen, scope, colori. Vist. min. 18. Ap. 10.

Alexandra: «Il principe coraggioso» scope, technicolor, J. Mason, J. Leigh, R. Wagner. Paroi: «Il principe coraggioso» scope, col., J. Mason, J. Leigh, R. Wagner. Piemonte: «L'amore difficile» N. Manfredi, C. Sèzak; V. Gassman, N. Tiller. Vietato ai minori di anni 16. Gladiator: «I tabù» tech. Vist. 18. Hollywood: «24 ore per uccidere» M. Rodney, L. Barker, colori seguo «Tom Jerry» col. Ap. 18. Ult. 22,30. La Perla: «Cacciatori del 7 mari» J. Wayne, S. Hayward (ult. cont.). Massimo: «Verde di terra selvaggia» con Robert Mitchum. Orfeo: chiusura estiva. Principe: «Bandiera di combattimento» S. Hayden, Smith (ult. cont.). Statuto: «Verde di terra selvaggia» con Robert Mitchum.

Adriano: «La città senza legge» tech. Dana Andrews, Terry Moore. Alpi: «La morte arriva strisciando» N. Williman, R. Barrat, col. Vist. 14. Regina: «La scala del barbaro» tech. R. Todd, Dale Robertson.

Centrale: «Amburgo squadra omicidi» Milano: «La sperone nudo» colori J. Stewart e «Il ritratto di un gangster». Apertura ore 10.
Olimpia (locale nuovo): «La città proibita» colori. Vietato anni 18. P. Nuovo: «Capitan Simbad» colori e «Brigata invisibile». Appri. ore 10.

Esperia: «Le avventure di Golden Boy» tec. sc., C. Chaplin, M. Vlady.

Giardino: «Sette monaci d'oro» tech. scope, P. Lorey, R. Podesta.
Mirafiori: «Nuda per amare» Lilli Palmer, Hardy Kruger. Vietato 18.
Vinzaglio: «Navajo Joe» scope, tech. Debbie Reynolds. Vietato anni 18.

Ambassi: «Tecnica di un omicidio» technicolor, scope, R. Webber, F. Nero, J. Valerie. Vietato anni 18.
Blasco: «Questo pazzo pazzo mondo della canzone» tech., sc., G. Morandi, L. Tenco, M. Lee, G. Mandelli, R. Paolo: «Uccellacci e uccellini» di P. P. Pasolini, con Totò. Vietato 14.

Artisti: «Layton, bambola e karate» scope, colori, S. Kostina, R. Hanin.
Bologna: «Vendetta degli Apaches». Cavallo: «Intrigo a Teramino» colori. Eldorado: «Il sentiero dell'orso» Rory Calhoun, S. Soles, colori.
V. Veneto: «La legge del bello» cinemascope, John Ericson.

Astra: «Obiettivo 500 milioni» Mexa Meli, Bruno Cremer.
Ciardini: rispettivo venerdì prossimo.
Eliseo: «Donne dimenticate morte» Massacre: «Ercole contro Maciste» Gordon Scott, technicolor, scope.
Odeon: «L'urlo dei marines» Richard Arlen, Ralph Shanker.
Stars: «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, techn., scope.

Adua: «Della contea il cavaliere mascherato» tec. sc. M. Forrest. A. 18.
Bracelli: «Per un pugno di dollari» technicolor, Elvis Presley, J. Lewis.
Maino: «La gatta sul tetto che scotta» tec. sc. Taylor, Newman. As. 18.
Medaglie: «Allarme sul cielo» technicolor, scope, André Smagghe.
Zenith: oggi chiuso. Domani «I sette dannati».

Cabiria: «La mani del sibilatore» C. Hill, P. Lulli, colori.
Colosseo: «24 ore per uccidere» Mickey Rooney, J. Barker, col., scope.
Doria: «Specie d'amore» «Cuori spezzati» «Peccati e guai per una moglie» R. Woods, E. Criss, P. Sanchez, colori, scope.
Italia: «Dollari facili per un assassino» R. Walker, W. B. Elliot.
Piemonte: «Gli eroi di mia moglie» J. Carmichael, J. Greenwood.
S. Carlo: «Per qualche dollaro in meno» Lando Buzzanca, R. Vianello.
Speciali: «La pistola non basta» Anthony Quinn. Apertura alle ore 19.

Diana: «Una donna per Ringo» scope, technicolor, Sean Flynn.
Doria: chiusa per ferie.
Ivrea: «La truffa a 11 carpe» colori.

Alaska: «Sinfonia per 3 spie» technicolor, Tony Kendall, Barbara Lass.
Ambra: chiusa. Da marzo(si): «Come sposare un primo ministro».
Apollo: chiuso per lavori.
Ideale: «Quasi passi segreti» technicolor, con Nancy Sinatra.
Lux: «L'uomo di Mona Kong» techn., J. Belmondo, U. Andress.
Splendor: «Superspettacoli nel mondo» (attrazioni infernali), techn.

ALFIERI
SEDOTTA E ABBANDONATA
di PIETRO GERMI
con STEFANIA SANDRELLI

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alba, Alfieri, Apollo, Baltio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Elisa, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Giotello, Hollywood Italia, Massimo, Metropoli, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri).

Cantastorie di tutta Italia alla Sagra di Piacenza

Piacenza, lunedì matt.
«La carriera di Bandini», «L'incontro di Glassboro», «Reder chiede perdono», «La vita di Primo Carnera», «Il matrimonio Germano-Giovanna», «La fine di Barbonia City» e «La pillola» sono alcuni dei temi delle storie che verranno presentate alla sesta edizione della sagra nazionale del cantastorie che si svolgerà il 27 agosto prossimo a Piacenza, indetta dall'Ente provinciale del turismo.

Alla sagra converranno cantastorie di ogni parte del paese che si contenderanno il titolo di «Trovatore d'Italia 1967» e gli altri premi in palio.

Una coppia di artisti che la tv ha reso famosa

Lola Falana si sposerà presto con il cantante Rocky Roberts

Le nozze (forse già tra pochi giorni) a Marina di Massa nella chiesetta dei Ronchi

Lola Falana è in questi giorni sulle spiagge della Versilia

Il cantante Rocky Roberts

Dal nostro corrispondente

Marina di Massa, lun. matt.

Ai Ronchi dicono che sarà il matrimonio dell'anno. Anche Rocky Roberts e Lola Falana, ossia gli interessati, la pensano così. Infatti si vogliono sposare con tutto il folclore della loro gente pur cercando di conservare alla cerimonia un carattere intimo. Ma quando ci si chiama Rocky e Lola, quando — specialmente da noi in Italia — uno è diventato celebre nel breve giro di una trasmissione televisiva, è difficile rimanere nell'ombra. Soprattutto se si parla di matrimonio.

La cosa, per il momento, è quasi segreta. Anzi, dovrebbe essere tale perché Lola e Rocky non ne vogliono parlare. Solamente Oliviero Comparini, il titolare del night più famoso della Riviera versiliese-apuana, dalla pedana del quale ogni sera Rocky Roberts lancia le sue canzoni e invita a ballare, è stato messo al corrente della decisione presa dai due innamorati. Oliviero, anzi, sarà il primo testimone. Perché il cantante negro di Stanley sta ballando sempre più a lungo il suo successo e la sua popolarità.

Rocky è ai Ronchi sui primi di luglio. Lola, attualmente in tournée, appena trova un giorno libero corre a Marina di Massa. Per lei Oliviero ha tenuto a disposizione un grazioso appartamentino in uno dei migliori alberghi. Proprio dove alloggia Rocky. Così la bella Lola può stare vicino all'uomo dei suoi sogni. Un'intimità ha portato al grande passo: Rocky e Lola intendono sposarsi, qui in Italia, per essere precisi ai Ronchi, magari nella chiesetta di S. Domenichino che è un po' la preferita da tutti gli artisti. Sono stanchi, hanno detto, di restare lontani, divisi dal lavoro e soprattutto dalle continue illazioni che si fanno sul loro conto.

La notizia dispiacerà forse a Sammy Davis jr. che a giorni tornerà in Italia per un impegno contrattuale con «La bussola» di Bernardini e che non ha mai nascosto il suo interesse per la ballerina cantante: in fondo, fu proprio lui a scoprirla ed a lanciarla in uno show a Las Vegas. Ai Ronchi, nel night di Oliviero, Rocky Roberts è stato ingaggiato per tutta la stagione. Alle Focette, proprio a «La bussola», il contratto è stato fatto a Lola Falana (per diverse serate) ed a Sammy Davis jr. (un solo show).

«Sempre» e «La bussola» tre anni or sono debuttò Rocky. Veniva per la prima volta in Italia e conobbe nel night versiliese una grande umiliazione: due anni di lavoro non il pubblico che ignorò completamente il cantante presentatosi con un programma troppo moderno. Dopo «La bussola», Rocky lavorò a Roma al «Club 84», un locale gestito da Oliviero. E Oliviero, pazientemente, diede all'artista negro la possibilità di risalire la corrente, di prepararsi al successo attuale.

Lola ieri era a Marina di Massa. Sorridente e felice. La sua tournée estiva non è stata ricca di soddisfazioni. La bella Lola è essenzialmente una «diva televisiva»: sul video conquista magari milioni di spettatori; dal vivo, in cantando sia danzando, può anche non suscitare grande entusiasmo. Al contrario di Rocky, che in pedana può dimostrare quello che vale assai meglio che in una breve apparizione sul video. Ma insieme i due si completerebbero.

Quando si sposeranno? Forse fra pochi giorni, forse alla fine della stagione estiva quando saranno liberi dagli impegni assunti. Ma questa è la loro decisione: si sposeranno ai Ronchi.

Aldo Valleroni

Matrimonio a Las Vegas

Eva Renzi ha sposato l'attore svizzero Hubschmid

LAS VEGAS, lun. mattina.

Si sono uniti ieri civilmente in matrimonio, dinanzi al un giudice di pace, l'attrice tedesca Eva Renzi, di 22 anni, e l'attore svizzero Paul Hubschmid, di 42. Lo sposo è al suo secondo matrimonio, l'attrice al primo, si erano conosciuti in occasione delle riprese del film «Funerale a Berlino».

Dopo sette anni con lo Stabile di Genova

Lionello rinuncia per un anno al teatro

Tramontato il progetto di una propria compagnia, lavorerà solo in tv - Due telefilm in autunno

Roma, lunedì mattina.

Annata televisiva, questa, per Alberto Lionello. Il 4 settembre inizierà le riprese di un telefilm in sei puntate (a colori per l'estero, in bianco e nero per il circuito italiano) sceneggiato e diretto da Camillo Mastrocinque, dal titolo *Gli strani casi di Fabrizio Santi*.

«Il protagonista — racconta Lionello — è un pigro, un sedentario. Il suo sogno sarebbe quello di fare l'impiegato statale. Ma una vita molto attiva ed intraprendente (la Volonghi), gli fa accettare presso un'agenzia turistica l'impiego di accompagnatore di personaggi importanti. Suo malgrado, il giovane Fabrizio fa un lavoro che non ama, si trova coinvolto in avventure che non ha cercato e riesce a sbrogliarsela proprio grazie all'ingenuità che lo».

Subito dopo egli inizierà per la regia di Partesano un telefilm in tre puntate scritto da Cesare Zavattini, *Il killer*. Il genere è giallo-comico.

Il teatro, insomma, resta la sua principale ambizione. Uscito dallo Stabile di Genova dopo sette anni di lavoro, egli mirava a costituirsi una sua compagnia, ma le difficoltà sono state superiori al previsto. Avrebbe voluto come partner Monica Vitti, «ma la signora Vitti ha tanti impegni». Aveva progettato di interpretare *Faust* di Goethe (mai rappresentato in Italia) insieme a Tino Buazzelli, «ma il costo dell'impresa era davvero eccessivo». Gli sarebbe piaciuto allestire il *Riccardo III*, «ma Vittorio Gassman è stato più svelto di me». Così, a meno che non maturino novità per il mese di gennaio, quest'anno egli non farà teatro.

«In fondo non mi dispiace — egli dice —. Saranno mesi di preparazione. La mia intenzione è presentare un repertorio nazionale e moderno. Ho dato commissione a parecchi autori italiani di scrivere testi apposta per me. In un anno spero che ne escano almeno due o tre buoni. Nell'attesa c'è la televisione, il cinema e — perché no? — anche la mia famiglia che fino ad ieri ho vergognosamente trascurato».

l. m.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: La tv dei ragazzi (Flash - La spada di Zorro, telefilm - Il corrierino della musica).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: Kim, film di Victor Saville, con Errol Flynn.
22,50: Andiamo al cinema.
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Questestate, settimanale per le vacanze.
22 —: Le sinfonie di Beethoven, n. 2 in re magg.
22,45: Francesco Messina, scultore.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Verdun, la fine di un incubo - 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale - 21,40: La spiaggia di Falesà, telefilm - 22,45: Il Commonwealth - 23,10: «Banco», gioco a premi - 23,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 16,15: La tv dei ragazzi - 19,45: Sport, cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Bene mio core mio, tre atti di Eduardo De Filippo - 23,25: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cordialmente - 22,15: Chi ti ha dato la patente?

LUNEDI' 7 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - 7,10: Musica stop - 7,45: Pari e dispari - 8: Giornale - 8,30: Canzoni - 9: L'avvocato di tutti - 9,05: Colonna musicale - 10: Giornale - 10,05: La musica (prima parte).
Ore 11: A. Fierantoni: Le vedremo in tv - 11,08: La musica (seconda parte) - 12: Giornale - 12,05: Contrappunto - 12,47: Una ricetta - 12,55: Si o no - 13: Giornale - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,35: Le mille lire - 13,55: Canzoni - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano.
Ore 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano (II parte) - 15,40: Fabiani Sebastiano - 15,45: Album discografico - 16: Sorella radio - 16,30: Antologia musicale - 17: Giornale - 17,15: «Nocambula» (XXI puntata) - 17,30: Momento napoletano - 17,45: Divertimento musicale - 18,15: Per voi giovani - 19,15: Il servo dell'ingegno - 19,30: Luna park - 19,55: Una canzone - 20: Giornale.
Ore 20,15: Casta Barbara - 20,20: Jazz - 21: Musiche di Respighi - 22,05: Conversazione - 22,20: Musica leggera - 22,30: Naro e melisendo - 23: Giornale.
SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Notiziario - Almanacco - 7,40: Silenzio e tempo di musica - 8,15: Buon viaggio - 8,20: Pari e dispari - 8,30: Giornale - 8,40: Maria Bellonci vi invita ad ascoltare - 9,45: Signori l'orchestra - 9,05: Luigi Silori un libro - 9,13: Romantica - 9,30: Notiziario - 9,35: Album musicale.
Ore 10: «Margherita Pusterla» di C. Cantù (I puntata) - 10,15: Disco per l'estate - 10,30: Notiziario - 10,35: Io e il mio amico Cavallo - 11,30: Notiziario - 11,35: G. Fasari: La telefonata - 11,43: Le canzoni degli anni 50 - 12,15: Notiziario - 12,20: Regionali - 13: Ciclo 13: avventure poliziesche, con A. Lualdi e P. Ungaretti.
Ore 13,30: Giornale - Telesettimo - Un motivo al giorno - Pinelli - 14: La mille lire - 14,05: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Trasmissioni musicali - 15: Selezione discografica - 15,15: Grandi violinisti: William Primrose - 15,30: Notiziario - 15: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Trasmissioni sulla sabbia.
Ore 17: Buon viaggio - 17,30: Notiziario - 17,35: Non tutto ma di tutto - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Sì o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.
Ore 20: Il mondo dell'opera: rassegna settimanale di spettacoli lirici - 21: New York '67: musica leggera americana - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.
TERZO PROGRAMMA — Ore 9: All'ascolto - 9,30: Corso di spagnolo - 10: Musica sacra - 10,30: Musiche di Boelmann e Prokofiev - 11,30: Musiche di Honegger e Janacek - 11,55: Musiche di Telemann - 12,10: Tutti i passi sicuri - 12,30: Musiche di von Weber - 12,45: Antologia di interpreti.
Ore 14,30: Capolavori del '900 - 15,05: Musiche di Scostakovic - 15,30: Musiche di Mozart - 16,15: Musiche di Ives e Martin - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musicisti francesi contemporanei - 18,05: Musiche di Dvorak - 18,30: Musica leggera - 18,45: «Ciarduffino e bordo», di R. M. De Angelis - 19,15: Concerto serale.
Ore 20: «Il drago», di E. Schwarz - 22: Giornale del Terzo - 23,30: La musica oggi - 23: Rivista delle riviste.

PROGRAMMI della RADIO

Il «meglio» alla Radio

«Il drago» di Evgenij Schwarz viene presentato alle 20 sul Terzo Programma con la regia di Paolo Grassi. In una città immaginaria tiranneggiata da un drago che ha il potere di assumere sembianze umane ora feroci, ora benigne, Lancillotto affronta il mostro e dopo una cruenta lotta lo distrugge, ma la morte del drago non colpisce il male e Lancillotto capisce che per debellarlo definitivamente è indispensabile essere uniti in una comune volontà di riscatto. La libertà, in altre parole, non la si conquista vincendo una battaglia ma con il tempo e a prezzo di grandi sacrifici.

La leggenda di Lancillotto, cavaliere di ventura, ha offerto al sovietico Schwarz il pretesto per una satira graffiante contro qualsiasi tipo di dittatura (rappresentata dal drago). Che la storia del «drago» non sia piaciuta alla burocrazia staliniana è testimoniato dal fatto che alla sua apparizione (Leningrado, 1944) fu subito ritirata dalle scene e messa in naftalina sino al 1960.

ALBERGO RISTORANTE
LA TORRE
Pinerolo - Via Principi d'Acaia 52
Tel. 0121-22.500
Ristorante rinomato - Cucina casalinga - Specialità piemontesi - Vini scelti - Ambiente signorile - Parcheggio proprio - Aperto tutto l'anno

ECHI DI CRONACA

Collegio Ital Ponza
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificato interni. Chiedere programmi.

Tagliapietra... scarpe
500... 1000... 1500. A questi prezzi liquidiamo tutte le nostre calzature che fino a ieri costavano tre volte tanto. Tagliapietra scarpe, via Po 1 (alto Teatro Regio).

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 286.949
277.575 in CR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Cinque prodotti decorativi
Idropittura lavabile L. 400 kg. Tempera esterni ves. L. 120 kg. Smalti lucido mobili L. 650 kg. Cloroinolio esterni L. 300 kg. Smalto sadu. opaco L. 500 kg. Cera antitruciol. L. 550 kg. Caprilpiol - Rosani: Paruti 304 Colori. Artisti 39, Torino.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso è uno solo!
Chiamate 1 60.666, 631.667. Servizio domiciliio diurno - serale. Antenne tello 1ª-2ª C. L. 12.000.

Riparazioni lavatrici
Frigoriferi, Calorifici, compresa, garanzia, Asiolai - Belnasco. Tel. 329.861 servizio continuato Tel. 329.869 servizio ufficio.

Vendita rateale
senza firmare cambiali
Confezioni uomo, signora, ragazzo. Tessuti lana, seta, cotone. Magliette intima ed esterna. Calzature passeggio e sport. Fori, piazza Adriano 15.

Abel confezioni
Abbigliamento elegante
Abiti, Cesar, Cantori, Forest, Jaguar, Lebole, Arnaldo, Genya, Romi, Valstar, Telef. 745.444. Abel, piazza Adriano 15.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
I grandi film d'avventura e di suspense!
24 ORE PER UCCIDERE
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

OGGI al NUOVO ROMANO
Tutti hanno richiesto uno dei capolavori del cinema americano
IL VIALE DEL TRAMONTO
WILLIAM HOLDEN - GLORIA SWANSON
ERICH VON STROHEIM
Un grande film di BILLY WYLDER
PER POCHISSIMI GIORNI

CICLISMO

In trentuno sul traguardo del Trofeo Matteotti

Volata a Pescara 1° Zandegù

Una sorpresa per il secondo posto

Il giovane Sgarbozza davanti a Dancelli

Motta ha deluso - Poco convincenti le prove di Bitossi e di Taccone - Zilioli è in ripresa - Per la squadra che correrà i «mondiali» già scelti sei titolari

Il vittorioso sprint con cui Zandegù si è imposto a Pescara (Tel. e «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Pescara, lunedì matt.

Quella disputata ieri è stata certamente una delle edizioni meno brillanti del Trofeo Matteotti. I corridori, forse perché preoccupati dal caldo torrido, forse perché impegnati in un controllo reciproco (soprattutto Motta e Dancelli) non si sono dati battaglia. E la corsa è vissuta per tre quarti su un episodio agonisticamente interessante ma tecnicamente povero di significato: la fuga di un terzetto composto da Polidori, Zancanaro e Laghi. Questi tre atleti hanno proseguito fino all'ottavo dei nove giri in programma. Hanno raggiunto un vantaggio di quasi nove minuti nel corso della quarta tornata, e sono poi stati ripresi dopo 180 chilometri da una pattuglia trascinata da Zilioli e composta dai migliori: e cioè da Motta, Dancelli, Zandegù, Bitossi, Taccone, Pasuello, Moser, Portalupi, Carletto e Grassi. Più tardi anche gli altri superstiti dei 66 concorrenti raggiungevano i primi, cosicché una trentina di corridori si preparavano alla volata.

Da quel momento, infatti, non accadeva più nulla tranne qualche scatto di Dancelli, Motta, Zilioli e Passuello. Ma, ad esser sinceri, ben poco era accaduto anche prima, a parte la fuga di cui abbiamo detto. Il gruppo era rimasto compatto e quelli che cadevano la facevano più che inefficacia loro (prevalì del caldo) che per merito dei campioni o dei tre che scappavano.

Si è arrivati dunque allo sprint: uno sprint attaccato da lontano dai gregari di Taccone e di Dancelli, ma preso saldamente in pugno da Zandegù a duecento metri. Il velocista della Salvarani ha controllato Dancelli che stava rinvenendo al largo, ma che non riusciva nemmeno a superare il sorprendente Sgarbozza, un ragazzino ventiduenne, un dilettante, ormai abituato a correre alla pari con i campioni.

L'autoritaria affermazione di Zandegù (la settima stagionale) è la sola nota positiva agli effetti del valore che la corsa aveva, proiettandoli sui campionati del mondo. Il campione veneto, al contrario degli altri suoi colleghi rimasti in Italia durante il Tour, aveva ripreso le corse in linea soltanto domenica scorsa nel campionato italiano, dopo quasi due mesi. Evidentemente gli sono bastati, più che i circuiti e le riunioni, gli allenamenti effettuati in maniera molto seria. Zandegù ha affermato di essere in grado di migliorare ancora del trenta per cento. Senz'altro si tratta di una garanzia per i campionati del mondo, soprattutto su quel percorso adatto ai velocisti. Motta non ha affatto impressionato, così come Dancelli, Bitossi e Taccone. E' apparso in netto miglioramento Zilioli.

Il quale, a proposito della composizione della squadra azzurra (composizione che verrà comunicata a Camaiore il 18 agosto) ha dichiarato: «Sei corridori sono praticamente sicuri. Rimarrebbero due posti, se Adorni non sta bene e se Bitossi non conferma di poter fare meglio».

Carlo Valori

Ordine d'arrivo: 1. Dino Zandegù (Salvarani), chilometri 241,200 in 7 ore 39'"; 2. Sgarbozza; 3. Dancelli; 4. Mantovani; 5. Taccone; 6. Bitossi; 7. Soave; 8. Mancini, tutti nel tempo di Zandegù; 9. a pari merito: Di Toro, Ballini, Grassi, Poli, Balletti, Motta, Passuello, Scandelli, Mucchi, Battistini, Panizza, Zancanaro; 21. Portalupi; 22. Denti; 23. Moser; 24. Carletto; 25 Cucchietti; 26. Colombo; 27 Zilioli; 28. De Pra; 29. Cribiori; 30. Polidori; 31. Laghi, tutti nel tempo del vincitore.

Partiti 66; arrivati in tempo massimo 31.

Zilioli: brivido per tv

Una «scarica» elettrica durante l'intervista a gara conclusa - Un po' di paura e nessun danno

Nostro servizio particolare

Pescara, lunedì matt.

(c. v.) *Dopo la conclusione del Trofeo Matteotti si è registrato un episodio che avrebbe potuto avere spiacevoli conseguenze, ma per fortuna non ha provocato danni all'eccezione della brusca interruzione della trasmissione televisiva.*

Il teleconista Ce Zan stava intervistando Italo Zilioli quando, probabilmente per un contatto tra i cavi, una scossa elettrica ha colpito il corridore e quanti gli stavano vicini. Sul momento i presenti sono rimasti piuttosto impressionati. Passato lo choc della sorpresa tutto si è risolto con un po' di paura e nessun danno.

Vivaci polemiche in Francia per la squalifica di Anquetil

La squadra di Jacques minaccia di disertare il campionato nazionale e di portare la vicenda in Tribunale

CLERMONT FERRAND, lunedì mattina.

A seguito della minaccia di sospensione che pesa su Jacques Anquetil, al quale la Federazione francese di ciclismo rimprovera le dichiarazioni che egli ha fatto a proposito del «doping», Raphael Geminiani, d'accordo con i responsabili della formazione «Bic», ha indirizzato ieri sera un telegramma alla Federazione annunciando che se la sospensione del normanno sarà confermata, la squadra «Bic» non parteciperà al prossimo campionato di Francia su strada, in programma domenica.

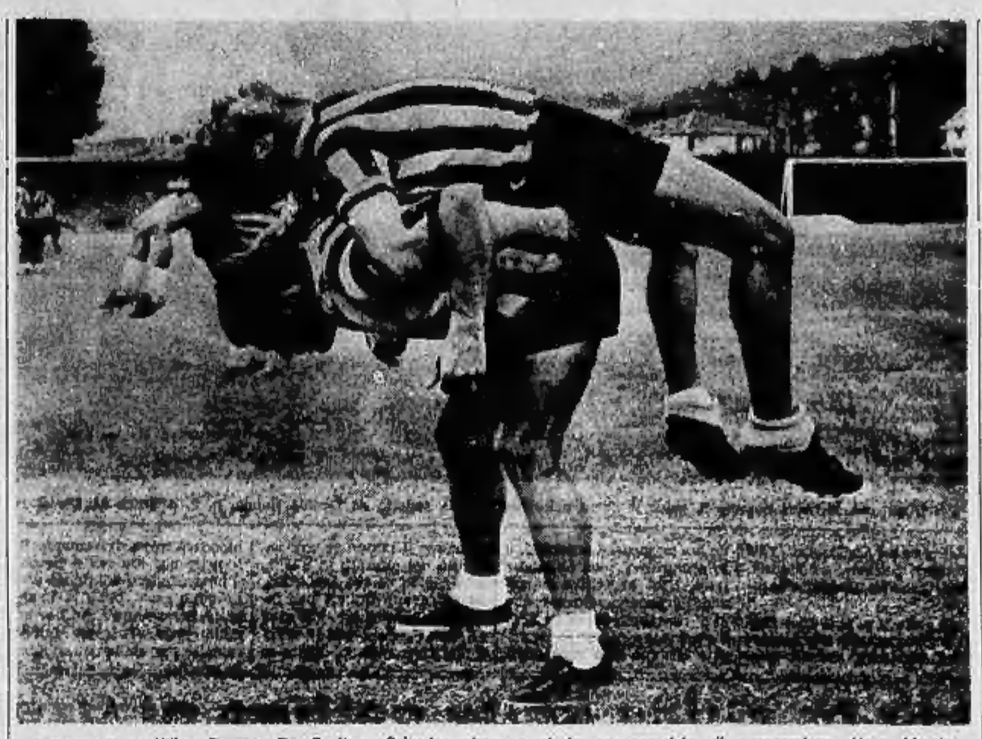
La decisione di inviare tale telegramma fu seguito alla presa di posizione dei responsabili della Federazione francese di ciclismo, a proposito delle dichiarazioni di Anquetil, presa di posizione decisa durante la riunione del Carrefour direttivo della Fic tenutasi venerdì scorso a Luneville.

Ecco il testo del telegramma di Geminiani: «Protestiamo che la Francia è un Paese dove la libertà di espressione è preservata da una legge, vi informiamo dell'astensione totale della squadra "Bic", se verrà confermata la sospensione arbitraria di Jacques Anquetil, per il prossimo campionato di Francia. In tal caso, la vicenda sarà portata davanti ai tribunali per danno subito dalla Casa».

I juventini a Villar Perosa: serietà di professionisti

Zigoni dice: «Sandro Mazzola vale più di Eusebio e di Pelé»

Il più bizzarro giocatore dei bianconeri è apparso trasformato - Sulle «grane» della Juventus un muro di silenzio - Le discussioni per i reingaggi esistono, nessuno però ne parla - Heriberto Herrera anche se fa lavorare duramente i suoi atleti ne ha conquistato la stima - Proibito leggere a letto, la sera dopo cena: soltanto allenamento e riposo - Questi gli ordini del trainer



Allenamenti a Villar Perosa: Da Pozzo e Salvadore impegnati in un esercizio di preparazione (foto Maiolo)

Dal nostro inviato speciale

Villar Perosa, lunedì matt.

Chi vada a cercare aria di «grane» alla Juventus trova un muro di silenzio. Cortesia, giocatori che sembrano pensare soltanto ad allenarsi, un'aria di compostezza ingiana. Intanto, l'osservatore esterno che non sia né uno specialista né tantomeno un tifoso bianconero, resta impressionato dalla giovinezza di questi giocatori. Alcuni (Zigoni, Sacco, Cuccinini) sembrano collegiali: biondi, educati, più tirati come se fossero a metà del campionato. Rispettosissimi tutti del loro allenatore, Heriberto Herrera, l'uomo senza ciglia e dal piglio di colonnello dei «marines» che lo scorso anno li ha portati alla vittoria senza proclami, senza vanterie, senza atteggiarsi a mago.

Soltanto alcuni di questi calciatori hanno già firmato il contratto per il prossimo anno: ma l'aspetto degli altri, il comportamento di tutti sembra identico. Quando Heriberto modula il suo — dicono — famosissimo fischietto, tutti scattano come molle. Si allenano con coscienza, hanno rimandato le velleità di protesta al giorno d'inizio degli incontri amichevoli precampionato. Salvadore è sacrificissimo perché un giornale lo ha rudemente attaccato, affermando che qualcuno lo sta incitando alla ribellione affinché la Juventus sia costretta a metterlo nelle liste di trasferimento autunnali, e soprattutto pubblicando la vistosa differenza fra quanto si dice abbia percepito lo scorso anno e quanto avrebbe denunciato al fisco. Si capisce, senza dispiacere grossi. Ma ieri, benché avesse in volto, il sudore ha fatto il suo dovere.

Che cosa sia questo dovere, chiunque ha avuto la fortuna di assistere a un allenamento diretto da Heriberto Herrera lo sa benissimo. Qualche centinaio di tifosi ha avuto ieri il privilegio di vedere all'opera Heriberto e suoi uomini sul bel campo della Ris-Ski di Villar Perosa. Un'ora di ginnastica, di corsa, di scatti, di palleggi, di «movimiento», per buona parte sotto la pioggia. Il più in forma, naturalmente, era l'allenatore. Quarantun anni, un fisico asciutto, un'andatura elastica, i suoi ordini sul campo sono rapidi il tigre. Non beve, non fuma, non si concede distrazioni di nessun genere. Per essere un sudamericano, è un tipo straordinario.

La sua severità è inflessibile. Raccontano che una volta il portiere Mattrel ebbe una multa di 10 mila lire per avere spezzato e addentato un grissino prima che lui desse l'ordine di cominciare il pranzo. Ieri abbiamo chiesto a un bianconero: «Vi lascia leggere, se non avete sonno?». «Guai se ci vede con un libro in mano. Il letto bisogna dormire».

Dormire, dormono molto: in questi giorni di ritiro i calciatori campioni d'Italia hanno la sveglia alle 8, fanno colazione, vanno fuori per una passeggiata di due ore, mangiano, vanno a letto per altre due ore, si allenano, tornano a letto, fanno un riposo, giocano un po' a dama o a biliardo nell'albergo, vanno definitivamente a dormire. Sono giovani, hanno vinto un campionato, hanno passato le ferie al mare, si sono stancati, adesso devono allenarsi e, contemporaneamente, riposare. Heriberto cerca l'equilibrio perfetto.

Zigoni ci ha confessato: «Perché lo rispettiamo tutti? Perché è un uomo onesto, non offre la minima possibilità di criticarlo. E' serio, un esempio per tutti». Che questo esempio sia contagioso si vede benissimo. I bianconeri sono dei veri professionisti; quelli che sono pratici dell'ambiente affermano anzi che la Juventus è l'unica vera squadra di professionisti autentici di tutto il calcio italiano. Sempre a Zigoni, il giovane contrastanti che ha esordito in Nazionale contro la Romania, abbiamo domandato se Herrera gli ha già assegnato un posto fisso di titolare. Con una modestia che forse stupirà chi ha sentito dire che sia un temperamento bizzoso, ha risposto: «Non lo so», con l'aria di uno convinto che il verdetto di Heriberto, qualunque sia, sarà quello giusto.

Zigoni è uno dei personaggi di maggiore spicco in questa giovane Juventus che si appresta a difendere il titolo e a battersi per la Coppa dei Campioni. Ha ventidue anni (ventitré a novembre) e in pochi mesi è passato, da riserva dei bianconeri, a contravanti degli azzurri. Ammette che l'esperienza, molto rapida, lo ha cambiato: ma non si è montato la testa. Gli abbiamo chiesto: «Se fosse direttore tecnico della nazionale e dovesse scegliere fra Mazzola e lei, chi metterebbe in squadra?». «Tutt'e due». «Ma se non fosse possibile?». «Diciamo la verità: farei giocare Mazzola. Mazzola non è soltanto il migliore attaccante che circoli oggi in Italia, ma in Europa. Nessuno al mondo, nemmeno Pelé, nemmeno Eusebio, ha la sua rapidità, la sua velocità. Come potrei reggere il confronto con lui?».

Poi Heriberto ha fischiato l'inizio dell'allenamento e Zigoni è scappato via. Alla fine era stanco anche lui come gli altri. Ma più stanco di tutti, perché non abituato, era il giovane Bonci, che viene dalla Reggiana. Heriberto se lo è caricato paternamente sulle spalle, schiena contro schiena, e lo ha sollevato, insegnandogli un utilissimo esercizio di relax. Uno ha commentato: «Il primo allenamento con Herrera può essere, per chiunque, uno choc che dura tutta la vita».

Giuseppe Del Colle

Giocatori in ritardo, discussioni sui compensi

Le «grane» del calcio

Amarildo arriva o resta in Brasile?

FIRENZE, lunedì mattina.

Il brasiliano ex milanista Amarildo, prima ancora di arrivare a Firenze, già suscita vivaci polemiche. Il giocatore, come è noto, reclama dal Milan una somma rilevante (pare 30 milioni) ed afferma che non si trasferirà nel suo nuovo club se non sarà soddisfatto di questo suo credito. Attualmente l'estroso attaccante si trova in Brasile. Non vuole rientrare se non quando la sua pendenza economica sarà definita.

Il presidente Ballini ha dichiarato oggi che parlerà con il dirigente rossonero Franco Carraro per definire la questione. Intanto la Fiorentina, che ha ceduto Hamrin sicura di avere Amarildo, rischia di iniziare il campionato con un giocatore in meno o perlomeno con un atleta a corto di allenamento.

Altra difficoltà è quella dei reingaggi. Ballini, per cui l'Inter aveva fatto offerte insistenti, chiede centocinque milioni. La Fiorentina è disposta a dargliene 18. Pare Beltà è in difficoltà per questioni analoghe.

Amarildo

Previsti alla Roma reingaggi difficili

Jair è arrivato ieri - Aspre dichiarazioni contro Helenio Herrera

ROMA, lunedì mattina.

Con un aereo di linea, proveniente da San Paolo del Brasile, è giunto ieri a Fiumicino l'ex ala destra dell'Inter Jair, che disputerà il prossimo campionato nella Roma. Il giocatore si è sposato il 31 luglio scorso in Brasile ed è arrivato in compagnia della giovane consorte Miriam Rodrigues. Erano ad attenderlo il segretario generale della Roma cav. Bianconi e circa trecento tifosi che hanno tributato all'atleta una calorosa manifestazione di simpatia.

Il brasiliano si è dichiarato ben contento di giocare per la Roma (quando ha saputo di essere trasferito ha chiesto lui stesso di passare ai giallorossi), ma ha avuto dichiarazioni piuttosto polemiche nei riguardi di Helenio Herrera. «Dimostrerò al trainer dell'Inter — ha affermato — che non sono certo un giocatore finito. Il mio ginocchio recentemente operato è ora perfettamente a posto. Mi sono allenato in Brasile con la Portoghese, frovandomi perfettamente a mio agio. Vedranno i tifosi se sono un atleta incapace di giocare già di cinque o sei partite all'anno come qualcuno ha malignamente mormorato...».

La giornata di domani sarà dedicata alle visite mediche, particolarmente importanti per Jair. Il brasiliano sarà esaminato dal traumatologo prof. Rampoldi che dovrà accertare l'integrità fisica del giocatore a cui è vincolato il contratto stipulato fra Roma e Inter. Quindi scatterà l'operazione reingaggi che si presenta difficile.

L'on. Evangelisti ha tenuto a sottolineare che «la società è intenzionata a rispettare rigorosamente le tabelle federali», ma molti giocatori sembrano invece saldissimi intenzioni piuttosto serie sul portale delle richieste.

Dopo il primo scambio di idee che gli alleati avranno con Evangelisti domani, le trattative sui reingaggi saranno riprese mercoledì nel «ritiro» di Spoleto.

Omar Sivori pretende cinquantatrè milioni

Napoli, lunedì mattina.

I dirigenti del Napoli si trovano alle prese con le trattative dei reingaggi da concludere con i giocatori. A pochi giorni dal raduno degli atleti, che mercoledì si saranno portati in ritiro ad Abbadia San Salvatore, la questione è aperta. Nieri azzurri hanno ancora da firmare, ma solamente Juliano (che pretende 25 milioni) e Bianchi (20 milioni?) preoccupano gli esponenti del Club. Per il nuovo acquisto Zoff e per gli altri l'accordo non dovrebbe essere difficile, tanto più che elementi di primo piano come Altafini e Barison hanno già concluso soddisfacentemente le trattative economiche.

Per Sivori situazione a parte e situazione molto complicata. Omar ottenne dall'ex presidente Fiore un contratto impressionante: 53 milioni per la stagione '66-'67, milioni più incassati, e altrettanti per il '67-'68. Dopo l'operazione di menisco e le voci di una possibile cessione dell'italo-argentino al Boca Junior, la cifra appare ora esorbitante.

L'olandese Beugels s'impone nella «cronò» di Verviers

VERVIERS, lunedì mattina.

L'olandese Kiddy Beugels si è imposto ieri a Verviers nel Gran Premio del Belgio a cronometro, distanziando di oltre quaranta secondi il secondo classificato, lo svizzero Robert Hagmann) terzo è terminato il danese Ritter. L'unico corridore italiano in gara, Adolfo Vandelli, si è piazzato al sesto posto.

Questa la classifica finale: 1. Kiddy Beugels (Olanda); 2. Hagmann (Svizzera) a 43"; 3. Ritter (Danimarca) a 1'26".

Pingeon batte Gimondi sulla pista di Parigi

PARIGI, lunedì mattina.

Quindici giorni dopo il loro successo nel «Tour de France», i tricolori francesi, guidati da Roger Pingeon, hanno battuto sulla pista municipale di Vincennes, una formazione mista guidata dall'italiano Felice Gimondi.

La squadra francese (Pingeon, Poulidor, Almar, Riotte, Stablinski, Genet e Delberghe) ha vinto l'omnium con il punteggio di 3-0 mancando agevolmente l'eliminazione e l'individuale di 50 chilometri con Stablinski e l'inseguimento a squadre. La formazione mista era composta dagli italiani Dancelli e Ferretti, dallo spagnolo Jimenez, dall'inglese Hoban e dai francesi Letort, Chappe e Samyn.

BAULE L. 3590 BAULE L. 4990
Svendita estiva a prezzi di realizzo
ad esaurimento merce
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - RIVA
DETTAGLIO - INGROSSO
VALIGIE: Vitello L. 5290 Wunder L. 3590 Vitpelle L. 2590 Avio L. 2290 Tessuto L. 1990 Telaio L. 1790 Sacco Armadio L. 3990 Scarpiere L. 1290 Borsa viaggio L. 1990.
BAULI: Cassa America L. 5290 Koffer L. 6590 Lamiere L. 7990.
BORSE: per la vacanza - casti e cordonetto L. 295 - 590 - 790 - 990 in più Mare stoffa L. 1690
Completi viaggio: Necessaire L. 490 Completo grande L. 1590 Maquillage L. 1490 Sottobraccio L. 390 - 590 in più
Vasto assortimento articoli per regalo

PAGA O NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

Il pilota della Brabham consolida il primato nel «mondiale»

Dennis Hulme vince al Nürburgring il G. P. di Germania di «Formula 1»

Battuto il record della corsa: 163,3 km orari - Ottima prova del giovane Chris Amon, terzo al volante dell'unica Ferrari partecipante - Un inconsueto incidente a Bruce McLaren: il motore della sua Eagle si blocca di colpo e va in pezzi - Incolume il guidatore - Jim Clark costretto al ritiro dopo un avvio velocissimo - Severa selezione: soltanto otto arrivati su diciotto partiti

Nostro servizio particolare

Adenau, lunedì matt.

Ancora un'affermazione della Brabham - Repco nel Gran Premio automobilistico di Germania, settima prova del campionato mondiale piloti Formula 1. Sul tormentato circuito del Nürburgring fu vinto il neozelandese Dennis Hulme (che ha realizzato anche il nuovo primato della corsa a 163,3 km orari), precedendo Jack Brabham, sempre su Brabham - Repco e il giovane Chris Amon su Ferrari.

Di fronte a macchine forse più brillanti e veloci, la monoposto britannica si è imposta grazie alle sue doti di agilità e di resistenza, e alla solidità di Hulme, che quest'anno già si era imposto nel drammatico G. P. di Monaco ed aveva successivamente conquistato quasi sempre posizioni molto buone. Hulme si è così rafforzato al comando della classifica di campionato del mondo con 37 punti, davanti a Brabham (25), Clark e Amon (19), Rodriguez (14) e Stewart (10).

La vigilia del Gran Premio di ieri avevano indicato in Jim Clark il grande favorito. E l'ex campione del mondo non si era fatto pregare per recitare la corsa il ruolo di primo attore: al via era scattato al comando e già al primo dei 15 giri della corsa (per un totale di km 342,1) aveva abbassato il record del Nürburgring realizzando il tempo di 8'22"5, pari a 163,6 km orari; incitato dai 150 mila spettatori presenti, lo scozzese volante si costituiva a spingere e in breve acquistava un certo margine di vantaggio sul gruppetto degli inseguitori, che erano Hulme e Brabham su Brabham - Repco, Dan Gurney su Eagle, Stewart su BRM, McLaren su Eagle, Amon su Ferrari, Surtees, su Honda, Rodrigues su Cooper - Maserati.

Si andava avanti così fino al 4° giro, quando alla Lotus - Ford di Clark cedeva una delle sospensioni anteriori, e lo scozzese doveva abbandonare. Così si veniva a trovare al comando Gurney, che al 5° passaggio aveva su Hulme un vantaggio di 15 secondi e che nel giro successivo ottenne il nuovo record assoluto del circuito in 8'15"1, alla media di 166 km orari. Si ritiravano quindi per incidenti meccanici Stewart (BRM), Graham Hill (Lotus) e McLaren, alla cui Eagle si bloccava improvvisamente il motore che andava a pezzi: il neozelandese dominava comunque assai bene la macchina arrestandola sul bordo della pista. Il gran fumo sprigionato dalla macchina aveva fatto temere un incendio, ma per fortuna si trattava solo di olio bruciato.

A partire dal 10° giro, Hulme cominciava ad avvicinarsi al capofila, e Chris Amon, magnificamente assecondato dalla sua Ferrari, apparso in netto miglioramento dopo le recenti modifiche, rimontava parecchie posizioni fino a portarsi al 4° posto alle spalle di Gurney, Hulme e Brabham. Il pilota dell'unica Ferrari in gara aveva una scarsa conoscenza del difficilissimo circuito (174 curve per giro, oltre a una «chicane» aggiunta quest'anno sul rettilineo precedente il traguardo), ma pian piano si prendeva confidenza, e alla distanza riusciva ad emergere.

Qualcosa nel motore Weslake della vettura americana Eagle di Gurney non funzionava più a dovere, e al 13° giro il solido corridore statunitense era costretto ad abbandonare, lasciando via libera a Hulme, che non aveva mai desistito dall'inseguire. A questo punto si accendeva un avvincente duello tra Brabham e Amon: quest'ultimo si avvicinava continuamente al costruttore-pilota australiano e sembrava, all'inizio dell'ultimo giro, che riuscisse a raggiungerlo prima della fine; ma Brabham si difendeva a denti stretti e riusciva a conservare sul pilota della Ferrari un minuscolo vantaggio: appena mezzo secondo. Il vincitore Dennis Hulme era transitato sulla linea del traguardo da 40 secondi: dovevano passare ancora un minuto e 45 secondi prima dell'arrivo del quarto classificato, John Surtees su Honda. Il quinto, Joakin Bonnier su Cooper-Maserati, era staccato di un giro. Dei diciotto piloti partiti, se ne classificavano soltanto otto.

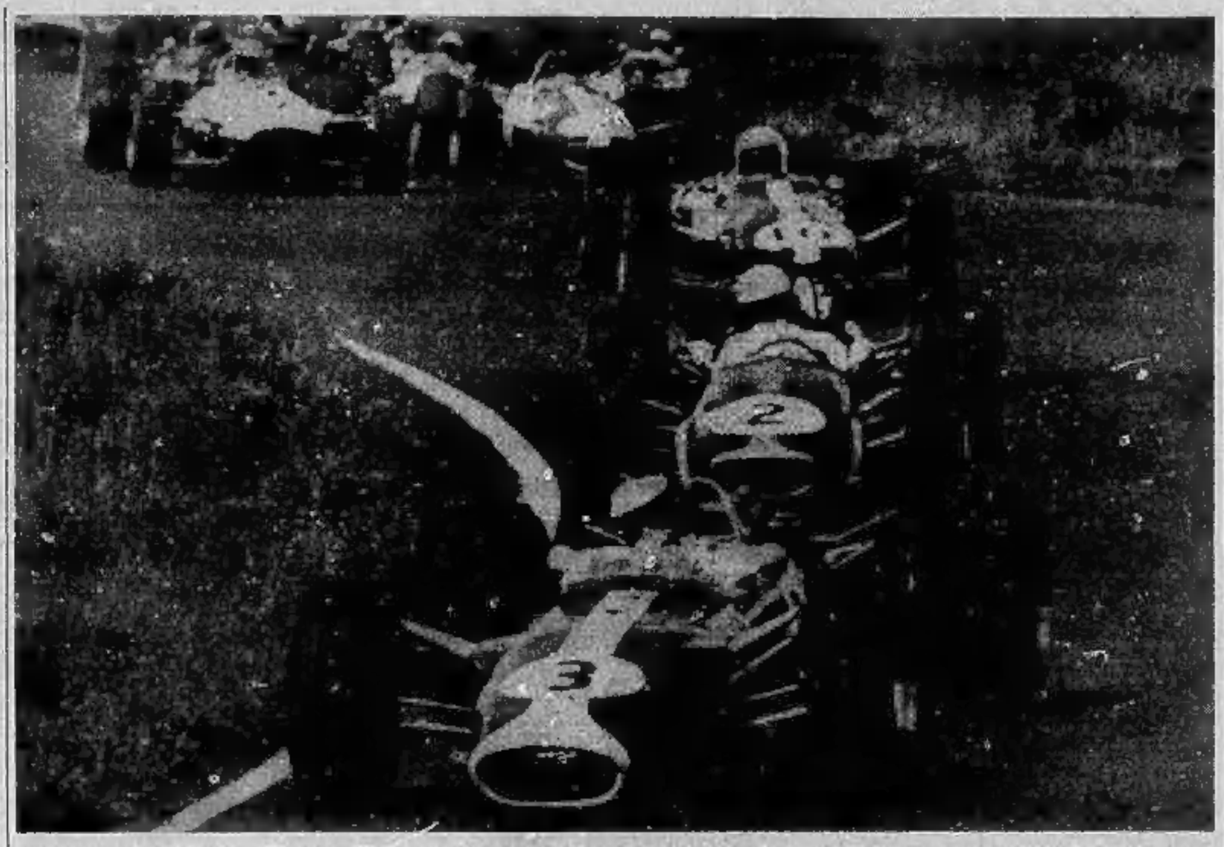
Assieme alle macchine di 3000 cmc della Formula 1, avevano preso parte alla corsa anche alcune monoposto F. 2, cioè con motori di 1600 cmc. Il più brillante pilota di questa categoria, il giovane belga Jackie Ickx, rivelazione del 1967 (si dice che la Ferrari intenda assicurarselo per la prossima stagione), al volante di una Matra - Ford si è battuto assai bene, non sfigurando affatto nei confronti dei corridori di F. 1; purtroppo si è dovuto ritirare per noie meccaniche a due giri dalla conclusione del Gran Premio, quando era al comando della categoria Formula 2 e settimo assoluto. Il vincitore delle 1600 cmc, Jacky Oliver su Lotus - Cosworth, ha ottenuto un tempo inferiore a quello di Bonnier, quinto classificato della Formula 1.

r. s.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Hulme, su Brabham - Repco, che coprì i quindici giri pari a chilometri 342,15 in 2 ore 5'55"7, alla media di 163,8 km/ora;

2) Brabham, su Brabham - Repco, in 2 ore 6'34"3; 3) Amon, su Ferrari, in 2 ore 6'34"7; 4) Surtees, su Honda, in 2 ore 8'21"4; 5) Bonnier, su Cooper - Maserati, in 2 ore 14'37"8; 6) Ligier, su Brabham - Repco, a un giro.



Jim Clark, con la Lotus numero 3, guida la corsa nelle fasi iniziali, seguito da Dennis Hulme, n. 2, e Bruce McLaren, n. 30 (Tel. a «Stampa Sera»)

LE GARE MERCOLEDI' E GIOVEDI'

Gli atleti d'Europa a Montreal

Gli azzurri Frinolli, Giannattasio, Ottoz e Simeon nella selezione continentale

Giannattasio (a sin. nella foto che lo ritrae con Preatoni) è uno dei 4 azzurri inclusi nella selezione europea che gareggerà mercoledì e giovedì a Montreal

Servizio particolare a Stampa Sera

MONTREAL, lunedì mattina.

Non sono ancora finiti i commenti ai Giochi Panamericani conclusisi a Winnipeg, nel corso dei quali si è avuta la clamorosa affermazione (a suon di primati) del nostri statunitense, che è alle porte un'altra manifestazione sportiva di eccezionale livello: la sfida di atletica leggera America-Europa che si disputerà a Montreal il 9 e 10 agosto prossimi. L'incontro è alla prima edizione, e già i tecnici pensano ad un eccezionale convegno intercontinentale con la partecipazione, oltre che delle due Americhe e dell'Europa, anche dell'Asia e dell'Africa.

La manifestazione di Montreal, a pochi giorni dall'effettuazione, provoca notevoli polemiche, causate dalla formazione della rappresentativa americana, dalla quale mancheranno alcuni dei maggiori campioni Usa, come il primatista mondiale dei 150 metri e del miglio, Jim Ryun, ed il formidabile discobolo Rink Babka. I tecnici preposti alla scelta degli atleti si difendono affermando che per essere una vera «selezione delle due Americhe» occorre far posto anche agli atleti delle nazioni sudamericane, ma la spiegazione non convince gli appassionati. Non soddisfa soprattutto la composizione della staffetta veloce: volendo includere un cubano si pensava a Figuerola, ma visto che il famoso sprinter si è infortunato, occorreva sostituirlo con uno degli assi statunitensi dello sprint. Invece è stato convocato il «numero due» cubano Ramirez, un atleta da 10"4 (in giornata di vena) non certo all'altezza dei compagni.

Oggi, intanto, arriva la selezione europea, che si basa soprattutto (assenti i sovietici impegnati nella Spartakiade ed inoltre in rotta con gli statunitensi per motivi di origine politica), sugli atleti delle due Germanie e sui francesi. Gli italiani, tutti titolari a quanto sembra, saranno quattro: Ottoz sui 110 ostacoli, Frinolli sui 400 ostacoli, Giannattasio sui 400 metri, Simeon nel lancio del disco.

Burt Pearson

I rossoblù in ritiro sulla collina di Cremolino

Comincia per il Genoa la caccia alla serie «A»

Le speranze del giovane allenatore Livio Fongaro - Il novarese Mascheroni novità nell'attacco - La formazione-tipo è già decisa, ma si provano anche le soluzioni di ripiego - Un paio di lievi incidenti creano le prime preoccupazioni

DAL NOSTRO INVIATO

Cremolino, lunedì mattina.

Non si può dire che il Genoa sia particolarmente fortunato in questi primi giorni di ritiro collegiale a Cremolino. I calciatori rossoblù si son radunati giovedì scorso e già si debbono lamentare i primi infortunii: sabato è toccato a Derlin, ieri al giovane Ereditieri. Son due incidenti, che fortunatamente non preoccupano troppo il trainer Livio Fongaro, perché in un paio di giorni la leggera distorsione toccata al mediano e la botta al ginocchio lamentata dal centravanti son destinate a sparire. Resta l'impressione spiacevole della sosta forzata imposta ai due giocatori, i quali tengono compagnia al terzino Franco Ferrari, destinato a restarsene da parte sua ancora a riposo per quasi una settimana a causa di una paresi facciale provocata da un colpo di freddo.

Ci sarebbe forse da imprecare già alla sfortuna, ma Livio Fongaro non si perde nelle facili recriminazioni e bada a condurre avanti la preparazione degli altri. «Ci sarà da soffrire dall'inizio alla fine del campionato, quest'anno — ammonisce l'allenatore rossoblù — e perciò dobbiamo badare a lavorare sodo e bene sin da ora». Per gli allenamenti, la comitiva genoana scende per pochi chilometri da Cremolino, posta sulla cresta delle colline fra Acqui ed Ovada, sino a Molare, sveva a mezza costa. Qui, poco discosto da un piccolo castello turrito, c'è il campo dove i rossoblù si allenano. Una seduta o due al giorno, anche quando la pioggia è scrosciante come ieri. In tal modo Fongaro, assistito dal «vice» Bruno, cerca la condizione alla quale portare il Genoa in serie A.

E' un argomento, quello della preparazione, affrontato sia dal tecnico che dai giocatori con estrema circospezione, con prudenza e mille riserve, ma che alla fine del discorso torna sempre in primo piano. «Lo scorso anno — ricorda malinconicamente Locatelli — noi puntavamo decisamente a ritornare in A ed invece è finita come è finita. Ora è venuto il momento di lasciar da parte le parole e di badare solo ai fatti». Un po' più esplicito sull'argomento, si dimostra Fongaro: «Noi partiamo con il proposito di inserirci nel gruppo delle squadre che lotteranno per la promozione. Ci sono formazioni che, teoricamente, sono più forti ed agguerrite di noi, in primo luogo la Lazio, poi il Verona ed il Foggia, ma posso tranquillamente affermare che il Genoa si batterà per entrare nel novero delle favorite».

Quale sarà la squadra che tenterà la scalata alla serie A? Praticamente non ci sono segreti al Genoa, si può qualche incertezza o qualche soluzione di ricambio di cui solo il campionato dimostrerà la convenienza e l'opportunità. In porta sarà Grosso, come tersini titolari parlano Cuocci e Campora, ma Franco Ferrari è quasi sul loro stesso piano. In mediana poi, dovrebbero schierarsi Colombo come battitore libero, Rivara come stopper e Derlin nel ruolo di laterale di spinta. All'attacco, intoccabili Mascheroni e Locatelli, ci son tre posti a disposizione di quattro uomini: Petroni, Gallina, Petrini ed Enzo Ferrari.

La squadra è praticamente fatta, ma qualcosa preoccupa ancora Fongaro. «E' la linea mediana a darmi qualche pensiero. Tutto è legato alla possibilità di tenuta di Derlin ed alla sua eventuale sostituzione».

E' questo che preoccupa Fongaro, chiamato a studiare le eventuali soluzioni di ricambio. Una di queste, la più valida in definitiva, consiste nell'inserimento del giovane Turone, diciannovenne centromediano della nazionale juniores, nel ruolo di stopper e nel ritorno di Rivara al suo antico posto di laterale.

Mascheroni, ventiduenne, giunto quasi a metà strada nella facoltà di medicina, è deciso a disputare un grosso campionato. «Lascerò da parte libri e dispense, almeno per quest'anno. Questa è la mia grossa occasione e non voglio lasciarmela sfuggire. Il Genoa è una di quelle squadre che tutti si ripropongono di battere, che gode per forza del ruolo di favorita. Tocca a noi dimostrare con i fatti che non è un ruolo sopravvalutato».

L'unica riserva che si può fare, condividendo il pensiero di Fongaro, è quella relativa alla gioventù di questo Genoa. «Potrebbe procurarci dei limiti in fatto di continuità», dice il trainer. Potrebbe anche risultare, come dice Mascheroni, un fattore positivo di carica e di combattività. Due qualità che non sembrano far difetto agli attuali rossoblù, puntolati a dovere da quel tecnico giovane e capace che è Fongaro, «cresciuto» per due anni alla scuola del «mago» Helenio Herrera.

Paolo Paternò

L'allenatore Fongaro spera di portare il Genoa in serie A

I due neo-rossoblù, Ferrari (a sin.) e Mascheroni (Meisio)

A Imatra sconfitto Hallwood

Ancora un successo per Giacomo Agostini

Il motociclista italiano guida la classifica delle «500 cc»

IMATRA (Finlandia), lun. matt.

L'italiano Giacomo Agostini in sella alla M.V. Agusta ha vinto ieri ad Imatra il G.P. di Finlandia valevole quale nona prova del campionato mondiale di motociclismo della classe 500 cc. Agostini ha compiuto il percorso in 1 ora 9'25"4 alla media di 119,500 km all'ora precedendo l'inglese John Hartle di oltre un minuto.

Con questa brillante vittoria Agostini ha consolidato la sua posizione al comando della classifica iridata con 44 punti, seguito da Hallwood con 30 punti.

La prova della classe 250 cc è stata vinta dall'inglese Hallwood con la Honda sei cilindri alla media di 128,500 km l'ora. L'inglese Stuart Graham su Suzuki si è imposto nella gara delle 125 alla media di 120,500 km all'ora.

Contro i tennisti tedeschi

Caimo e Di Matteo battuti nella De Galea

VICHY, lunedì mattina.

L'Italia è in vantaggio per 2 a 2 nei confronti della Germania, dopo la prima giornata della finale per il terzo posto della Coppa De Galea di tennis. Nella partita di apertura, Caimo è stato superato nettamente in due sets dal tedesco Faasheoder con il punteggio di 6-2, 6-4; nell'altro match, è stata invece la volta di Di Matteo a soccombere contro Pohlmann in tre partite, terminate con il punteggio di 7-5, 2-6, 6-4.

Nella finale per il primo posto, la Francia è in vantaggio per 2 a 0 sulla Gran Bretagna.

IMPORTANTE COMUNICATO

ALITALIA

PER I SIGNORI PASSEGGERI IN ARRIVO E IN PARTENZA DA TORINO

A partire dal 6 agosto 1967 sarà chiuso parzialmente al traffico l'aeroporto di Torino.

La decisione si è resa necessaria per alcuni lavori di manutenzione della pista di decollo e d'atterraggio.

IL VOLO TORINO - PARIGI E RITORNO del 6 al 31 agosto 1967 opererà dall'aeroporto di Milano - Malpensa. Alitalia prega i Signori passeggeri di presentarsi per le registrazioni 2 ore e 40 minuti prima della partenza del volo al terminal di Torino;

oppure:

25 minuti prima all'aeroporto di Milano - Malpensa.

TUTTI I VOLI NAZIONALI in partenza ed in arrivo a Torino non opereranno dal 21 al 24 agosto. Tuttavia si fa presente che nel periodo 6-20 agosto e dal 25 agosto in poi tali servizi opereranno regolarmente dall'aeroporto di Torino come da orario pubblicato.

CALCIO

Da stasera dieci squadre di A già in allenamento

Diamo la parola ai «maghi»

Subito intensa a Cuneo la preparazione dei granata

Fabbri: «Penso solo al Torino ed ho dimenticato la Nazionale»

Il tecnico emiliano soddisfatto degli elementi a disposizione - Avrà gli stessi premi-partita dei giocatori (altri allenatori li pretendono doppi) - Ieri prima breve gara: reti di Facchin, Meroni e Combin

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì matt.

Edmondo Fabbri ha indossato per la prima volta la tuta con la scritta «Torino» sul petto, negli spogliatoi dello stadio di Cuneo, provando le stesse emozioni di un giocatore che si accinge ad accedere in serie A: per il quarantaseienne tecnico emiliano, la carriera di allenatore di club riprende infatti quest'anno, dopo le cinque stagioni trascorse — prima un coro di elogi, quindi una tempesta di critiche — alla testa degli azzurri.

E' curioso dirlo d'un allenatore che ha guidato la Nazionale sino ai «mondiali», ma Fabbri è quasi un «esordiente» nel massimo campionato italiano di calcio: in panchina ne ha disputato sinora uno solo, con il Mantova, prima di essere chiamato al ruolo di commissario unico della nostra rappresentativa. Il Mantova è stato il suo capolavoro: in sette anni ha portato la squadra biancorossa dalla quarta serie alla A, l'ha lasciata dopo aver valorizzato Sormani, una riserva del Santos di Pelé, sino alla quotazione di mezzo miliardo, cifra che il club lombardo ha incassato dalla Roma.

Dopo, c'è stata la lunga parentesi della Nazionale, un periodo indubbiamente positivo per Fabbri, considerando che la burrasca finale non può far scordare gli elogi che l'avevano preceduta. Il *trainer*, ad ogni modo, cerca di tener lontano più che può questo argomento, vorrebbe che tutti coloro che il recano a Cuneo in questi giorni cercassero di lui come allenatore del Torino, guardassero al futuro e non al passato. *«Quello della mia permanenza alla guida degli azzurri — dice — è un capitolo chiuso, non si può vivere di ricordi. C'è molto da fare al Torino, io per primo devo tornare alle abitudini di un trainer di club, di un lavoro continuo, dopo le diverse caratteristiche dell'attività con la Nazionale. La società granata mi ha dato fiducia in un momento per me difficile, ed il mio unico proposito è quello di farle il modo di corrispondere all'attesa. I giocatori a disposizione sono validissimi, il rendimento già quasi tutti li ho rivisti in Coppa delle Alpi, quest'estate. Possiamo disputare un buon campionato alle spalle delle formazioni più quotate, ed eventualmente approfittare di qualche rallentamento di chi sulla carta sembra più forte di noi».*

Ci vorrà del tempo, comunque, perché Fabbri possa sentire parlare di sé, come vorrebbe, soltanto in funzione del Torino. Per ora è ancora l'uomo che ha riportato la Nazionale ad un rendimento soddisfacente, ridando ad essa uno spirito di corpo che era svanito nell'alternarsi dei tecnici e delle «commissioni» che l'avevano preceduto, e che poi ha perso la battaglia dei campionati del mondo. Qualche gol del coreano Pak Doo Ik ha mandato in aria anni di proficuo lavoro. *«Purtroppo — sottolinea — se una squadra di club incappa in una domenica balorda, dopo sette giorni ha l'occasione di un pronto riscatto, ma per la Nazionale non è così. Gli impegni sono molto diradati, ogni partita fa storia a sé, ogni risultato negativo è un dramma. Ai mondiali, poi, la sconfitta ha voluto dire l'eliminazione, ed allora...».*

Sembra che Edmondo Fabbri comprenda e scusi chi lo ha scagliato su di lui dopo la sfortunata avventura inglese. Prima di chiudere l'accenno agli azzurri, afferma con decisione: *«Malgrado l'importanza delle partite, sono sempre stato calmo. La notte ho sempre dormito anche se qualcuno può aver pensato il contrario».*

Fabbri ha guidato la Nazionale dal novembre del '62 all'estate scorsa; con lui la squadra ha vinto diciannove gare, ne ha pareggiate cinque e perdute altrettante. Maggiori i giorni lieti di quelli tristi, quindi, ma certamente i sonni del trainer sono più tranquilli a Cuneo, in un ambiente privo di polemiche di sorta, fra giocatori (compreso Rossati, l'unico ancora in pieno disaccordo per il reingaggio) animati dal desiderio di disputare una grande stagione.

I granata hanno accolto bene, con simpatia, il loro nuovo «capo». Li ha colpiti il fatto che Fabbri abbia chiesto lo stesso premio di partita degli atleti, quando altri trainers pretendono il doppio, facendo leva sulla maggiori responsabilità. *«Con Pianelli non ho fatto questione di soldi — assicura l'allenatore emiliano —, mi piace di essere ancora un romantico del calcio. E' bastata una stretta di mano».* Quanto guadagnerà Fabbri al Torino? Si dice un milione al mese, la stessa cifra della Nazionale, certamente meno di quanto percepiscono gli altri allenatori del suo valore.

Fabbri ha fretta di riprendere a pieno ritmo, per questo ha condotto gli atleti sul campo sin da sabato, quando la comitiva era appena arrivata a Cuneo dopo il ritiro in sede. Il 13 agosto, contro la squadra locale, il Torino disputerà già la prima partita. Ieri mattina la pioggia ha disturbato la preparazione. L'allenatore era un po' seccato dal contrattempo, ma ha rimediato nel pomeriggio, impegnando i giocatori in mezz'ora di esercizi ginnici, alcuni scambi di pallacanestro ed una breve partita (35') in famiglia, la prima della stagione. Vieri, Agroppi, Poletti, Cereser, Meroni, Facchin, Ferrini, Merighi e Bearzot hanno battuto per 2 a 1 Sabadini, Bolchi, Fossati, Trebbi, Puja, Carelli, Combin, Corni e Moschino. Reti di Facchin, Meroni e Combin.

Bruno Perucca

Fabbri guida l'allenamento, seguito da Ferrini (da sinistra), Puja e Facchin (f. Moisio)

Heriberto: "La Juventus ha bisogno di un asso"

L'allenatore juventino aveva consigliato l'acquisto di uno straniero (Haller?) ma non è stato possibile effettuarlo - Distinzioni fra i vari tipi di "fuoriclasse" - Previsioni sulla Coppa dei Campioni

Salvadore ed Heriberto Herrera (in primo piano) in una pausa dell'allenamento juventino a Villar Perosa (Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, lun. matt.

La Juventus ha vinto l'anno scorso lo scudetto grazie al rendimento eccezionale dei suoi giocatori. L'affermazione della squadra ha esaltato gli innumerevoli appassionati, ma il gioco lineare, schematico, essenziale da essa praticato poco ha concesso allo spettacolo e non sempre ha entusiasmato il pubblico. La gente pretende i risultati dalla cronache bianconera, ma desidera pure trarre divertimento dalle sue esibizioni. Cosa ne pensa Heriberto Herrera, uno dei maggiori e responsabili di tale situazione?

Il *trainer* ammette che lo spettacolo offerto dalla Juventus non è stato proprio ad altissimo livello. Se ne rammarica e ne spiega i motivi: *«E' mancato un fuoriclasse in grado di risolvere, con le sue improvvisazioni e la sua abilità tecnica superiore alla media, situazioni che non si possono sbloccare attraverso la semplice manovra collettiva. Ogni anno la Juventus cambia faccia, ma non la sostanza. L'uomo-squadra non c'è; ci manca l'elemento che possiede i mezzi per esaltare gli sportivi. Prima di partire per il Paraguay avevo suggerito alla direzione l'acquisto di un giocatore del genere. Purtroppo non è arrivato...».*

L'allenatore juventino non ha rivelato il nome del campione da lui chiesto. Si è limitato a dire che «si tratta di uno straniero in forza, naturalmente, ad una società italiana, il quale è rimasto nella stessa squadra». Comunque, a conti fatti, l'asso in questione dovrebbe essere Helmut Haller, il nazionale tedesco che milita nel Bologna. Gli è stato fatto notare che altri tecnici hanno ottenuto dalla loro società l'elemento richiesto. *«Questi miei colleghi* — ha osservato — *sono molto fortunati».*

Che cosa intende Heriberto quando parla di fuoriclasse? Il *trainer*, allontanando Sivori dalla Juventus, si era creato la fama di colui che non tollera i grandi calciatori, che rifiuta i «divi» preferendo atleti modesti e disciplinati, privi di personalità. Herrera ha negato che questa impressione corrisponda a verità: *«Non è assolutamente così; è falso dire che io non desidero disporre di fuoriclasse. Magari li avessi. Però è bene precisare che io respingo tali quei giocatori che mettono il loro talento al servizio della squadra e che, proprio per questo, offrono un rendimento superiore. Il più grande di tutti è stato Alfredo Di Stefano, inarrivabile per la sua capacità di giocare in tutti i ruoli. L'ex stella del Real Madrid non ha mai effettuato un "dribbling"».*

«In Italia — ha aggiunto — *ne ne sono stati di fuoriclasse capaci di mettersi al servizio della squadra. Alludo a Liedholm, Schiaffino. Oggi c'è Luisito Suarez, con mansioni più specializzate, c'è Bulgarelli. Fuoriclasse, ma con doti individuali eccezionali, sono Altafini e Sivori. Io faccio una netta distinzione fra il fuoriclasse alla Di Stefano e il solista che in campo, quando non è in possesso del pallone, è come se non esistesse: quello, in sostanza, che corre il "tunnel" o lo "schoo" personale. Ma l'asso autentico, quello al che vorrei averlo. L'avrei senz'altro preferito a due buoni giocatori. Esso non è arrivato soprattutto a causa del blocco sull'importazione degli stranieri che co-*

stringe le società che hanno gli assi a tenerseli. Comunque anche con gli elementi che ci sono si cercherà, come sempre, di ottenere il massimo rendimento».

Herrera, a quanto risulta, avrebbe desiderato anche Maraschi e Vastola, che figuravano ai primi posti della lista preparata dai dirigenti. I due giocatori, invece, sono passati rispettivamente alla Fiorentina ed al Varese.

L'allenatore bianconero ha risposto al collega nerazzurro Helenio Herrera, il quale ha sostenuto che il campionato ridotto a 16 squadre favorirà la Juventus in Coppa Europa: *«Non è questa cosa dice Helenio. Se la competizione internazionale si disputasse dopo il torneo, poiché non temiamo la distanza, potremmo avere voce in capitolo. Purtroppo, giocando la domenica nel campionato di Lega e il mercoledì in Coppa, c'è il costante pericolo che alcuni giocatori non siano in grado di recuperare lo sforzo compiuto tre giorni prima».*

Bruno Bernardi

Sei squadre di A già in allenamento

VARESE: dal 24 luglio a Comerio.
ATALANTA: dal 3 agosto a Bergamo.
JUVENTUS: dal 3 agosto a Villar Perosa.
BRESCIA: dal 4 agosto a Vallio.
INTER: da sabato a San Pellegrino.
TORINO: da sabato a Cuneo.

Si ritrovano oggi

FIORENTINA: ad Acquapendente.
MILAN: a Milanello.
MANTOVA: a Pieve di Brenzonico.
ROMA: a Spoleto.

I prossimi «raduni»

Mercoledì 9 agosto

BOLOGNA: a Borgo.
NAPOLI: ad Abbadia San Salvatore.
SAMPDORIA: a Genova e dal 16 agosto a Cuneo.
SPAL: a Belluno.
VICENZA: a Schio.

Mercoledì 16 agosto

CAGLIARI: ad Asiago.

I giocatori «dissidenti» attendono di riprendere le trattative con il club

Villar Perosa, lun. matt.

Sul problema dei reingaggi, nessuna novità di rilievo alla Juventus. I nove dissidenti, compreso l'ex «ribelle» Sandro Salvadore, continuano ad allenarsi in attesa di riprendere la trattativa con la società. Poiché i dirigenti rientreranno in sede a Torino soltanto verso la fine del mese, è probabile che nessuno fra coloro che non hanno ancora sottoscritto il contratto, si rifiuti di scendere in campo nelle prime gare amichevoli di Biella e Novara.

Oggi il raduno del Milan

Rocco: «Premi speciali a Schnellinger e Rivera»

Milano, lunedì mattina.

(d. m.) Nereo Rocco cerca di nascondere ma in realtà è contentissimo di essere tornato al Milan perché è convinto che con i rossoneri potrà senz'altro tornare nel giro degli allenatori che si battono quest'anno per la conquista dello scudetto. Questa sua notevole fiducia sui mezzi del Milan, egli l'ha lasciata trasparire anche ieri, all'inaugurazione vigilia del raduno precampionato della sua squadra.

«Sono contento — ha detto Rocco, — che i miei colleghi non abbiano incluso il Milan tra le formazioni favorite per la conquista dello scudetto. Ciò renderà più facile il nostro compito. Voglio tuttavia precisare che al Milan di quest'anno, nessun traguardo è negato».

Stamane poi, poco prima che sedici dei venti giocatori convocati confluissero al villaggio sportivo di Milanello per il raduno, il *trainer* rossonero ha confermato che egli pensa di cominciare il campionato con una formazione-base della quale dovrebbero far parte Cudicini come portiere, Rosato e Schnellinger quali terzini, Malatrasi libero, Santin *stopper* e Trapattoni mediano.

Parole di grande elogio ha avuto inoltre Rocco per Kurt Hamrin che, secondo il suo parere, è tutt'ora in condizione di assicurare alla sua squadra un bottino di dodici gol all'incirca. A Schnellinger il *trainer* ha comunicato che la società gli concederà, oltre al premio d'ingaggio un assegno speciale per l'ottimo comportamento tenuto durante lo scorso campionato. Un assegno extra è stato assegnato anche a Gianni Rivera, per lo stesso motivo. Rivera, comunque, stamane non si è presentato al raduno. L'alessandrino ha ottenuto un supplemento di licenza di quattro giorni dallo stesso Rocco, per compenso alla fatica sostenuta al termine del campionato scorso.

L'allenatore Nereo Rocco

Helenio si diverte a San Pellegrino nel «ricostruire» l'Internazionale

«Dovevamo rinnovarci - dice il trainer Herrera - perché molti giocatori stavano invecchiando»

Nostro servizio particolare

San Pellegrino, lunedì matt.

Helenio Herrera vive in questi giorni a San Pellegrino una delle parentesi più elettrizzanti della sua carriera di allenatore dell'Inter. La squadra milanese è reduce da un'annata disastrosa: dopo aver fatto fuoco e fiamme per mesi e mesi, si è d'improvviso afflosciata ed ha perduto tanto il titolo di campione d'Europa quanto quello di campione d'Italia.

Un altro allenatore si sarebbe lasciato forse sopraffare dallo sconforto e dal dispetto ed avrebbe iniziato questa nuova stagione con minore sicurezza di un tempo, ma Herrera invece ha reagito diversamente. Conclusa l'attività agonistica ha imposto ai suoi dirigenti una completa revisione dei quadri atletici e se n'è poi partito per le vacanze tranquillo e fiducioso come al solito. Adesso è tornato sulla breccia, ha radunato vecchi e nuovi giocatori in un grande albergo di San Pellegrino e si è buttato nel lavoro con un entusiasmo addirittura febbrile.

«A me non piace adagiarmi sugli allori — ha spiegato; — mi piace combattere, costruire e ricostruire. Gli scorsi anni venivo a San Pellegrino quasi sempre con gli stessi elementi ed avevo quindi ben poco da fare. La squadra era già affiatata ed impostata, bastava curare la preparazione fisica dei giocatori per ritrovarsela ben rodata. Quest'anno, invece, la squadra è da ricostruire ed io sono più contento. Bisogna guardare sempre avanti e noi, con la vecchia squadra, non avremmo potuto fare più molta strada neppure se avessimo vinto lo scudetto e la Coppa dei Campioni. Il tempo infatti passa inesorabile e qualche giocatore comincia a sentire il peso degli anni».

Herrera, insomma, ha visto com'era fatto di dentro il giocattolo Inter ed adesso ne sta rimettendo assieme i pezzi, con l'entusiasmo di un ragazzino pieno d'ingegno e di curiosità. Il miglior augurio che gli si possa rivolgere è quello di riuscire a rimettere assieme i pezzi, in maniera che tutto torni a funzionare come prima. Se infatti egli dovesse fallire l'opera di ricostruzione che si è prefissa, correrebbe il rischio di vedersi strappare il giocattolo di mano.

I suoi dirigenti, per ufficializzare la possibilità di rivoluzionare la squadra come lui ritiene, non hanno infatti esitato a vendere tre giocatori fedeli come Picchi, Guarneri e Jair e, soprattutto, ad acquistare nove altri elementi che per il fatto stesso di chiamarsi Poli, Benitez, Santarini, Dotti, Ferruccio Mazzola, Nielsen, D'Amato, Colausig e Bonfanti, sono costati poco meno di un miliardo e mezzo di lire.

Una società che spende un miliardo e mezzo sul mercato dei calciatori, però, non può sbagliare ed Herrera lo sa. Ciò malgrado Helenio non ha perduto l'ottimismo. E' più che mai convinto che, questa volta, non sbaglierà, anche se per prudenza continua a dire: «Punteremo allo scudetto, con pari possibilità della Fiorentina, del Napoli, del Milan, del Bologna e della Juventus, che è veramente fortissima!».

d. m.

Nielsen, Helenio Herrera e Santarini al raduno dell'Inter

Per la PUBBLICITÀ

ne LA STAMPA
ed in STAMPA SERA

rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

Boxe: «campione del mondo cercasi»

Otto pugili in lotta Chi succederà a Clay?

Ad Houston sabato sera si sono disputati i primi due incontri eliminatori: Ellis ha battuto Martin, Terrell sconfitto da Spencer - Gli altri due semifinalisti dovranno venire dai «matches» Mildenberger-Bonavena e Patterson-Quarry

Terrell, atterrato da Spencer nel 2° round pare, per un effetto di prospettiva, attaccato a un piede dell'avversario per rialzarsi

HOUSTON, lunedì mattina.

Sul ring dell'«Astrodrome» di Houston si è iniziato sabato sera il torneo eliminatorio fra pesi massimi promosso dalla World Boxing Association per trovare il successore di Cassius Clay, il campione del mondo dichiarato decaduto per essersi rifiutato di adempiere ai propri obblighi militari.

Il torneo sono stati iscritti otto pugili: gli americani Jimmy Ellis, Leotis Martin, Ernie Terrell, Thad Spencer, Floyd Patterson e Jerry Quary, il tedesco Karl Mildenberger detentore del titolo europeo e l'argentino Oscar Bonavena.

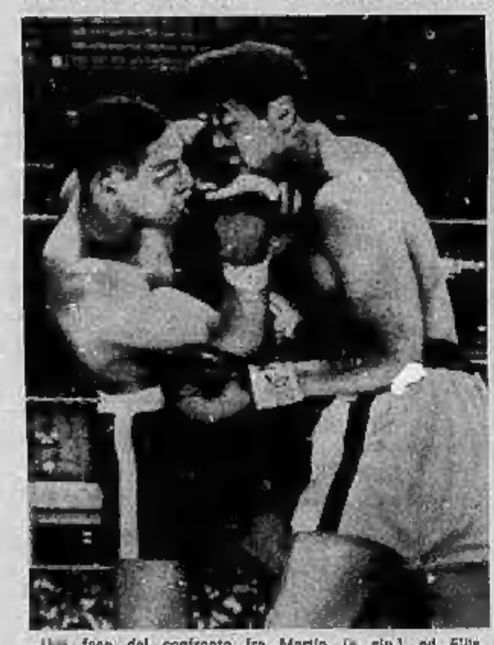
Una scelta che non corrisponde al cento per cento alla realtà mondiale della categoria, non figurando in essa l'imbattuto Joe Frazier, secondo nelle ultime graduatorie della W.B.A. Ma è stato Frazier stesso ad escludersi dal torneo, rifiutando di parteciparvi: il campione olimpionico di Tokio riteneva infatti — e con ragione — che un pugile del suo prestigio avesse il diritto di essere scelto in considerazione come finalista per il titolo mondiale vacante, senza doversi sottoporre alla trafila di incontri eliminatori con avversari che lui ritiene decisamente inferiori a sé.

Joe Frazier ha dimostrato recentemente la validità dei suoi propositi stroncando in poche riprese il canadese George Chuvalo che non era mai stato battuto prima del limite. Il negro di Filadelfia però — se la W.B.A. non muterà il suo atteggiamento — dovrà attendere che dal «torneo ad otto» esca un campione del mondo, per poterlo sfidare ed imporgli la sua superiorità.

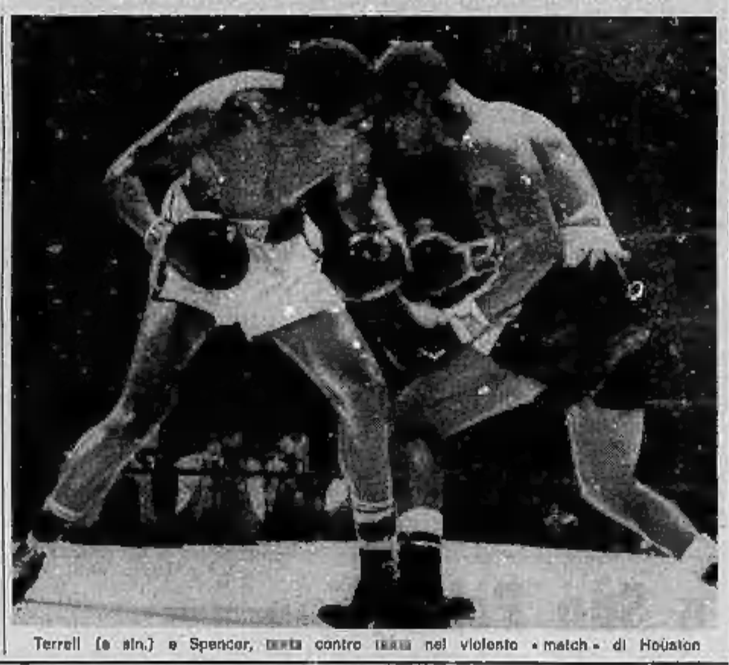
Dal ring di Houston intanto sono usciti i nomi dei primi due semifinalisti. Jimmy Ellis, che è stato lo «sparring partner» preferito di Cassius Clay, ha battuto Leotis Martin per k.o. tecnico alla sesta ripresa, dopo averlo nettamente dominato. Non si sono avuti «knock downs» ma nel corso del nono round l'arbitro ha ritenuto prudente sospendere il match perché Martin era ferito al naso e ad entrambe le arcate sopracciliari. Ellis vanta 27 vittorie su 32 combattimenti.

L'altro incontro, fra Terrell ed il ventiquattrenne Thad Spencer, è stato violentissimo. Terrell, andato a terra nel secondo round, si è rialzato nel quinto, ma nel finale il più fresco Spencer è riuscito ad accumulare un chiaro vantaggio che gli è valso il verdetto ai punti.

Gli altri due semifinalisti verranno dagli incontri fra Mildenberger e Bonavena in programma il 16 settembre a Francoforte e fra l'ex campione del mondo Patterson e Quarry, previsto per il 22 ottobre a Los Angeles.

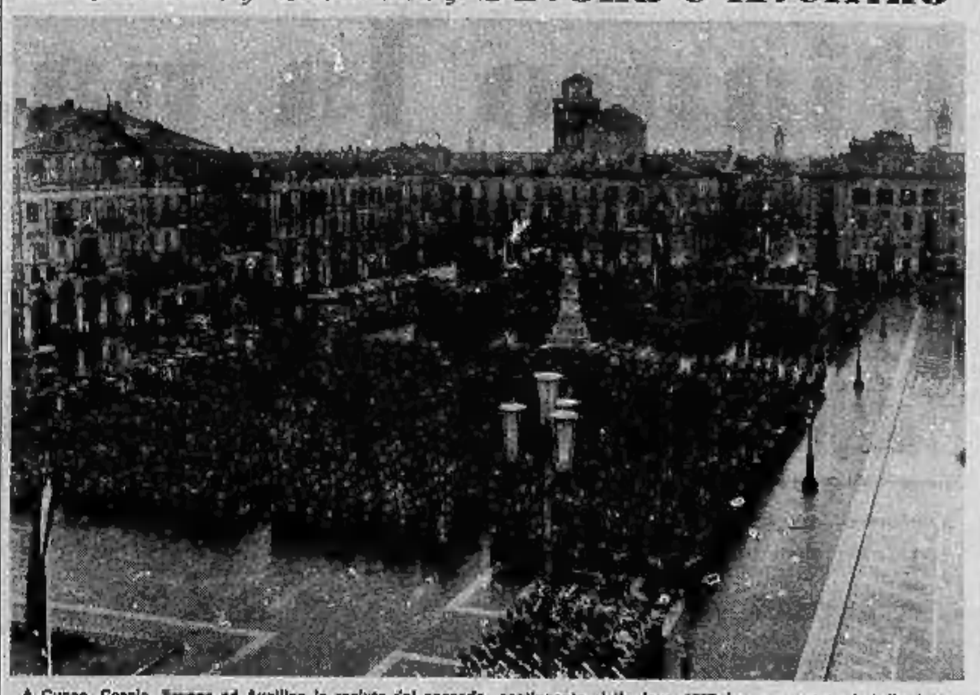


Una fase del confronto fra Martin (a sin.) ed Ellis



Terrell (a sin.) e Spencer, lotta contro lotta nel violento «match» di Houston

Ieri il giuramento delle reclute a Cuneo, Casale, Savona e Avellino



A Cuneo, Casale, Savona ed Avellino le reclute del secondo contingente della leva 1967 hanno prestato ieri il giuramento di fedeltà alla Repubblica. Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari e migliaia di parenti dei soldati. Nella fotografia: la manifestazione militare che ha avuto luogo ieri nella piazza Galimberti di Cuneo

Criminosa imprudenza d'un giovane a Genova

Senza patente passa col rosso e provoca la morte di un uomo

«La macchina era lanciata — ha detto — e invece di frenare ho accelerato» Il tremendo scontro con un'altra auto, il cui guidatore è rimasto ucciso

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

«Il semaforo segnava rosso, la macchina era lanciata, e così anziché frenare ho accelerato. Quando mi sono accorto che stavo per tagliare la strada ad un'altra macchina mi sono spaventato: ricordo soltanto il fragore dello scontro». *Così ha raccontato Rocco Giunta, 19 anni, da Enna, il quale era al volante della «Giulietta» che sabato sera, all'incrocio tra via XX Settembre e via Brigata Liguria, è piombata addosso ad una «Nsu Prinz», condotta dal trentacinquenne Sergio Benvenuti, che aveva al proprio fianco Pierina Capelli (un'infermiera di 21 anni) ed ha provocato la morte del Benvenuti ed il ferimento di altre quattro persone.*

La «Giulietta», sulla quale viaggiavano, oltre al Giunta, altri quattro giovani, ha compiuto una paurosa sbandata sulla sinistra, è salita sul vicino marciapiede dopo aver spezzato le catenelle per i pedoni e ha sfondato una grande porta a vetri del bar «Olimpia», arrestandosi a un palo di metri dal bancone, tra lo sbigottimento di una decina di avventori.

Sergio Benvenuti, il pilota della «Nsu Prinz», ha cessato di vivere all'ospedale dieci minuti dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza; la sua compagna è ricoverata con prognosi di quaranta giorni per una contusione cranica e ferite alle braccia e alle gambe; due dei passeggeri della «Giulietta», Antonia Sortino, 21 anni, residente a Milano in via Rosselli 16, e Saverio Carlino, 22 anni, hanno riportato ferite giudicate guaribili, rispettivamente, in dieci e quindici giorni. Rocco Giunta, a sua volta, guarirà in sette giorni. Egli è stato dichiarato in arresto sotto le accuse di omicidio colposo aggravato, lesioni aggravate, danneggiamenti e di una serie di trasgressioni al Codice della Strada.

Subito dopo l'incidente il Giunta s'era allontanato ma, raggiunto da un passante, è stato convinto a presentarsi in Questura. Il giovane, che abita a Bolzaneto in via Borchetta 10 ma lavora a Cologno Monzese (Milano), è sprovvisto di patente di guida.

«Ho guidato altre volte — ha detto piangendo — e non mi è mai successo nulla. Deve essere stato un testone: invece di frenare ho accelerato». *Rocco Giunta e i suoi quattro amici stavano provando la «Giulietta» (targata Como 137809), che doveva essere acquistata da uno di essi.*

f. d.

Il delitto di Foligno

La donna fu strangolata con una lunga corda

Foligno, lunedì mattina.

All'obitorio del cimitero di Foligno è stata eseguita l'autopsia di Maria Ferri, di 45 anni, trovata strangolata l'altro giorno nella vicinanze della sorgente di Acquabianca. Non è stata rilevata alcuna frattura sul corpo della donna, segno che non vi era stata una colluttazione. E' stato accertato che la poveretta è stata strangolata con una corda lunga circa due metri che l'uccisore ha avvolto attorno al collo per cinque volte.

Gli inquirenti non escludono che l'omicidio sia avvenuto in luogo diverso da quello in cui è stata trovata la salma. I carabinieri cercano Mario Pucci, di 44 anni, residente a Perticari di Foligno, il quale avrebbe conosciuto Maria Ferri. L'uomo fu visto l'ultima volta a bordo di una motocicletta che successivamente fu trovata abbandonata in località Torre di Montefalco sul greto del fiume Teverone.

Ieri è stato scandagliato, senza alcun risultato, il tratto del fiume nella ipotesi che il Pucci si sia ucciso.

Bimba di due anni annega nel mastello del bucato

Rovigo, lunedì mattina.

(a.f.) Una bimba di due anni, Morena Finotti da Taglio di Po, è annegata nel mastello per il bucato preparato dalla madre.

Eludendo la sua vigilanza, la piccola, avvicinatasi al recipiente, vi cadeva dentro e capofitto. La mamma poco dopo si accorgeva della disgrazia, ma ormai era troppo tardi.

Casellante presso Vercelli si fa decapitare dal treno

Il tragico episodio vicino a San Germano - Lo sventurato si è lanciato sotto le ruote del rapido proveniente da Torino

VERCELLI, lunedì mattina.

(n. n.) Un casellante ferroviere di S. Germano si è buttato sotto il rapido di passaggio, diretto a Milano, verso le 17,15 di ieri domenica. E' morto all'istante e la testa è stata nettamente troncata dal busto.

Il fatto è avvenuto al casello del km 64, ed ha avuto uno svolgimento fulmineo. Il quarantaseienne Riccardo Vallino, operaio del reparto movimento ferroviario, che abitava in tale casello (le cui sbarre sono azionate automaticamente dalla stazione di S. Germano), al sopraggiungere da Torino del rapido «R. 795» diretto a Milano, si è lanciato fuori di casa e si è fatto investire; la locomotrice l'ha travolto maciullandolo.

Il macchinista del rapido Francesco Ruffinengo subito prontamente i freni e il personale del convoglio constatava quanto era accaduto: erano avvisati la polizia ferroviaria di Vercelli e i carabinieri di S. Germano che immediatamente intervenivano per le indagini. Il rapido si fermava anche a Vercelli ove il manovratore dava precisazioni sul fatto.

L'inchiesta ha appurato che si è trattato di suicidio: in un primo tempo si era parlato di disgrazia, ma questa ipotesi è ben presto caduta. L'uomo era stato ultimamente in cura per una forma depressiva; inoltre un biglietto trovato su un comodino dell'abitazione nel quale chiedeva perdono per quanto stava per fare, non ha lasciato avvisamente alcun dubbio in proposito.

La salma del ferroviere pietosamente composta è stata successivamente trasportata all'obitorio del cimitero di S. Germano. Il Vallino lascia la moglie Dina Cristofari, di anni 37, e due figlie, rispettivamente di 19 e 17 anni, che erano in casa al momento della tragica disgrazia.

Sei ragazzi di 13 anni attraversano la Manica

I giovanissimi nuotatori, studenti di una scuola inglese, hanno compiuto ieri l'impresa, approdando in Francia - Martedì avevano effettuato la traversata nell'altro senso

Dover, lunedì mattina.

Sei ragazzi e ragazze di tredici anni, appartenenti ad una scuola di Stoke-on-Tent, hanno completato ieri con successo la traversata a nuoto dall'Inghilterra alla Francia in 17 ore e 33 minuti. I dodici nuotatori inglesi hanno operato come in una gara di staffetta e sono riusciti a condurre a termine l'impresa malgrado il mare agitato ed il forte vento.

I sei ragazzi avevano raggiunto dalla Francia all'Inghilterra martedì scorso in 12 ore e 33 minuti. Speravano di poter compiere immediatamente la traversata della Manica in senso inverso, ma il cattivo tempo li ha costretti ad attendere fino ad ieri.

Il capitano Brian Bacon di Dover, che ha seguito la traversata svolgendo il compito di pilota, ha parlato dell'«exploit» dei sei studenti — portato a termine malgrado la violenza del vento che soffiava sul canale — come di una delle più coraggiose imprese a cui egli abbia mai assistito.

I sei giovanissimi nuotatori di Stoke-on-Tent ora rientreranno in Inghilterra in battello e si trasferiranno in Scozia per tentare giovedì un'altra clamorosa traversata quella del lago di Loch Ness nel senso della lunghezza, con un percorso di circa 32 miglia, corrispondenti ad oltre 35 chilometri.

A Marcello Poncet la «Cinque seggiovie»

SALICE D'ULZIO, lunedì mattina.

Si è svolta ieri, con tempo bellissimo e buona affluenza di pubblico, la gara podistica «Cinque seggiovie», prova di marcia alpina sul percorso degli impianti di risalita.

Ecco il risultato: 1. Marcello Poncet (Società Sauze d'Oulx) 1 ora 30'22"; 2. Giuseppe Guillino (4° Alpini Torino) 1 ora 31'22"; 3. Luigi Maggi (4° Alpini Torino) 1 ora 32'15"; 4. Alessandro Odin (Sport Club Angrogna) 1 ora 18'3" (percorso parziale); 5. Giulio Cisavie (Sport Club Angrogna) 1 ora 17'38".

Vittoria di Cumino nella «Coppa Brunero»

Cirié, lunedì mattina.

A Cirié si è disputata ieri la coppa «Giovanni Brunero», corsa ciclistica per dilettanti di 1ª e 2ª serie, valevole quale terza prova del trofeo «Pierino Bertolazzo». La corsa è stata caratterizzata da una fuga di Cumino e Bonetti, conclusasi con la netta affermazione di Cumino, mentre Bonetti cedeva

Ordine d'arrivo:

1. Cumino Vittorio (Lancia), km. 147 in 3 ore 48', media 38,894; 2. Ferdusi (Fiat) a 1"; 3. Desaimonet (Fiat) a 1'25"; 4. Canalo (Canto Torri Alba); 5. Zanellato (Talemat).

Continuano intanto i preparativi per il grande circuito degli assi, che si disputerà a Cirié domani, con l'intervento di Anquetil, Altig, Balmamion, Motta, Zandegù

TOTIP - 11 (oXo2) - 12 - 21 - 12 - X1 - 11

Poichè alcune corse si sono svolte in notturna, lo spoglio delle schede sarà ultimato in giornata. Si prevedono quote popolari.

Nel campionato di pallone elastico

Defilippi ad Andora supera Bertola: 11-4

I cuneesi Ascheri-Galliano hanno concluso imbattuti il girone di andata del campionato italiano di pallone elastico, vincendo la loro settima partita, a Cairo Montenotte, contro la matricola formazione della società Quaglia di Diano Castello, per 11 giochi a 4. L'undiano Balestra, numero uno della squadra di Diano, ha lottato con coraggio, senza tuttavia poter impedire che la formazione di Cuneo si assicurasse sin dall'inizio un netto margine, che ha consentito ad Ascheri di vincere in assoluta sicurezza.

Nell'ultima giornata del girone d'andata erano in programma altri tre incontri. Uno di essi, quello di Acqui, che avrebbe dovuto opporre la formazione di Corino-Berruti a quella di Gili-Allemanni, è stato rinviato a data da destinarsi, a causa della pioggia. Ad Andora invece la partita si è disputata regolarmente, dando luogo ad una clamorosa sorpresa: il campione d'Italia Bertola, leader della squadra della «Don Dagnino», è stato infatti sconfitto per 11-8 dalla lanciatissima formazione dell'U. S. Piavese, guidata da Defilippi.

Bertola, in ottima forma ma troppo isolata ha fatto l'impossibile per resistere alla superiorità di Defilippi, che ora invece ottimamente coadiuvato da tutti i compagni di squadra.

Nell'ultima gara, svoltasi allo sferisterio di Vignale Monferrato, in condizioni atmosferiche piuttosto incerte, Feliciano-Manini si sono imposti per 11-4 su Gallo-Cerrina.

Risultati: Balestra-Ascheri 4-11; Bertola-Defilippi 8-11; Feliciano-Gallo 11-4; Corino-Gili rinviata per la pioggia.

Classifica: Ascheri p. 7; Bertola e Feliciano 6; Corino 3; Gili, Balestra, Gallo e Defilippi 2. Bertola una partita in meno. Gili due partite in meno.

Tamburello: lotta incerta nel torneo del Monferrato

Nel torneo di tamburello del Monferrato si sono avuti ieri i seguenti risultati: Cellina-Montechiaro 13-5; Cerrina-Murisengo 13-13; Gabbiano-Tonco 13-4; Montemagno-Villavalle 13-9; Casteli'Alfero-Cerrina Valle 10-13; Grazzano Badoglio-Cuccio 10-13; Portacomaro-Moncalvo 13-5.

Classifica: Castell'Alfero 38, Cerrina 37, Gabbiano 34, Codana 33, Valle Cerrina 31, Murisengo 32, Portacomaro 29, Moncalvo 25, Montechiaro 20, Grazzano Badoglio 20, Montemagno 19, Tonco 11, Villavalle 11, Cuccio 8.

Ragazza uccisa da un bimbo che si divertiva con il fucile

La tragedia in Calabria - La vittima aveva 19 anni; suo padre lavora in Piemonte L'omicida (cinque anni) era suo cugino

Cosenza, lunedì matt.

Una ragazza di diciannove anni, Francesca Bernardo Giddio, è stata uccisa mentre dormiva, con un colpo di fucile, dal cuginetto di cinque anni, Gioachino Di Salvo. La disgrazia è avvenuta in una casa colonica della contrada Alameda, del comune di Aiello Calabro.

Gioachino Di Salvo, che risiede con i genitori in Francia, emigrati per ragioni di lavoro, era venuto a trascorrere ad Alameda alcuni giorni di vacanza, accompagnato dalla madre, Antonia Guglielotto, di 41 anno, e dal fratello Mario, di 10 anni. Oggi pomeriggio, dopo pranzo, la ragazza si era messa a dormire nel soggiorno, mentre i due cuginetti erano intenti a giocare. Ad un certo momento Gioachino Di Salvo ha staccato dalla parete una carabina «Winchester», usata per la caccia al cinghiale, e l'ha puntata contro la cugina, che, addormentata, gli voltava le spalle. «Adesso ti sparo», ha gridato, ed ha premuto il grilletto. Dall'arma, inspiegabilmente carica, è partito un colpo, che ha raggiunto la sventurata ragazza alla nuca uccidendola all'istante.

Allo sparo ed alle grida dei due ragazzi sono accorsi i familiari della vittima e più tardi un medico, ma ogni soccorso è stato vano: la pallottola era penetrata nel cervello.

I carabinieri di Aiello, intervenuti, hanno sequestrato l'arma, che appartiene a Nicola Bernardo Giddio, padre della vittima, attualmente in Piemonte per lavoro.

UNA GRAZIA PER MARIA GABRIELLA

Parigi, agosto

Per quindici settimane, fitti i giovedì, in una delle chiese più discrete e raccolte dell'ospitale francese, Polignac, le e sottile figura di Maria Gabriella di Savoia è stata vista entrare e accostarsi ad uno degli altari laterali, quello dedicato a Santa Rita, la grande santa italiana. La principessa si inginocchiava e pregava lungamente, con fervore, rivolgendosi all'immagine della «Santa degli impossibili». Ebbene, la principessa di Savoia ha ottenuto la grazia così calorosamente implorata. Nel prossimo autunno infatti...

JACQUELINE SA CHI UCCISE

Roma, agosto

Jacqueline Kennedy sa chi ha ucciso suo marito? Ella conosce l'identità dei mandanti e degli esecutori del delitto di Dallas? L'ex-giornalista che prima di sposare e divenire la presidentessa degli Stati Uniti si era resa nota per le sue coraggiose inchieste contro il gangsterismo e la malavita americana, ha condotto una propria indagine che è probabilmente approdata a risultati più rapidi e più certi di quelli delle commissioni d'inchiesta. Perché il giudice Warren, incaricato di indagare sull'assassinio di Kennedy si è diretto su un panfilo verso il Tirreno, cioè il mare sul quale lei si trovava in vacanza, e perché Jacqueline si è allontanata proprio in corrispondenza del suo arrivo?

Il seguito di questa notizia su STOP che pubblica inoltre:

LA MALATTIA DI NERVI a Rimini quasi piangevano.

SORAYA: adesso farà la cantante di musica leggera.

STOP in tutte le edicole costa solo 100 lire.

ULTIME NOTIZIE

Dopo il «vertice» di KARTUM

Mosca invita gli arabi ad affidarsi ai negoziati

La "Pravda" scrive: «I mezzi politici sono l'arma migliore per ottenere il ritiro degli israeliani dai territori occupati» Analoghi suggerimenti di prudenza vengono dagli americani

Servizio particolare a Stampa Sera

Gerusalemme, lunedì mattina.

Gli israeliani, i quali non hanno mai preso troppo sul serio i «vertici» [illegible] che, già a tre riprese, si sono chiusi con fragorosi insuccessi, sono più che mai convinti che nessun risultato uscirà anche dall'incontro fra i Capi di Stato arabi, previsto per la fine del mese.

La riunione terminata sabato [illegible] a Kartum fra i ministri degli Esteri ha ancora una volta confermato che i Paesi arabi non sono in grado di stabilire un atteggiamento comune sulle questioni essenziali. E' stato addirittura impossibile fissare una data per il prossimo «summit»,

a causa dell'opposizione dei rappresentanti algerino e tunisino. Al termine dei cinque giorni di lavori, i ministri degli Esteri hanno ritenuto più semplice rinviare l'esame dei grandi problemi alla conferenza fra i Capi di Stato.

Nessuna delle questioni sulle quali i ministri dovevano suggerire delle soluzioni ha potuto essere esaminata fino in fondo, tanto forti erano le divergenze. Ad esempio, la conferenza di Kartum non ha concluso nulla a proposito della guerra nello Yemen, così come non è pervenuta a nessuna conclusione circa i rapporti con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna e come non è indicata [illegible] concreta proposta di soluzione ai problemi economici: tipico il caso, dibattuto ma non risolto, delle forniture di petrolio ai Paesi occidentali. Il solo punto su cui è stato raggiunto un accordo completo riguarda il rifiuto categorico ad aprire negoziati di pace con Israele.

Toccherà dunque ai Capi di Stato di riprendere la discussione da principio e di pronunciarsi, innanzitutto, sui «consigli» dei russi e degli americani, i quali continuano a suggerire agli arabi di adottare un atteggiamento più duttile, l'unico che potrebbe consentir loro di ottenere un ripiegamento almeno parziale delle truppe israeliane dai territori [illegible] occupano. Proprio ieri la *Pravda* ha scritto che «i mezzi politici debbono diventare l'arma più importante» per ottenere il ritiro delle truppe israeliane.

André Scemama

L'articolo della «Pravda»

Mosca, lunedì matt.

In un editoriale dedicato al «vertice arabo» di Kartum, la *Pravda* afferma che «i mezzi politici devono diventare l'arma più importante per ottenere il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati». Il giornale moscovita invita gli arabi a costituire un fronte unico

Accordo per il rientro dei profughi giordani nei territori occupati

Gerusalemme, lun. matt.

Fra le autorità civili confine israeliano e giordano è stato raggiunto un accordo per quanto riguarda il ritorno dei profughi giordani nei territori occupati [illegible] truppe israeliane durante il recente conflitto. I profughi avranno tempo [illegible] tornare alle loro residenze fino al 31 agosto, mentre in un primo momento era stato stabilito come termine ultimo il 10 agosto.

L'Egitto ritirerebbe le truppe dallo Yemen

Il Cairo, lunedì mattina.

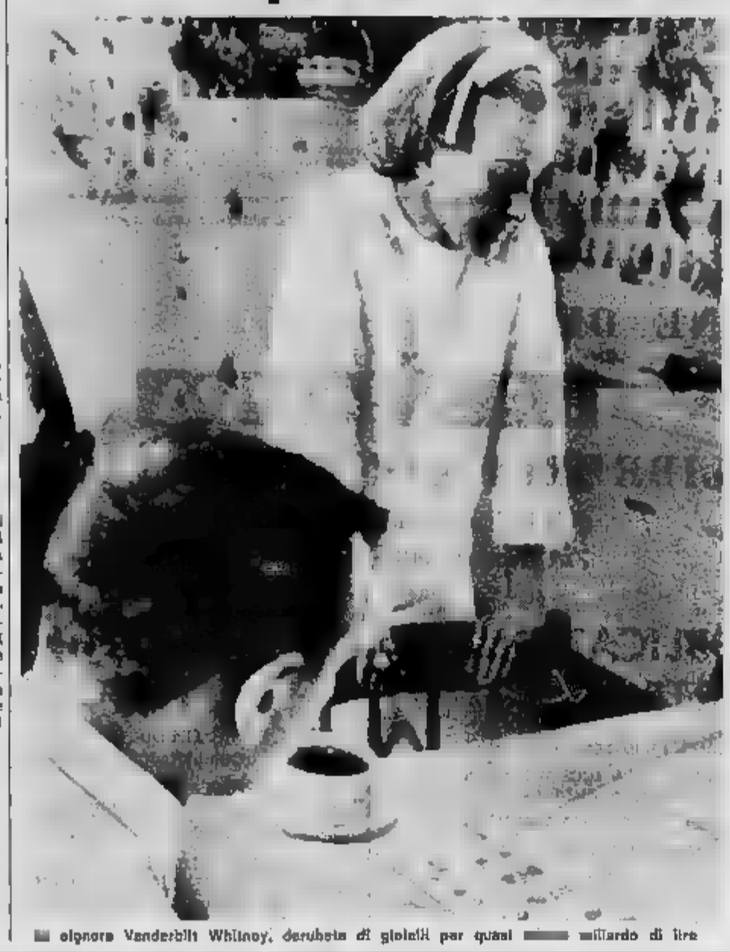
Al Cairo [illegible] affermano che [illegible] strada [illegible] ora aperta, dopo il «vertice» di Kartum, per la formazione nello Yemen, entro i prossimi mesi, di un governo repubblicano autonomo dalla Rau. Gran parte degli osservatori sono convinti che il corpo di spedizione egiziano [illegible] avrebbe più motivi di rimanere nello Yemen se re Feisal d'Arabia fosse disposto a non dare più il suo appoggio [illegible] realisti

Tito giovedì al Cairo

IL CAIRO, lunedì mattina.

L'agenzia «Medio Oriente» informa che il presidente della Repubblica jugoslava maresciallo Tito è atteso al Cairo giovedì prossimo, per una serie [illegible] colloqui con il presidente della Rau, Nasser.

Derubata per mezzo miliardo



[illegible] signora Vanderbilt Whitney, derubata di gioielli per quasi [illegible] miliardo di lire

LA NOTIZIA DIFFUSA A PECHINO

Tra russi e cinesi scontri alla frontiera?

Radio Mosca (captata a Formosa) afferma che la Mongolia interna sarebbe in mano degli antimaoisti

Tokio, lunedì matt.

Cittadini manifestati murali affissi oggi nella zona residenziale Chung Nan Hai di Pechino (dove risiedono alti funzionari del partito), [illegible] rispondente [illegible] Pechino del giornale giapponese Mainichi Shimbun riferisce che truppe della Cina popolare avrebbero aumentato reparti russi della prima divisione di cavalleria che avrebbero invaso la zona [illegible] Yili della regione autonoma [illegible] Sinkiang-Uiguria.

Secondo i manifesti murali [illegible] la unità sovietiche [illegible] cavalleria sarebbero penetrate nella zona di Yili negli ultimi giorni e vi sarebbe stato anche uno spiegamento di unità [illegible] dell'Urss; le truppe cinesi dell'esercito di liberazione popolare avrebbero «annientato» gli invasori. Non vengono forniti altri particolari e non si parla di aerei sovietici abbattuti.

Il giornalista giapponese precisa che i manifesti murali forniscono soltanto [illegible] particolari, che [illegible] vi sono state dichiarazioni ufficiali sull'incidente né conferma da altre fonti, e che non vi è alcun mezzo per verificare l'autenticità [illegible] queste informazioni. (Reuter) [illegible]

Taipei, lunedì matt.

L'agenzia di notizie della Cina nazionalista segnala una trasmissione del servizio in lingua cinese di Radio Mosca in cui si è affermato che gli avversari di Mao Tse-tung hanno occupato tutte le banche e [illegible] stazione ferroviaria di Kueisui, la capitale della provincia di Suiyuan nella Mongolia interna.

L'emittente ha precisato che l'occupazione della stazione ferroviaria è avvenuta dopo uno scontro con la guardia rossa.

[illegible] antimaoisti sarebbero stati appoggiati dalle truppe della provincia.

Un'altra notizia, proveniente da fonti del servizio segreto cino-nazionalista, afferma che gli antimaoisti [illegible] interrotto le comunicazioni stradali fra il Tibet e le province dello Tsinghai e dello Szechuan.

(Associated Press)

Hong Kong, lunedì matt.

Un articolo pubblicato [illegible] dal Quotidiano dell'esercito di [illegible] rivela che i capi del movimento antimaoista si [illegible] della milizia popolare

Le forze della milizia (una organizzazione paramilitare composta soprattutto da contadini), afferma l'organo dell'esercito, debbono dissociarsi dalla campagna contro Mao debbono astenersi «dall'accettare incondizionatamente ordini dalla leadership abusiva». Il giornale esorta la milizia popolare non solo a resistere alle incitazioni ad entrare nelle città «per sopraffarvi» le forze filo-maoiste ma anche a «rovesciare quel pugno [illegible] esponenti politici e militari che hanno imboccato [illegible] via capitalistica. E' [illegible] prima volta che viene rivelato che la milizia popolare è coinvolta nella lotta politica in atto in Cina.

(Ar. Reuter)

Nel golfo della Spezia

Pescatore ucciso dal fulmine in barca

LA SPEZIA, lunedì matt.

Ieri mattina poco dopo le 9,30 un fulmine abbattutosi in mezzo al golfo della Spezia nei pressi della diga foranea [illegible] colpito in pieno un pescatore di 33 anni, Francesco Ingrosso, originario di Taranto ma domiciliato con la moglie e quattro figli alla Spezia in via Canaletto 126. Il poveretto è spirato 10 minuti più tardi al pronto soccorso dell'ospedale.

Il sanguinoso incidente [illegible] sabato

Indonesia e Cina quasi alla rottura

I diplomatici di Mao bloccati nell'ambasciata [illegible] Giakarta - [illegible] offre aiuti agli indonesiani

GIACARTA, lunedì mattina.

Soldati indonesiani in assetto di guerra e un'autoblinda bloccano l'ambasciata della Cina comunista a Giacarta, [illegible] l'ordine di vietare ai diplomatici cinesi l'uscita, ore non [illegible] stata ufficialmente autorizzata dalle autorità dell'Indonesia. I due paesi [illegible] sull'orlo [illegible] diplomatica.

Lu Tsu, l'incaricato d'affari [illegible] Pechino, ha negato [illegible] il personale dell'ambasciata abbia aperto il fuoco durante la dimostrazione condotta sabato da trecento persone contro la sede diplomatica. Com'è noto, elementi dell'estremista «Fronte della gioventù Panjiasila», scalato il muro di cinta di scarsato dell'ambasciata e sfondato il cancello di ferro, attaccarono l'edificio. Da parte indonesiana si afferma che i cinesi aprirono il fuoco ferendo tre dei giovani dimostranti e [illegible] caporale dell'esercito.

Le forze politiche più estremiste di Giacarta chiedono che il governo rompa i rapporti con Pechino e [illegible] dal Paese [illegible] 48 [illegible] i diplomatici cinesi.

Non è senza significato che, in questa situazione, [illegible] ha offerto all'Indonesia [illegible] credito di due-tre milioni [illegible] dollari per l'acquisto di macchinari e la realizzazione di iniziative forestali. E' la prima offerta sovietica della quale si ha notizia da quando l'Urss sospese, nel 1965, [illegible] aiuti all'Indonesia dopo la repressione del colpo [illegible] Stato appoggiato dai comunisti indonesiani. (United Press)

Un discorso del ministro delle Finanze

Preti esclude aumenti fiscali

Il governo non chiederà la proroga dell'addizionale [illegible] 10 per cento [illegible] tutte le imposte dirette, che scade il 31 dicembre [illegible] Non sarà ritoccato il prezzo [illegible] sigarette

Servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Il ministro delle Finanze, on. Preti, parlando ieri a Rimini ha confermato che non sono previsti aumenti delle tasse e delle imposte e che i prezzi delle sigarette non subiranno aumenti. «Anzi, come è stato solennemente promesso — ha soggiunto — *l'addizionale del 10 per cento su tutte le imposte dirette finirà con il 31 dicembre 1968* e il governo [illegible] ne chiederà la proroga».

Questa addizionale [illegible] decisa nel novembre del 1965 per reperire i fondi [illegible] ri alle riparazioni dei danni provocati dalle alluvioni e [illegible] finanziare [illegible] difesa del suolo minacciato stabilmente dalle avversità naturali.

[illegible] governo s'impegnò in Parlamento ad abrogare la sovrimposta con il 31 dicembre del 1968, senza chiederne il rinnovo. Ora Preti ha ribadito questo proposito. Un rincaro delle sigarette, ha poi spiegato il ministro, non ha ragion d'essere: «*I prezzi sono già sufficientemente elevati e un rincaro in alto mocerebbe probabilmente oltre che ai cittadini anche [illegible] pubblica finanza perché agrebbe l'effetto [illegible] fare aumentare il deplorevole fenomeno del contrabbando*».

Preti ha anche esaminato il bilancio per il 1968, recentemente approvato dal Consiglio dei ministri che l'ha presentato al Parlamento. «*Non è per nulla un bilancio elettorale* — ha affermato l'oratore — *ma dimostra invece la serietà e il senso di responsabilità del governo che, riducendo [illegible] pure di poco, e non [illegible] artifizi fiscali, il deficit del bilancio, ha dimostrato [illegible] preoccuparsi seriamente di impedire qualsiasi spinta inflazionistica e di assicurare un ordinato sviluppo economico del Paese*».

Preti ha escluso, [illegible] termini precisi, che «alla pigrizia e all'antilogicità delle elezioni [illegible] approvale nuove spese a carico dello Stato». Tutto questo, ha detto, «*non [illegible] rebbe serio e provocherebbe le giuste critiche delle opposizioni*» perché «*in [illegible] Paese seriamente governato lo Stato non può aumentare [illegible] proprie [illegible] parallelamente non aumentato le entrate*».

Il ministro si è poi occupato degli enti pubblici, sia [illegible] che previdenziali. «*La loro situazione finanziaria* — ha detto — [illegible] *peggiore di quella dello Stato, [illegible] da qualche tempo essi controllano maggiormente le spese, cercano di [illegible] economie, ove è possibile, e mostrano di non essere insensibili ai richiami [illegible] autorità [illegible] governo*». Questa più accorta politica finanziaria — a giudizio del ministro — fa «*marciare, [illegible] pure lentamente, sulla strada che [illegible] trà portare, se non al paradiso, al "quasi paradiso" di questi anni*».

Lamberto Furno

La nave incagliata lascia oggi Savona

Savona, lunedì matt.

La motocisterna *Mariarosa Augusta*, che nelle prime ore di venerdì si arenò dinanzi alla costa savonese, a 280 metri dalla spiaggia, lascia stamani il porto [illegible] Savona.

L'autorizzazione alla partenza è stata data dalla capitaneria di porto, essendo state eseguite tutte le formalità conseguenti all'incidente. Tra sabato pomeriggio e ieri è stata visitata dal capitano Pellero, perito del Registro navale italiano e da un tecnico dell'American Bureau di Genova, i quali hanno compiuto attenti sopralluoghi nella zona poppiera, la parte [illegible] dove la nave [illegible] incagliata, stabilendo con certezza che essa non ha riportato fortunatamente danni di sorta, e riconfermandola nella sua classe.

[illegible] russo in prova [illegible] a Marsiglia: 5 [illegible]

MARSIGLIA, lun. matt.

Nove persone, tra le quali cinque russi, sono morte [illegible] seguito [illegible] caduta dell'elicottero gigante «Mi 6» che stava cercando di combattere [illegible] incendio di foreste presso Marsiglia.

L'elicottero — di fabbricazione sovietica — [illegible] di base all'aeroporto di Marignane, a Marsiglia; stava compiendo [illegible] serie di prove in vista del [illegible] acquisto da parte francese, quando [illegible] lanciato (essendo attrezzato con serbatoi d'acqua per combattere [illegible] di) nelle zone ad ovest [illegible] Marsiglia dove infuriano grossi incendi [illegible] foreste.

● **AOSTA** — Si è svolta la tradizionale festa degli emigrati della Valle. Un premio di 700 esperti ha riunito i valdostani che vivono all'estero tornati a trascorrere le vacanze nella «piccola patria». Ha parlato l'avv. Bionaz.

Su un giornale di [illegible]

Calunnioso attacco ai doganieri italiani

Secondo l'«Express», i nostri funzionari [illegible] frontiera sarebbero «fra i più scortesi d'Europa»

Dal nostro corrispondente

Vienna, lunedì mattina.

«I doganieri italiani sono i più scortesi d'Europa»: questo è il grosso titolo con cui l'*Express* di Vienna, quotidiano a vasta diffusione, ha aperto ieri la prima pagina. Nel testo si legge che secondo un'inchiesta eseguita dall'Istituto internazionale del turismo (con sede a Parigi) sul grado di popolarità degli organi di frontiera, quelli italiani figurano agli ultimi posti e sono assolutamente privi, nella stragrande maggioranza, di quelle caratteristiche che dovrebbero essere di obbligo per un paese turistico di primo rango come l'Italia: educazione, gentilezza, cortesia: «*I doganieri italiani non soltanto non sono servizievoli, ma si comportano come miserabili lenoni d'operetta*». Sempre secondo la classifica dell'istituto parigino, solo i doganieri spagnoli e greci sono peggiori dei nostri. In testa si trovano i doganieri tedeschi: «*Sono severi* — è il giudizio che si legge sull'*Express*, — [illegible] *sempre cortesi, servizievoli e la maggioranza di essi riesce persino a sorridere*». Al secondo posto vengono [illegible] inglesi. Gli austriaci sono al terzo, seguiti dagli svizzeri e dai danesi.

A parte il rilievo dato a questa notizia, che viene pubblicata [illegible] posizione [illegible] rilievo superiori a qualsiasi altro avvenimento [illegible] carattere nazionale o internazionale (la tensione in [illegible] figura in seconda pagina e il viaggio di Brandt in Romania fra le brevi di cronaca) l'*Express* ha voluto aggiungere di suo anche questo commento velenoso: [illegible] pensanti [illegible] le poche [illegible] in Italia sanno già da molto tempo ciò che l'istituto internazionale per il turismo di Parigi ha scoperto [illegible] ora: di tutte le frontiere europee quella dove si trovano i doganieri italiani è la [illegible] più scortese».

Bruno Tedeschi

Vietnam: saltano per sabotaggio settecento tonnellate di [illegible]

In 24 ore 175 attacchi [illegible] su una centrale elettrica del Nord

Nostro servizio particolare

SAIGON, lunedì matt.

La Cina comunista ha colto l'occasione della firma di un trattato di assistenza economica e tecnica con il Vietnam del Nord, per accusare [illegible] di nuovo l'Urss di sabotare la guerra vietnamita. L'Urss — secondo quanto ha dichiarato il vicepremier cinese, Li Hsien-Nien, al banchetto offerto alla delegazione nordvietnamita sabato a Pechino — sta «rafforzando i propri tentativi [illegible] collusione con l'imperialismo americano, e di sabotaggio della guerra... Questo è un tradimento del popolo vietnamita da parte della cricca dirigente dell'Urss». Di queste accuse dà notizia l'agenzia «Nuova Cina».

Lo ultimo ventiquattro ore hanno visto l'aviazione americana impegnata in un attacco massiccio contro obiettivi nel Vietnam del Nord. Nel corso di 175 incursioni aeree, gli americani [illegible] sono particolarmente accaniti contro [illegible] centrale termoelettrica di Ben Thuy, di [illegible] Kw, di potenza già distrutta una volta, e poi ricostruita dai nordvietnamiti.

Nel sud del Paese l'aviazione americana [illegible] perduto un caccia-bombardiere a reazione «F [illegible] Supersabre», abbattuto dalla [illegible] traerea vietcong ieri mattina presso Chilometro 4 sud della capitale.

Sono sempre molto attivi i sabotatori vietcong: [illegible] provincia di Quang Tri due cariche [illegible] esplosivo sono state fatte esplodere lungo le fiancate di un grande mezzo da sbarco «LCU» all'ancora sul fiume Dong Ha. Due marinai sono rimasti feriti, e l'unità ha subito danni. Probabilmente è dovuta a un altro sabotaggio la distruzione, sabato, di un deposito di esplosivi del campo base del [illegible] a Phu Bai: sono andate distrutte 700 tonnellate di munizioni.

a. p.

E' fuggito alla richiesta di documenti

Avrebbe disertato il Car di Casale [illegible] giovane sorpreso [illegible] un'auto rubata

La polizia lo ha fermato tra Serravalle [illegible] Novi - Con lui viaggiava una donna, che ha [illegible] di non [illegible] il compagno con il quale [illegible] diretta a Genova

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì matt.

Una pattuglia [illegible] polizia stradale di Serravalle Scrivia ieri pomeriggio verso [illegible] ore 18 ha fermato, per un normale controllo, sulla superstrada fra Serravalle e Novi Ligure, [illegible] quarto chilometro della statale dei Giovi, un'Alfa Romeo a targata MI 640427. Il guidatore, un giovane alto, biondo, dell'apparente età di poco più di vent'anni, invitato ad esibire la patente, ha dichiarato di non averla e di essere anche privo di documenti. Mentre uno degli agenti si apprestava a redigere il relativo verbale per le contravvenzioni del caso, [illegible] giovane, con un balzo, è sceso dall'auto, fuggendo a piedi. Invano gli agenti l'hanno inseguito per [illegible] adiacenti [illegible] pagne: di lui non si è più trovata traccia.

A bordo dell'auto viaggiava pure una ragazza, che, accompagnata negli [illegible] della polizia della strada di Serravalle [illegible] vin, ove è stata portata anche l'automobile, subito sequestrata, ha dichiarato di chiamarsi Flora Morselli, di [illegible] anni, residente a Casale Monferrato in via Cardinal Massaia 69. Stando alle sue asserzioni, il giovane, [illegible] nome Gino, ventitreenne, residente a Milano, militare presso il Car di Casale Monferrato (dove si erano conosciuti) le aveva promesso di accompagnarla a Genova e trovare i parenti. Stavano appunto dirigendosi verso la città ligure, provenienti da Casale, quando la pattuglia li ha fermati.

La Morselli ha aggiunto di non conoscere esattamente il [illegible] del suo amico e compagno di viaggio e d'ignorare i motivi [illegible] l'hanno indotto alla precipitosa fuga. Senonché, a quanto si è appreso, l'auto sulla quale viaggiava [illegible] coppia è stata rubata al signor Luigi Paolo Sarlirn, residente a Cinisello Balsamo (Milano), in via [illegible] tino 1, il 3 agosto scorso.

Inoltre, proprio nei giorni passati — il 29 luglio — dal Car di Casale si è allontanato abusivamente Luigi Colciago, di Carate Brianza, che dovrebbe essere proprio il giovane alto, biondo, che ieri pomeriggio, fermato per un puro e semplice controllo, si è eclissato con tanta rapidità per una serie di ragioni, tutte, almeno per lui, assai valide: era senza patente, forse ha rubato, e quanto meno ricettato, l'automobile, e doveva considerarsi quasi un disertore. Per questo [illegible] preferito correre scampo [illegible] fuga piuttosto che cadere nelle mani [illegible] polizia.

Le indagini [illegible] per identificare il fuggitivo e far piena luce sul fatto, stabilendo le esatte responsabilità [illegible] giovane.

g. c.

Due feriti sul [illegible] da [illegible] scarica di [illegible]

Sono marito e moglie, francesi - Illeso il figlio ventenne

AOSTA, lunedì mattina.

Nella tarda mattinata di ieri [illegible] famiglia francese composta da padre, madre e dal figlio — che stava scalando l'Aiguille Marbrée, nel gruppo del Monte Bianco, al confine tra l'Italia e la Francia — è stata investita da una scarica di sassi staccatasi dalla cima che raggiunge i 3586 metri.

Fortunatamente l'incidente è avvenuto all'inizio dell'ascensione e a poche decine [illegible] metri dal ghiacciaio. Trascinati dalla scarica [illegible] sassi, i tre, che erano legati in cordata, [illegible] precipitati [illegible] ghiacciaio sottostante.

Immediatamente soccorsi dagli sciatori e dai maestri di sci della Scuola del Monte Bianco, i coniugi Michaud sono stati trasportati da un elicottero all'ospedale di Chamonix. Marie Louise Larcher, di 44 anni, di Toulon, si è procurata la frattura della gamba sinistra; il marito, Carlo Michaud, [illegible] anni, la frattura del braccio destro. Illeso, invece, il figlio Georges, di 20 anni, che ha potuto scendere a valle [illegible] solo.

GIULIO [illegible] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
DIRETTRICE LA STAMPA

Questa pubblicazione è controllata dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

---

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Valle

Anziano «La Stampa»

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino Marco, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 agosto 1967.

«La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della Famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuseppe Valle

— Torino, 6 agosto 1967.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio

Giuseppe Valle

— Torino, 5 agosto 1967.

Ha concluso la sua breve esistenza terrena l'amico innocente di

Paolo Firpo

lasciando angosciati il papà, la mamma, la sorella Raffaella. I genitori ringraziano l'amico prof. Alfredo Lucca e gli Aiuti ed Assistenti della Divisione Pediatria dell'Ospedale Maria Vittoria per le amorevoli cure prestate. Si prega di non inviare fiori

— Torino, 6 agosto 1967.

I nonni e gli zii Firpo e Polino sono uniti nel dolore di Achille, Ada e Raffaella per la scomparsa del piccolo **PAOLO.**

Alfredo Lucca e famiglia con pena si associano al dolore degli amici Firpo per la scomparsa del caro **PAOLO.**

Manlio e Tina Ceccopieri, Ignazio e Luisa Melcherlelo, Lucia e Vera Scamardella, Giuseppe e Franca Salpietro, Guido e Franca Viglier, Enrico e Ada Villata, prendono parte al dolore di Achille, Ada e Raffaella per la scomparsa del piccolo **PAOLO.**

I Colleghi e gli Impiegati dell'Ispettorato delle Motorizzazione Civile partecipano al lutto dell'Ing. Achille Firpo per la perdita del figlio **PAOLO.**

Affettuosamente si uniscono al dolore per la perdita di Paolo i suoi piccoli amici:

Domenico Cesare Barbara Piero
Nina Elia
Giuliana Chiara
Anna D'Alò
Maggie Piccato
Raffaele Piazza
Rita Ritta
Famiglia Mazzara.

Le famiglie Bordenave, Bolino e Castello si associano al dolore delle famiglie Firpo per la perdita del **FIGLIO.**

E' cristianamente chiamata all'eterna pace del suo cari

Maria Bellino
ved. Aschieri

Le piangono i figli Dante e Walter, la nuora Anita Ferrari e tantissimi Miceli, i nipoti Franca, Pierangelo e Silvio, la figliocchia, zia Vincenza, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli martedì 8 corrente alle ore 9 partendo dall'ospedale civile. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 6 agosto 1967.

I Dipendenti della ditta Aschieri Dante di Torino partecipano al lutto del titolare per la morte della MAMMA.

— Torino, 6 agosto 1967.

I Dipendenti della ditta Aschieri Walter di Rivoli si uniscono al lutto del titolare per la perdita della MAMMA.

— Rivoli, 6 agosto 1967.

Le famiglie Ferrari partecipano al dolore della famiglia Aschieri per la scomparsa della MAMMA.

— Pino Torinese, 6 agosto 1967.

La famiglia Miceli prende parte al dolore della famiglia Aschieri per la perdita della MAMMA.

— Torino, 6 agosto 1967.

Dopo breve malattia è mancata improvvisamente, ieri alle ore 2,30

N. D. Giuseppina [illegible]
ved. dell'Avv. Giuseppe Lombardo

Con il più profondo dolore ne danno angosciosi il triste annuncio i figli Milena col marito e figli Domenico con la consorte e figli, Alfio e consorte, Fulvio Ugo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 agosto alle ore 8,45 all'ospedale Mauriziano, via Santena, di dove la cara salma sarà fatta proseguire per Lecci e lì tumulata nella tomba di Famiglia per desiderio della defunta espresso dalla stessa Estinta.

— Torino, 7 agosto 1967.

Vanni Guglielmino e famiglia partecipano al dolore del fraterno amico Fulvio.

Serenamente è mancata lasciando nel dolore i suoi cari

Maria Jaramillon
ved. [illegible]

Lo annunciano desolati i figli Rina con il marito Francesco Giglio, Mario con la moglie Antonia Bassi e Wanda, i nipoti Antonio, Alba e Sebastiano. La cerimonia avrà luogo nella Parrocchia di S. Gerardino lunedì 7 agosto alle 16,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 agosto 1967.

E' mancata ai Suoi cari

Anna Maria Bologna
ved. Magnetti

Ne danno dolorosa partecipazione la figlia Alda e Ayrala, il genero Ernesto Medonno, i nipoti Roberto e Danila col marito, l'affezionato Dott. Gino, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. alle 14,30 dalla Parrocchia di Sant'Alfonso. La presente è ringraziamento.

— Torino, 5 agosto 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Andreina Cuminetti
[illegible] Friedemann

Lo annunciano i figli Maria, Rosalia, Albertina, Emilio con le loro famiglie, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 10,15 dalla chiesa dell'Immacolata Concezione, via S. Donato.

— Torino, 6 agosto 1967.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Quaglia
nata Cristiano

Addolorati lo annunciano il marito Nino, figlia, genero, l'adorata Laura, sorelle, nipoti, cugini e parenti. Funerali martedì 8 corr., ore 10,15, da via Sidoni 15.

— Torino, 5 agosto 1967.

Ne lasciano i suoi cari

Maria Mencarelli
in Rappuoli

La piangono il marito, figli, nipoti e parenti. Un ringraziamento al Dr. Roberto Natinti. Funerale in Carmagnola 8 agosto ore 10,15.

— Torino, 7 agosto 1967.

Improvvisamente è mancata l'anima buona di

Natale Masera

Lo piangono affranti la moglie Teodora Rocca, i figli Maria e Roberto, parenti tutti. La Cara Salma giungerà al Cimitero Generale di Torino alle ore 15 di oggi 7 corr.

— Alessio, 5 agosto 1967.

Piero e Franco Agliano partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa del piccolo

Paolo Rava

— Torino, 5 agosto 1967.

1900 1967

Romeo Bottelli

La moglie affettuosamente lo ricorda.

— Torino, 5 agosto 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi istituti possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 (Palazzo de « La Stampa »)
MILANO - Via Borgogna n. 3 (ang. Passarella 3)
[illegible] - Largo S. Spirito 3 (ang. del Tritone 153)
GENOVA - Portici Aceti, 17-r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 118

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli orari — esclusi quelli pubblicati in determinate — vengono rispettati in una misura pressochè identica a « Stampa Sera ».

« Stampa Sera » del lunedì è ben considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del stesso giorno.

Quanto che intendessero inoltrare in loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino; inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero della parola stampata diviso ulteriormente per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo oltre a quella iniziale e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festa aumento del 100%

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella corrispondenza al fatto dell'avviso in fase: Scrivere a Pubblicità Stampa n. ..... Torino », compilata per ciascun parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il solo della casella in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano primato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria [illegible] corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o [illegible] recapitate su autocorrente e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI [illegible] DI TORINO, gli avvisi [illegible] possono essere redatti — [illegible] in ore di speciale — presso tutte le Sede e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI cofanetti occasione [illegible] parrucchiere rivista ed impianto produzione rivista capacità kg 30-50 e centrifuga industriale. Scrivere: Bertazzo Paolo, via Buonarroti 19, Sesto [illegible] (Milano). 25369

2 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. [illegible] p.p.

A.A.A.A. TASSI contori dell'ultima ingiustizia concediamo rapidissimi mutui su stipendi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, Telefonare 542-834 - 530-445. Q147

A.A.A. [illegible] mutui immediati a proprietari stile (anche ipotecarie) comunque tarpate. Marina riservatissima. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, Telef. 542-834 - 530-445. Q147

A.A. PRESTIAMO denaro [illegible] tenuanta a proprietari solo (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. PIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 643-909.

A.A. A operai, [illegible] enti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. 099

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti superviziando autoveicoli anche protestati. Mutui ipotecari in sochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826. 099

A giovane serio desiderosi sicuro lavoro commercio alimentari disposto opporre quota cauzione, anche dimissionaria per costituenda nuova attività. Telefonare [illegible]. A74650

ACCONCIATURE, attrezzature complete cedesi, semiavviata. Telefonare [illegible] A74724

ATTIVO autosaldo adeguato capitale stanza vista pimentari ai calle reparto centralissimo. Telefonare 61-642.

BAR civile, centralissimo, cedesi attrezzatissimo, avviato, ridotto (facilissima). Fissima, tel. 341-388.

CERCO socio, anche occasionale, anche pensionati, quota minima due milioni scopo rendibile azienda cinquantennale; facile lavoro, massime garanzia. Telefonare 603-081, 510-734.

COLCOLA giornale cedesi, copie 800 reddito oltre 300 mila netto. Scrivere « Pubblicità Stampa 7925 — Torino ».

LAVASECCO 500.000 mensili [illegible] S. Paolo. Telefonare 310-553.

3 COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

BARDONECCHIA [illegible] vendonsi ultimi appartamenti alloggi signorili ad ottima stagione condominiale moderne facilitazioni pagamento. Telefonare 543-908. A74618

BUSNASCO - 60 casetta nuova costruzione. Telefonare 322-633 ore 12-14. 2001

BORGO Venezia, panorama incantevole, vendo villetta nuova di due alloggi composti 4 vani servizi con riscaldamento, impianto, terrazzo, giardino. Rivolgersi impresa Pesce, Borgo Venezia. Telefonare Torino 390-857 ore ufficio. A74762

FABBRICATO industriale Celerio 1500 mq. coperti altre 7000 mq. terreno vendesi. Telefonare 312-770.

GIAVENO vendo casetta con garage zona villeggiatura. Facilitazioni. Telefonare 937-245. 2001

ORBASSANO zona residenziale vendesi terreno 21.000 mq. Telefonare 902-352. 2001

RIVAROLO Canavese vendo bellissimi lotti terreno tutti i servizi. Telefonare 360-336. 1001

SANREMO, zona signorile, vendonsi appartamenti con mutuo oppure per metà con terreno costruibile in Tecirio. Telefonare 480-316.

VENDESI villetta 2 piani 8 camere dintorni Susa-Vo. Telefonare 240-339

VENDO casetta 10 ottavo 30 giornate fronte in riserva unico appezzamento vicino strada provinciale 5 Km. Pinerolo. Telefonare 943-279

VENDONSI immediate vicinanze importante Porto mq. 2300 interamente frutteto annesso villino due piani, magazzini, posto scrivano, cuindici minipiani fruttabili. Lantieri, via Colla, Imperia Porto. 2001

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-890, 538-539. 0991

[illegible] locale 10-12 camere cons non inferiore uso subaffitto. Telefonare 855-758 mezza ufficio.

ALLOGGIO 2 camere servizi zona corso Trapani cercasi, [illegible] 772-809.

AZIENDA commerciale affittirebbe locale grande o da costruire uffici e magazzino circa 1000 mq. completi entro [illegible]. Telef. 750-822 ore ufficio. A74707

CERCASI affitto magazzino garage Nichelino mq. 400 non meno. Telefonare 855-773. M74630

CERCASI alloggio 2 camere cucina, servizi zona Parella. Telef. 746-367 ore pasti. A74656

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO [illegible] 18.000, 30.000, 39.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 338-539. G523

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Armando 42. Telefonare 346-439.

AFFITTASI libero subito 3 camere ingresso cucinetta ripostiglio cantina. [illegible] Solferino 248. Rivolgersi portinaio.

AFFITTASI via dei Mille 52 quarto piano, sesta scalone, quattro camere ingresso cucina servizi riscaldamento. Telefonare 542-897.

AFFITTIAMO 2 camere servizi via Genova prossimi sboll. Telefonare 280-842. A74773

ALLOGGETTO ammobiliato uso piede-terre Vanchiglia affittasi. Telefonare 887-443. A74632

AMMOBILIATO affittasi appartamento signorile ogni comforts. Telefonare [illegible], 84-656. 25238

APPARTAMENTINO elegantemente ammobiliato camera servizi affittasi. Telefonare 872-832.

CENTRALISSIMI via Cappel Verde 1, affittansi subito tre locali su strada adatti artigianato magazzino. Telefonare Mario 554-259 ore pasti.

LOCALE seminterrato mq. 100-200 fronte Fiat-Mirafiori riscaldamento, acqua, luce, affittasi. Telef. 352-230 ore pasti.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTANSI ammobiliate due [illegible] camere giardino 35.000 Crocetta. Telefonare 694-909.

AFFITTASI alloggetto libero, ammobiliato corso Francia 41, ingr. cucina, servizi. Dal Mastro, telefono 813-577. A74361

AFFITTANSI camere ammobiliate indipendenti 20.000-25.000. Fiat Mirafiori. Telefonare 694-908.

AFFITTASI centralissimo signorile stanza ammobiliata doccia, disponibile agosto. Telefonare 519-241.

BELLA matrimoniale, volendo anche solo vitto, assistenza persona inferma. Telefonare 467-795.

7 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SEDICENNE parlerebbe 1° impiego affranc. Telefonare 256-009.

CAPOCANTIERE assistente 34enne lunga esperienza lavori industriali civili cementi armati libero subito impiegherebbesi presso seria impresa - disposto trasferirsi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7471 — Torino ».

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SEDICENNE parlerebbe 1° impiego affranc. Telefonare 256-009.

CAPOCANTIERE assistente 34enne lunga esperienza lavori industriali civili cementi armati libero subito impiegherebbesi presso seria impresa - disposto trasferirsi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7471 — Torino ».

DIPLOMATO ragioniere 1° impiego. Telefonare 737-911. A74571

DISTINTA signora esperta giovanile accetterebbe impiego od occupazione dignitosa mezze giornate. Scrivere « Pubblicità Stampa 7470 — Torino ».

IMPIEGATA attiva, esperta tutti lavori ufficio, contabilità lunga esperienza, occuperebbesi anche ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 7467 — Torino ». A74804

[illegible] fidata lunga pratica vendita pubblicità occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 695-893. A74739

IMPIEGATO ragioniere [illegible] campo economico ragioniere occuperebbesi [illegible] Ditalia. Scrivere Scanavino Camillo, Spontini 61.

LAUREATO lettere offresi ore pomeridiane. Tel. 214-817 ore pasti.

MAGAZZINIERA lunga [illegible] no impiegherebbesi offresi libera subito. Telefonare 889-903.

PERITO edile 20enne biennale esperienza in Chiera disposto trasferirsi estero offresi. Scrivere Casella 1801 Pubblimarc, 13001 Biella.

[illegible]AZZA piemontese 22enne offresi come commessa o lavoro decoroso. Telefonare 548-981 ore negozio.

PROVETTO disegnatore progettista sottovenga trasporto esaminerebbe proposte. Scrivere « Pubblicità [illegible] 7436 — Torino ». A74637

RAGIONIERA PRATICA CONTABILITA' GENERALE, INDUSTRIALE, FISCALE, BUDGET, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. TEL. [illegible] 0.139.

[illegible] PRATICA NALE AMMINISTRATIVA ET COMMERCIALE CONOSCENZA LINGUE DISPONIBILE LUNGHI VIAGGI ISPEZIONE CONTROLLO AGENTI FILIALI ESAMINEREBBE [illegible] STE. TELEFONO 761-234.

SIGNORA trentenne esperienza decennale lavori ufficio paghe, perforatrice meccanografica impiegherebbesi eventualmente. Telefonare 266-734 ore 15-17. A74778

SIGNORINA eccellente patente offresi compagnia o altra occupazione. Scrivere « Pubblicità Stampa 7468 — Torino ». A74804

8 IMPIEGO L. 200 per parola

AZIENDA importatrice [illegible] cerca stenodattilo pratico ufficio amministrativo libera primi settembre. Meglio [illegible] dattilografia referenziata. Scrivere « Pubblicità Stampa 183 — Torino ». 2001

INDUSTRIA assume esperta fatturista Audit stenodattilografia. Telefonare 237-844. 0152

MEDIA industria torinese cerca abile capo ufficio contabilità. Dattilografia indicando inglese a « Pubblicità Stampa 7423 — Torino ».

SOCIETA' americana con sede in Firenze cerca segretaria perfetta conoscenza inglese e tedesco, stenodattilografia. Scrivere curriculum vitae a [illegible] 305, Pubblimarc, 10086 Rivarolo.

SIGNORINA presenza offresi mezza alta occupazione disposta [illegible] viaggi. Telefono 207-494.

TECNICO impianti termici, ferroventilazione, condizionamento offresi, progettazioni, assistenza cantieri, disposto trasferirsi minima pretese, automezzo proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7459 — Torino ».

UNIVERSITARIO corso giuridico impiego. Telefonare 372-875 ore 11-15

UNIVERSITARIO occuperebbesi due giorni alla settimana qualsiasi lavoro, [illegible] 397-163. A74693

VASTA cultura conoscenza industriale il vasto francese inglese tedesco avendo 46enne disposto trasferirsi estero cerca adeguatamente impiego. Scrivere « Pubblicità Stampa 7467 — Torino ». A74804

[illegible] ristorante [illegible] hotel offresi libero subito. Tel. 786-587.

CARPENTIERE meccanico 1° lavorazione lamiere offresi periodo ferie dal 7 al 23. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ».

CONIUGI cinquantenni pensionati offrensi come custodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ».

COPPIA sposi cameriera cuoco lungo tutelare libero subito offresi. Telefonare 212-162. A74613

CUOCO libero subito offresi. Telefonare 70-717. A74397

DECORATORE tappezziere offresi lavoro collino presso ditta o privato Torino o Riviera. Tel. 281-510.

DIPLOMATA pratica offresi esclusivamente bimbi anni vetivi. Tel. 536-920.

FIDATA governante assistenza commerciale offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7443 — Torino ».

IMPRESATORE 1° offresi per periodo ferie grosso ditta eventualmente lieta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7449 — Torino ». A74735

SIGNORA giovane distinta serio esperto in guida offresi subito presso privato, [illegible]ese lingua, pranzo 6. Telefonare 855-931.

AUTISTA 24enne automunito con patente 600, meglio Torino, offresi ditta o privato. Telefonare 537-030.

AUTISTA 27enne patente C occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 311-112.

CAMERIERA media età, pratica perfetto andamento casa signorile, oltre al lesa, preferibilmente persona sola, massimo due, libera metà agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7419 — Torino ». A74363

[illegible] ristorante [illegible] hotel offresi libero subito. Tel. 786-587.

CARPENTIERE meccanico 1° lavorazione lamiere offresi periodo ferie dal 7 al 23. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ».

CONIUGI cinquantenni pensionati offrensi come custodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ».

COPPIA sposi cameriera cuoco lungo tutelare libero subito offresi. Telefonare 212-162. A74613

CUOCO libero subito offresi. Telefonare 70-717. A74397

DECORATORE tappezziere offresi lavoro collino presso ditta o privato Torino o Riviera. Tel. 281-510.

DIPLOMATA pratica offresi esclusivamente bimbi anni vetivi. Tel. 536-920.

FIDATA governante assistenza commerciale offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7443 — Torino ».

IMPRESATORE 1° offresi per periodo ferie grosso ditta eventualmente lieta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7449 — Torino ». A74735

SIGNORA pratica referenziata accompagnerebbe bambini al mare; sposta. Telefonare 735-086. 25268

SIGNORINA 18enne pugliese e conoscenti cercasi. Presentarsi corso Felicino Eligendo 42, Fantozzi.

9 DOMANDE LAVORO L. 20 per parola

A giovane ristoratore offresi aiuto cameriere, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7433 — Torino ».

A 24enne persona [illegible] offresi qualsiasi lavoro per tre settimane. Telefonare 326-311. A74620

[illegible] offresi droghiere o abbigliamento [illegible] subito. Telefono [illegible] 480-561. A74685

AUTISTA patente C con passaporto, eventuale, cameriere offresi dal 6-8 al 27/8. Telefono 516-733.

AUTISTA privato, 25enne, cliente ristoratori offresi. Tel. 578-227 ore pasti. A74711

AUTISTA [illegible] automunito [illegible] subito. Telefonare 857-095. A74629

9 DOMANDE LAVORO L. 20 per parola

A giovane ristoratore offresi aiuto cameriere, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7433 — Torino ».

A 24enne persona [illegible] offresi qualsiasi lavoro per tre settimane. Telefonare 326-311. A74620

[illegible] offresi droghiere o abbigliamento [illegible] subito. Telefono [illegible] 480-561. A74685

AUTISTA patente C con passaporto, eventuale, cameriere offresi dal 6-8 al 27/8. Telefono 516-733.

AUTISTA privato, 25enne, cliente ristoratori offresi. Tel. 578-227 ore pasti. A74711

AUTISTA [illegible] automunito [illegible] subito. Telefonare 857-095. A74629

GIOVANE dinamico addetto distribuzione bevande cognacchine lingua libero subito. Telefonare 311-604.

GIOVANE operaio addetto presse lavorazione lamiere, tranano, tornio revolver, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7426 — Torino ». A74576

GIOVANE trasportatore litografo [illegible] cartografo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ».

INFERMIERA raccomanderebbe maestra italiana mese agosto offresi. [illegible] telefono 272-998 Torino.

INFERMIERA diplomata seria referenze assistenza giornaliera offresi. Telefonare 562-289. A74790

LUNGA esperienza macchina operatrice impiegherebbesi come rullista o come addetta con patente C. Telefonare 383-905. A74609

MEZZADRIA coniugi piemontesi esperti offrensi allevamento ovicolo bovino, urgo. Scrivere: Ferme poste Alpignano C. I. 23929278.

GIOVANE dinamico addetto distribuzione bevande cognacchine lingua libero subito. Telefonare 311-604.

GIOVANE operaio addetto presse lavorazione lamiere, tranano, tornio revolver, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7426 — Torino ». A74576

GIOVANE trasportatore litografo [illegible] cartografo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ».

INFERMIERA raccomanderebbe maestra italiana mese agosto offresi. [illegible] telefono 272-998 Torino.

INFERMIERA diplomata seria referenze assistenza giornaliera offresi. Telefonare 562-289. A74790

LUNGA esperienza macchina operatrice impiegherebbesi come rullista o come addetta con patente C. Telefonare 383-905. A74609

MEZZADRIA coniugi piemontesi esperti offrensi allevamento ovicolo bovino, urgo. Scrivere: Ferme poste Alpignano C. I. 23929278.

SIGNORINA, bella presenza, offresi lavoro part-time eventualmente serale. 850-669. A74552

SIGNORINA 45anni offresi tuttofare 1-2 persone. Telefonare 877-698

TUTTOFARE lunga conosciuta ventennale offresi con figlia cinquenne una due persone anziani. Richiesta quattordicimila mensili. Scrivere: Casella postale Formel 10, Carignano.

TUTTOFARE offresi lunga pratica cavalli sali, permesso uscita. Telefonare 783-491. A7430

VENDITRICE patente B offresi automunita città dintorni, anche con macchina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7414 — Torino.

VENTITREENNE patente moto, pratico bureau, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 881-155. 1001

10 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ABILE stenotipista cerca lavoro. Telefonare 883-683 ore pasti.

SIGNORINA, bella presenza, offresi lavoro part-time, persona sola. Telefonare 850-669. A74552

SIGNORINA 45anni offresi tuttofare 1-2 persone. Telefonare 877-698

TUTTOFARE lunga conosciuta ventennale offresi con figlia cinquenne una due persone anziani. Richiesta quattordicimila mensili. Scrivere: Casella postale Formel 10, Carignano.

TUTTOFARE offresi lunga pratica cavalli sali, permesso uscita. Telefonare 783-491. A7430

VEN[illegible] patente B offresi automunita città dintorni, anche con macchina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7414 — Torino.

VENTITREENNE patente moto, pratico bureau, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 881-155. 1001

10 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ABILE stenotipista cerca lavoro. Telefonare 883-683 ore pasti.

CERCASI barbiere privato stagionale Courmayeur ottima retribuzione. Telefonare 239-590. 1001

CERCASI regista Nizza veramente capace ottima referenze. Buon trattamento e stipendio. Telef. 877-257 ore pasti. A74372

CERCASI ragazza bar ristorazione volendo vitto alloggio. Telef. 850-584.

[illegible] ragazza pratica bar, [illegible] 22 angolo via Sotoni.

CERCASI subito pensionante [illegible] pieds eufemizzata possibilmente pratico. Telefonare 594-788.

CERCASI [illegible] addetto con di serie, zona S. Pietro Mondalbari. Telefonare 859-269. 1001

CERCASI tutto fare fissa referenziata per piccola famiglia. Tel. 861-321.

CERCASI tuttofare fissa o giornata libera subito. Telefonare 471-183 ore ufficio. A74400

CERCO operai falegnami via Paolo Fiocchi 19, Michelino. Telefonare 620-424.

CHIOSCO Eden piazza Statuto cerca due persone stagione famiglia per servizio notturno. Richiedesi cauzione.

COLLAUDATORE aiutocarista assume Società in Torino. Telef. 372-302.

CONIUGI pensionati cercansi per piccola condominio, offresi alloggio e mensile. Telefonare 800-745.

DOMESTICA cercasi referenziata 8,30-18. Telefono 542-110.

ELETTRICISTI cabinatori guidri e aiuti meumonal per lavori Italia ed estero. Telefonare 256-746.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cabinatori fonditi cercansi. Telefonare 329-497. 2001

FATTORINO Age pratico città cercasi Casa cappellotti, via Stamatori 4.

INDUSTRIA cercansi assumo falegnami, macchinisti, montavoli. Telefonare 23-580. Massime retribuzioni.

MAGAZZINIERE preferibilmente pensionato pratico consegna alimentari opportuna garanzia adeguata ricercasi. Telefonare 872-775 ore pasti.

PANIFICIO cerca aiuto commesso. Telefonare 731-028 panetteria.

TUTTOFARE lunga referenziata cerca signore sole. Telefonare ore ufficio 534-850. A74701

TUTTOFARE mezza o giornata intera referenziatissima cercasi per coniugi con bimbo casa signorile. Telefonare 683-949. A74284

TUTTOFARE referenziato giornata cercasi. Presentarsi portineria via Juvara 78. 1001

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ACCETTEREI visitare clientela particolarmente per stoffe ditta. Telefonare 488-270.

ARTICOLI pubblicitari auto-generici fabbrica consolidata cerca pratico introdotto spesa. Guadagno 300.000 mensili. Telefonare 624-242 Fasano.

AZIENDA alimentare importanza nazionale ricerca agenti referenziati per lautissima vendita da inserire nella propria organizzazione. Minimo garantito e provvigione. Telefonare 544-037.

12 INFORMAZIONI L. 200 per parola

DENVER-SA investigazioni industriali tecno-scientifiche, commerciali, industriali, prove documentate. Pescione 221, telefon. 337-705, 385-054.

[illegible] E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massoterapia anche dimagranti cellu. Telef. 532-643.

A.A. ARILISSIMA massaggiatrici circolatori relax, sauna, vlso. Telefonare 512-344. Q148

ESTETISTA massaggiatrice generale. Corso Traiano 65, Settimi. Telefonare 327-703. A74201

ESTETISTA massaggiatrice. Corso Traiano 65 1° piano, Settimi; telefono 327-703. A75379

MASSAGGIATRICE esperta, callista, pulizie viso dimagranti circolatori. Telefonare 720-641. A74611

13 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. LINCAR automobili Torino corso Principe Oddone 86, telefono 488-273 (vicino stadione Comunale). Una grande ditta, importante esposizione, compra vende permuta vantaggiosamente. Attendiamo! Garanzia 6 mesi (anche lesioni).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, esposizione, occasioni Fiat, Lancia, Alfa garantite, minimi anticipi, cambi. Q675

A.A. PROVATE un'automobile da Autodemolizioni. Le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più sfornita organizzazione di compra vendite, cuscinetti per portelli di garanzia 6 mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni. Scritti, corso [illegible] Abruzzi 5 bis.

ABARTH 1000 unico preparatore vendite direttamente. Telef. 512-327.

ALFA Romeo Centro Commissionaria consegna solleciti tutti i tipi 1300, 1600, sportiva, Febro 10, tel. 519-682. Corso Giulio Cesare 313, tel. 264-400. 030

[illegible] 1100 D buone condizioni 320.000 vendesi [illegible]. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galileni. 0765

BMW 700 privato [illegible] 340.000, telefonare [illegible] A72156

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, [illegible] fezze, con garanzia. Madama Cristina [illegible], telefono 90-813. 0962

COMMISSIONARIA Collino, Fabro 12, ultime occasioni Giulia 1300, 1600 tutti i tipi; Giulietta TI sloche, Dauphine, [illegible] varie, Punto coupé, Fiesta coupé, Ferrari 250 GTE, Innocenti A40 combinata, BMW 1300, turgone Volkswagen 1965.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 55, telefono 280-992 (vicino ciao Vercelli).

COMPERIAMO vendiamo localizzimo autovetture corso Siracusa 138 ang. [illegible] Grosseto. 21401

DAUPHINE e privato, ottima vendesi. Telefonare 510-012, Carlo Felice 46. A74657

DIPENDENTE [illegible] 850 familiare semestrale. Telefonare 686-637.

FERRARI 250 GTE ottima occasione vendesi. Telefonare 319-682.

FIAT 1100 D perfette condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galileni.

GAS sisto impianti Tarantini massimo rendimento, autolitiche Gaido, Pecchiura 201, telefono 330-620.

GIULIA 1300 vendesi contanti 820 mila trattabili. Telefonare 93-630.

GIULIETTA TI perfetta con radio vende. Telefonare 591-901.

LE MIGLIORI SEMESTRALI [illegible] **DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPITI, DUCA ABRUZZI 8 BIS, TELEFONARE 513-688, 541-500.**

[illegible] GT Touring privato vende meccanicamente perfetta 500.000. Telefonare 234-846.

OCCASIONI 1100 special, 500, 600 multipla, 1300, 1500 lunga, 2300, Giulia 1300 - 1600, Giulietta, Alpie III, Gimca 1000, BMW, NSU Prinz, Volkswagen, Dauphine permute, rateazioni, Corso Cerale 6.

OCCASIONISSIMA privato vende 600 100.000. Telefonare 357-109. Via Cavalermaggiore 26. 2001

OCCASIONISSIMA vendesi fiammante 250 S rarissima Km. 6000 serventerre bracciali antifurti tonte nuove. Telefonare ufficio: 22-859 [illegible] pasti: 22-302 Borgaretto (Vercelli).

PORSCHE cabrio veloce. Telefonare ore pasti 480-035. A75287

PRIVATAMENTE vendo 600 modello 1965 perfe condizioni 420.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO causa cessato vende a privato Appia III. Telefonare 755-367.

PRIVATO vende a privato 850 coupé 6 mesi 820.000. Tel. 841-742.

PRIVATO vende convenientemente 660 D 10.000 Km. Telef. 200-308 ore pasti. A74357

PRIVATO vende Prinz 4 1964 bellissima. Telefonare 751-061.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale bianca interno rossa perfetta. Telefonare 381-573. A74702

PRIVATO vende 500 1963 bellissima, tappezzata. Eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

[illegible] vende [illegible], Rivolgersi corso Orbassano 295, [illegible].

PRIVATO vende [illegible] 1560 perfetta 180.000 trattabili. Telef. 657-360, 351-920. A73171

PRIVATO vende 750 come nuova 550.000 1962 accidentata. Telefonare 531-826. A74695

[illegible] vende 850 Fiat 1965 ottima condizioni 450.000. Tel. 774-577

SPIDER Vignale Appia radio accessori 420.000 trattabili vendo. Telefono 325-850. A74318

SPIDER 750 Vignale fine '63 bellissima privato vende. Tel. 484-917.

UNICO proprietario vende 850 1965 pochi chilometri. Rateizzo. Telefonare 310-182. 1001

VENDESI 600 1963 bellissima. Telefonare 492-571 ore pasti. 2001

[illegible] Alfa Sudnova sprint 1963 occasione privato. Telefonare 380-000. A74337

VISITATECI [illegible] mattinata festiva [illegible] vendita facilitazioni. Autoservice, Siracusa 152. C137

VOLKSWAGEN vende bellissima berlina sel privato vende a privato. Telefonare 879-092 pasti.

124 familiare vende semestrale [illegible] garanzia, permuta, rateazione. Scritt, corso [illegible] Abruzzi 5 bis.

850 like 1° unico preparatore vendite direttamente. Telef. 512-327.

850 perfetta 515.000 privato vende. Telefonare 325-850 pasti.

1100/103 bellissima perfetta vendesi cambiasi 210.000. Telef. 512-133 pasti. A74364

1500 lunga 1965, 2300 '63, Giulia 1300 '65 metano [illegible] convendo. Telefonare 323-813.

[illegible] spider nera privata vende qualsiasi prova anche '62. Tel. 343-872.

14 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ESEGUONSI dattilografili domicilio. Telefonare 544-218. A73582

15 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

AFFARONE assicuro matrimonio vendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare [illegible].

ALL'ENTE sale liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili assoluto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, [illegible] Principe Amedeo 11, [illegible] 29 (cortile). 01013

BELLISSIMA matrimoniale Barocco altra 800; pranzo Luigi XIV, privato vende. Telefonare 84-415.

CUCCIOLI barboncini nani champagne albicocca setter polmer. Bambini telefono 946-157. 2001

VENDO cocker scheni [illegible] nero lucido piccola statura riporto mesi 12. Telefonare 81-207. A74251

A 210.000 vendo 500 D 1963 come nuova. Tel. 780-881, 722-826.

ALFA Romeo Centro Commissionaria consegna solleciti tutti i tipi 1300, 1600, sportiva. Febro 10, tel. 519-682. Corso Giulio Cesare 313, tel. 264-400. 030

[illegible] 1100 D buone condizioni 320.000 vendesi [illegible]. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galileni. 0765

BMW 700 privato [illegible] 340.000, telefonare [illegible] A72156

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, [illegible] fezze, con garanzia. Madama Cristina [illegible], telefono 90-813. 0962

COMMISSIONARIA Collino, Fabro 12, ultime occasioni Giulia 1300, 1600 tutti i tipi; Giulietta TI sloche, Dauphine, [illegible] varie, Punto coupé, Fiesta coupé, Ferrari 250 GTE, Innocenti A40 combinata, BMW 1300, turgone Volkswagen 1965.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 55, telefono 280-992 (vicino ciao Vercelli).

COMPERIAMO vendiamo localizzimo autovetture corso Siracusa 138 ang. [illegible] Grosseto. 21401

DAUPHINE e privato, ottima vendesi. Telefonare 510-012, Carlo Felice 46. A74657

DIPENDENTE [illegible] 850 familiare semestrale. Telefonare 686-637.

FERRARI 250 GTE ottima occasione vendesi. Telefonare 319-682.

FIAT 1100 D perfette condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galileni.

GAS sisto impianti Tarantini massimo rendimento, autolitiche Gaido, Pecchiura 201, telefono 330-620.

GIULIA 1300 vendesi contanti 820 mila trattabili. Telefonare 93-630.

GIULIETTA TI perfetta con radio vende. Telefonare 591-901.

LE MIGLIORI SEMESTRALI [illegible] **DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPITI, DUCA ABRUZZI 8 BIS, TELEFONARE 513-688, 541-500.**

[illegible] GT Touring privato vende meccanicamente perfetta 500.000. Telefonare 234-846.

OCCASIONI 1100 special, 500, 600 multipla, 1300, 1500 lunga, 2300, Giulia 1300 - 1600, Giulietta, Alpie III, Gimca 1000, BMW, NSU Prinz, Volkswagen, Dauphine permute, rateazioni, Corso Cerale 6.

OCCASIONISSIMA privato vende 600 100.000. Telefonare 357-109. Via Cavalermaggiore 26. 2001

OCCASIONISSIMA vendesi fiammante 250 S rarissima Km. 6000 serventerre bracciali antifurti tonte nuove. Telefonare ufficio: 22-859 [illegible] pasti: 22-302 Borgaretto (Vercelli).

PORSCHE cabrio veloce. Telefonare ore pasti 480-035. A75287

PRIVATAMENTE vendo 600 modello 1965 perfe condizioni 420.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO causa cessato vende a privato Appia III. Telefonare 755-367.

PRIVATO vende a privato 850 coupé 6 mesi 820.000. Tel. 841-742.

PRIVATO vende convenientemente 660 D 10.000 Km. Telef. 200-308 ore pasti. A74357

PRIVATO vende Prinz 4 1964 bellissima. Telefonare 751-061.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale bianca interno rossa perfetta. Telefonare 381-573. A74702

PRIVATO vende 500 1963 bellissima, tappezzata. Eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

[illegible] vende [illegible], Rivolgersi corso Orbassano 295, [illegible].

PRIVATO vende [illegible] 1560 perfetta 180.000 trattabili. Telef. 657-360, 351-920. A73171

PRIVATO vende 750 come nuova 550.000 1962 accidentata. Telefonare 531-826. A74695

[illegible] vende 850 Fiat 1965 ottima condizioni 450.000. Tel. 774

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 Numero 186

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. [illegible] (c.c.p. 2/1360) [illegible] L. 13.000, semestre 6750, trimestre 3500 - Estero: anno L. 32.000, semestre 17.250, trimestre 9250

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino Midwest 57.78 - Telex 21.721

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Lunedì 7 - Martedì 8 Agosto [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-977 16121 Genova, via 12 ottobre 146/r, tel. 595-612

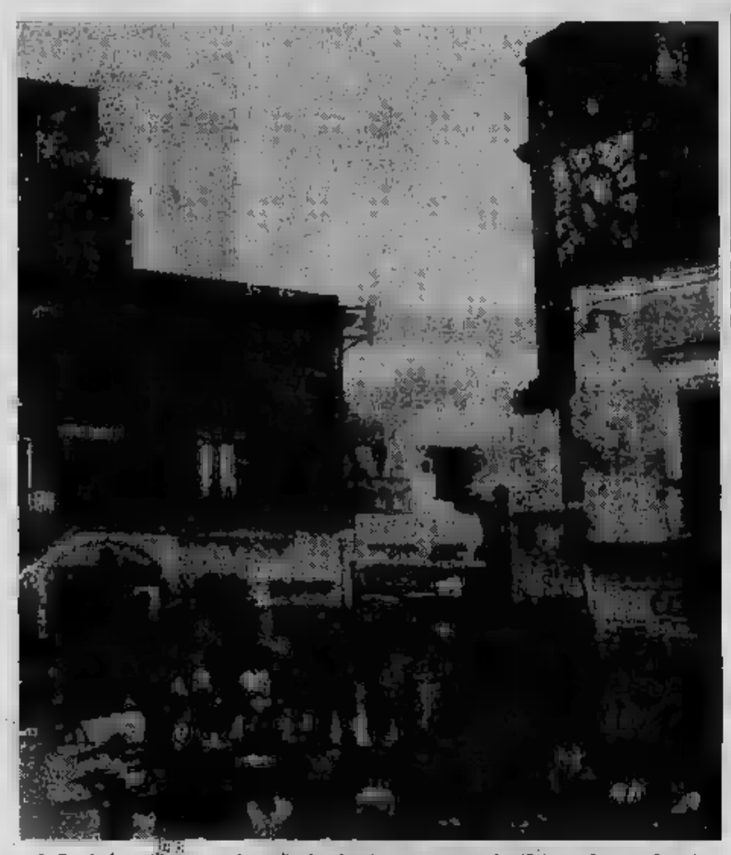
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 200 mm. (Ed. ombrellina 600) - Posti, date riserv. mm. 200 - Avvisi economici, Noc, Aziende L. 250 mm. (Ed. ent. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ent. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ent. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ent. 1400) - Economici vedi rubriche - Estero mm. 25 %. - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea Posta celer. con mat. eco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cr. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 50; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Liberia p.t. 50; *Libia plas. 8; *Malta d. 2; *Niger s li 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. [illegible] *Scozia s. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera cts. 0,80; *Tunisia mill 70; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Disastroso, per molti, l'inizio delle ferie

Stamane timido sole dopo la grande pioggia

Su tutto il Piemonte il tempo è lievemente migliorato - Splendido, addirittura, in Val d'Aosta - Ma in Liguria è cielo è coperto, fa freddo, pochi i bagnanti [illegible] - E' nevicato stanotte sulle montagne del Trentino



A Capri dopo il pauroso incendio la vita è tornata normale (Tel. a «Stampa Sera»)

Genova, lunedì [illegible].

Il cielo è [illegible] come il mare, [illegible] piove, ma il clima è quasi autunnale. Nella [illegible] il termometro è [illegible] a 17 gradi, stamane era sui 22 gradi a Genova e [illegible] gradi [illegible] due Riviere. Le [illegible] sono semideserte e lungo la [illegible] i [illegible] sono poche centinaia. I meteorologi affermano, tuttavia, che il caldo ritornerà quasi certamente. Quando, non si sa.

Aosta, [illegible].

Cielo sereno, [illegible] e [illegible]-lità ottima sui massicci alpi-[illegible] [illegible] in [illegible] d'Aosta, [illegible] temperatura in sensibile aumento: Aosta 25°, Courmayeur 22°, Cervinia 15°, [illegible] Rifugio Torino e [illegible] +3°.

La giornata splendida ha favorito i giganti: [illegible] [illegible] vie del Monte Bianco si è battuto ogni primato stagionale, superando nella sola mattinata [illegible] passaggi sulla [illegible] La Palud-Rifugio Torino. Almeno un migliaio gli sciatori al Colle del Gigante, [illegible] finivie del Cervino, sempre nella sola mattinata, sono state trasportate oltre 1500 persone, tra cui numerosi sciatori diretti al Plateau Rosa.

Verbania, lunedì sera.

Dopo i temporali e la pioggia che hanno caratterizzato la grigia e autunnale giornata di ieri (minime nei centri lacustri di 10°, massime sui 18°) il tempo è migliorato nella notte, e secondo il vicino Centro meteorologico dovrebbe tornare decisamente al bello entro la giornata: stamane, comunque, alternativa di sole e di nubi, ma progressivo ampliarsi dello schiarito. Temperatura in ripresa: [illegible] alle 9, minima della [illegible] 13°; previste per il pomeriggio massime sui 26-27° nei centri rivieraschi.

Cuneo, lunedì sera.

Condizioni atmosferiche ancora incerte stamane nel Cuneese: il cielo è infatti parzialmente coperto. Quasi autunnale la temperatura: 19° alle ore undici nel capoluogo.

Asti, lunedì [illegible]

Dopo quattro giorni di maltempo, su tutto l'Astigiano stamane è riapparso il sole. La temperatura alle dieci era [illegible] 22 gradi.

Alessandria, lunedì sera.

Cielo in parte coperto su quasi tutto il territorio alessandrino, ove la temperatura è in continuo aumento: stamane alle 11 in città era a 22°.

Novi Ligure, lunedì [illegible].

Nevose e nella [illegible] collinare durante la notte si sono abbattuti nuovi temporali, stamane il cielo è coperto e minaccia altre precipitazioni: lungo la [illegible] Torino-Genova e le provinciali [illegible] Tortona e per Voltaggio banchi di nebbia rallentano la circolazione degli automezzi; la temperatura è fresca: 16 gradi alle 8.

Vigevano, lunedì sera.

Dopo le abbondanti precipitazioni di sabato e [illegible] domenica, nella tarda mattinata di oggi ha fatto la [illegible] ricomparsa, in Lomellina, il sole. Alle ore [illegible] a Vigevano la colonnina [illegible] marcurio era sui [illegible].

Trento, lunedì sera.

Dopo la [illegible]ern d'acqua e [illegible] vento scatenatasi ieri nelle valli, [illegible] neve è caduta stanotte [illegible] [illegible] delle montagne sopra i duemila metri: stamane la temperatura si è abbassata di almeno 15° [illegible] [illegible] passi dolomitici ha sfiorato lo [illegible].

L'orso bruno è tornato a valle la [illegible] notte presso il Lago Rosso di Tovel distruggendo due apiari [illegible] proprietà di Virginio Fedrizzi, da Portolo, uno dei più attivi apicultori della valle [illegible]; questa volta il plantigrado era accompagnato da due orsacchiotti, di cui sono state rilevate le [illegible] sul terreno.

E l'estate dei poveri?

Le grandi [illegible]e degli italiani sono cominciate con il brutto tempo. Dopo le infuocate settimane [illegible] luglio trascorse nelle città sotto la cappa greve di [illegible] calura insopportabile, milioni di cittadini sognavano le ferie, e naturalmente [illegible] che fossero accompagnate dal bel tempo. E invece, come spesso accade, la montagna si sono dovuti tirar fuori maglioni pesanti, scarponi, giacche a vento; [illegible] mare gli ombrelli.

Ieri la giornata è stata disastrosa quasi dappertutto. Le previsioni [illegible] oggi [illegible] non [illegible] confortanti: al nord ci saranno «piogge residue», come dice il bollettino meteorologico dell'Aeronautica, nebbie, temperatura stazionaria, cioè su valori notevolmente più [illegible] di quelli delle scorse [illegible] mane; il sole splende soltanto in Val d'Aosta. [illegible] centro-sud sono probabili temporali, soprattutto [illegible] versante adriatico.

In tanta malinconia, c'è, almeno, un motivo di soddisfazione: quelli che [illegible] rimasti in città guardano il cielo, [illegible] rimettono la giacca e la cravatta, ritrovano l'appetito perduto nei giorni [illegible] grande afa.

Per chi non può andare in vacanza le sono molti: le statistiche affermano, contro i facili ottimismi suscitati dalle apparenze, che soltanto [illegible] venti per cento degli italiani si offre vere e proprie vacanze; [illegible] condizioni del tempo sono [illegible] duplice motivo [illegible] conforto: da [illegible] lato [illegible] fanno star meglio, dall'altro non li costringono più a pensare [illegible] invidia a quelli, più fortunati, che [illegible] ferie le possono fare. E' dunque l'estate [illegible] poveri? [illegible] direbbe [illegible] sì.

La tragedia nel cielo di Venaria

I due paracadutisti le piombarono accanto

Delia Colombo s'era gettata dal «vagone volante», aveva preso terra regolarmente e stava raccogliendo il suo paracadute quando gli sventurati colleghi, avvinghiati l'uno all'altro, precipitarono al suolo, a pochi passi da lei

La tragedia dei due paracadutisti morti scontrandosi nel cielo [illegible] Venaria dopo il lancio da 400 metri d'altezza, ha destato un'eco dolorosa ed una profonda impressione tra i loro numerosi compagni. Gli esperti affermano che una simile [illegible]gura è rarissima, anche durante i lanci notturni. Inoltre nei testimoni della tragedia è vivo il ricordo degli sforzi fatti [illegible] Umberto Spantaconi per salvarsi con il compagno Emilio Bigi, rimasto svenuto a penzolare accanto a lui. Malgrado fosse stordito, lo Spantaconi [illegible] riuscito ad azionare [illegible] paracadute [illegible] riserva. Purtroppo era tardi e l'ombrellone [illegible] [illegible] aperto nel momento in [illegible] i due giovani precipitarono sul prato.

Sono piombati a pochi passi da Delia Colombo, [illegible] ragazza di 27 [illegible] che si era lanciata dal «vagone volante» [illegible] prima [illegible] loro. «Stavo raccogliendo [illegible] mio paracadute sul prato — racconta — [illegible] sentito un [illegible] strano e quindi un tremendo tonfo proprio accanto a me. [illegible] sono liberata dalle cinghie e sono corsa [illegible] [illegible] corpo [illegible] scorgevo nell'erba. [illegible] il [illegible] vero Bigi.

«Per un momento ho pen-

(Continua in 2ª pagina)

La paracadutista Delia Colombo: accanto a lei [illegible] morti i suoi sventurati compagni

Sono stati arrestati su mandato della procura di Palermo

Due pescatori di frodo uccisero con una bomba i fidanzati belgi

I giovani si trovavano, per scattare fotografie, a una profondità [illegible] 10 metri; sul loro capo fu esploso il rudimentale ordigno - Avevano appena 20 anni, studiavano medicina, erano figli unici - I «pirati» videro affiorare un autorespiratore e compresero di avere provocato una tragedia - Avrebbero ammesso il fatto

Dal nostro corrispondente

Palermo, lunedì [illegible]

Due pescatori [illegible] stati incriminati e arrestati, su mandato [illegible] procura della Repubblica di Palermo, per la morte [illegible] due subacquei belgi, i fidanzati Jean-Paul Brostaux e Christine Coënen, di 22 e 21 anni. A distanza di appena quattro giorni, è stato così risolto e concluso con una precisa incriminazione (omicidio colposo, detenzione e porto di esplosivi, pesca nei modi non consentiti) il tragico incidente di giovedì scorso nelle acque di Sferracavallo, nei pressi di Palermo.

I due pescatori sono i fratelli Serafino e Giuseppe Craziolo, di 45 e 40 anni, noti come pescatori di frodo.

In base agli esami necroscopici e alle ricognizioni dei sommozzatori, nel luogo ove i due fidanzati, con autorespiratori ad ossigeno, erano immersi a circa 10 metri di profondità, è stato accertato che la morte fu provocata dall'esplosione di una bomba lanciata dai due fratelli Craziolo. Già nella tragica mattinata alcuni villeggianti avevano udito una sorda esplosione e visto una colonna di acqua innalzarsi fra gli scogli che proteggono l'insenatura sul cui fondale si trovavano il Brostaux e la fidanzata. Nello stesso momento, qualcuno notò una barca che si allontanava da Punta Sferracavallo. Probabilmente i «pirati» avevano visto affiorare una delle bombole di aria dei sub e compreso quanto era avvenuto per loro colpa e incoscienza.

La procura accertato che i due Craziolo lanciarono [illegible] bomba del tipo usato dai pescatori di frodo (un contenitore [illegible] sottile lamiera pieno di dinamite collegato [illegible] una miccia brevissima) sullo specchio d'acqua nel quale i due giovani [illegible] immersi da oltre 30 minuti per scattare fotografie del fondo e per pescare con il fucile. [illegible] forte pressione provocata [illegible] dall'esplosione lese gli organi interni dei due fidanzati studenti fambedue frequentavano il terzo anno di medicina all'università di Bruxelles), in particolare i polmoni e il fegato, spaccando inoltre i vetri delle maschere e danneggiando gli autorespiratori.

Christine e Jean-Paul erano giunti [illegible] Sicilia il 25 luglio in compagnia di un loro [illegible]. Erano entusiasti della loro vacanza e, appassionati del [illegible] e [illegible] tutti gli aspetti della vita marina, passavano lunghe ore in immersione scattando fotografie o pescando con il fucile.

A Palermo sono giunti, il giorno dopo la tragedia, i genitori dei due giovani, entrambi figli unici. I parenti delle vittime non vollero mai accettare la versione di una disgrazia; le loro insistenze sono state premiate dall'incriminazione dei fratelli Craziolo i quali avrebbero ammesso le loro responsabilità.

Franco Desio

La carbonizzata della Milano-Laghi non è la giovane di Borgosesia?

Lidia Zanardi, di [illegible] era stata annunciata la [illegible] nel tragico rogo, ci sarebbe invece fatta viva presso i carabinieri, denunciando il furto dell'auto, su cui [illegible] tragicamente periti un [illegible] e una donna

Nostro servizio particolare

Borgosesia, lunedì sera.

[illegible] sarebbe Lidia Zanardi la giovane morta carbonizzata sabato notte nel rogo [illegible] la «600» sull'autostrada Milano-Laghi: [illegible] comunicazione in [illegible] è giunta telefonicamente stamane ai familiari della Zanardi, che abitano in via Ottone 91 [illegible] periferia di Borgosesia; risulterebbe infatti che [illegible] giovane intestataria della utilitaria — appunto [illegible]a Zanardi — sarebbe [illegible] derubata dell'auto poche [illegible] prima del terrificante accaduto, anche se a questo proposito [illegible] si è finora avuta una conferma ufficiale.

Lidia Zanardi, appresa la sua morte dai giornali, si sarebbe rivolta a un comando dei carabinieri, i quali [illegible] hanno immediatamente informato i familiari; rimane tuttavia inspiegabile come mai la giovane [illegible] sia ancora tornata a casa.

Si è pure appreso che i congiunti della Zanardi, convocati all'obitorio del cimitero di Lainate, non sono stati in grado di identificare nell'irriconoscibile salma [illegible] ragazza carbonizzata la loro figlia. Come è noto nel terribile incidente, accaduto nella notte fra venerdì e sabato presso il casello di Lainate, oltre [illegible] ragazza ha perso la vita pure [illegible] uomo che finora, però, [illegible] è stato riconosciuto [illegible] [illegible] e quindi non è ancora identificato.

g. g.

Lidia Zanardi di Borgosesia

Calcio, serie A

Gli incontri delle prime giornate

MILANO, lunedì [illegible]

La Lega Nazionale Calcio ha [illegible] [illegible] [illegible] partite in programma nelle prime due giornate del Campionato [illegible] comincerà il 24 settembre prossimo.

Prima giornata, 24 settembre:
Brescia - Cagliari
Fiorentina - Varese
Inter - Roma
Juventus - Mantova
L. R. Vicenza - Torino
Napoli - Atalanta
Sampdoria - Bologna
Spal - Milan.

Seconda giornata, 1° ottobre:
Atalanta - Juventus
Bologna - Cagliari
L. R. Vicenza - Spal
Mantova - Inter
Milan - Fiorentina
Roma - Napoli
Torino - Brescia
Varese - Sampdoria.

Le quotazioni di Milano stamane [illegible] Borsa chiusa

Milano, lunedì [illegible].

Chiusi i battenti ufficialmente la Borsa, la prima mattinata [illegible] registrato un totale vuoto di affari: [illegible] è potuto, tuttavia, rilevare qualche [illegible] puramente indicativo scaturito dai primi contatti [illegible] operatori rimasti ancora sulla [illegible] e attraverso gli Istituti di credito. In [illegible]p[illegible] si è potuto, però, [illegible] la presenza [illegible] un leggero denaro sui prezzi [illegible] chiusura di venerdì scorso, denaro distratto naturalmente [illegible] ai titoli-guida e alle Anic; il resto della [illegible] è rimasto al momento totalmente trascurato, [illegible] non è improbabile che nei prossimi giorni si sviluppi una leggera corrente [illegible] affari.

Ecco i prezzi informativi rilevati nella mattinata: [illegible]nerali 86,800-87,500; Fiat 2765-2765; Montedison 1204-1206; Vicenza 4145-4145; Anic 1405-[illegible]0.

Banconote (prezzi ufficiali): Dollaro Usa 622,75; dollaro canadese 578; sterlina 1737; franco svizzero 143,50; franco francese 127; franco belga 12,30; fiorino olandese 172,85; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,02; pesata spagnola 10,45; escudo portoghese 21,95; corona danese 89,50; corona svedese 120,80; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 47; dracma (taglio grosso) 20,50; dracma (taglio piccolo) 20,50.

Prezzi informativi: Sterlina [illegible] vecchio 6350-6700; sterlina oro [illegible] 6200-6500; marengo 6400-6750; sterlina unitaria 1730-1755; [illegible] carta 623-624; franco svizzero 144-146; franco francese 125-129; oro fino 705-715; argento 37-41.

Trasferimenti: New York 624-625; Zurigo 144,40-146,40; Parigi 127-129.

Il governo libanese venderà la *Intra Bank*

BEIRUT, lunedì sera.

Il governo libanese [illegible] deciso di formare una commissione speciale autorizzata a vendere la gigantesca «Intra Bank». L'Istituto di credito, con depositi di circa 250 milioni [illegible] dollari, chiuse lo scorso [illegible] per mancanza di contanti provocando una crisi finanziaria nel Libano e in altri paesi del Medio Oriente.

Il decreto governativo riguardante [illegible] commissione speciale dice che le condi-[illegible] di vendita dovranno essere favorevoli alle persone che hanno rivendicazioni legali [illegible] avanzare nei confronti [illegible] banca.

La commissione [illegible] capeggiata dal governatore [illegible] Banca del Libano e formata [illegible] esperti finanziari. Si tratterà di cinque persone in tutto.

LA STUFA A KEROSENE

POTEZ

TECNOTERMO S.p.A. C. Vittorio Emanuele [illegible] Torino
e presso i migliori rivenditori specializzati d'Italia

CRONACA CITTADINA

I due corpi avvinghiati erano a soli settanta metri d'altezza

Il paracadute di riserva si aprì ma ormai troppo vicino al suolo

L'ombrellone sussidiario non poteva più frenare la velocità di caduta: era completamente spalancato quando già gli sventurati piombavano con un tonfo tremendo sul campo

(Segue dalla 1ª pagina)

sato non avesse preso terreno, che fosse soltanto svenuto. Era un allievo e poteva aver compiuto un errore, poi mi sono reso conto che si era sfracellato. L'ho liberato dalle corde ed ho capito che non potevo fare più nulla».

Pochi metri più avanti, chino sullo Spantaconi c'era il medico militare in servizio sul campo di Venaria durante la manifestazione. Lo sventurato pioniere è rimasto cosciente fino all'ultimo. Dal bordo del grande prato la fidanzata Rita Pedroncelli aveva assistito al dramma, l'aveva visto muovere ancora dopo la caduta e cercava di strapparsi alla pietosa stretta di un cappellano per correre in suo aiuto. Lo Spantaconi aveva riportato tremende fratture e lesioni interne.

Il Colombo ha aiutato il medico ad adagiare sulla «jeep» il corpo martoriato e l'ha seguito sull'ambulanza che lo portava all'ospedale di Venaria. E' stata la prima a donare il sangue per il ferito, poi al passo decine di persone, tra i molti militari della divisione Cremona. Un generoso slancio, che purtroppo è stato vano: lo Spantaconi è morto mentre lo trasportavano.

Ora ci sarà un'inchiesta ufficiale. I carabinieri hanno concluso l'inchiesta penale, in quanto non sfiorano responsabilità di terzi. Inizia invece la perizia tecnica, svolta da una speciale commissione che tenterà di stabilire come sono succeduti i fatti, anche per impedire che la sciagura possa ripetersi. Come hanno potuto i due paracadutisti urtarsi quando gli ombrelloni di serbo erano aperti?

L'unica spiegazione è che si siano lanciati dall'aereo a troppo breve distanza l'uno dall'altro. Il primo è lo Spantaconi, forse il Bigi l'ha seguito con un secondo o due di anticipo. Quando iniziavano quello che doveva essere una normale discesa, andeggiando si sono urtati. Uno scontro violento e Emilio Bigi, che era al suo secondo lancio, ha perso subito i sensi. Aveva il casco, ma forse è stato colpito con violenza alla gola da uno dei tiranti.

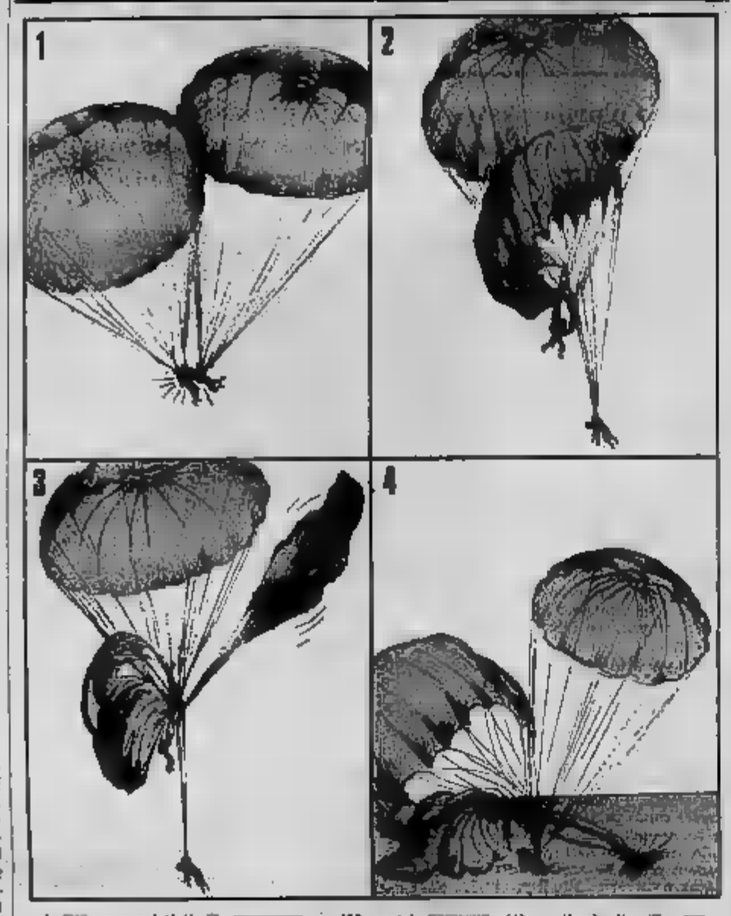
Il suo ombrellone si è impigliato ai cavi di quello dello Spantaconi, e la velocità di caduta è aumentata in modo pauroso. Gli esperti la stimano in 15 metri al secondo. Stordito, nel groviglio, Spantaconi ha cercato di liberarsi, poi ha azionato il paracadute d'emergenza che ha funzionato regolarmente. Purtroppo era a soli settanta metri di terra. Sono passati alcuni secondi perché si spalancasse: troppi, ed i corpi si sono schiantati sul prato.

La notizia della morte di Umberto Spantaconi ha destato una profonda emozione a Baveno. Il padre con uno dei figli sono titolari di una nota ditta; la madre dirige, con l'altro figlio, una scuola di fisarmonicisti conosciuta anche all'estero. Il fratello di maggiore è pioniere per conto di un orafo di Valenza. La passione per il paracadutismo gli era nata durante il servizio militare. Era considerato molto bravo.

Tutta la sua famiglia è giunta a Venaria con i parenti dell'altra vittima. Emilio Bigi aveva solo 19 anni e abitava a Varese dove lavorava come ottico. Ha due fratelli.

Nel pomeriggio il corpo, con quello del suo sventurato amico, sarà trasportato al paese d'origine. Domani avranno luogo i funerali.

COSI' LA TRAGEDIA



I paracadutisti a 400 metri (1) e l'ombrello di Bigi, avvolto, si impiglia tra le corde di quello dello Spantaconi. Questi, benché stordito, apre il paracadute d'emergenza a 60 metri da terra (3). Ma è troppo tardi: l'ombrellone si apre (4) quando i due sventurati precipitano sul prato

Sulla barella il corpo di Emilio Bigi, morto sul colpo. Nel grande prato di Venaria si raccolgono la prima tr[illegible] e si ricostruisce la tragedia

Un camion al bivio di Vinovo

Non rispetta lo stop piomba su un'auto e uccide il guidatore

La vittima, 33 anni, è rimasta schiacciata al volante tra l'autocarro e la cabina del semaforo

Un giovane è morto stamane all'alba nell'auto investita da un autocarro che ha rispettato il diritto di precedenza. La sciagura è avvenuta poco prima delle 6 al bivio Vinovo-Candiolo, un punto in cui si sono verificati parecchi incidenti mortali perché i guidatori non si fermano allo «stop».

Oggi la vittima è stata un padre di famiglia, il trentenne Giuseppe Nicolli, operaio saldatore, originario di Molvena (Vicenza) e abitante a Candiolo in via Torino 50. Era diretto, sulla sua «1200 spider», verso Torino; giunto al bivio, ha rallentato perché aveva il diritto di precedenza. Da sinistra è arrivato un autotreno «642» della ditta autotrasporti Melano di Grignasco, condotto da Mario Guarnieri, di Orbassano. Non si è arrestato e non ha tentato di frenare, secondo i risultati dell'in-

Giuseppe Nicolli, la vittima

[illegible] aperta dai carabinieri di Nichelino.

Lo [illegible] in all'incrocio. La «spider», assai più leggera, è spinta indietro ed è sbalzata a urtare [illegible] la cabina coi pulsanti per il semaforo e l'ha distrutta. L'autocarro ha proseguito la corsa, passando sul cofano della macchina investita e finendo di [illegible] prato [illegible]. Il conducente è [illegible] illeso; il Nicolli invece, imprigionato nella «1200» schiacciata tra l'autocarro e la cabina, è morto sul colpo. I due veicoli sono stati sequestrati per un supplemento di indagini. Un incidente accaduto ieri nello stesso punto e di cui sono ben visibili le conseguenze, avrebbe dovuto invitare alla prudenza: un'utilitaria aveva rispettato il segnale del semaforo, si era immessa con un'altra ed aveva distrutto il tabellone con le indicazioni stradali, senza che si lamentassero feriti gravi.

■ E' morto alle Molinette il motociclista Vincenzo [illegible] di 21 anni, che ieri è uscito di strada nei pressi di Rivarolo ed aveva picchiato il capo contro la massicciata della ferrovia.

Ancora senza nome il motociclista morente

All'Istituto di neurochirurgia delle Molinette è ricoverato in gravissime condizioni un giovane rimasto ferito in un incidente stradale e del quale non si conosce ancora l'identità. Era stato trovato ieri all'alba riverso in via Onorato Vigliani, angolo piazza Caio Mario, dall'automobilista Antonio Maiolo: era privo di sensi, con il capo insanguinato. Non aveva con sé documenti. Fino a stamane (ore 13) nessuno si è presentato all'ospedale né ai commissariato di zona per avere notizie di un giovane scomparso di casa o per chiedere di vedere il giovane ferito, di cui si è già parlato nella prima edizione di «Stampa Sera». Pubblichiamo la sua foto nella speranza che parenti o vicini di casa lo riconoscano e si rechino alle [illegible] per l'identificazione.

Manda all'ospedale il carabiniere che rifiuta di dargli una sigaretta

All'una di notte in piazza Castello - Il militare è assalito a pugni e calci: ha la sospetta frattura di una costola - L'aggressore arrestato

In preda all'alcool, un manovale padre di cinque figli ha aggredito a calci e pugni un carabiniere e l'ha poi dato all'ospedale. Unica causa [illegible] che non è stata quella di aver rifiutato una sigaretta all'energumeno. L'episodio è avvenuto questa notte verso l'1,30, in piazza Castello all'angolo con via Pietro [illegible].

Il carabiniere, Pasquale Atzeni, 21 anni, passeggiava in borghese sotto i portici in compagnia di un amico, in stanza presso l'undicesimo battaglione Bari, si trovava in licenza dieci giorni a Torino.

Ad un tratto si sono avvicinati Domenico Galati, 35 anni, calabrese residente a Castellazzo Bormida, ed un altro meglio identificato Andrea, di Moncalieri.

Il Galati, ubriaco e arrogante, ha chiesto all'Atzeni una sigaretta. Il militare ha fatto in tempo a dire «Non fumo» che si è sentito colpire da un tremendo pugno. L'amico dell'Atzeni ha gridato all'energumeno che si preparava a colpire di nuovo: «Stia attento; è un carabiniere».

Lo sconosciuto che una volta il Galati, vista la piega che prendevano le cose, ha preferito allontanarsi. Il calabrese è rimasto un attimo interdetto. Sembrava che tutto fosse finito e il carabiniere ha preso da una tasca la tessera di riconoscimento e si è qualificato. «Sono un carabiniere — ha detto — e lei non deve seguire in [illegible]».

[illegible] urlo il calabrese si è avventato sul milite, lo ha avvinghiato, trascinato a terra ed ha preso a colpirlo con [illegible] pugni, lasciandolo tramortito. Ma l'amico carabiniere intanto era [illegible] a [illegible] Pronto intervento di una «radiomobile» è giunta in tempo per arrestare l'energumeno e portarlo in [illegible]. L'Atzeni è stato accompagnato all'ospedale S. Giovanni: ha la sospetta frattura di una costola ed è in osservazione.

L'interrogatorio del Galati ha confermato che il manovale quando beve diventa violento. «Ho il "vino cattivo"» — ha ammesso: credeva che l'ubriachezza fosse una attenuante.

Pasquale Atzeni, 21 anni, è stato ferito dal Galati

La [illegible] degli allarmi a [illegible] allievi carabinieri

A 1100 allievi carabinieri ausiliari sono stati consegnati in fiamme [illegible] allarmi durante una [illegible] alla caserma Cerasia. Erano presenti il comandante la legione allievi, medaglia d'oro col. Fenzi, il gen. Vesco in rappresentanza del comandante generale dell'Arma. Nel cortile erano stati schierati i parenti degli allievi carabinieri, che hanno applaudito il saggio ginnico collettivo, la ginnastica motociclistica e le esibizioni [illegible] personale e tecnica del [illegible].

Protestano al Centro rumori e risponde la voce d'un disco

Un cane abbaiava - «L'ufficio è in ferie, se avete necessità scrivete»

A chi non è partito per la villeggiatura la città offre qualche consolazione: [illegible] da stamane c'è meno traffico del solito; le case sono più silenziose, ogni zona disco è sospesa fino al 20 agosto l'assillo delle multe. E, soprattutto, il clima non si [illegible] per rimpiangere l'ombra delle ville. Il termometro [illegible] è di stamane segnava 31 gradi, nella notte scorsa in città a 15 gradi, a Caselle ha toccato una punta [illegible] di 12,5. C'è molta umidità (76 per cento), ma l'aria è frizzante: un sollievo. I meteorologi annunciano ancora molti giorni caldi e poi un graduale miglioramento. La pa-

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+20,0
MINIMA	+14,6

Il Bollettino meteorologico segnala [illegible] (temperatura media (notturna) 15,7; ore 8: 16, press. 740,3; umidità 78%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità irregolare, subalpine al pomeriggio, [illegible] stazionaria. Temperat. a Caselle: mass. 18,8; min. 13,5; ore 8: 15,4.

Ieri [illegible] 650 mila lire sono state rubate la scorsa notte nella sede della ditta Marlia, al primo piano di via Beaumont n. 14. Il furto è stato scoperto da Felice Manzino, contitolare della ditta. I ladri sono entrati [illegible] verso il cinetrone delle scale, forzando poi la grata della porta del balcone.

☆ Una donna è stata arrestata nel supermercato di via Tripoli n. 53. Si chiama Teresa Cartomagno, 27 anni, di Potenza, da alcuni mesi sposata di una convegnazione di amore che ha sede in borgata Parella. E' stata sorpresa mentre tentava di uscire dal locale del supermercato con oltre 6 profumi di bellezza, non pagati, per un valore complessivo di circa seimila lire.

Sorpreso a gettare dal muro il filo di [illegible] rubato

Da qualche tempo alla Fiat di Rivalta sparivano rotoli di filo di rame. Stanotte, dopo un appostamento durato alcune ore, sono stati arrestati [illegible] ladri: Giovanni Pizzarelli, 30 anni, e Giuseppe Perotto, 24 anni, abitanti a Orbassano in via Volvera 58.

Passando dal balcone rubano le buste paga

Buste [illegible] 650 mila lire sono state rubate la scorsa notte nella sede della ditta Marlia, al primo piano di via Beaumont n. 14. Il furto è stato scoperto da Felice Manzino, contitolare della ditta. I ladri sono entrati [illegible] verso il cinetrone delle scale, forzando poi la grata della porta del balcone.

L'operaio [illegible] aveva [illegible] auto e in [illegible] un intero arsenale

Processato per «direttissima»

Stamane in Pretura ha sostenuto: «Sono [illegible] collezionista» - Condannato ad [illegible] mesi e scarcerato

Ernesto Giubini, 38 anni

[illegible] stamane in Pretura il processo per «direttissima» [illegible] Ernesto Giubini, 38 anni, via Monastir — [illegible] squadra della Fiat Mirafiori — imputato di porto e detenzione abusiva di armi. Nella sua casa, nel garage e nell'auto, la polizia ha trovato, complessivamente, 8 pistole [illegible] calibro e marche diverse, 25 pugnali, coltelli, sciabole e quasi mille pallottole. Il Giubini è stato arrestato venerdì perché le pistole che aveva (oliate e in perfetta efficienza), non risultavano denunciate.

La notizia che il capo-squadra giravà armato è giunta alla polizia di Mirafiori: il maresciallo Italiano e le guardie Mastellaro [illegible] le indagini. In officina il Giubini era disarmato, ma nella sua «650», parcheggiata nei pressi della fabbrica, gli agenti hanno scoperto una «Browning 6,35» con [illegible] carabiniere ha preso da una tasca la tessera di riconoscimento e si è qualificato. «Sono un carabiniere — ha detto — e lei non deve seguire in [illegible]».

Nell'alloggio si sono trovate altre pistole [illegible] a tamburo calibro 9, [illegible] da guerra. Appesi al muro pugnali, coltelli, sciabole. In un cassetto un gran numero di pallottole.

Richiesto sulla provenienza di un simile arsenale, il Giubini prima ha tergiversato poi ha dichiarato di aver ereditato le pistole, otto anni addietro, da uno zio di Belluno. Alcune [illegible] bianche — [illegible] dalla lunga lama — le aveva fabbricate lui [illegible] proprio.

Sul perché [illegible] pistole e coltelli in auto e perché fuori della [illegible] portasse la rivoltella, ha fornito spiegazioni alquanto vaghe. Le armi da taglio [illegible] alle [illegible] dell'alloggio, le teneva come ornamento.

La donna che vive con lui [illegible] della mania di Giubini [illegible] collezionista di armi, ma non se n'è mai preoccupata. Non ignorava neppure che l'uomo non sia solito uscire armato, forse perché temeva di [illegible] aggredito frequentando [illegible] gente non del tutto irreprensibili.

In udienza il Giubini ha ripetuto come al momento dell'arresto: «Sono un appassionato raccoglitore di armi. Tenevo in auto una pistola perché quella sera [illegible] accompagnare una persona che non intendo nominare».

Come teste è stato sentito il maresciallo Montini che ha portato in aula uno [illegible] contenente tutto il materiale sequestrato al Giubini. Le pistole sono [illegible] attentamente esaminate dal Pretore dott. Dodero, dal p. m. dott. Volante e dal difensore avv. D'Aragona.

Il Giubini è [illegible] condannato a 8 [illegible] reclusione e subito rimesso in [illegible]. Il Pretore ha disposto un supplemento d'istruttoria per stabilire se la pistola a tamburo, cal. 9, dev'essere considerata arma da guerra.

TELEFAR
ULTIMO MESE «CAMPAGNA PERMUTE TV»
[illegible] GRA IL [illegible] TV!
Per pochi giorni ancora [illegible] lo [illegible]
un minimo di L. 30.000
A SCALARE SUL NUOVO
25" PANORAMICO
«IL CINEMA IN CASA»
CON SOLE
L. 90.000
...E [illegible] NON [illegible] ANCORA IL TELEVISORE
[illegible] E' IL MOMENTO PIU' FAVOREVOLE PER [illegible]
UNO [illegible] MODELLI 1967-68
[illegible] ESTIVI DI PROPAGANDA
Nuovi modelli [illegible] L. 79.000
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
Acquistare [illegible] vuol dire acquistare a minor [illegible]
MASSIMA QUALITA' E GARANZIA
PAGAMENTI RATEALI [illegible] L. 10.000 MENSILI
Vendita diretta dalla fabbrica: v. Nizza 87 - Tel. 651.857-66.486 Torino

La campagna elettorale fiammeggia dal clan dei Kennedy

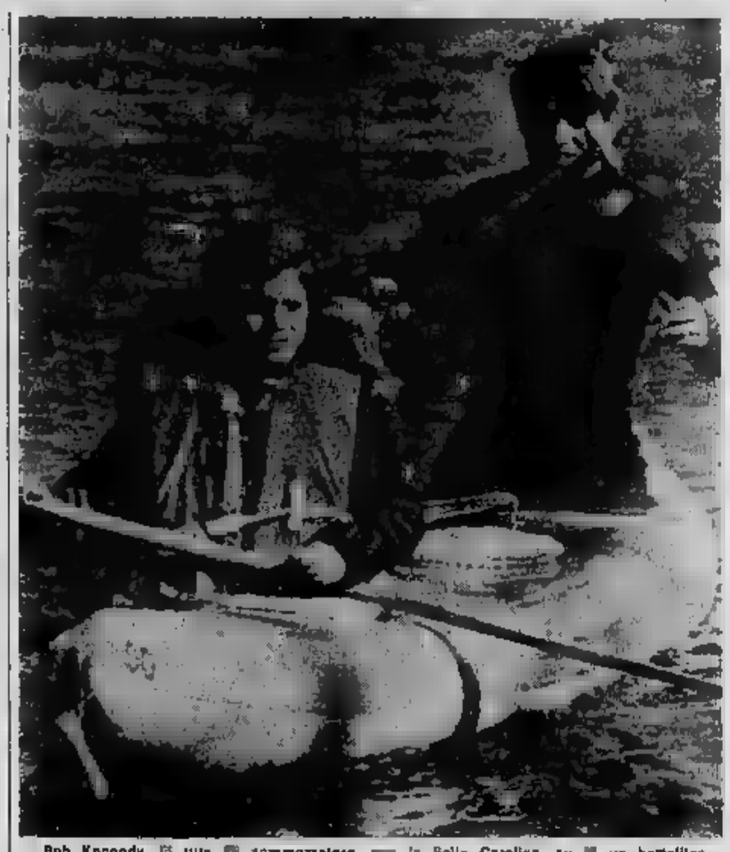
Un milione di dollari per la «carriera» di Bob

■ notizia è ■■■ divulgata da un ex amico della potente famiglia - Ma il giovane senatore non vuol rivelare ■■ intende porre la ■■■ candidatura alla Casa Bianca - Intanto, per risvegliare la sua popolarità ■■■ po' ■ declino, si ■ fotografare ■■■■■ discende le ■■■■■ «rapide» del Colorado

Nostro servizio particolare

New York, agosto.

Non è solamente Mao Tse-tung ■ dover attraversare i fiumi ■ nuoto per far vedere che non è morto. Robert Kennedy è ritornato giorni ■ sulle prime pagine dei giornali, ■ cui mancava da diverso tempo, discendendo le rapide del Colorado abbrancato ad un materassino di gomma. In questa spericolata impresa lo hanno seguito, su un pontone militare, una quarantina tra giornalisti, fotografi e ■■■ratori della televisione. Fi■■ a qualche mese fa bastava a ■■■ Kennedy esprimere■ un parere su ■■■ problema anche remoto — ■ questione delle corti tutelari o ■ stato degli affari nell'Unione Sudafricana — per provocare grossi titoli di prima pagina sui giornali degli Stati Uniti. Adesso occorre che egli compia qualche gesto più vistoso. La diminuzione ■■■ suo richiamo giornalistico ■ la naturale ■■■■■■■ di ■■ leggero declino d'interesse del grosso pubblico per il giovane senatore, declino di cui i sondaggi d'opinione, d'altra parte, danno una conferma in cifre. Secondo una formu■ statistica che viene immancabilmente adottata ■■ questi sondaggi quando ■ tratta ■ misurare la popolarità ■ Robert F. Kennedy, a che consista nel ■■■ fronto ■■■ quella del suo antagonista «in pectore» Lyndon B. Johnson, alla ■■■ ■ di giugno le azioni personali di R. F. K. erano a quota ■, quelle di L. B. J. a quota ■. Si tratta ■ una «tachicia Harris» che è la più recente ■ cui si disponga su questo soggetto; ma' ■ ■■■ che ■■■ precede l'incontro di Glassboro ■ lo scoppio della guerra nel Medio Oriente, due avvenimenti che hanno fatto registrare ■■ brusco miglioramento nelle posizioni di Johnson e quindi, presumibilmente, un corrispondente regresso di quelle di Bob Kennedy.



Bob Kennedy, fi tuta ■ sommozzatore, ■■■ la figlia Carolina, su ■ un battellino di gomma affronta le rapide del fiume ■■■■■ (Telefoto a «Stampa Sera»)

Vento contrario

Questo vento contrario sulle vele di Robert Kennedy è un altro degli elementi nuovi e veramente inattesi del quadro della politica americana un anno prima delle «convenzioni» ■■■ partiti ■ delle elezioni presidenziali. Per ■■■ si tratta, forse, solamente ■ un'eclisse temporanea. Ma essa può avere ugualmente un'importanza cruciale, perché avviene proprio nel periodo in cui Kennedy dovrebbe decidere■■■ ■■■ compiere l'anno■ simo il tentativo di strappare a Johnson la presidenza degli Stati Uniti.

■■ dialogo svoltosi nello scorso aprile ■■■ Kennedy e uno studente, durante ■■■ riunione giovanile alla Columbia University ■ New York, fornisce un probabile indizio dei motivi del raffreddamento ■ una parte del pubblico nei confronti del senatore. «Lei pilotereb■■ in buona coscienza un ■■■ in missione ■ bombardamento sul Vietnam ■■■ Nord?», gli ■ stato chiesto. «Se ■■■ chiamato alle armi, non ■■■ ■ aviazione, sarei in marina», ha risposto Kennedy. Questo ed altre dichiarazioni altrettanto evasive sui problemi più bruciant■ ■■■■ hanno ■■ minciato ad alimentare, a torto e ■ ragione, certe ■■■ se di opportunismo e di cinismo politico che già ■■ tempo circolavano a carico ■■■ senatore. Vi è ora chi si domanda se anche ■ mutismo mantenuto da Robert sull'assassinio di Dallas non risponda ad un calcolo, che sarebbe quello ■ lasciare che i sospetti di ■■■ corresponsabilità qualsiasi di Johnson nella tragedia lavorino a suo danno. ■■ Robert crede fondati questi sospetti — si dice — perché non parla e ■■■ denuncia? E ■■ ■ crede infondati, perché ■■■ ■ dice chiaramente, in modo da dissipare un'ombra che ha ■■ procurato un danno così massiccio alla ■■■ sizione degli Stati Uniti nel mondo? Recentemente, ■■■ Kennedy è stato anche ■■■■ di cercare di compromettere all'estero la politica del suo Paese, al solo scopo di soddisfare la sua «ossessiva ambizione», a quest'accusa ■ tanto più ■■■ in quanto è provenuta da uno ■■■ personaggi più rispettati del partito democratico, James Farley, già presidente del partito durante la amministrazione Roosevelt e sostenitore di John F. ■■■■■ nella campagna del ■■■.

La possibilità ■ un confronto elettorale con ■■■ nel 1968 ■ stata ripetutamente negata ■■ Robert Kennedy, ma a queste ■■■■ ■■■ tite, politicamente inevitabili, nessuno ha dato peso. Secondo il costume politico americano, quando si vuole che ■ smentite di questo ■■■ ■■■■ veramente definitive si mettono per iscritto, sotto forma di affidavit, cioè ■ dichiarazione notarile. Bob ■■ ■ guardato ■■■ dal farlo. E ■■■■■■ dubita che il tentativo di arrivare alla Casa Bianca, sempreché offra sicuro prospettivo di successo, verrà fatto. L'unica questione ■ ■ «quando»: l'anno prossimo, oppure quattro anni più tardi, nel 1972? Questo ■ il dilemma che agita R. F. K. e che ■■■ un'atmosfera ■ suspen■■ nel ■■■■ dei Kennedyani. Kennedy, a quanto dicono ■ intimi, ■ ancora indeciso, parla della necessità ■ giocare «a orecchio» la sua partita. ■■ occorrerà, che egli si riveli tra breve; per il semplice motivo che ■■ ■ tentativo dovesse essere fatto alle prossime elezioni, Kennedy dovrebbe ■■ ■■ ora cominciare a differenziare nettamente le ■■■ posizioni politiche da quelle ■ Johnson.

Pericoloso rinvio

La prima delle elezioni «primarie» del partito democratico — quelle che designano i delegati alle «convenzioni», i congressi dei partiti che ■ loro volta eleggono il candidato ufficiale alla presidenza — avrà luogo tra otto mesi. Un gruppo ■ democratici che vorrebbe Kennedy alla presidenza e ■ senatore Fulbright ■■■ vicepresidente degli Stati Uniti ha ■■ annunciato che a queste elezioni «primarie» presenterà ! ■■■■ ■■ due senatori ■■■■ alternativa a quelli di Johnson e ■ Humphrey, pur non avendone ricevuto ■■■■■ mandato. La imminenza di queste scadenze indica che Kennedy dovrebbe decidersi ad uscire degli equivoci, a passare il suo Rubicone proprio in questo periodo ■ diminuzione della sua popolarità e ■ miglioramento delle azioni del suo avversario.

Bisogna tener presente che se Kennedy tentasse il colpo nel ■■■, e lo fallisse, le sue possibilità ■ arrivare alla ■■■■■■ carica sarebbero probabilmente bruciate per sempre. ■ partito — che come struttura burocratica è solidamente dietro a Johnson — non ■■ perdonerebbe la sfida. D'altra parte, anche ■ rinvio del tentativo ■ 1972 potrebbe essere molto pericoloso. Johnson, ringiovanito in carica per quattro anni, avrebbe agio di concentrare i suoi sforzi nella demolizione metodica del rivale. Kennedy, che in mancanza di una base politica nella «macchina» ■■■ partito fa conto soprattutto ■■■ strato giovane della popolazione, avrà nel ■■■ quarantasette anni, avrà i capelli grigi e sarà padre ■ almeno dieci figli; non troverà facile continuare ad interpretare a portavoce della gioventù americana e a simbolo delle ■■■ aspirazioni. E infine, chi può dire ■ tra cinque anni ■■■ percentuale sufficiente della popolazione continuerà a riconoscerlo come ■■■ come «il» candidato?

E' evidente che Bob Kennedy si tiene pronto a sferrare l'attacco in qualsiasi istante. In sordina, qualche settimana fa, ha cominciato a registrare una serie di programmi televisivi da diffondere al momento opportu■■. Otto libri che esaltano la figura di R. F. K. sono in programma. Gore Vidal, un noto scrittore che fino a qualche tempo fa era intimo della famiglia Kennedy ma che recentemente se ne è allontanato per certi screzi, va raccontando in giro che il vecchio capo del clan dei Kennedy, l'ex ambasciatore Joe Kennedy, è sta oggi investendo denaro nella campagna presidenziale di Robert al ritmo ■ un milione di dollari l'anno». Il piccolo «governo ombra» che affianca R. F. K. — Sorensen, Schlesinger, Goodwin — ha già avviato un lavoro di contatti riservati che dovrebbe rafforzare il trampolino elettorale del capo. Il più segreto e il più importante di questi contatti è stato stabilito con Walter Reuther, capo del potentissimo sindacato dei lavoratori dell'automobile. Il quale attende solo un segnale per cercare di spaccare in due l'organizzazione nazionale AFL-CIO e pettare sul piatto della bilancia, a favore di Kennedy e contro Johnson sostenuto ■■■ sindacalismo nazionale, i voti di milioni di lavoratori.

La «carta Reuther» è probabilmente la più importante tra quelle che Kennedy potrà cavare dalla manica. Ma è certo che egli non si deciderà a giocarla se non quando avrà un margine molto ampio di fiducia nel successo; e questo momento — come potrebbero confermare a Kennedy i figli di F. D. Roosevelt, dai quali si diceva che avrebbero continuato per cent'anni a risiedere nella Casa Bianca — potrebbe anche non venire mai.

Paolo Simoni

Soltanto in questi giorni raggiunto il «pieno»

Alassio: meno bagnanti ma clienti più danarosi

La contrazione, alla fine ■■■ stagione, sarà del 10 % rispetto allo scorso ■■■■ - Avvertita l'assenza degli inglesi - Aumentano nel porticciuolo le imbarcazioni di lusso

Nostro servizio particolare

Alassio, agosto.

Alassio, la più ■■■■■ spiaggia della Riviera di Ponente — ■■■ esercizi alberghieri, dei quali quattro (con 500 letti) nuovi di zecca, ■■■ appartamenti di proprietà o di affitto —, può nelle giornate di punta ospi■■■ 25.000 ■■■■■. Quest'anno il «pieno», però, sembra dover durare soltan■■ in queste giornate di ■■■ sto. Sinora infatti, e cioè da Pasqua a pochi giorni fa, si è sentito duramente, soprattutto dagli albergatori, il calo della clientela straniera, che ha registrato il 38 per cento in meno rispetto all'anno scorso.

Gli inglesi, che dispongono di 85 sterline, non possono — ci ha detto il direttore della locale azienda di soggiorno — fruire di un soddisfacente periodo di ferie in questo centro ■■■ alto ilvello, dove non vengono le carovane organizzate, che cercano invece i centri vicini nei quali si possono spuntare costi minori. ■ poi Alassio, oltre le spese d'albergo, offre altre fonti di spese voluttuarie più costose della semplice pensione giornaliera di vitto e alloggio. Anche la guerra del Medio Oriente ha distolto molti turisti esteri. Agosto ha recato il «pieno» tradizionale per via dell'afflusso di piemontesi e lombardi: se settembre porterà l'auspicata ripresa il calo stagionale potrà essere contenuto nel 10 per cento.

Alassio vive una vita brillante, soprattutto per i molti locali notturni, alcuni dei quali molto eleganti (e costosi), frequentati da una gioventù che dispone di quattrini e si diverte sul serio. A giorni, con la tradizionale festa del Muretto e l'elezione del sindaco d'estate, Alassio passa in mano ai ventenni e ne sarà la vittima volontaria. Alludiamo al baccano, al movimento delle macchine, alla canto dinoviera che ragazzi e ragazze inventano e realizzano ogni anno e che certo non tengono conto né della «zona del silenzio» né degli orari per gli «schiamazzi notturni». Pure, enormi striscioni di tela attraversano in alto ■ strade proclamando «Abbasso il ■■■■, viva ■■■■■■»;

Viva dunque l'estate. Spiagge gremite, chilometri di sabbia fine, ■■ ■■ file di ombrelloni, una passeggiata lungomare ■■■ arriva fino a Laigueglia, barche, canotti, motoscafi, vela. E allora fi: c'è infatti un duplice servizio che collega Alassio con il Tigullio e Alassio con Sanremo e ■ Costa Azzurra; c'è una specie di motonave ■■■ fa ■■■■ turistici lungo il litorale: queste varie escursioni per ■■■ hanno enorme successo. La brava gente continua ■ ■■■ il piccolo cabotaggio fra la costa e l'isola Gallinara, ■ cui ■ ■■■■■ continuamente notizia straordinarie di sfruttamento turistico ■■■■■ ed è sempre lì, ■■■ ■ suo aspetto di tartaruga, ■■■ particolari attrezzature, che ■■■■■ nei suoi mo■■■ anfratti le tarchette e i pescatori delle vacanze.

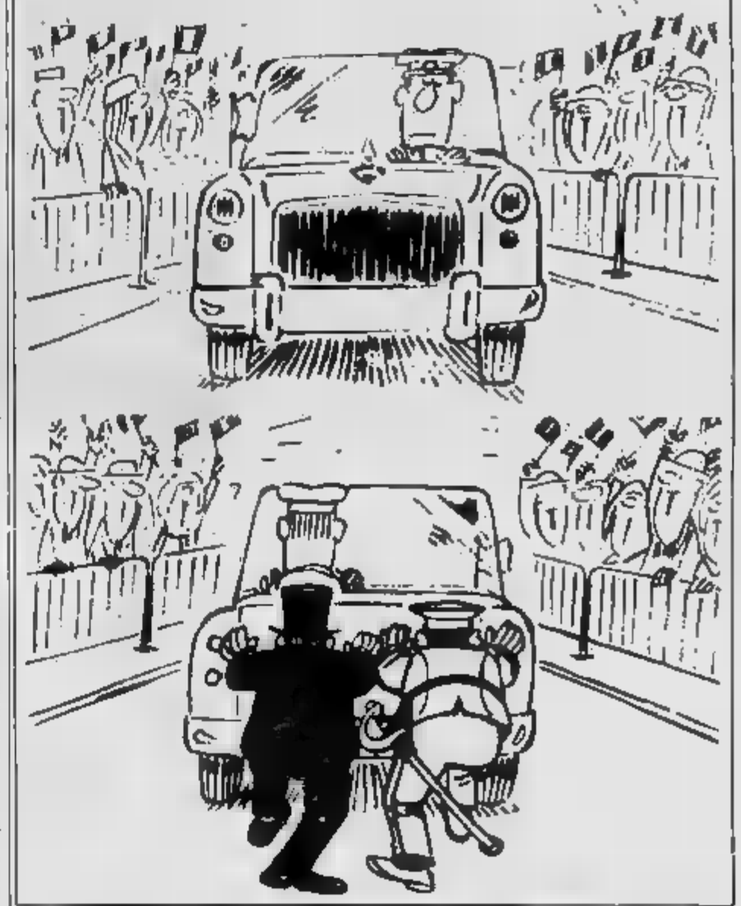
Questa città che possiede tanti locali di ■■■ non ha bisogno ■ organizzare particolari manifestazioni ufficiali: ■ pensano i privati. Tuttavia tiene al ■■■ prestigio■ e da questo punto di vista ha fatto nello ■■■■ giu■■■ ■ Festival di musica antica, con formazioni ■■■ cialissate ■■■■ i complessi di Praga e di Milano, di Monaco e ■ Padova, offrendo a un'élite ■ intenditori musiche trovadoriche, medievali e rinascimentali. ■■■ ■■■ trattando una manifestazione di più accessibile ed ampio respiro, da svolgersi probabil■■■■■ nella prossima primavera: un festival del ■■■■■.

Anche Alassio sogna e aspetta quel benedetto spostamento della ferrovia a monte ■ cui ha ■■■■ ■■■■ gno per risolvere il problema, drammatico, della sua viabilità. La continua espansione ■■■■ città verso Laigueglia farà sì che presto i due centri diventeranno uno solo. Laigueglia rinuncerebbe ad una stazione propria, la strada ferrata, dopo la nuova stazione a monte, entrerebbe ■ galleria fino a oltre Capo Mele. Lavori ■■■ lessali: ■ vedranno finiti i figli dei figli.

Malgrado queste difficoltà, Alassio va verso una clientela sempre più elevata. Lo dimostra il continuo ampliamento del porticciuolo turistico, sempre più insufficiente ■ crescente numero delle imbarcazioni; gli alberghi ■■ categoria sita (quelli di «prima» sono già quattro). ■ campo ■ golf, ■■■■ ■ privati e privatissimo ■■■■ gestito e ■■■ è frequentatissimo.

Maria Rossi

Non è tutto oro quel che riluce



Svizzeri, tedeschi e nordici tornano a casa

Soddisfatti gli stranieri delle loro vacanze in Italia

Lunghe file ■ automobili ai valichi alpini ■ al posto di confine di Basilea - Coro di lamentele dei reduci dalla Spagna: i prezzi sono aumentati; il viaggio attraverso la Francia è troppo faticoso

La ■■■■■ per questo due ■■■ tedeschine sono finite: ora tornano a ■■■ abbronzate e con qualche lieto ricordo

Dal nostro corrispondente

BERNA, lunedì ■■■.

Se per la maggior parte ■■■ italiani le vacanze so■■ ■ ■■■■ cominciate, per gli svizzeri, i tedeschi o gli scandinavi sono già ■■ punto ■ finire. A cominciare ■■■■ prime ■■■ ■■ pomeriggio di sabato, decine e decine di migliaia di turisti, dopo aver trascorso periodi più o meno lunghi sulle spiagge italiane, hanno ■■■ minciato a presentarsi ai ■■■ ■ frontiera elvetici per iniziare il viaggio di ritorno alle rispettive sedi.

Sabato e ■■■ il traffico stradale in direzione del nord ■ assunto proporzioni addirittura cautiche: particolarmente congestionata si è rivelata la circolazione sulla nazionale n. 2 che collega Chiasso a Basilea. Sul passo alpino ■■■ S. Gottardo si sono formate interminabi■■■ file ■ automobili avanzanti a passo d'uomo.

Nella ■■■■■ di guadagnare tempo migliaia e migliaia ■ automobilisti hanno■■ caricato la propria vettura sui treni-navetta attraverso ■ traforo del S. Gottardo, ma giunti nella località di Giveschenen, a nord del traforo stesso, sono però rimasti bloccati molto tempo prima di poter proseguire per Lucerna e Basilea, salvo brevi tratti. Infatti, la nazionale n. 2 è stretta e sinuosa.

Nella serata di ■■■■ alla frontiera di Basilea si è formata una colonna di autovetture lunga dai quattro ai cinque chilometri. Erano tutti turisti tedeschi la cui ■■■ ■ di tornare nella Germania Occidentale, dov'è imminente la riapertura delle scuole. Anche sul passo del Sempione, dove sono a■■■■■ mente in corso lavori di ampliamento, il traffico si è svolto a rilento: per contro la circolazione delle autovetture è ■■■ assai fluida sul versante nord del traforo del Gran S. Bernardo.

Diversi giornali. ■■■ ■ «Suisse» ■ Ginevra, hanno approfittato del massiccio ritorno di villeggianti dalla Penisola per interpellarli sul loro soggiorno sulle spiagge italiane: ■ maggior parte degli interrogati hanno espresso giudizi favorevoli, presumendo che il prossimo ■■■■ anno torneranno senz'altro ■ Italia. Con soddisfazione, infatti, è stato ■■■ gistrato che i prezzi ■■■■ rimasti quasi ■■■■■ in Italia ■ e ■■■ sono mancati ■ elogi per la moderna attrezzatura degli alberghi e la vasta rete autostradale.

Per contro, migliaia di turisti svizzeri giunti dalla Spagna non hanno mancato ■ di lamentarsi ■■ fatto che sulla costa spagnola i prezzi hanno subito notevoli aumenti rispetto all'anno ■■■■. Per di più il viaggio attraverso la Francia, priva ■ autostrade, è estremamente faticoso. Per evitare i peggiori ingorghi molti turisti di ritorno hanno ritenuto opportuno viaggiare di notte. Tirando le somme, la stampa svizzera rileva che l'Italia, e in particolar modo le sue spiagge, continuano ad essere la meta preferita di numerosi turisti europei.

Luigi Fascetti

Spalato: 6 morti, 27 feriti in ■■■ sciagura stradale

SPALATO, lunedì matt.

Sei morti e 27 feriti gravi sono il bilancio di una sciagura stradale avvenuta nelle vicinanze di Spalato, presso la cittadina di Omiš.

Un torpedone di Sarajevo, diretto a Spalato carico di gitanti, dopo avere urtato contro ■ parete rocciosa che corre lungo un tratto della strada è stato scaraventato verso il lato opposto ■■ è caduto in ■■ burrone profondo dieci metri.

ATTENZIONE!

■ TORINO

■ VIA MILANO 8 ang. Via IV Marzo

continua con strepitoso ■■■■■ ■

GRANDIOSA VENDITA

di ■■■ enorme quantità di merce per Lui, per Lei, per la Casa

ATTENZIONE AI NOSTRI PREZZI!

Alcuni esempi:

Pantaloni uomo	L. ■■■
Giacche uomo	L. 1500
Vestiti uomo	L. ■■■
Vestiti donna	L. ■■■
Camicette mere	L. 250

e un vastissimo assortimento di tessuti e migliaia ■ altri articoli

■ qualsiasi prezzo

RICORDATE!

In Via Milano ■ angolo Via IV Marzo

nel cuore di Torino troverete il

VERO RISPARMIO!

BAULE L. 3590 BAULE L. 4990

Svendita estiva ■ prezzi di realizzo

ad esaurimento merce

AVOGADRO VIOLETTA

VIA PO 55 - UNICA SEDE

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT ■■■

DETTAGLIO - INGROSSO

VALIGIE: Vitello L. 5890 Wundar L. ■■■ Vilpelle L. ■■■ ■■■ L. 2290 - Tessuto L. ■■■ Telacci L. ■■■ Sacco Armadio L. 3990 Scarpiera L. 1290 ■■■ viaggio L. 1990.

BAULI: ■■■ America L. ■■■ - Kuffer L. 6590 Lamiera L. 7990.

BORSE: per le vacanze ■ osati e cordonetto L. 290 590 790 - 990 in più - Mare ■ sogna L. 1590

Completi viaggio: Necessario L. 490 - Completo grande L. 1590 - Maquillage L. ■■■ Sottobracci L. 390 - 590 ■ più.

Vasto assortimento articoli per regalo

Il bandito si trovava davvero nella casa assediata?

«Mesina io non l'ho veduto» dice la ragazza di Orgosolo

Anche la versione sulla spericolata fuga del fuorilegge, prima facendosi scudo della giovane e poi aprendosi un varco a colpi di mitra e lancio di bombe a mano, è posta in dubbio - Sul fatto [illegible] comunicato ufficiale

Servizio particolare a Stampa Sera

Nuoro, lunedì sera.

In mancanza di un comunicato ufficiale — polizia e carabinieri non hanno ancora dato la loro versione dei fatti — sull'assedio posto [illegible] forze dell'ordine alla casa di un pastore nella periferia di Orgosolo, non tutto appare chiaro e, da qualche parte, vengono poste in dubbio la presenza del Mesina nella zona e la sua fuga spericolata, prima facendosi scudo di una ragazza diciottenne, poi aprendosi un varco a colpi di mitra e con il lancio di bombe a mano. La sparatoria è avvenuta verso le 2,30 del [illegible] di domenica, dopo che [illegible] pattuglia di carabinieri ed agenti di p.s., in servizio di appostamento sulla strada provinciale Oliena-Orgosolo, si [illegible] spostata alla periferia di Orgosolo nel [illegible] «Pale de Domos». Improvvisamente, i tutori dell'ordine notavano un'ombra che si spostava [illegible] la campagna: all'intimazione di alt, l'uomo lanciava contro la polizia una bomba a mano esplodendo una raffica di mitra. Il rumore di una porta che si chiudeva convinceva i militari che il bandito si era rifugiato [illegible] abitazione del pastore Salvatore Mulas, distante poche decine di metri dal luogo del conflitto. Iniziato così la sparatoria contro l'edificio, finché i Mulas uscivano all'aperto con le [illegible] alzate.

Ora il Mulas, che ha 60 anni, è stato deferito dalla polizia all'autorità giudiziaria perchè ritenuto responsabile di favoreggiamento [illegible] ed è tuttora nella questura di Nuoro sotto interrogatorio. Gli inquirenti infatti stanno cercando di accertare se il fuorilegge armato di mitra e di bombe a mano che — sostengono — si era rifugiato nella casa [illegible] Mulas era effettivamente Graziano Mesina.

Gli investigatori, sotto la direzione del questore Guarino e del vice questore dott. Madia, continuano intanto a svolgere il loro lavoro interrogando i familiari dei Mulas — la moglie Antonia Rosa Soro di 54 anni e la figlia Antonia di 18, gli altri due figli dei Mulas, Giovanni Antonio e Daniela hanno solo 11 e 8 anni) — e tutti coloro che abitano vicino alla casa dove è avvenuto il conflitto.

Ingenti forze di carabinieri e «baschi blu» stanno setacciando a palmo a palmo la zona compresa fra le località «Tumba Tumba» ed «Ospitaldo», alle falde del Supramonte, alla ricerca di Graziano Mesina. Fu proprio in quella zona che nel [illegible] gio e nel giugno di quest'anno avvennero due violenti conflitti a fuoco, durante i quali persero la vita [illegible] «baschi blu».

Secondo la versione dei fatti fornita da Antonia Mulas (riferisce l'Agenzia Italia) nella loro casa non era stato ospitato alcun bandito nè tantomeno Graziano Mesina. La ragazza ha infatti sostenuto che poco prima della sparatoria lei e la madre si trovavano al pianterreno dell'edificio che [illegible] alla periferia di Orgosolo, mentre il padre ed i fratellini erano saliti sul terrazzo per prendere il fresco «Poco dopo le 2 — ha detto Antonia Mulas — abbiamo sentito i cani abbaiare e poi [illegible] passi ed un bisbiglio. Improvvisamente si [illegible] sulla nostra casa, prima da una parte poi dall'altra, una gragnuola di colpi. I carabinieri ci [illegible] chiesto di fare uscire i banditi, ma io ho risposto loro che a casa non ce n'erano. Ho cercato di salire anch'io al piano superiore [illegible] hanno ripreso a sparare». La ragazza nega inoltre di essere stata di scudo al bandito.

Sul luogo del conflitto, le forze dell'ordine hanno rinvenuto [illegible] bomba a [illegible] esplosa e numerosi [illegible] di mitra. Il carabiniere Antonio Masia [illegible] 27 anni da [illegible] (Sassari), ferito ad una mano da un proiettile e da [illegible] scheggia di [illegible] a mano, è stato frettolosamente ricoverato all'ospedale civile [illegible] Nuoro dove i sanitari gli [illegible] no assegnato 8 giorni [illegible] cura; l'agente Calogero Busmi invece è stato giudicato guaribile in 2 giorni [illegible] escoriazioni alle mani.

Graziano M[illegible] sul cui capo pende una taglia di 10 milioni di lire, è ritenuto responsabile di numerosi sequestri di persona

n. s.

Una via di Orgosolo dove [illegible] è avvenuta la [illegible] sparatoria

La tragedia di Sesto San Giovanni

Giorgio lo strangolò appena lei disse: «Amo un altro»

Lo studente è stato travolto da una crisi di follia omicida ed ha infierito sul corpo già [illegible] fidanzata

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

Giorgio Riva, lo studente di architettura che folle di gelosia ha strangolato ieri pomeriggio la bella fidanzata Emilia Pagnussat, è stato trasferito questa mattina nelle carceri di Monza: l'assassino appariva stravolto dopo una notte insonne trascorsa nella cella di sicurezza del commissariato di Sesto S. Giovanni.

Una volta costituitosi e confessato il suo orribile delitto, lo studente, stremato dalla tensione psichica, è crollato: tra i singhiozzi è stato [illegible] ripetere più volte il [illegible] della ragazza che amava follemente e [illegible] quale, in un incontenibile impeto di follia omicida, dinanzi alla minaccia di essere lasciato perchè lei ormai preferiva un altro, ha tolto la vita con le sue stesse mani.

«Senti, Giorgio, non possiamo più andare avanti e poi [illegible] dirtelo, ormai io amo un altro...». Sono state queste le ultime parole che la povera Vittorina ha pronunciato: subito dopo le [illegible] del suo fidanzato si [illegible] strette alla gola in una morsa tenace man mano più incontenibile finchè la ragazza non gli si è abbattuta tra le braccia; ma ancora il giovane [illegible] è placato. [illegible] la [illegible] cravatta, l'ha attorcigliata attorno al collo di lei, poi ancora le ha preso il viso e glielo ha schiacciato sul cuscino tenendolo stretto nella furia selvaggia di [illegible] follia omicida ormai inarrestabile.

Durava da cinque anni il fidanzamento di Giorgio e Vittorina che [illegible] sfociare nella tremenda tragedia: dapprima segreto, poi sempre meno, il legame sentimentale che univa i due ragazzi è stato osteggiato da entrambe le famiglie; quella di lui voleva che egli si laureasse e temevano che l'amore [illegible] distogliesse [illegible] difficili studi di architettura, timore questo non infondato, in quanto Giorgio da qualche tempo aveva addirittura smesso di applicarsi, preso ormai tutto dal suo amore per la ragazza e ossessionato da una gelosia che non gli dava pace e gli aveva spezzato i nervi fino a procurgli un forte esaurimento.

Lei da qualche tempo, invece, aveva trovato un'occupazione e un'indipendenza economica veramente invidiabili: era divenuta segretaria d'azienda presso una grande fabbrica di motori d'aviazione a Milano; una ragazza [illegible] carina, dal temperamento volitivo, alta, bionda e piacente.

Sabato scorso i due s'erano visti ed erano andati al cinema a vedere un vecchio film «La [illegible] vita»; poi lei [illegible] chiesto a Giorgio di andare l'indomani a casa sua per un'ultima spiegazione: l'appuntamento era per le ore 14, i familiari dei ragazzi si sarebbero trovati fuori Milano perchè in villeggiatura a Merate. Una volta in casa del giovane, fra Vittorina e Giorgio è cominciata una lunga ed estenuante discussione. Alla fine lei gli ha detto: «Tanto è inutile Giorgio, io amo un altro».

«Quella frase — ha detto poco dopo il giovane assassino [illegible] polizia — è stata per me come una mazzata». [illegible] sensibilità, acuita [illegible] stato ansioso dovuto all'esaurimento, è scattata: «Non mi sono sentito soltanto offeso, non è stata solo una umiliazione, ma c'era, mentre lei mi diceva quelle parole, anche dell'ironia...», così [illegible] detto il giovane [illegible] và al capo della «Mobile». Poi i brevi attimi dell'omicidio.

c. b.

La giovane [illegible] Pagnussat, uccisa dal fidanzato

In Valle d'Aosta

Cicerone «robot» per guidare i turisti

AOSTA, lunedì sera.

(i. v.) Una [illegible] sonora della [illegible] d'Aosta a disposizione [illegible] giorno per [illegible] 2200 lire: [illegible] che non conoscono la Valle ed anche coloro che l'hanno sempre attraversata [illegible] nord a [illegible] distrattamente, senza le meticolosità di un inglese o di un tedesco munito [illegible] Baedecker, possono da oggi servirsi di una guida [illegible] nora, cioè [illegible] un «Cicerone-robot» che illustrerà loro la storia, le [illegible]tà dei centri attraversati e [illegible] quelli che meritano [illegible] deviazione sulla statale.

[illegible] distributore [illegible] [illegible] società petrolifera americana, a pochi chilometri [illegible] traforo [illegible] Monte Bianco, verrà consegnato agli automobilisti [illegible] lo desiderano [illegible] registratore con [illegible] della durata [illegible] due [illegible] e mezzo: pochissime le formalità, nome, cognome, targa della vettura, [illegible] il re d'abito e l'impegno [illegible] riconsegnare il tutto a Verrès.

Quindi, ad una velocità di crociera di 30 km. orari, [illegible] rà una piacevole colonna sonora [illegible] che accompagnerà la [illegible] di quanto [illegible] [illegible] nanzi agli occhi dell'automobilista [illegible] Courmayeur a Verrès con puntate all'orrido [illegible] Pré-St-Didier, [illegible] di Fénis e di Issogne, ai monumenti storici di Aosta (Sant'Orso, anfiteatro, porte pretoriane). L'edizione per [illegible] è in italiano e in francese, l'iniziativa è dovuta alla «Turifon» di Roma.

Si sparge nuovo sangue in vari incidenti

Tragica serie di sciagure stradali: due morti e tre feriti presso Lodi

Deceduti due guidatori a Vigevano e a Trento usciti [illegible] strada per [illegible] velocità - [illegible] vettura investe a Novi Ligure [illegible] scooter e ferisce due persone che erano a bordo - Tre contusi in uno scontro presso [illegible] tra auto per un'improvvisa frenata

Dal nostro corrispondente

Treviglio, lunedì [illegible]

Uno spettacoloso incidente stradale con il tragico bilancio di due morti e tre feriti è avvenuto stamane alle 9,30 sulla provinciale Treviglio-Lodi, all'altezza dell'abitato di Arzago d'Adda, su un rettilineo. Lo scontro è avvenuto fra due pesanti autocarri, ma le vittime sono gli occupanti di un'autovettura che seguiva uno dei due grossi automezzi.

Il camion «Esadelta» carico di autovetture «Lancia» della [illegible] Satat [illegible] Tortona, targato AL 116685, pilotato da Giampietro [illegible], di 34 anni, da Tortona, stava dirigendosi verso Lodi quando ha incrociato sul rettilineo un altro autotreno, un «Fiat 682» di proprietà della ditta Pustinoni [illegible] Potesino (Bergamo), guidato da Ombretta Offredi, pure [illegible] Potesino, proveniente in [illegible] contrario.

I due automezzi, per cause in [illegible] accertamento, si sono agganciati, girando quindi su se stessi. Un'autovettura «Simca» targata PV 125094, che procedeva verso Treviglio, è stata urtata dagli automezzi che stavano sbandando, finendo nel fossato laterale. Due occupanti dell'autovettura [illegible] deceduti immediatamente, mentre gli altri due hanno riportato ferite fortunatamente non [illegible] vi.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Caravaggio, la polizia stradale di Treviglio e il pretore di Treviglio, dott. Puntillo.

Le vittime sono: Renzo Magni, di anni 43, da Monte Sonno (Pavia), e Giovanni Sclavi, di 33 anni, da Caringto Pavese, via Castello 35. I feriti: Francesco Torresani di anni 60, che è stato ricoverato all'ospedale [illegible] nostra città con nove giorni di prognosi per un eritema [illegible] testa, e Agostino [illegible] [illegible] Pierino [illegible] zio di una delle vittime, [illegible] anni (tutto giorni per contusioni varie).

Ferito è pure rimasto il secondo autista [illegible] della [illegible] ditta Pustinoni, Natale Gatti, di 40 anni, che guarirà in sette giorni per contusioni varie.

r. p

Vigevano, lunedì sera.

(g. c.) Un operaio di Vigevano, Giancarlo Garini, di 36 anni, abitante in corso Cavour 3, è morto [illegible] le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto [illegible] in corso Pavia.

Il Garini [illegible] uscito di strada mentre viaggiava a bordo della propria autovettura, di[illegible] velocemente verso il centro cittadino. L'incidente è avvenuto in un punto in cui [illegible] strada fa [illegible] curva: l'auto è precipitata lungo una scarpata alta un metro. Soccorso e trasportato alla clinica «Beato Matteo», il Garini vi decedeva più tardi per la frattura della base cranica.

Trento, lunedì sera.

Dopo un pauroso volo di 150 metri un'autovettura è uscita stanotte [illegible] [illegible] precipitando nel burrone sottostante a [illegible] chilometri dall'abitato di Vignola, in Valsugana; al [illegible] della macchina era il dott. Bruno [illegible] di 30 anni, insegnante all'Istituto Forestale [illegible] Brescia, che è rimasto ucciso sul colpo per frattura del cranio ed altre gravissime [illegible] [illegible] tutto [illegible].

Novi Ligure, lunedì sera.

Una «Mini-Minor» guidata dall'impiegato Emiliano Tarpuoli, di 33 anni, mentre procedeva [illegible] elevata velocità in via Verdi ha investito una motoretta, condotta dall'operaio Domenico Loiaico, di 16 anni, residente [illegible] via Monte [illegible] Pietà 27, che aveva sul sellino posteriore la sorella Lucrezia di [illegible] anni. La motoretta, nell'immettersi in via Verdi, non aveva dato la precedenza alla macchina che procedeva sulla sua destra. I due scooteristi, sbalzati [illegible] sul[illegible]to, erano proiettati sull'asfalto: l'uomo ha riportato ferite lievi, la sorella invece una contusione cranica, ferite agli arti superiori e inferiori e grave «choc» traumatico

Orada, lunedì sera.

(g. t.) Uno spettacolare incidente stradale è accaduto stanotte sulla provinciale Orada-Novi Ligure, presso Silvano [illegible] «850» proveniente da [illegible] e diretta ad Orada era guidata da Gelindo Barsito, di 21 anni, da Novi. [illegible] fianco [illegible] venticinquenne Giacomo Cazzulo, da Castelletto d'Orba. Proveniente da Orada e diretta a Novi Ligure a forte velocità sopraggiungeva una «Pulvia», alla cui guida era Giancarlo Coco, di 21 anni, residente a Genova in via Biole. Quest all'improvviso il Coco per un'improvvisa frenata, sban[illegible] e [illegible] contro la «850», ribaltandola [illegible] [illegible] fos[illegible]. Il Cazzulo, il Barsito e il Coco sono [illegible] ricoverati all'ospedale «S. Antonio» [illegible] Orada per ferite lacero-contuse multiple, lesioni interne [illegible]

Scoperto il rapinatore di una passeggiatrice

Voghera, [illegible]

(e. g.) Un giovane [illegible] Pavia è stato denunciato alla procura della repubblica [illegible] Voghera per avere rapinato, il 18 luglio scorso a Casteggio, la mondana Adriana [illegible] di 27 anni, da Teramo. [illegible] donna era stata aggredita, percossa e rapinata della borsa [illegible] contenente ventimila lire. Il fatto era accaduto [illegible] una località isolata.

La donna [illegible] [illegible] carabinieri che il rapinatore era stato un cliente occasionale. Dopo pazienti indagini il nucleo investigativo di Pavia ed i carabinieri [illegible] Casteggio lo hanno [illegible] nel meccanico Franco Licciardello di 23 anni, abitante a Pavia in via Romero 30, che ha confessato. Il Licciardello è [illegible] to denunciato a piede libero per [illegible] trascorse flagranza.

[illegible] — Con il prossimo [illegible] numero grafologico sarà istituita a Canelli una sezione staccata dell'Istituto tecnico commerciale di Nizza Monferrato.

Partita stamane da Savona la petroliera disincagliata

SAVONA, lunedì [illegible]

La motocisterna «Maria Rosa Augusta», che [illegible] rimasta incagliata nelle primeore [illegible] venerdì dinanzi alla spiaggia savonese, [illegible] lasciato stamane la nostra rada per il porto di Castellon, in Spagna.

ORRIBILE, MISTERIOSA FINE DI UNA DONNA

Sconosciuta carbonizzata in una via centrale di Trieste

Il cadavere scoperto [illegible] un passante in Piazza della Libertà - Sembra che la vittima della sciagura [illegible] acceso [illegible] fuoco per scaldarsi, insieme a un'altra persona, che si è poi allontanata con gravi ustioni

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, lunedì sera.

Una orribile, inspiegabile sciagura è avvenuta questa notte a Trieste, nella centralissima piazza della Libertà: [illegible] è morta orrendamente carbonizzata. Il cadavere è stato scorto da un passante, quando or[illegible] [illegible] che ha ucciso la sconosciuta era spento da parecchio tempo.

Le circostanze della [illegible]gedia sono completamente oscure. Non [illegible] sa [illegible] sia la donna, e lo stato in cui il fuoco ha ridotto il suo [illegible]po ne renderà molto difficile l'identificazione, a meno che non si trovi qualcuno che la conosca e sia rimasto con lei [illegible] sera fino a poco tempo prima della sua orribile fine. Forse questo qualcuno c'è: secondo una vaga testimonianza raccolta dalla polizia, un uomo sarebbe stato visto allontanarsi correndo dal falò ardente nella piazza, urlando di dolore e comprimendosi il viso con [illegible] mani. L'uomo è stato più tardi identificato: è il manovale Antonio Stringone, di 32 anni, di Agrigento.

Il testimone che ha visto l'uomo fuggire non [illegible] è avvicinato al falò, e quindi non ha potuto sospettare [illegible] fra le fiamme [illegible] morendo atrocemente una donna.

Per ora l'unica ipotesi possibile è che la tragedia sia [illegible] provocata da [illegible] colpo di vento. Ieri sera a Trieste faceva freddo, una gelida tramontana spazzava le strade della città. Può darsi che la sconosciuta, insieme al suo misterioso accompagnatore, abbia deciso di accendersi un fuoco [illegible] po' di carta e una cassetta di legno, in mezzo alla piazza, per scaldarsi. Il falò deve essersi sviluppato subito con [illegible] forza, alimentato dal vento, ed è possibile che una folata più violenta delle altre abbia spinto le fiamme contro gli abiti della donna, incendiandoli; forse l'unico ha cercato di spegnerli, [illegible] è rimasto a sua volta ustionato, ed è stato costretto a fuggire per non fare anch'egli la medesima fine.

C'è un'altra versione, che la polizia sta vagliando: può darsi che, vista la donna accanto al fuoco, qualcuno le abbia versato addosso un po' di benzina, con l'intenzione di fare uno scherzo. La sconosciuta è riuscita a salire i pochi gradini e ad allontanarsi [illegible] qualche metro finchè è caduta a terra dove è morta. Lo Stringone, quando è stato ricoverato in ospedale, era completamente ubriaco.

n. s.

Alla Magistratura di [illegible]

Capoccia dei capelloni denunciato per danni alle macchine d'un cantiere

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) Il geom. Quinto Bolto, di Alessandria, recandosi giorni fa nel proprio cantiere presso Castellazzo, ove eseguivano lavori [illegible] sponda del fiume Bormida, notava che un suo [illegible] giaceva rovesciato sulla strada, con la cabina di guida sfasciata e con vistose ammaccature. Segnalava il fatto ai carabinieri, soggiungendo che [illegible] settimana precedente aveva constatato [illegible] altre due macchine, tra cui due [illegible], state [illegible] danneggiate; una betoniera era stata resa quasi inservibile e quindi trasportata distante dal cantiere. In tutto aveva subito un danno di 1 milione.

Il titolare di un altro cantiere della zona dichiarava inoltre di aver più volte notato nei pressi un gruppo di capelloni e di averne un giorno sorpreso uno mentre [illegible] cava di mettere in moto una macchina, e lo aveva allontanato.

Svolte le indagini del caso, i carabinieri [illegible] ora deferito alla Magistratura, sotto l'accusa di danneggiamenti, uno degli autori [illegible] quei gesti [illegible], l'operaio disoccupato Giuseppe Zanfabro, nato a Val d'Istria, di 19 anni, residente al villaggio profughi [illegible] Alessandria, assai conosciuto nel mondo dei capelloni alessandrini, ma lo considerano un poco il loro capo.

Egli ha però attribuito la responsabilità ad altri «ragazzi», ma è stato denunciato per una parte [illegible] quei [illegible] neggiamenti. [illegible] Ignota infatti per il momento chi abbia demolito [illegible] cabina dal camion: certo non lo Zanfabro, perchè nel giorno indicato [illegible] [illegible] [illegible] stato arrestato [illegible] Squadra mobile, la quale l'aveva sorpreso nel tentativo [illegible] compiere un furto.

Giovane scomparso a Vigevano si teme che sia stato soppresso

Invano [illegible] a casa la [illegible] sabato [illegible] - E' un artigiano padre di un bimbo - Aveva con sé una grossa somma

Vigevano, lunedì [illegible]

(p. r.) Un giovane artigiano [illegible] Vigevano è misteriosamente scomparso. Si chiama Giordano Campioni, [illegible] anni ed abita [illegible] via Donizetti 23. E' [illegible] o padre di un [illegible] di [illegible] anni.

Il Campioni sabato sera, lasciata l'abitazione dei genitori, in [illegible] Sesia 8, sarebbe dovuto rincasare. [illegible] nessuno dei coinquilini [illegible] ha visto tornare. L'indomani i genitori l'hanno cercato ma non per hanno trovato traccia. Il Campioni [illegible] qualche giorno era solo poichè la moglie, Wilma Venegoni, di [illegible] anni, e il figlioletto, sono [illegible] vacanza al Ospedaletti.

Un sopralluogo nell'abitazione del Campioni [illegible] ha consentito [illegible] trovare alcun elemento utile a far luce sulla sua scomparsa. I parenti pensano al [illegible]gio: cioè che l'artigiano sia rimasto vittima [illegible] un'aggressione in quanto portava [illegible] [illegible] somma notevole [illegible] denaro.

Il Campioni al momento della [illegible] era sulla sua autovettura Fiat di colore chiaro, targata PV 106182. I parenti hanno denunciato la sua scomparsa ai [illegible]ri, i quali hanno intrapreso ricerche. Finora, però, non hanno avuto alcun esito. Il giovane è alto e magro ed [illegible] e barba.

Giunta alla 7ª edizione

[illegible] festa del villeggiante celebrata a [illegible] Belbo

Nizza Belbo, lunedì [illegible]

(p. d. v.) Nizza Belbo, nell'alta Langa, ha celebrato ieri la festa [illegible] villeggiante, una simpatica manifestazione giunta alla 7ª [illegible]. Il paese, che [illegible] appena [illegible] abitanti, sorge a circa [illegible] metri d'altitudine, circondato da boschi e vigneti, ed è frequentato soprattutto da liguri, astigiani e torinesi, che trovano qui un clima salubre, una quiete riposante e una cucina familiare, che ha tra i suoi piatti più ricercati le tagliatelle con funghi e la peperonata.

Il turismo è per Nizza [illegible] una [illegible] di reddito non trascurabile ed i nizzesi, ben consci dell'importanza di questa attività, sono riconoscenti ai villeggianti che ogni anno scelgono il paese per le loro vacanze e cercano anche, appunto dedicando [illegible] una festa, [illegible] crearsi [illegible] fedeli amici.

Ci sono stati durante la giornata di ieri affollate gare alle bocce e di tiro alla lepre meccanica, che hanno visto passanti e villeggianti [illegible] darsi in [illegible] lotta cortese, premiati con [illegible] pantaglielli e tradizionali ballì su palchetto in paese. Oggi si svolge un torneo di pallone elastico, mentre stasera i fuochi d'artificio illumineranno le colline, in una fantasmagoria di botti e di colori.

UNA [illegible] PER [illegible]

Parigi, agosto

Per quindici settimane, tutti i giovedì, in uno delle chiese più discrete e raccolte della capitale francese, l'elegante e snella figura di Maria Gabriella di Savoia è stata vista entrare a ascoltare ad una degli altari laterali, quello dedicato a Santa Rita, la grande santa italiana. La principessa si inginocchiava e pregava lungamente, con fervore, rivolgendosi all'immagine della «Santa degli impossibili». Elisabetta, la principessa del Belgio ha attinto la grazia così soldamente implorata. Nel prossimo autunno infatti...

JACQUELINE [illegible] CHI UCCISE

Barca, agosto

Jacqueline Kennedy sa chi ha ucciso suo marito? Ella conosce l'identità dei mandanti e degli esecutori del delitto di Dallas? L'ex-giornalista che prima di sposarsi e divenire la presidentessa degli Stati Uniti ci ora rese note per le sue compagnie inchieste contro il gangsterismo e la malavita americana, ha condotta una propria indagine che è probabilmente approdata a risultati più rapidi e più certi di quelli delle commissioni d'inchiesta. Perchè il giudice Warren, incaricato di indagare sull'assassinio di Kennedy si è diretto su un pianito verso il Tirreno, cioè il mare sul quale lei si trovava in vacanza e perchè Jacqueline si è [illegible] intervistata proprio in Corrispondenza del suo arrivo?

Il seguito di [illegible] notizia su STOP che pubblica inoltre:

LA MALATTIA DI MINA: a Rimini quasi piangevano.

SORAYA: adesso farà la contessa di musica leggera.

STOP in vista in edicola costa solo 100 lire.

IL DELITTO NON PAGA

Il commesso assassino

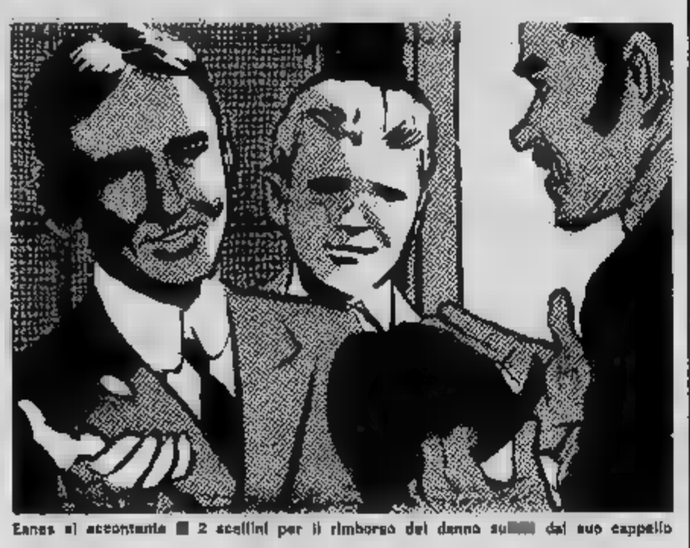
Il 10 dicembre 1914, [illegible] le 7 [illegible] presentò al cambusiere le [illegible] della casa Bradfield, a rimborsare il danno subito, Eanes chiese quattro scellini e sei pence. [illegible] il cortese giovanotto in grigio perorò così bene la causa della [illegible] Bradfield, che il cambusiere, alla fine, [illegible] accontentò [illegible] una moneta [illegible] due scellini, che da qualche istante l'eloquente giovane faceva saltare [illegible] mano davanti ad Eanes, quasi per abbagliarlo.

D'improvviso [illegible] [illegible] cambusiere Eanes cade l'anta [illegible] porta di [illegible] bottega

per vetrine, un'anta si staccò dalla porta della bottega che sembrava già chiusa per [illegible] notte, e cadde sulla testa del cambusiere, sfondandogli la bombetta.

Mentre Eanes osservava con irritazione il suo cappello danneggiato, la porta [illegible] negozio si aprì, lasciando passare [illegible] [illegible] di 16 anni che raccolse il battente caduto e lo rimise [illegible] suo posto. [illegible] gli fece vedere il cappello sfondato, e [illegible] [illegible] chiese [illegible] fosse rimborsato il prezzo. «Un momento» rispose il ragazzo, e rientrò nella bottega.

Ne risultò ben presto in compagnia di [illegible] giovane un po' più anziano, sui ventidue anni all'incirca, bel ragazzo, [illegible] un completo grigio [illegible] buona fattura, il quale, [illegible] molta cortesia, dopo [illegible] risolto l'incidente del cappello, poiché la sua amica [illegible] [illegible] era giunta all'appuntamento, Eanes ricominciò a camminare [illegible] in su e in giù, per alcuni minuti, sul marciapiede di Oldhall Street. Ebbe così il modo di vedere il più giovane dei due impiegati della casa Bradfield spingere sulla carreggiata un carretto a mano, il cui carico [illegible] coperto da [illegible] [illegible] cerata.



Eanes si accontenta [illegible] 2 scellini per il rimborso del danno su[illegible] dal suo cappello

Dietro, a una [illegible] distanza, veniva l'altro impiegato, il bello, l'elegante giovane vestito di grigio. [illegible] seguiva il suo collega ed il carretto, [illegible] [illegible] cercare di raggiungerli...

SEGUE: George e Sam

Almeno sul posto il cambusiere vede uno dei due giovani spingere un misterioso carretto

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible] Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024

Una corona che vale 62 milioni di lire

La [illegible] che la bella giapponese Kyoka Suzuki pone sul capo di Carol Brady, miatta «Miss Ololiberta» a New York, vale 62 milioni di lire (Tel. a «Stampa Sera»)

Caccia alle Scilly

Cercano il tesoro davanti a Wilson

LONDRA, lunedì sera.

Le vacanze del primo ministro Wilson [illegible] turbate quest'anno da [illegible] frenetica caccia ad un tesoro sommerso.

Nelle isole Scilly, a sud-ovest dell'Inghilterra, dove egli [illegible] una villa, è stato infatti scoperto il mese scorso, [illegible] alcune decine di metri di profondità, il relitto di una nave ammiraglia inglese [illegible] Settecento che — si dice — trasportava tra due e nove miliardi di lire in monete d'oro e zecchini, intorno al relitto stanno ora lavorando decine di sommozzatori, e numerosi altri sono attesi per i prossimi giorni.

[illegible] nave ammiraglia era la «Association» di sir Cloudesley Shovel, affondò presso le Isole nel 1707 in una terribile notte di tempesta di ritorno da un'incursione su [illegible] porto francese, e da un viaggio [illegible] Portogallo per raccogliere [illegible] carico [illegible] monete. Dopo [illegible] anni, il tesoro [illegible] [illegible] marina militare britannica [illegible] riuscita a riportare alla superficie un cannone di bronzo e [illegible] medaglia d'argento.

Non si sa quanto durerà la caccia, né se si concluderà in modo fruttifero. Il tesoro, della cui esistenza l'Inghilterra fu sempre [illegible] convinta.

Teppismo e violenze preoccupano le autorità [illegible]

Per il prefetto di Parigi è colpa delle minigonne

La polizia ha messo in guardia le ragazze dagli abbigliamenti troppo succinti - Però [illegible] tratta di una diagnosi di comodo, troppo frettolosa

Dal nostro corrispondente

Parigi, agosto.

L'emancipazione della donna, principale conquista sociale del nostro tempo, è stata accolta con naturalezza dalla giovane generazione, che ha subito stabilito rapporti di uguaglianza tra i due sessi. E' nelle persone di una certa età che si stenta ad abituarsi alla trasformazione di quei rapporti, avvenuta [illegible] giro di pochissimi anni.

Però, recenti episodi [illegible] malcostume, accaduti un po' troppo [illegible] frequente per [illegible] [illegible] considerati [illegible] dici, sembrerebbero smentire questa affermazione. E' [illegible] dotto infatti, a [illegible] come in Inghilterra ed anche in Italia e in altri Paesi, che numerose ragazze, partecipando senza sospetto a riunioni o a gite, [illegible] innocenti, in compagnia di coetanei, siano state violentate collettivamente da loro.

L'allarme suscitato da questi episodi ha richiamato l'attenzione delle autorità, e il Prefetto di polizia di Parigi ha creduto [illegible] dover mettere in guardia [illegible] ragazze contro i pericoli [illegible] vanno incontro provocando l'eccitazione dell'altro sesso [illegible] [illegible] propria disinvoltura e, soprattutto, [illegible] la succinta provocatività del proprio abbigliamento: non sapendo a chi dar la colpa [illegible] fattacci, il signor Prefetto ha [illegible] in causa la minigonna.

Era l'annullamento [illegible] fenomeno più [illegible] che [illegible] potesse dare da un punto di vista strettamente burocratico — affermano diversi sociologhi — mi è chiaro [illegible] le [illegible] stanno in tutt'altro modo. La minigonna, il costume da bagno in due pezzi e ogni altra audacia della moda femminile attuale, secondo questi studiosi, [illegible] affatto strumento [illegible] eccitazione sessuale. [illegible] contrario: essi hanno un potere [illegible] demistificazione del nudo, al quale restituiscono la sua innocenza primordiale, [illegible] quasi tutti i romanzi del principio del secolo si trovano [illegible] piacciute descrizioni [illegible] caviglie intravviste [illegible] lo stivaletto e l'orlo della sottana, mentre nessuno scrittore d'oggi d'un certo livello ricorre a quelle sottigliezze erotiche per parlare delle proprie protagoniste [illegible] loro succinti abbigliamenti.

Certo, c'è un po' di civetteria nelle donne che mostrano tanta parte delle loro bellezze allo scoperto, ma questo non deve far credere che le donne rinuncino perciò alla parità con l'uomo: la parità cui aspirano, e che hanno in gran parte raggiunto, [illegible] è quella che reclamavano le suffragette di mezzo secolo fa. Chi ha letto *Le deuxième sexe* di Simone de Beauvoir sa che la parità delle donne d'oggi non esclude affatto [illegible] attributi specifici della femminilità e che, anzi, libertà e indipendenza [illegible] rivolte principalmente a mettere [illegible] valore, [illegible] [illegible] punto di vista, la condizione di donna.

D'altra parte, la violenza usata collettivamente [illegible] una ragazza [illegible] chiaro che non ha origine [illegible] da un'eccitazione del [illegible]. E' un atto di disprezzo, [illegible] offesa. Se [illegible] trattasse di [illegible] [illegible] tutto isolati, si potrebbe parlare di semplice teppismo, ma la frequenza [illegible] cui questi episodi si [illegible] ripetuti negli ultimi tempi denuncia l'esistenza d'un fenomeno sociale.

[illegible] difficile individuarlo: i giovani [illegible] sorprendono la fiducia [illegible] loro compagne per sottoporle a quell'oltraggio sono gli ultimi difensori della supremazia maschile. Magari incoscientemente e senza rendersi conto dei motivi occulti della loro gesta, essi obbediscono ad un fattore atavico, che fa considerare la donna un essere inferiore.

La donna ha conquistato l'indipendenza, è libera [illegible] proprie azioni, [illegible] essi le ricordano che la sua [illegible] una libertà condizionata, perché non può contare su una completa cameratería con l'altro sesso, essendo ancora sottoposta alla prepotenza e alle offese del maschio. La minigonna non c'entra, o, se c'entra, [illegible] per [illegible] intendere alla donna che non deve vestirsi come [illegible].

Non parliamo di esasperazione sessuale in questi casi. [illegible] autori delle violenze, più che ai richiami del sesso, rispondono, senza saperlo, ad un [illegible] e le loro gesta equivalgono a dire alla donna: *«Ritorna ai tuoi fornelli, che è quello il tuo posto».*

Sandro Volta

DONNE Confidenziale

Nella vostra villa oppure in albergo

Non dimenticate i fiori

Rose e margherite, gladioli e dalie, coloratissime e simile abbellimento, con grande effetto e modica spesa, il soggiorno della vostra casa al mare o ai monti; arricchiscono [illegible] stanza più spoglia; danno, fin dall'anticamera, il benvenuto agli ospiti; rallegrano la tavola rustica, il buffet apparecchiato a qualche ortensia in camera bastano a rendere calda e personale l'atmosfera anonima [illegible] questo genere di ambienti.

Non dimenticate i fiori. Il suggerimento resta valido anche per chi passa le vacanze in albergo o in pensione! [illegible] usanza o qualche ortensia in camera bastano a rendere calda e personale l'atmosfera anonima [illegible] questo genere di ambienti.

Anche una zucca abbellisce la tavola

Se siete in vacanza, è molto probabile che abbiate lasciato a casa il centrotavola di Sèvres o di Saxe di cui andate tanto fieri e che, per una volta, non abbiate neanche il desiderio di tirar fuori candelieri d'argento o scrimpositi [illegible] cristallo. Potrete comunque fare lo stesso un'ottima figura con i vostri ospiti, presentando [illegible] [illegible] tavola rallegrata da trofei [illegible] frutta o composizioni floreali, scegliendo tra le varietà di stagione.

Per una colazione rustica, optate per una fresca tovaglia a quadretoni e [illegible] via [illegible] bassi ciuffi di fiori [illegible], medesime tonalità. Il vaso deve sempre essere molto basso; i convitati devono poter discorrere tranquillamente, senza pericoli [illegible] torcicollo o rischi di strabismo. Allegra e facile anche una composizione piramidale a base [illegible] mele, pomodori o [illegible] poli di [illegible] dorata e prugne violacee.

Oppure, [illegible] siete pazienti, tagliate trasversalmente [illegible] zucca, svuotatela e riempitela [illegible] piccole zucchette variegate [illegible] di ranuncoli. Capsule di papavero e erbe secche alleggeriranno il vostro divertente ed [illegible] vato centrotavola.

Il bouquet d'estate

E' doveroso ricordare che un mazzo floreale non è necessariamente sinonimo di tre rose e di mezza dozzina [illegible] garofani. Ci si può sbizzarrire [illegible] do le preferenze personali senza [illegible] re paura di sbagliare, giocando con il materiale a disposizione. Importante è decidere, prima di iniziare il lavoro, l'impostazione che si desidera dare al «bouquet» e sistemare a [illegible] tezza di [illegible] tutto [illegible] necessario. Innanzi tutto, il recipiente. Per una composizione piramidale, di gusto classico, si preferirà un vaso piuttosto pesante, in legno o marmo, che [illegible] maggiore stabilità all'insieme. Si sistema sul fondo il reggifiori a punte e l'oppurità cellina. Intorno [illegible] a al ramo centrale [illegible] sistemano via via [illegible] altri elementi in ordine decrescente verso l'esterno. I vuoti si riempiono con tralci verdi, foglie di magnolia e [illegible] moscelli d'edera.

Per una composizione piramidale [illegible] gusto più moderno, si preferirà un vaso a conca, ovale o rotondo.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Gaetano Tiene, fondatore dei Teatini. S. Donato, patrono [illegible] Arezzo (il nome significa «[illegible] Dio»). S. Lichio.

OGGI, lunedì [illegible] agosto, il Sole è sorto alle 5,59 e tramonta alle 20,13. La Luna si trova nel 1° giorno. Sorge alle 7,09 e tramonta alle 21,25.

(A cura [illegible] [illegible] Gandolfi, Elsa Rossotti e Luisella Re)

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo di miss Biglia, Dick Tracy finisce su un'isola di pietra. Qui incontra un altro detective, anch'egli abbandonato a morire. Un messaggio inviato dalla radio di Tracy viene captato da due radioamatori; subito dopo un masso schiaccia la radio.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

52 — (continua)

Il medico della famiglia

La psiche: che cos'è? - Lordosi - Farmacologia - Lattacidogeno - Lunghe nuotate - Guarda il sole - Cisti dermoide - Sudore cattivo - Bevete di più quando sudate molto - Mangiatori d'aria - Aerogastria

Il signor Berto O. domanda:

«*Che cosa intendete per psiche? Il termine è molto usato dai giornalisti ma poco conosciuto dai lettori*».

Colmiamo subito la lacuna, di cui non sospettavamo l'esistenza. Per psiche intendiamo generalmente le nostre facoltà interiori: i sentimenti, l'intelligenza, la memoria, la volontà, la capacità di amare, giudicare, percepire e comprendere, la coscienza della nostra natura, ecc. Per i materialisti questo sono funzioni cerebrali e basta. Per chi crede in Dio invece è respiro dello spirito: ogni pensiero o azione acquista valore e significato più vasto.

* *

La signora Celestina I. ci scrive:

«*La figlia di una mia compagna di scuola è affetta da lordosi. Dato che non chiederò a lei, rivolgo a voi: che cos'è?*».

Con questo termine la medicina intende una curvatura a convessità anteriore della colonna vertebrale.

* *

Risposta alla studente Francesco M.:

La *farmacologia* è un settore della medicina che studia i farmaci, i dosaggi e il modo di somministrarli.

* *

Un lettore domanda:

«*Che cos'è il latticidogeno?*».

Una sostanza presente nei muscoli e che per effetto delle contrazioni dei medesimi si scinde in acido lattico e fosforico.

* *

Un gruppo di genitori ci scrive da Porta dei Marmi:

«*I nostri figliuoli hanno deciso di fare una gara di nuoto a lunga distanza. Noi siamo in apprensione. Un consiglio, prego*».

— Per rispondere convenientemente dovremmo conoscere l'età dei ragazzi, la loro preparazione atletica e la lunghezza del percorso. Comunque, generalmente parlando, i nuotatori che percorrono medie o lunghe distanze devono essere seguiti in barca da persone esperte in caso di mare, pronte ad intervenire in caso di emergenza.

* *

Una giovanissima lettrice ci scrive da Ospedaletti:

«*Mia sorella dice che guardare direttamente il sole fa diventare gli occhi più belli. È vero?*».

— No. Anzi, è pericolosissimo: perché così facendo si rischia di danneggiare seriamente la vista.

* *

Un lettore domanda:

«*Qual è la cura migliore per una cisti dermoide della regione sacrale?*».

— La chirurgia offre le maggiori garanzie di guarigione duratura.

* *

Un lettore ci scrive:

«*Ogni tanto mi incontro qualche persona che suda e manda cattivi odori. Vorrei sapere da che cosa dipende*».

— Generalmente dall'ingestione di determinati cibi (aglio ad esempio) o medicamenti. Anche un'alterazione della composizione chimica del sudore e certi batteri cutanei possono essere causa di sgradevoli odori.

* *

Lettera di un gruppo di lettori:

«*E' nata una discussione tra amici: quando si suda molto, bisogna bere di più o di meno? Gradiremmo una risposta molto semplice, concepita in termini, diciamo, "popolari"*».

— I termini semplici sono quelli che preferiamo. Dunque, quando si molto caldo sarebbe bene bere di più (alcolici esclusi) fino di ristabilire l'equilibrio idrico dell'organismo minacciato dalle sudorazioni.

* *

La studentessa Annarosa B. domanda:

«*E' vero che esistono persone che deglutiscono continuamente sorsate d'aria facendo così parte della loro alimentazione?*».

Sì, esistono persone che deglutiscono con grande frequenza d'aria. Questo fenomeno morboso, di origine neuropatica, si chiama «aerofagia». La sua logica conseguenza è un gonfiore di stomaco dovuto alla presenza di troppa aria nello stomaco medesimo.

* *

Il signor Domenico L. domanda:

«*Che cos'è l'aerogastria?*».

Con questo termine viene indicata la presenza di troppa aria nello stomaco, che rimane così disteso e gonfio.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

RICETTA del GIORNO

Petti di pollo squagliainbocca

La ricetta è per tre o quattro persone tenendo conto che si tratta di un piatto molto appetitoso e delicato, che in genere piace molto e quindi merita di essere preparato con abbondanza di cibo che parecchi commensali rispetteranno. Prendete sei petti di pollo, facendoveli preparare dal negoziante per evitarvi la noia della scelta, e procuratevi duecento grammi di fegatini di pollo, cento grammi di burro, un bicchierino di cognac, una cucchiaiata di farina, sale e pepe bianco. Scaldate in un tegame 80 grammi di burro che avrete fatto schiumare e deponete i filetti di pollo dopo averli passati in un po' di farina e leggermente pepato e salato. Fateli dorare dalle due parti fino a che abbiano preso un bel colore, spruzzolateli e copriteli di caldo.

Con il fondo di cottura di quale avrete aggiunto un po' di burro, fate cuocere i fegatini di pollo conditi con il sale ed una spolverata di pepe. Spruzzolate a metà cottura i fegatini e disponeteli con i petti di pollo. Fate decantare il fondo di cottura mediante un bicchierino di cognac, poi lo versate sul tutto sui fegatini e sui petti di pollo e date fuoco. Servite subito ben caldo con crostini di pane passati al burro e cotti in modo che abbiano a seccare ma rimangano morbidi e ben dorati.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In vacanza in Italia con la bella moglie

Peter O' Toole angelo nevrotico ha una sola passione: il teatro

L'attore ammette che con il cinema si guadagna ogni anno torna sul palcoscenico - Pensa a «Re Lear» si sente maturo per la regia

Taormina, lunedì sera.

Quando il sole bolla a picco sul mare di Taormina, le boutiquières s'incamminano e le impazzisconо. Peter O'Toole s'inerpica leggero i pendii più scoscesi, rivolge galanti saluti alle vecchie straniere che incontra e rientra in albergo perfettamente riposato. L'occhio divertito dietro lenti prestate, la pelle candida. La sua vitalità è stupefacente. Di notte dorme mai. Whisky come niente fosse. Sembra in fatto donne quelli fuori del comune. Ma a è sempre in forma: bellissimo, i lineamenti effetti, l'aspetto un angelo nevrotico o clown moderno. E' la bella moglie. Sian Phillips, è sempre vicina (dieci anni matrimonio, due figlie, una carriera di attrice bullata per amore forse rimpianti).

«Di giorno — egli dice — di solito dormo. Ma Italia è diverso. Dalla della guerra ci vengo ogni anno, con le sue città come le mie tasche. Tutto mi piace qui: il sole, il mangiare, il vino, musica, persino la vostra Repubblica. Non c'è De Gaulle. Non c'è la monarchia. Ed io irlandese, cioè pazzo, appassionato, ribelle, repubblicano».

Tutt'insieme, accavallando gli argomenti, in una mescolanza di sincerità, impudenza ed ironia, assicura che Lawrence d'Arabia rappresenta per lui soltanto 2 anni e 8 mesi della sua vita passati fra il caldo, le ustioni, la febbre, la sete: il film intero non l'ha mai visto. Ma l'Amleto interpretato a Stratford per la regia di Laurence Olivier è la perla della sua carriera d'interprete shakespeariano.

Ammette che col cinema si guadagna: ha pagato i debiti arretrati, s'è sfamato dopo aver tirato la cinghia per un mucchio d'anni, si sta persino costruendo una casa, ma ogni viaggio torna con idee nuove, cambia i progetti, fa impazzire l'architetto e tutto torna daccapo: così da cinque anni. La sua vera passione resta il teatro: ogni anno recita almeno una epicea, importa dove, quest'inverno è tornato a con un vecchio testo del caro vecchio Sean O'Casey, the Paycock.

Davanti ad un nuovo bicchiere di whisky confessa di ambire ad interpretare addirittura Re Lear, e di sentirsi maturo per la regia.

L. [illegible]

Si sono sposati a Las Vegas

L'attore svizzero Paul Hubschmid, anni, l'attrice tedesca Eva Renzi, 32 anni, davanti alla nuziale: le nozze sono avvenute ieri a Las Vegas. I due si erano conosciuti ripresi di un film (Tel.)

Adesso è venuta la volta del «western femminile»

Ne parla con entusiasmo Marisa Solinas, che ha interpretato due film di questo genere

Solinas: «Giarrettiera Colt»

Roma, lunedì sera.

Dopo aver sfruttato Alone delle storie sui «pistoleros», nasce ora il «Western femminile», dove è la donna ad avere il ruolo principale. Questo fa sì che anche le attrici che avevano sempre rifiutato interpretare film «western», ritenendoli «cinema minore», oggi studiano copioni storie del West, prendono lezioni equitazione per spararе al «galoppo» ed entrare a nei «Saloon». Per la prossima stagione cinematografica, si annunciano molti film con protagoniste donne dalla pistola facile.

Marisa Solinas è una prime attrici che ha abbracciato per il genere western. Ha interpretato nel ruolo di protagonista il film di Sergio Bergonzelli «The deuil was an angel» (Una Colt in pugno al diavolo) e è tra i principali interpreti «Giarrettiera Colt».

«Un'attrice deve affrontare tutte le possibilità di interpretazioni, quando i ruoli che le vengono affidati non compromettono la sua carriera — dice la Solinas che ha recitato in "Boccaccio '70", nelle "Conseguenze", nella "Commare secca" e in alcuni lavori teatrali tra i più avanguardistici rappresentati a Spoleto —. E' posizione sbagliata, secondo me, quella di standardizzare il proprio personaggio; sono manie hollywoodiane che non fanno più di moda quelle di mitizzare una figura per le misure del suo corpo, per il colore degli occhi o per la maniera di camminare: in tal caso io sarei sempre "l'attrice intoccabile" e starei ad aspettare che scrittori di cinema ispirassero alla mia statura».

«Ormai il western — conclude l'attrice — ha assunto una precisa fisionomia. E' diventato importante quanto i film "impegnati" e anche per i ruoli femminili c'è più respiro. Per esempio, in "The Devil was an angel", mi si offre l'occasione di interpretare delle scene drammaticità».

a. a.

Liana Orfei (9 kg la meno) per un anno in America come attrazione di uno show

ROMA, lunedì sera.

Liana Orfei non ha pace e continua a viaggiare da paese all'altro. Appena tornata dalla Grecia, dove ha girato «Loro che amare», la attrice è in partenza per la Jugoslavia per pellicola. E, probabilmente, abbandonerà l'Europa per andare a Las Vegas dove le hanno proposto «show» come vedette:

«Da molto tempo — spiega — mi facevano corte, con proposte sempre più allettanti, si trattava andar via per periodi di tempo troppo lunghi, anche tre anni. Così io rifiutavo sempre, perché voglio stare lontana mio marito e da mia figlia tempo. Ma l'ultima proposta era per un anno ed è assai probabile che accetti». Pur avendo lavorato molto ed in settori diversi, come rivista, tv o il cinema, l'Orfei ha raggiunto la popolarità che si aspettava, quindi non vuole rifiutare questa nuova occasione.

Liana Orfei

«Mi ha danneggiato il fatto — dice — che troppe persone ripetuto che non sono cinema e che lo abbandonerò per il circo. Evidentemente non hanno capito niente di mio. Il circo è la mia casa, la mia famiglia, non il mio lavoro. Il mio amore d'oro fu con Modugno, quando recitammo insieme in "Tormina no d'Amalfi" e ho avuto anche molte soddisfazioni per "La bella" con Amedeo Nazzari. Eppure sento che non ho ancora raggiunto quello che voglio, per questo devo ancora lottare, anche sacrificandomi allontanandomi per molto tempo dalla famiglia e dall'Europa».

Per ora, la parola d'ordine è dimagrire. «Ero ingrassata in modo spaventoso e io, appena molto carne, mi trasformo e prendo l'aspetto di una brava massaia, proprio quello che non ci vuole per un'attrice. Adesso, approfitto del caldo, per saltare il pasto non facilità. Infatti, è dimagrita di ben chili.

a. g.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti estate La Stampa *via Roma, 80 - telefono 52.51.13*

Ai Fioridi (p. Sallustio, 342.822): 21 Boccaccio d'Amdri; s. Tony Franz. Chalet: Luciano Zini. Bay Belive riposo. Giardino Belle Arti I Melodici.

Moulin Rouge dansa ore 21,30; spettacolo ore 0,30. San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Te.

Baby Night (zona cond.) 856.213). Lido Kalibo (Monteverde 423): 21. Villa Gay Discoteca: riposo.

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupendi - telefono 802.581
Orch. THE MOONLIGHT

Giardino Belle Arti
Valentino
TUTTE LE SERE
I MELODICI
CANTA CORTESI
Grande danzeri (Novità)

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Barcaccia (v. Po 31): Arte contemporanea - Chiusura estiva.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 31/8 tutti i giorni compresi festivi ore 9,30 - 12,30; 18 - 20. Sarà: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori «Il dottor Živago» di David Lean, 6 film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, M. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panaviision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Antori «La morte non canta i ballari» M. Ramos; Forsyth, Ellis, col. Corso (ecsta refrigerata): «Colpo doppio del Cannonball d'oro» Mark Damon, Magda Konopka, colori. Cristallo: chiuso per ferie. Iduni chiusi per ferie. Luxe riapertura estiva. Nazionale «Il magnifico italiano» technicolor, scope, G. Gemon. Reposi chiuso per ferie. Romano (zona condizionata): «Viale del tramonto» di Billy Wilder, W. Holden, E. von Stroheim, Gloria Swanson. Orario spettacoli: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vittoria (ecsta refrigerata): «Il fantasma di Jim» V. Miles, R. Gordon, Jill Townsend, technicolor.

Alfieri «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli. Ariston «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift. V. 16. Arlecchino chiuso per ferie. Matteoni «Il prigioniero della Sierra» B. Crawford, S. Brady. Jack. Torino (zona cond.): «Il lago di Satana» Barbara Steele, John Kerlean, scope, colori. Virt. mat. 16. Ass. 10.

Alessandro «Il principe coraggioso» scope, technicolor, J. Mason, Janet Leigh, Robert Wagner. Parioli «Il principe coraggioso» scope, col., J. Mason, J. Leigh, R. Wagner. Phinimi «L'amore difficile» N. Manfredi, C. Spaak, V. Gassman, N. Tiller. Vietato ai minori di anni 18. Splendid «Il tesoro» tech. Viet. 18. Hollywood: «24 ore per uccidere» M. Rooney, L. Barker, colori segue «Tom e Jerry» col. Ap. 15. Ult. 22.30. Parlar «Congiuratori dal 7 marzo» J. Wayne, S. Hayward (zona cond.). Marsina: «Verso il terzo selvaggio» con Robert Mitchum. Orfeo chiusura estiva. Peligno «Sembra di compiacimento» S. Hayden, Philip (zona cond.). Statuto «Verso il terzo selvaggio» con Robert Mitchum.

Adriano «La città senza legge» tech. Dana Andrews, Terry Moore. Alfieri «La morte arriva strisciando» N. Wilkman, R. Barrel, col. Viet. 14. Regina: «La costa dei barbari» tech. R. Todd, Dala Robertson.

Centrale «Amburgo squadra omicidi» Milano. «Le spezzone nudo» colori J. Stewart» e «Il ricatto di un gangster». Aperture ore 10.
Olimpia (locale nuova): «La città proibita» colori. Vietato anni 16. N. Nuovo: «Capitan Simbad» colori e «Brigata invisibile». Apert. ore 10.

Esperia: «La avventure di Golden Boys» tec. st., G. Chakiris, M. Vlady.

Giardino: «Sette monaci d'oro» tech. scope, F. Leroy, R. Podesta.
Mignon: «Nuda per uccidere» Lilli Palmer, Nadia Tiller. Vietato 18. Vittoria: «Navajo Joe» scope, tech. Debbie Reynolds. Vietato anni 18.

Ariston: «Tecnica di un omicidio» technicolor, scope, R. Webber, F. Nero, J. Valerio. Vietato anni 18. Eliseo: «Questo pazzo pazzo mondo della canzone» techn., sc., G. Morandi, L. Tenco, M. Lee, S. Mendaini, S. Paoli; «Uccellacci e uccellini» di P. P. Pasolini, con Totò. Vietato 14.

Astoria: «Layla, simbolo e sacrificio» scope, colori, S. Koscina, R. Hanin. Belsito: «Vendetta degli Apaches». Corallo: «Intrigo a Tsarmina» colori. Eridano: «Il sentiero dell'odio» Rory Calhoun, S. Sothe, colori. V. Veneto: «La legge del fucile» cinemascope, John Ericson.

Astra: «Operazione 500 milioni» Marina Mell, Bruno Cremer. Cola di Rienzo: riapertura venerdì prossimo. Ellisse: «Danger dimensione morte». Massaua: «Ercole contro Maciste» Gordon Scott, tecnicolor, scope. Odeoni: «L'ultimo dei mohicani» Richard Arlen, Ralph Stuiker. Stars: «Gli inesorabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, techn., scope.

Adua: «Golia contro il cavaliere mascherato» tec. sc. M. Forlani. A. 15. Brasilia: «Per un pugno di dollari» technicolor, Elvis Presley, J. Lane. Maestoso: «La gatta sul tetto che scotta» tec. sc. E. Taylor. Newman. Ap. 15. Sociale: «Alleanza del cielo» technicolor, scope, André Smagghe.
Zeuli: oggi chiuso. Domani «I sette dannati».

Calzone: «La mani del pistolero» C. Hill, P. Lulli, colori.
Colosseo: «24 ore per uccidere» Mickey Rooney, L. Barker, col. scope.
Cumbelbaer: «Patzo è sul piazzo» Immorin R. Wanda, E. Crisa, P. Sanchez, colori, scope.
Italia: «Dollari facili per un assassino» R. Walker, W. R. Eller.
Piemonte: «Gli agenti di mia moglie» I. Carmichael, J. Greenwood.
Re Carlo: «Per qualche dollaro in meno» Lando Buzzanca, R. Vianello.
Spendi: «La pistola non basta» Anthony Quinn. Apertura alle ore 18.

Diana: «Una donna per Ringo» scope, technicolor, Sean Flynn.
Doria: chiuso per ferie.
Roma: «La frusta e il corpo» colori

Alba: «Sinfonia per 3 spie» technicolor, Tony Kendall, Barbara Lass.
Ambra: chiuso. Da marzo: «Come sposare un primo ministro».
Apollo: chiuso per lavori.
Delle: «Quattro passi agenti segreti» technicolor, con Nancy Sinatra.
Luxrador: «L'uomo di Hong Kong» techn., J. P. Belmondo, U. Andress.
Splendor: «Supergentlemen» nel mondo dei gangsters internaz.», techn.

ALFIERI
SEDOTTA E [illegible]
di PIETRO [illegible]
con [illegible] SANDRELLI

Esordio con «Norma»

Successo a Budapest del «Comunale» di Bologna

Budapest, lunedì sera.

Il complesso del Teatro Comunale di Bologna ha debuttato a Budapest con «Norma» di Vincenzo Bellini, primo spettacolo che l'Ente autonomo bolognese tiene nella capitale magiara nella prima metà di agosto. Il capolavoro belliniano, rappresentato nel teatro all'aperto dell'isola Margherita sul Danubio, davanti ad oltre tremila spettatori ha ottenuto un successo pieno.

L'edizione di «Norma» (come quella di «Ernani» che verrà rappresentata stasera, mentre entrambe saranno replicate rispettivamente il 13 e il 12 agosto) è allestita interamente dal Comunale di Bologna che ha trasferito a Budapest oltre 200 persone tra cantanti, orchestrali, coro e tecnici.

ECHI DI CRONACA

Collegio Pozzo
Vercelli, via , telefono 54.772. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, acquisto insegnamento latino. Clinica superiore perfetti. internat. Chiedere programmi.

Tagliapietra... scarpe
500... 1000... 1500. A questi prezzi liquidiamo tutte le nostre calzature che fino a ieri costavano tre volte tanto. Tagliapietra scarpe, via Po 2 (ang. Trotino Regio.

La TV funziona?
Tel. 251.677 -
877.515 la GR.T.S.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Cinque prodotti decorativi
Idropitture lavabile L. 400 kg. Tempera esterni L. 120 kg. Smalti lucido L. 650 kg. Oleosintetico esterni L. 380 satin. opaco L. 500 kg. Cera antitruccioli L. 550 kg. Coprispigoli - Rasoni; Parati 30% Colori. Artisti 18, Torino.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate 60.456, 651.937. Servizio domiciliio diurno - serale. Abbonam. tutto l'anno C. L. 12.000.

Riparazioni lavatrici
Frigoriferi. Celerità, competenza, garanzia. Articoli - Reinacci. Tel. 322.858 servizio continuato Tel. 329.369 servizio ufficio.

Vendita rateale
firmare cambiali
Confezioni uomo, signora, ragazzo. Tessuti lana, seta, cotone. Maglieria intima ed esterna. Calzature passeggio e sport. Fari, piazza Adriano 15.

Abel confezioni
Abbigliamento elegante
Abitel, Caesar, Confalri, Forest, Jaguar, Lebole, Arcaia, Gerge, Romi, Velstar. Telef. 745.646. Abel, piazza Adriano 18.

Tappezzeria in carta
Rendete gaio il vostro caso quotidiana la tappezzeria fornitemente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi più convenienti.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: se intendete realizzare un importante progetto bisogna assicurarsi l'appoggio di una persona influente. Preparatevi a ricevere una sorpresa. *Sentimenti:* se avete qualche appuntamento, fate in modo di essere puntuali, altrimenti provocherete malumore. *Salute:* moderazione a tavola.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: un lieto avvenimento favorisce gl'interessi privati. Iniziative che si concluderanno in maniera soddisfacente. *Sentimenti:* un idillio è fonte di gioia per il cuore. Dipende dal vostro comportamento che la relazione rivesta durature. *Salute:* prudenza guidare.

GEMELLI (22 magg. - 21 [illegible])
Affari: dovrete occuparvi non soltanto dei vostri interessi, ma anche di quelli dei familiari, e quasi certamente ci rimetterete di tasca vostra. *Sentimenti:* fortunano vi aiuterà a superare alcune prove, dopo si annuncia una serata allegra. *Salute:* vi gioverà di essere più giovani.

CANCRO giugno - 22 luglio)
Affari: riceverete un notevole vantaggio economico che non vi aspettavate. Approfittatene per migliorare la situazione economica. *Sentimenti:* una lettera o una visita avranno importanti ripercussioni sulla vita affettiva. *Non* trascurate i parenti anziani. *Salute:* non esponetevi troppo al sole.

LEONE (23 luglio - 23 [illegible])
Affari: sul piano finanziario dovrete perseguire la condotta che avete mantenuto fino ad oggi. Le innovazioni potrebbero perdita. *Sentimenti:* altri oltre a facilitare le relazioni con le persone dell'altro sesso contribuiscono a stabilire un contatto affettivo. *Salute:* evitate bevande troppo fredde.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: configurazioni astrologiche favorevoli facilitano il lavoro e aiutano a guadagnare senza grande fatica. *Sentimenti:* la Luna nel segno stimola la ricerca di avventure che possono diventare pericolose. *Salute:* non fidatevi eccessivamente delle vostre forze.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: la situazione economica è in fase ascendente, e avrete la possibilità di migliorare anche quella sociale. *Sentimenti:* riceverete buone notizie e farete lieti incontri, ma non impegnate il cuore per il futuro. *Salute:* migliora la circolazione del sangue. Depuratevi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: giornata molto importante per tutto ciò che riguarda questioni finanziarie. Il successo che otterrete accresce anche il prestigio naturale. *Sentimenti:* lasciate in disparte le fantasticherie e i sentimenti di gelosia se vorrete trascorrere una lieta serata. *Salute:* disturbi intestinali.

SAGITTARIO nov. - 21 dic.)
Affari: accodatevi fatti che possano avere molta importanza per la vostra sistemazione economica. Sappiate cogliere la fortuna a volo. *Sentimenti:* sarete legati affettivamente a persone che si trovano lontane e che non potrete vedere. *Salute:* dedicate le ore libere alla ginnastica.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: avrete più ore di libertà, ma i guadagni diminuiranno. Rimandate la firma di contratti e le spese in programma. *Sentimenti:* nelle relazioni affettive conviene mantenervi riservati, altrimenti l'esito diventa incerto. *Salute:* prudenza nella manovra delle macchine.

ACQUARIO (22 gen. - 19 febbr.)
Affari: più avrete alleati e più sarete sicuri di poter realizzare i vostri progetti. Lavorando da soli andrete incontro a delusioni. *Sentimenti:* sfuggirvi perderete pomeriggio, anche se si dimostreranno molto cortesi. *Salute:* l'alimentazione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: fortuna vi assiste nelle trattative per ottenere una promozione o per realizzare nuovi guadagni. Per il momento è necessario rinunciare ad alcune spese. *Sentimenti:* certe persone vi sorprenderanno per la loro espansività. *Salute:* riceverete una nuova carica di energia.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Riedizioni

★ VIALE DEL TRAMONTO (Romano): il capolavoro di Billy Wilder (1950). Attratto impietosito di un'ex diva del muto (Gloria Swanson) che vive rinchiusa nel mito della propria gloria e ne è travolta fino al delitto e alla follia. Altri interpreti: William Holden, Nancy Olson ed Erich von Stroheim nella figura dell'ex marito e regista della diva tramutato in maggiordomo.

La Hepburn ha rifiutato l'eredità di Spencer Tracy

HOLLYWOOD, lunedì sera.

Katherine Hepburn non ha voluto accettare nulla dell'eredità suo amico Spencer Tracy, fuorché un gatto siamese chiamato «Mac», al quale il grande attore scomparso era molto affezionato. La moglie di Tracy, Louise, invece, erede parecchi milioni di dollari.

Western

★ IL MAGNIFICO TENANO (Nazionale): storia d'un giustiziere mascherato, sudista e bettardo come Zorro e la Primula Rossa, che nome di Desperado compie le sue sacrosante vendette in una cittadina frontiera e un dice dittrona. Interpreti italo-spagnuoli, come il film, nel suo genere vivace e stiracchiato.

★ IL GRIDO DI GUERRA DEI SIOUX (Metropol): western di guerra con indiani di Toro Seduto prima all'attacco e poi in ripiegamento nei pressi ravanti successivi all'uccisione del generale Custer e del suo 7° Cavalleria. A colori, con vecchie glorie hollywoodiane come interpreti.

★ A MORTE NON CONTA I DOLLARI (Astoria): e gli spettatori non contano i morti che sono una montagna dopo le apparizioni finale nella quale il protagonista ha vendicato il padre e altri assassinati. E' un western «fatto in casa» da Riccardo su convenzionale ricalco di moduli prestabiliti.

Polizieschi

★ DOPPIO GIOCO DEL CANNONBALL D'ORO (Corso): per capriccio e per dabben giovane e rapinatore allo scopo di «onorare la firma» d'un bandito morto del quale egli ha ereditato i piani di un'infallibile impresa. Idiozia, per il genere dilettante, è meno facile del previsto.

Umorismo nero

★ IL FANTASMA CI STA (Vittoria): antopiasmi compiacente avvelenano le ferie di famiglia distinta ma con ragazzo discolo. A colori e con piacevoli interpreti fra i quali, sempre attraente, Vera Miles.

Drammatici

★ IL DOTTOR ŽIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Ritardari A.N.A.C. — Adriano, Alba, Alfieri, Apollo, Belsito, Bernini, Brancia, Colosseo, Continentale, Corso, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Farnese, Giulio, Hollywood, Italia, Massimo, Metropol, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Rex, Romano, Splendor, Stadium, Stella, Tuscolo, Ulisse (Mercalleri).

HOLLYWOOD
COLOSSEO
I grandi film d'avventura e di suspense!
24 ORE PER UCCIDERE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

OGGI al NUOVO ROMANO
Tutti hanno richiesto capolavori del cinema americano
IL VIALE DEL TRAMONTO
WILLIAM HOLDEN - GLORIA SWANSON
ERICH VON STROHEIM
Un grande film di BILLY WYLDER
PER POCHISSIMI GIORNI

JOANNA SHIMKUS sulla cresta dell'onda nel mondo del cinema

In quattro anni una bella canadese ha conquistato Parigi e la fama

Da indossatrice ■ attrice - Un disco con Sacha Distel - Le offerte ■ Hollywood - Un ricco fidanzato

Joanna Shimkus ■ « set » ■ quarto film ■ sta girando a Parigi ■■■■ all'attore José-Maria Flotats

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

Con ■ visteso cerotto sulle ginocchia che ■ ■■■ feriva un'aria più sbarazzina ■■ solito, ■ venerdì di novembre del 1963 si ■■■ tava alle porte di un importante settimanale femminile, alla ricerca ■ un « vero mestiere moderno », una bel■ ragazza, piuttosto spigolosa ■■ nell'insieme ■ttraente e dotata ■ notevole sex-appeal. Quella ■■■■ ora sulla ■■■■ dell'onda nel mondo ■■ cinema, si chia■■■ Joanna Shimkus. Come Alexandra Stewart e Geneviève Bujold, arrivava ■■■ suo paese natale, ■ Canada, con tutte ■ ambizioni cui l'autorizzava il suo ■■■ longilineo.

Joanna conquistò subito ■ simpatia del responsabile della moda del settimanale ed entrò immediatamente a far parte del gruppo ■ ■■■ nequins ■■■ per la pre■■■■■■ ■■■ collezioni. Aveva diciannove anni. In soli sei mesi, il suo volto fu conosciuto dappertutto. Gli occhi chiari, i capelli lunghi e morbidi dai riflessi dorati ed un'espressione incantevole affascinarono i lettori. Le fu chiesto che ■■■ avrebbe fatto senza quell'arma irresistibile che è la bellezza: « Ma io non sono bella — disse —; basta vedermi al mattino, quando mi sveglio. Sono ■■■■ ■ ■■■■ che fanno più colpo di me ».

Eppure Joanna ha fatto colpo perché dalla copertina dei giornali è passata presto al ■■■■

Ora ha quasi terminato di girare sotto la regia ■ Robert Enrico ■■ film impegnativo nel quale figura ■■■■ protagonista assoluta. Ma i campi dove Joanna Shimkus è entrata con successo non si limitano alla fotografia di moda ■ al cinema. Un giorno ha conosciuto Sacha Distel. Quest'ultimo ■ è accorto che possiedo anche una bellissima voce e le ha proposto di incidere ■■ disco. Detto fatto. Joanna incide con il popolare « mister Scoubidou », ■ versione francese del ■■■ mai famoso duetto di Frank e Nancy Sinatra. La canzone « Ce mois stupides » sale subito in testa a tutte le classifiche. Oltre 135.000 ■■■ esemplari venduti ■ ■■ mese.

Da Hollywood piovono ■■ le offerte. Joanna sta vagliando le proposte e si può essere sicuri che la ■■■ scelta sarà ■ migliore. Noi prossimi ■■■ si sentirà parlare molto di ■■. Intanto si è cercato un fidanzato che ormai la accompagna ■■■■ que. « Non m'importa — afferma — di essere desiderata. Quello che io desidero è essere ■■■■ e credo di essere sulla strada giusta con Christian ».

Christian Carionna (vent'otto anni, erede della più ■■■■■ farmacia parigina) è un fidanzato tenero, intelligente ■ premuroso. Ed ecco che in soli quattro anni Joanna, arrivata a Parigi senza denaro e bagagli, ha saputo conquistare tutto quello che ■■■ ragazza moderna può sognare.

c. ch.

L'attrice ■■■ ■■■ Distel: 135 mila ■■■ venduti

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due Canali

«Kim» in India sul Primo registi in ferie per il Secondo

● **Errol Flynn ■ il ragazzo-prodigio Dean Stockwell in un film dal romanzo di Kipling ■ I servizi di *Questestate* e la II Sinfonia di Beethoven**

Programmi faccamente esili di quelli proposti stasera sul video, qualificati ■■ dall'argomento sia ■■ valore, inversamente proporzionale ■ quello del termometro (rilevazioni temperature a parte). Il film proposto sul Primo Canale (americano, ■ genere avventuroso) è stato realizzato badando ad accontentare soprattutto i ragazzi, ■ che non ■ in sè un demerito ■■ esclude l'attenzione di ■■■ platea ben più ampia ed eterogenea. ■■ ha limiti precisi in un divertimento ben congegnato. L'alternativa del ■■■ condo si innalza di qual tanto che basta per appagare quell'meno arrendevoli al riposante e spensierato fascino della storia esotica, offrendo vari spunti curiosi nella rubrica delle vacanze, un concerto sinfonico beethoveniano ■■ un ritratto d'artista che, collo■■■ con'è ■ ultima poetica, non contribuirà molto a farlo meglio conoscere.

* *

Alle 21, sul Nazionale, ■ film Kim, del regista Victor Saville, completa il breve ciclo dedicato al « Cinema e l'In■■ ■ Kipling ». Tema piuttosto stabilissimo ed intenzione del pari lodevole ■■ le molte, ■■lide, documentate e poetiche pagine dedicate alla sua terra natale dal più intonato ■■■■ tore dell'imperialismo britannico non avessero subito trasposizioni in celluloide tanto copiose quanto sublimi rispetto al loro durevole valore letterario.

Accettabile, in mancanza di meglio, questo Kim, del 1951, ■ ■■■■ hollywoodiana, ma girata parzialmente ■ India, negli esterni al■■■, che vede, nel ruolo del celebre ragazzo, ■■ altro precoce attore degli anni cinquanta, Dean Stockwell, una delle poche rivelazioni dello schermo a cui ■ ■■■■ non abbia voltato spietatamente le spalle (come a Jackie Coogan, Freddie Bartholomew, Shirley Temple, Jackie Cooper), tanto che vi ■■■■ con fortuna ancora oggi. ■■ accorti produttori gli affiancano, a buon conto, Errol Flynn, non ■■■ agile a sostenere come ai tempi di « Captain Blood » e di « La ■■■■ rica dei 600 », ma ancora abbastanza atletico e dinamico per movimentare qualsiasi ■■■ d'avventure e per attirare, con il prestigio del nome, milioni ■ spettatori.

La vicenda, liberamente adattata, anche per utilizzare convenientemente Flynn in un personaggio inquadrato per la circostanza, ■ quella d'un manello di Lahore, orfano ■■ ■■ « quartiermastro sergente » irlandese dell'Armata inglese d'Oriente, che, insofferente della scuola e della disciplina, ■ fa passare per indiano, accompagnando, in qualità ■ discepolo, un vecchio Lama (l'attore Paul Lukas) che va in pellegrinaggio a Benares. Siamo ■■■ ed alle frontiere settentrionali dell'India premono bande di guerriglieri ribelli, ■■ billati e prezzolati dalla Russia dello zar Alessandro III, acerrimo nemico degli inglesi.

Il colonnello Creighton (il massiccio Robert Douglas), capo settore dell'Intelligence Service, arruola gente capace e fedele che lo coadiuvi e tra questa la scelta ed intelligente Kim, che ■ vede affidata la delicata missione di portare, attraverso ■ Paese in fermento, ■ notizia dell'imminente insurrezione. Suo protettore ed amico è ■■ giovane mercante ■ cavalli afgano detto « Barbarossa » (Flynn) che, agente segreto a sua volta, lo accetta ■■■■ compagno in pericolose missioni. ■■ Kim ■■■ riesce a nascondere a lungo ■ ■■■ vera identità e quando i militari scoprono che non ■ affatto ■■■ indù lo chiudono nell'odiato collegio. Ne fuggirà per riprendere il ■■■ posto di lotta nel momento più critico, trionfando di tutte le difficoltà e rivelandosi un'eccellente recluta del « Gran Gioco » (così è chiamato, serbando ■ definizione ■ Kipling, il servizio ■ spionaggio) quando avrà raggiunto l'età di servire nell'« Imperial Army ».

Il film ■■ l'impronta, un po' fuori moda ma valida, delle pellicole bellico-coloniali, pubblicate per un quindicennio nella ■■■ de « I lancieri del Bengala », su uno sfondo di paesaggi suggestivi e di un lavoloso folclore. Il regista ■■■ Saville, inglese ma dall'attività pendolare ■■■ Londra e Hollywood, lo ha diretto ■■■ la ■■■ consumata impienza di efficace narratore, comprovata da opere ricordate come «La cittadella», «Addio, Mister Chips!», «Stanotte e ogni notte», «Anni verdi», «Alto tradimento», «L'ultima rapina».

* *

Sul Primo il film, piuttosto lungo, occupa tutta la serata, mentre il Secondo si distingue per maggior varietà. Alle 21,15 il settimanale numero ■ Questestate, rassegna dell'Italia in ■■■■■ presenta un sommario ricco ■ ■■■ vizi. Due noti registi, Mario Soldati ■ Ermanno Olmi, compaiono davanti alle ■■■■■ lasciandosi slavolta dirigere, più ■ meno ■■■■■ mente, da meno famosi colleghi. ■ primo viene intervistato da Paolo Arzi Rota e Graziano Cappelli nel suo ultimo « amore », Tellaro, solitario borgo di pescatori fra oliveti, su uno sperone di roccia, sulla ■■■ orientale del golfo della Spezia. « E' il ■■■ sto — dice con comprensione — dove desidero trascorrere l'ultima vacanza, quella della pecchiata ». Ma chissà che non cambi idea e ■■ scopra ■■ altro.

Sono ■■■ in programma altri due servizi, uno intitolato « ■■■■■■ sicuro » e l'altro « I fuori-strada », il primo, corollario a « Mare sicuro », ■ propone ■ denunciare (nelle esortazioni ■ Marina Giuffrida) le principali cause delle sciagure alpine, fornendo consigli a chi, ■■■ passionato delle montagne, vuole godersi ■■■■ rischi in tutta la sua bellezza. « I fuori-strada », invece, illustra le qualità ■ queste vetturette particolarmente adatte alle vacanze e che possono essere impiegate ■■ terreni dove le normali auto si troverebbero a disagio.

* *

Alle 22 per il ciclo ■ Concerti di Beethoven verrà trasmessa, sotto la direzione di Lovro von Matacic, ■ Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36.

Completa le trasmissioni, alle 22,40, un documentario ■ Silvano Giannelli dedicato allo scultore siciliano Francesco Messina, biografato da cinque amici non meno illustri, il poeta Montale, l'uomo politico on. Paolo Rossi, il giornalista Montanelli, il critico d'arte Marziano Bernardi e l'ex-campione di pugilato Bosisio.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: La tv ■■ ragazzi (Flash - La spada di Zorro, telefilm - ■ corriere della musica).
19,43: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21—: Kim, film di Victor Saville, con Errol Flynn.
22,50: Andiamo al cinema.
23—: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Questestate, settimanale per le vacanze.
22—: La sinfonia di Beethoven; n. 2 in re magg.
22,40: Francesco Messina, scultore.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegior■■■ - 20,20: Verdun, la fine di un incubo - 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale - 21,40: La spiaggia di Falesà, telefilm - ■■■5: Il Commonwealth - 23,10: « Bingo », ■■■co a premi - 23,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

■■■■ CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi - 19,45: Sport, cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Bene mio core mio, tre atti ■ Eduardo De Filippo - 23,25: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore ■■: Telegiornale - 21,15: Cordialmente - 22,15: Chi ■ ha ■■■to la ■■■tente?

In ■■ film americano

Cinque ■■■ protagonisti di una storia disneyana

Nostro servizio particolare

Los Angeles, lunedì sera.

Nuovi divi a quattro zampe per la Walt Disney Productions, secondo ■ più genuina regola della società portata a macroscopiche dimensioni ■■■ compianto inventore ■ Topolino. Per ■ film ora in cantiere intitolato *I bassotti per i danesi* sono stati ingaggiati cinque cani protagonisti ■ un'avventura che vale ■ pena di essere diffusa. Uno dei cinque, un grosso ■■■ danese di nome Brutus, ha ricevuto il diploma di cane eroico dalla Animal's Friend Association di Los Angeles per ■■■■ salvato da sicura morte quattro bassotti. I piccoli quadrupedi ■ trovavano in una cesta quando vennero sbalzati dall'automobile che li trasportava, nelle ■■que del fiume vicino ad Anaheim, rischiando ■ ■■■■■■.

Il danese si trovava in quei paraggi col suo proprietario, Mr. Garrison. Con un balzo nel fiume riusciva ■■ afferrare la cesta ■■■ denti e a trascinarla a riva. Mr. Garri■■■ ha dichiarato che Brutus non è nuovo a imprese del ■■■■■. Vi fu un po' di chiasso sulla stampa americana e ■ cosa giunse alle orecchie di quelli ■ Burbank ■■■■ sono chiamati i collaboratori e discepoli di Disney).

Brutus (conserva il suo no■■ nel film per motivi pratici, perché possa obbedire prontamente agli ordini del proprietario affiancato, durante le riprese, al regista Norman Tokar), che ha compiuto da poco quattro anni, è al centro ■ una vicenda spiritosissima. Si ■ immaginato ■■■ che, insieme con quattro cuccioli di una simpatica bassotta, il protagonista umano del film, rimasto dalla giovane moglie per il prelevamento nella clinica ■■■ ■■■ del veterinario Pruitt) porti a casa per simpatia anche il quarto ■■ di ■■■ grossa danese.

Il risultato, a parte ■ be■■ tra marito e moglie che ne conseguono, è che ■ danese, crescendo e giocando ■ insieme coi bassotti, crede di essere un fratello di questi ultimi e si comporta di conseguenza.

p. z.

Renato Tagliani presenta «Come vi piace»

Narrata ■■ sette puntate ■■ «preistoria» della tv

La rubrica rievocherà i programmi di successo ■ dieci-quindici anni fa

Abbe Lane quando si esibiva ■■■ il marito Xavier Cugat

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì ■■■.

Poco prima della guerra all'ultimo piano del palazzo dell'Eiar di ■■■ Astapo, una stanzone lungava da studio televisivo. Qui, agli ordini di un ■■■ tenore, Alfredo Sermicoli, ■■■ un piccolo ■■■■■ plesso di attori e cantanti. Sotto la regia di Guglielmo Morandi ■■■■ messi in scena monologhi, ■■■■ sceneggiate e persino due brevi riviste di Vincenzo Rozi. Recitarono e cantarono Spadaro, Aldo Fabrizi, Nino Taranto e la « giovani speranza » Rabagliati, Martichetta Stoppa, Lia Origoni.

Questo periodo pionieristico, che normalmente viene ignorato dalla critica ufficiale, si svolse a Roma dal 32 luglio 1939 al 31 maggio '40, gli orari ■ trasmissione andavano dalle 18,30 ■■■ 20, poi lo stesso programma veniva ripetuto dalle 21 alle 22,30. Per la cronaca, durante questi dieci mesi, il « budget » della parte artistica assommò nil un totale di 328 mila lire, una cifra irrisoria anche allora: ■■■ per spiegare la poca importanza che si diede a questi esperimenti.

Sarebbe davvero molto interessante rivedere le immagini ■ quei giorni lontani, ma non è rimasto nulla: le immagini si sono perse nel cielo, come i suoni delle prime trasmissioni radiofoniche, vent'anni prima. Il pubblico poi neanche ■ richie■■, non ■■ sa nulla, non ha nessun ricordo personale legato alla « preistoria » della tv. Vuole però rivedere i suoi beniamini ■ quindici ■■■ fa, ed ha sommerso di lettere la direzione dei pro■■■■■ circa diecimila ■■■ no alcune giunte ■■■ le ■■■ mande più diverse che ■■■ no dagli argomenti di attualità alla prosa, dalle canzoni al balletto, alla rievoca■■■ ■ ■■■■■■ diventati famosi grazie al piccolo schermo.

Pressato ■■■ queste richieste, Renato Tagliani sarà presentatore e autore della rubrica ■ sette puntate dal titolo Come vi piace, *attualmente in lavorazione presso il Centro di produzione tv di Roma, ■■■ la regia di Luigi ■■ Gianni. La trasmissione ■■■ articolato sullo stesso ■■■■ schema ■■■ precedente edizione, messa in onda l'estate scorsa: una ribalta retrospettiva programmata per quest'autunno.*

Sono trascorsi — ■■■ ■■ cevamo — appena quindici anni, eppure i tempi eroici della televisione italiana appaiono sbiaditi come ■■■ chie fotografie dell'album di famiglia.

Come vi piace presenterà una scelta■■ programmi che, dalle origini, hanno avuto il maggior successo: alterneranno sulle passerelle televisiva Abbe Lane e Xavier Cugat, il compianto Taleganti ■ una delle sue prime famose interpretazioni, i Cetra, Ugo Tognazzi, Adriano Celentano «prima maniera», Mac Ronay, Alessandra ■■■■, Elsa Martinelli e Hélène Remy ■■ compagnia del « mattatore » Gassman. ■ ancora tutti gli eroi più famosi dei mille e mille quiz, delle dieci Canzonissime e dei cento festival delle canzoni.

c. m.

Ha preso il via ■■■ radio lo sceneggiato «Margherita Pusterla»

Ogni mattina per un quarto d'ora

Corrado ■■■ e Valentina Fortunato durante ■ registrazione del ■■■■ romanzo radiofonico ■■■ Il Programma

Nella serie radiofoniche dei romanzi sceneggiati trasmessi a puntate di un quarto d'ora dal Secondo Programma del mattino, va ■ onda a partire ■■■■■■ e sino al 25 ago■■■ ■ riduzione radiofonica ■ « Margherita Pusterla » tratta dal ■■■■ ro ■■ Cesare Cantù.

La vicenda è quella di Luchino Visconti (Adalberto ■■■■ Merli), ■■■■ ■■ di Milano, invaghitosi di Margherita Pusteria (Valentina Fortunato) moglie di Francischolo (Corrado Pani) che per censo ed autorità è un terribile ■■■■■■■■ del Visconti. Nel gioco entra anche Ramengo ■■■■ ■ Casale (Giancarlo Dettori) che a suo tempo uccise la propria moglie perché la sospettava amante di una tresca con il Pusteria. Egli approfitta dell'occasione della passione non ricambiata ■ Luchino per Margherita, per convincere il ■■■■ore ■ Milano che i Pusteria stanno congiurando contro ■■ lui. Il Visconti ordina ■■ impri■■■ gionarli ma riesce a prendere soltanto Margherita mentre Francischolo e ■ figlio riescono a fuggire.

Il romanzo si conclude ■■■ Ramengo che scopre infondato il sospetto che ■ aveva portato all'atroce omicidio, con la scoperta che effettivamente i Pusteria stavano tramando contro i Visconti e con l'arresto e l'uccisione, assieme a Margherita, ■ Francischolo e del figlio.

Oltre ai succitati attori, partecipano alla ■■■■ negriata: Nanni Bertorelli, il giovane di recente scomparso in ■■■ ■■■■■ te automobilistico, Alica Cundari, Gino Mavara e gli attori della compagnia di prosa di Torino.

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 7 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano (II parte) - 15,40: Franco Sebastiani - 15,45: Album discografico - 16: Scelta radio - 16,30: Antologia musicale - 17: Giornale - 17,15: « Escambolo » (XXI puntata) - 17,30: Momento napoletano - 17,45: Divertimento musicale - 18,15: Per voi, giovani - 19,15: Tribuna dell'ingegno - 19,30: Luna park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale.

Ore 20,15: ■■■ ■■■■ - 20,20: Jazz - 21: Musiche di Respighi - 22,05: Conversazione - 22,20: Musica leggera - 22,30: Nero e marrone - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale radio - Valzer-ballo - Un motivo al giorno - Ping-Pong - 14: La mia ■■■ ■■■ - 14,05: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,35: Tavolozza musicale - 15: Selezione discografica - 15,15: Grandi violinisti: William Primrose - 15,30: Novitariato - 16: Rapsodia - 16,30: Novitariato - 16,55: Tre minuti per la - 16,38: Translator sulla radio.

Ore 17: Buon viaggio - 17,30: Notiziario - 17,55: Non tutto di tutto - 18,30: Notiziario - 18,■■ Aperitivo in ritmo - 19,23: Si ■ no - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Il mondo dell'opera presenta settimanale di spettacoli lirici - 21: New York '67: musica leggera americana - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,05: Musiche ■■ Scriabin - 18,30: Musiche di Mozart - 18,45: Musiche di Bach e Martin - 19: Le opinioni degli altri - 19,10: Musicisti francesi contemporanei - 19,05: Musiche di Dvorak - 19,30: Musica leggera - 19,45: « Cinquestilo » a cura di R. M. De Angelis - 19,15: Concerto serale.

Ore 20: « Il drago » di E. Schwarz - 22: Giornale del Terzo - 22,30: La musica oggi.

Il «meglio» alla Radio

« Il drago » di Evgenij Schwarz viene presentato alle 20 sul Terzo Programma con la regia di Paolo Giacanna. In una città immaginaria tranneggiata da un drago che ha il potere di assumere sembianze ora umane ora ferine, Lancillotto affronta il mostro e dopo una cruenta lotta la distrugge. Ma la morte del drago non rallegra il ■■■ o Lancillotto capisce che per debellarlo definitivamente è indispensabile essere uniti in una comune volontà di riscatto. La libertà, in altre parole, non la si conquista vincendo una battaglia ma con il tempo e a costo di grandi sacrifici.

La leggenda di Lancillotto, cavaliere di ventura, ha offerto al novellista Schwarz il pretesto per una satira pruriente contro (qualche) tipo di dittatura (rappresentata dal drago). Che la storia del « drago » non sia piaciuta alla burocrazia sovietica è testimoniato dal fatto che altri una rappresentazione (Leningrado, 1944) fu subito ritirata dalle scene e messa in naftalina sino al 1960.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La vittoria di Hulme al Nürburgring

Una lezione di modestia delle «povere» Brabham

Il trionfale arrivo del neozelandese Dennis Hulme nel Gran Premio di Germania, duro circuito del Nürburgring (Telefoto a «Stampa Sera»)

La vittoria del neozelandese Dennis Hulme al Nürburgring, nella settima prova del campionato mondiale piloti di Formula uno, ripropone un tema tecnico non nuovo ma sempre interessante nella vicenda di quella che è la massima espressione dell'automobilismo agonistico. La Formula uno in vigore dall'anno scorso, prescrive motori di cilindrata massima 3000 cmc., e per le vetture un peso minimo di chilogrammi (compresa acqua e olio ma senza carburante). I principali costruttori dispongono attualmente di motori di potenza sui 400 cavalli, e il peso minimo indicato sono tutti ormai prossimi; il solo pilota-costruttore Brabham, che si avvale di un cilindri «derivato» da motore americano di serie, è lontano da tali potenze, sembra addirittura una quarantina di cavalli in meno. Eppure le sue macchine vincono e sono sempre tra le prime. Anche Nürburgring hanno conquistato le prime due posizioni, Hulme e lo stesso Brabham.

Il fatto è che il monoposto costruito in una piccola londinese è probabilmente il più leggero di tutte, e in particolar modo possegnano doti di maneggevolezza e di tenuta alla distanza spiccate da permettere anche ad un pilota non eccelso classe come Dennis Hulme di affermarsi in modo del tutto convincente: in maggio nel G.P. di Monaco, ieri in quello di Germania; inoltre, un mese fa, lo Brabham ha vinto il Gran Premio di Francia.

Al Nürburgring hanno ceduto i più «brillanti» macchine momento, le Lotus-Ford di Clark e Graham; ha ceduto l'americana Eagle Gurney che sembrava avviata al successo, e le altre concorrenti mai hanno brillato. Invece due Brabham hanno fatto loro solita corsa regolarissima, senza perdere un colpo. Ancora una volta è lezione di modestia. E dimostrazione di quello che contano le qualità apparisconti ma certo più positivo di mezzi meccanici così esasperati come lo monoposto Formula.

Una nota positiva è però venuta questa volta anche Ferrari, che costretta a schierare in una sola vettura, si è presentata molto ben preparata e in netto progresso tecnico e di rendimento rispetto alle più recenti esibizioni. Finito vittoriosamente Trofeo Protolipi, Casa modenese può adesso trare i suoi sforzi sulla Formula, e i risultati non dovrebbero mancare, pur nell'impossibilità di affidare le sue macchine a grandi piloti. Chris Amon, il vanti pilota neozelandese arrivato ieri terzo ad un sotto da Brabham, migliora comunque e c'è da aggiungere che la sua conoscenza tremendo circuito del Nürburg era relativa.

Intanto, Hulme si è rafforzato a comando della mondiale: non sarà facile scalzarlo nelle quattro prove ancora rimangono, una sola delle quali si correrà in Europa: il Gran Premio d'Italia d'Europa, in calendario a Monza il 10 settembre; le altre si disputeranno in Canada (26 agosto), negli Uniti (1° ottobre) e Messico (22 ottobre).

Ferruccio Bernabò

La "morale" del Trofeo Matteotti

Zandegù bravissimo ma tutti gli altri?

Pochi ciclisti si sono messi ieri evidenza nella corsa Pescara - Soltanto ha dimostrato essere in ripresa: tanto da meritarsi delle maglie azzurre della Nazionale

DALLO STESSO INVIATO

Pescara, lunedì .

Quando, alla partenza del della Toscana, il presidente della Commissione tecnica Carini avvicinò Zandegù informarsi delle sue condizioni, sentì rispondere: «Stia tranquillo: oggi cercherò soltanto finire ma la db appuntamento Trofeo Matteotti». E' un uo parola, Zandegu, che se pensava soltanto di offrire buona prestazione, stentando a credere che sarebbe riuscito a vincere. infatti, proprio in Toscana, l'ultima na luglio, ritornava ad allinearsi in vera, dopo il Giro d'Italia, e dopo due mesi di riposo, interrotto da alcune riunioni. Però non aveva ammesso allenarsi. E si deve a questa sua gli stato sufficienti due gare (il Campionato italiano e Ticino) per ritornare una buona condizione atletica: al punto da permettergli il successo.

Su Zandegù molto per i Campionati mondo, il tracciato di Heerlen, pur le informazioni contraddittorie che gono date, sembra risultare sostanzialmente facile e quindi favorevole velocisti fiammenghi. Ma Zandegù il corridore le caratteristiche tecniche più avvicinano quelle dei campioni belgi olandesi. E' dotato di una ragguardevole potenza atletica e proprio dopo lunga e impegnativa è in grado imporre il proprio *rush*. Di velocisti fondo lui, il nostro ciclismo ne ha soltanto un altro: Dancelli. Ma l'ex-tricolore è riuscito, in questa stagione, — anche a causa di una serie di contrattempi — a trovare l'*optimum*. Zandegù è attualmente imbattibile, in volata, da avversari italiani, poiché la sua forma può ancora progredire (e di un buon cento», ha assicurato lui stesso) dovrebbe diventare punta di diamante della squadra azzurra.

Sulla composizione della rappresentativa italiana per i campionati del mondo di sono state fatte invece anticipazioni. L'orientamento della commissione tecnica è quello mandare Olanda una squadra formata dai migliori elementi. Ecco perché è parlato Gimondi, Adorni, Balmamion, Dancelli, Bitossi, Zilioli e Basso. Tuttavia non è improbabile una deroga — l'ha fatto il selezionatore Carini — se qualcuno dei *big* non "linostrerà di buone condizioni. Due dei candidati lasciano attualmente un po' perplessi: tossi e Adorni. Il primo, soprattutto, per l'incostanza e l'imprevedibilità; secondo per le condizioni salute. Ad Adorni non si vorrebbe rinunciare per sue doti tattiche: il corridore parmense potrebbe trasformo, la riunito una squadra «composita», e non facile da amalgamare anche un solo giorno.

Un posto o due l'occuperebbero, allora, corridori pronti a fare da «spalla a: Non ci da scegliere per , a giudicare dal rendimento generale. Carini penserebbe Polidori e , Italo, anche per la sua esperienza, oltre che per la sua lealtà, dà molto affidamento. presidente commissione tecnica è rimasto impressionato dal lavoro svolto ieri torinese e favore di Zandegù. E poiché, ripetiamo, proprio il velocista l'uomo cui si può maggiormente contare per la particolare caratteristica percorso mondiale, potrebbe mettere fianco un compagno di squadra, appunto Zilioli, si tirerebbe indietro nemmeno se le circostanze della corsa dovessero imporgli una condotta favorevole a qualche squadra.

Quando Zilioli ha saputo ché la sua corsa era giustamente valutata da Carini, è rimasto lusingato. «Meno male che si sono accorti di me — ha detto —: in speranza di una maglia il migliore incentivo per una mia ripresa. Con il morale a terra a causa dei mediocri risultati di questa stagione, ho bisogno di sentirmi nuovamente considerato e accettarmi qualsiasi ruolo in squadra azzurra».

Carlo Valeri

Zilioli a sulla via di finalmente buona forma

Il fratello di Motta vittorioso a Laveno

LAVENO, lunedì sera.

Lino fratello minore del più celebre Gianni, ha vinto ieri pomeriggio a Mombello Laveno la ciclistica circuito per dilettanti «Premio Galli». Motta, del S. Faema, complete i 150 km. del percorso in 3h18', alla di km. 34,450 precedendo di 1'40" Anselmi, S. Cantalese.

AMERICA - EUROPA A MONTREAL

ATLETICA: in campo i più forti del mondo

Montreal, lunedì sera.

Anche Alessandro Calvesi, in omaggio alla convocazione di due suoi migliori che tutto il mondo gli invidia — ovvero ostacolisti Ottoz e Frinolli — è stato incluso nello staff dei dirigenti della rappresentativa europea di atletica leggera, lodi e giovedì affronterà gli americani a Montreal.

La «squadra» tecnici fa capo jugoslavo Takac, dalle figure più rappresentative dell'atletica mondiale: Calvesi bon da forza parte, peccato che stato consultato con maggiore frequenza prima, al momento dell'équipe.

Tecnici atleti giungono in Canada e domani inizieranno gli conclusivi sul di ra. All'aeroporto mister Takac si è detto certo della vittoria dello atleta per quanto riguarda la sezione femminile, mentre ha pronosticato una lotta la settore maschile: «Gli americani — ha detto — sono i favoriti nello sprint, mentre nelle corse lunghe prevarranno gli europei. In sostanza i concorsi. E visto che e nei salti alcuni dei migliori atleti Usa si saranno, un'affermazione dell'Europa non è impossibile».

In primo piano Ottoz, uno dei quattro azzurri selezionati

AUTO AD ENNA

Vaccarella si afferma anche se penalizzato

ENNA, lunedì sera.

Nino Vaccarella, uno dei piloti italiani in dissidio con l'Industriale Ferrari, ha vinto a Pergusa il Gran Premio Città di Enna. Vaccarella, che non scendeva più in pista dalla disputa dell'ultima sfortunata Targa Florio, pilotava una italiana, la propria Ford, una delle tradizionali rivali della Ferrari.

Vaccarella è stato protagonista di uno strano episodio. Mentre stava per accingersi a dare via la «Ford GT 40» del pilota siciliano ferro, Vaccarella udito silenzio aveva percorso un chilometro e continuava sul circuito compiendone un giro completo per poi tornare sulla linea di partenza. Nuovo allineamento e questa volta anche la vettura scuderia Brescia partiva regolarmente prendendo però subito la testa.

La gloria riuniti in tutta fretta decideva di penalizzare Vaccarella di un minuto, e la punizione poteva essere comunicata al guidatore soltanto con i cartelli segnalazione passato che a Vaccarella aveva doppiato tutti i concorrenti quando si è visto segnalare un distacco sensibilmente inferiore a quello da lui stesso conteggiato, in modo rappresentativo.

Soltanto quando tagliava la linea del traguardo Vaccarella capiva finalmente come stavano le cose, ma il successo era ormai in maniera molto netta.

Dietro a Vaccarella si classificavano Dieter, Facetti e Vacanzano tutti alla guida delle Porsche Carrera 6, e un altro guidatore palermitano con un ronfo lo precedevano di «Ben Hur», al volante una Ferrari Berlinetta.

Alla Gambero va una Fiat-Abarth 1300 e Nicar su un'identica vettura si sono classificati primo e secondo dominando la corsa fino a 1300 cc., disputata precedentemente.

Le classifiche:

Prototipi oltre 2000: 1. Nino Vaccarella (Ford GT 40), 83 giri per km. 302,210 in 1 ora 36'00"6/10 alla media oraria di km. 310,431; 2. Dieter (Porsche Carrera 6), in 1 ora 36' 41"6 ed 1 giro; 3 Facetti (id.) in 1 ora 37'27"4 e 1 giro; 4 Turnaturi (id.), e 5 altri; 6 «Ben Hur» (Ferrari GTB 4) a 12 giri.

Sport fino a 1300 cc.: 1. Alfa Gambero (Abarth GT), 68 giri per km. in 1 ora 42'36"4/10, alla media oraria di km ; 2. Nicar (Abarth 1300 OT) a 1 giro; 3 Magliore (Simca Abarth 1300), ad 11 giri; 4 Scodeltino (Osca 1000) a 13 giri; 5 e Albino (Fiat-Abarth 1000), a 17 giri.

Il tedesco Mayer vince il «rallye» motonautico

LUINO, sera.

Rallye Internazionale Motonautico», che ha preso il «via» ieri da Laveno sotto una fitta pioggia con acqua agitata e vento freddo giunti, è stato vinto dal tedesco Gert Mayer, che pilotava un «Riva 130 CV». Al secondo posto si è piazzato l'ex campione italiano Guarnerio corso 130 cmc. Giancarlo Necchi, al terzo Giuseppe Biselli Milano.

I pallavolisti di Alessandria partecipano alla serie A

ALESSANDRIA, lunedì sera.

La squadra maschile alessandrina di pallavolo, che si appresta a disputare la serie A il prossimo campionato, avendo conseguito promozione al termine dell'ultimo torneo, ha trovato un abbinamento con una locale industria, assumendo il nome di Motley Club Pagliari.

La squadra inizierà la propria attività nel mese di settembre e disputerà al Palazzetto dello Sport una serie di incontri amichevoli. Guida allenatore è stato confermato il geom. Franco Benzi.

IMPORTANTE COMUNICATO

ALITALIA

PER I SIGNORI PASSEGGERI IN ARRIVO E IN PARTENZA DA TORINO

A partire dal 3 agosto 1967 sarà chiuso parzialmente il traffico l'aeroporto di Torino.

La decisione si è resa necessaria per alcuni lavori di manutenzione dalle piste di decollo e d'atterraggio.

IL VOLO TORINO - PARIGI E RITORNO 6 al 31 agosto 1967 opererà dall'aeroporto di Milano - Malpensa. Alitalia prega i Signori passeggeri di presentarsi per le registrazioni 2 ore e minuti prima della partenza del volo al terminal Torino;

oppure:

25 minuti prima all'aeroporto Milano - Malpensa.

TUTTI I VOLI NAZIONALI in partenza ed in arrivo a Torino non opereranno 21 al agosto. Tuttavia si fa presente che nel periodo 6-20 agosto e dal agosto in poi tali servizi opereranno regolarmente dall'aeroporto di Torino come da orario pubblicato.

Fongaro: l'allievo diventa maestro

DAL NOSTRO INVIATO

Cremolino, sera.

Livio Fongaro è un *trainer* giovane e moderno. E' sta scuola» di Santos, di Amaral, Leriei, ed infine per due anni a quella del «mago» Helenio Herrera. Da tutti questi tecnici ha tratto qualche insegnamento. Diplomaticamente non quale gli sia stato più utile, esperienza si è giovata di contatti con perso oltremodo «istruttivi».

Adesso, ricco di tali rientro. Fongaro torna solo la grande ventura. In verità, come responsabile unico, aveva guidato proprio il Genoa nelle ultime otto partite, termina della «gestione-Leriei». Un paio di mesi, non di più, un periodo troppo breve per valutare appieno qualità del giovane *trainer*, passato dopo questa breve esperienza alle dirette dipendenze di Ha. Ora a lui, a lui solo, tentare di riportare il Genoa in serie A.

E' compito difficile, molto considerando in forza delle altre renti (prime fra tutte Lazio, Foggia e Verona) e certi limiti ben definiti squadra rossoblu. Quali i punti deboli del Genoa di quest'anno? Fongaro ne individua principalmente due, uno di natura tecnica, l'altro di indole diciamo psicologica. primo riguarda la linea mediana, ben pochi elementi a disposizione e sostituire uomo rappresenta di già un problema. E poiché condizioni di tenuta di Der tuttora un rebus, le preoccupazioni di Fongaro hanno ma loro fondamento.

In analisi c'è ricordare giovane età complessiva della squadra. Salvo tre-quattro elementi di esperienza (Colombo, Locatelli), altri tutti verdi anni, forse troppo per puntare con una compagine del genere alla promozione. «Temo limiti continuità nel rendimento — dichiara Fongaro — e non certo per ragioni fisiche, quanto per motivi concentrazione, psicologici, direi.

La diagnosi di Fongaro è esatta, Celle riserve sulle reali possibilità Genoa di puntare alla promozione, ma è altrettanto giusto riconoscere che in partenza, i possibili possano benissimo essere compresi i favoriti. Mascheroni a Ferrari, i due nuovi acquisti, elementi capaci di offrire un notevole apporto alla squadra. Tutto costituendo con Locatelli un tandem di troampisti degno invidia, l'altro formando con (o chi per lui) una pericolosa coppia di uomini-gol.

Le speranze per un buon campionato, quale si augurano insomma i tifosi, stanno ormai di sentir solo parlare di serie A, ci Da giovedì scorso, fra Cremolino e Molare, Fongaro e i suoi giocatori stanno lavorando per ridurre poi in pratica, fra qualche mese, queste

Paolo Patruno

PAGA o PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
TEL.

CALCIO

E' il momento della grande ripresa

Tutti lavorano (e qualcuno discute)

Con la Juventus a Villar

Cinesinho e Del Sol a quota 32

Salvador e Sacco scherzano durante una pausa dell'allenamento a Villar Perosa

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, lunedì sera.

Cinesinho e Del Sol, rispettivamente «cervello» e «polmone» della Juventus, hanno compiuto 32 anni. La forte coppia di centrocampisti stranieri, che la scorsa stagione è risultata determinante per la conquista dello scudetto, ha un anno in più. Ma non è il caso di allarmarsi. A vederli in allenamento non si direbbe: corrono, scattano come l'estate passata. Anni, consapevoli della loro non più verde età, hanno raddoppiato la concentrazione. Intendono confermarsi le colonne del centro campo juventino ora che c'è pure in prestigiosa Coppa dei Campioni.

Lo scudetto ha risvegliato in Del Sol l'entusiasmo dei bei tempi, gli ha dato nuove energie. Da cinque anni aveva a diventare campione d'Italia dopo essere stato alcune volte campione di Spagna. Adesso gli piacerebbe laurearsi «europeo» per la terza volta. Infatti il sivigliano si è aggiudicato due volte ('58-59 e '59-60) la Coppa Europa con il «favoloso» Real Madrid. La squadra-tipo dei bianchi madrileni era, in quel periodo, la seguente: Araquistain; Marquito, Santamaria; Pachin, Vidal, Sarraga; Canario, Del Sol, Di Stefano, Puskas e Gento. Nella stagione '61-62 Luisito fu anche finalista contro il Benfica. Ad Amsterdam, però ebbero la meglio i portoghesi. Per giungere alla finale il Real superò in quell'anno la Juventus, ricorrendo alla «bella». E fu proprio un goal di Del Sol a sbloccare il risultato di parità e a condannare alla sconfitta i torinesi.

«Quanti ricordi — dice sospirando Del Sol — noi giocavamo con tre e quattro punte. Di Stefano ed io facevamo la spola. Il Real di quei tempi impostava il gioco sul contropiede con una tattica d'attesa. Segnavamo il primo punto, gli avversari si scoprivano e là, il gioco era fatto. Con stoccatori come Puskas, Di Stefano e Gento li infilavamo facilmente. Oggi è diverso, il calcio in Europa è cambiato. Tutto è più difficile. Le migliori squadre di clubs si sono fatte una grossa esperienza, giocano più chiuse e si sono rinforzate. Il cammino della Juventus nel prossimo torneo internazionale non sarà facile e dipenderà in buona parte dai sorteggi. Se avremo la fortuna di passare il primo ed il secondo turno avremo un buon 40 per cento di possibilità di finire nelle prime posizioni. Questa squadra, rinnovata con l'arrivo di Simoni e Volpi, potrà fare diversa strada nella "Coppa" ed anche in campionato può difendere il titolo».

Per Cinesinho, invece, in Coppa dei Campioni ci vuole soprattutto fortuna. Il brasiliano è più ottimista, invece, per quanto riguarda il campionato. Secondo lui la Juventus dovrà puntare ancora sulla regolarità e sulla preparazione atletica per contrabbattere l'assalto che le verrà portato dalle altre concorrenti e soprattutto dal Bologna che considera l'antagonista più temibile. Cinesinho è deciso, come si è detto, a ripetere le prove dell'anno scorso. «Sei un fenomeno», gli ha detto un tifoso al termine dell'allenamento di ieri svoltosi in parte sotto una pioggerella fitta e uggiosa. «Di fenomeni — ha risposto prontamente il "cinese" — ne ho conosciuto uno solo, Pelè».

Fra i personaggi più singolari della Juventus campione c'è il portiere di riserva Colombo (il quale a causa dei suoi capelli precocemente grigi, in trasferta viene spesso scambiato per un dirigente: in realtà ha compiuto 32 anni come Del Sol e Cinesinho). Colombo detiene un record: ha vinto lo scudetto senza giocare una sola partita del torneo. Neppure l'anno prima era mai stato titolare. Anzolin è inamovibile. Però ogni domenica Colombo è in campo seduto sulla panchina a fianco di Heriberto Herrera, a soffrire, forse più dei suoi compagni che giocano. «La tensione è forte — racconta — al punto che se mi peso dopo i 90 minuti mi accorgo di essere calato di qualche ettogrammo. Ad ogni modo non mi lamento. Anzolin è bravissimo e l'ammiro. L'unico mio obbiettivo è di essere pronto in caso di necessità».

La squadra, intanto, oggi compie l'ultimo allenamento del ciclo pomeridiano. Da domani la preparazione si svolgerà al mattino. Un giorno sì e l'altro no i bianconeri alterneranno le sedute al pomeriggio. In settimana le esercitazioni verranno integrate da lezioni tattiche e partitelle a ranghi misti in attesa del primo «collaudo» in gara regolare in programma il giorno di Ferragosto che vedrà la formazione titolare opposta ai ragazzi della «Cit Martino».

Bruno Bernardi

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.302
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25x35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fotolito inserite e 202 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori L. 33.000

Serena fiducia del nuovo allenatore granata

Festa doppia per Fabbri

Il 16 settembre compie gli anni; e qualche giorno dopo inizierà il campionato, tornando così alla guida di una squadra di club - Un'atmosfera tranquilla all'insegna della buona voglia: l'ideale per prepararsi alle fatiche del prossimo torneo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO, lunedì sera.

Il 16 settembre prossimo, Edmondo Fabbri compirà quarantasei anni; pochi giorni dopo, il 24, avrà inizio il campionato di serie A: c'è da credere che il nuovo allenatore granata festeggerà le due date insieme, in quanto praticamente egli con il prossimo torneo riprende l'attività di allenatore a pieno ritmo, presso una squadra di club, e non con impegni distanti fra loro come erano quelli della Nazionale.

A Cuneo, Fabbri intanto lavora duro con i granata, i quali però non sono affatto dispiaciuti della partenza lasciata che il loro nuovo allenatore pare avere come principale obbiettivo. Il tecnico emiliano cerca di variare molto il programma di ogni seduta per non annoiare gli atleti, e c'è da dire che il tempo gli dà una mano, come ieri quando ad una seduta forzatamente leggera (pioveva a dirotto) del mattino, ha fatto seguito (propiziata da una schiarita) una seconda razione di lavoro nel tardo pomeriggio.

La sorpresa dell'allenamento pomeridiano è stata fornita dalla decisione di Fabbri di dividere i giocatori a disposizione, ai quali si è aggiunto Enzo Bearzot, in due formazioni di nove elementi ciascuna che si sono battute con animo, con il gusto di poter riprendere confidenza con il pallone. Tre reti, di Meroni, Facchin e Combin hanno siglato la gara in famiglia, protrattasi per poco più di mezz'ora.

Come si è detto, i granata sostengono le fatiche delle prime giornate di preparazione con volontà ed impegno. Fabbri si è accattivato le simpatie di tutti sin dalla «tournée» della Coppa delle Alpi, quando ha saputo restare vicino alla squadra per vederla all'opera senza far pesare la sua presenza, cogliendo però l'occasione per sentire l'opinione di quei giocatori che, secondo notizie di varia fonte, parevano poco entusiasti di restare ancora al Torino. «Sì — ricorda Fabbri — ho sentito anch'io notizie del genere, e per questo ho cercato di andare subito alla fonte, ovvero di interpellare gli atleti. Onestamente debbo dire che nessuno ha manifestato una sua l'intenzione di lasciare il Torino, molti anzi mi hanno confessato di essere profondamente attaccati alla società».

Su queste basi, Edmondo Fabbri sta costruendo il «suo» Torino, che dovrebbe — secondo le sue intenzioni — perseguire i risultati positivi attraverso un gioco più divertente, più ricco di spettacolo. Il «trainer» si preoccupa anche di conoscere a fondo i giocatori, ha notato con soddisfazione che tutti, praticamente, non sono molli di peso durante le vacanze.

Per ora, in attesa che Baisi guarisca da un noioso mal di gola, i granata in campo a Cuneo sono diciassette. I tecnici di calcio sono superstiziosi, ma Fabbri evidentemente è un'eccezione, anche se «far diciotto» è sempre agli atleti lavora con impegno Ernè Bearzot, pronto ad aiutare il «trainer» quando questi ne abbia necessità. «Sono un allenatore realistente — ricorda Fabbri, sorridendo, sulla porta dell'albergo, mentre si accinge a raggiungere i giocatori già a tavola, — tanto è vero che sono rimasto sette anni al Mantova e più di quattro alla Nazionale. Spero mi accada lo stesso con il Torino».

Bruno Perucca

Allenamento sotto la pioggia per i granata a Cuneo: da sinistra sono Marighi, Fossati e Poletti (foto Moisio)

Questo il calendario delle prime giornate

Milano, lunedì sera.

La Lega Nazionale Calcio diramerà oggi pomeriggio il calendario ufficiale del prossimo campionato italiano di Calcio serie «A». Sono state rese note le partite in programma nelle prime due giornate del Campionato che comincerà il 24 settembre prossimo.

Prima giornata, domenica 24 settembre:

Brescia - Cagliari
Fiorentina - Varese
Inter - Roma
Juventus - Mantova
L. R. Vicenza - Torino
Napoli - Atalanta
Sampdoria - Bologna
Spal - Milan.

Seconda giornata, domenica 1° ottobre:

Atalanta - Juventus
Bologna - Cagliari
L. R. Vicenza - Spal
Mantova - Inter
Milan - Fiorentina
Roma - Napoli
Torino - Brescia
Varese Sampdoria.

Due compagini all'insegna dell'abbondanza

Inter e Milan: sono in tanti, qualcuno può cambiar casacca

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Milano calcistica si è ridestata dal suo breve torpore estivo ed è nuovamente in pieno fermento come nel culmine della stagione agonistica. Le autostrade di Bergamo e Varese brulicano di autovetture di tifosi che si recano quotidianamente a San Pellegrino Terme ed a Milanello per constatare di persona il grado di preparazione dei giocatori dell'Inter e del Milan.

I nerazzurri, naturalmente, sono molto più avanti nella preparazione atletica. Helenio Herrera ha radunato i giocatori interisti in un grande albergo di San Pellegrino fin da sabato mattina e li ha fatti sgobbare pesantemente in questi giorni, senza soste. I rossoneri, invece, si sono ritrovati a Milanello soltanto stamane. Le prime ore di raduno sono state dedicate alle visite sanitarie ed a quella speciale operazione che è ormai largamente nota come «la battaglia dei reingaggi». I giocatori sono stati ricevuti uno per uno dal giovane presidente Franco Carraro e dal segretario generale Passalacqua ed hanno discusso l'entità del loro premio d'ingaggio. A Schnellinger è stato comunicato che riceverà, unitamente a Rivera e ad alcuni dei vecchi rossoneri come Santin e Lodetti, oltre al premio d'ingaggio, un assegno speciale per l'impegno e l'attaccamento ai colori sociali dimostrati durante la scorsa stagione. Gli allenamenti veri e propri cominceranno domani e Nereo Rocco è deciso ad ottenere dai suoi atleti un rendimento elevato fin dall'inizio del campionato.

«Il Milan — ha dichiarato Rocco — può aspirare a qualsiasi traguardo e noi abbiamo dunque il dovere di tentare di inserirci subito nella lotta per la conquista del titolo di campioni d'Italia. Il fatto che gli illustri nuovi colleghi che guidano le altre squadre più famose non abbiano inserito il Milan nell'ambito della compagini in lotta per la vittoria finale, mi fa piacere perché favorirà le nostre ambizioni».

Tra gli «illustri colleghi» cui Rocco allude non vi è peraltro Helenio Herrera che, al contrario, proprio stamane ha confermato di considerare il Milan in corsa per lo scudetto, con l'identico numero di probabilità del Napoli, del Bologna, della Fiorentina, della stessa Inter e della Juventus che egli definita «fortissima tra le forti».

Tornando al Milan, comunque, Rocco ha poi confermato che egli intende cominciare il campionato con la seguente formazione-tipo: Cudicini; Rosato, Schnellinger; Santin (stopper), Maldini (libero), Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani o Prati, Rivera, Golin o Mora.

Di questi 13 presunti titolari non si sono presentati stamane al raduno precampionato Prati, perché militare, e Rivera perché ha ottenuto da Rocco una vacanza supplementare di quattro giorni. Forzatamente assenti inoltre rimasti anche i «probabili olimpici» Scala e Vecchi. Agli ordini dell'ex trainer torinese Rocco si sono pertanto posti oltre agli atleti già citati, il portiere Belli, i terzini Aquilletti e Giacomin, il mediano Baveni e l'attaccante Giacomini. Baveni è stato incluso in lista condizionata, unitamente a Barluzzi ed Angelillo, ma continuerà ad allenarsi con il Milan finché non avrà trovato una squadra disposta ad acquistarlo.

Di giocatori che potrebbero cambiar casacca molto prima della fine dell'anno, ne fiù un buon numero anche l'Inter. A disposizione di Herrera sono infatti, attualmente, i portieri Sarti, Minnusa e Reali; i terzini Burgnich, Facco e Landini; i mediani Solda, Benitez, Poli, Santarini, Dotti, Monaldi e Bugso; gli attaccanti Corso, Sandro e Ferruccio Mazzola, Cappellini, Nielsen, Suarez, D'Amato, Colausig, Bonfanti, Bianchi, Brignani, Giulazzini, Barlassina e Achilli. Il trainer nerazzurro li terrà tutti sotto stretto controllo fino al 15, poi ne selezionerà 18 e li condurrà con sé in America per la serie di partite ad alto livello contro il Colo Colo, l'Alianza di Lima, il Santos, il Benfica ed una selezione messicana da incontrare ad Houston, nel Texas. E' intuitivo che i 18 che seguiranno Herrera in America costituiranno la rosa dei titolari, unitamente ai militari Facchetti, Domenghini, Bedin e Debò, i quali dovrebbero concludere proprio domani il periodo di addestramento presso il Car di Orvieto. Saranno dunque 22 i titolari della nuova Inter e non sarà certo agevole per Herrera sceglierne ogni domenica undici e lasciarne in tribuna altri undici.

Considerando fin da adesso come titolari inamovibili gli anziani Sarti, Burgnich, Facchetti, Sandrino Mazzola, Corso e Suarez ed i nuovi arrivati Bedin, Benitez (che potrà alternarsi in squadra con Suarez e Nielsen), lo stesso Nielsen e D'Amato, due o tre almeno di tutti gli altri saranno pertanto sicuramente ceduti a novembre, per esplicita ammissione dello stesso Herrera.

David Messina

TOTIP - 1 1 (o X o 2) - 1 2 - 2 1 - 1 2 - X 1 - 1 1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	35	3	L. 327.948
Con 11 punti	911	40	L. 12.599
Con 10 punti	6.263	327	L. 1.798

Qui, reparto «grane»

Continuano le «grane» per i reingaggi in quasi tutte le squadre italiane e i casi si moltiplicano, man mano che passano i giorni. Tutti i calciatori tornano ai lavoro, prendono contatto con i dirigenti e subito dopo cominciano le diverse manifestazioni di protesta che vanno dall'astensione dagli allenamenti, alle dichiarazioni ai giornali, o addirittura al rifiuto di presentarsi al raduno.

Il «caso» più clamoroso è proprio quello di Amarildo che se n'è rimasto in Brasile aspettando che a definire la sua posizione sia una delle sue sorelle. La Fiorentina, che lo ha acquistato dal Milan, vede ora in pericolo il trasferimento poiché il brasiliano tenta un credito che la società rossonera non gli riconosce, di circa trenta milioni. Per complicare le cose ai dirigenti viola c'è Bertini che, forte delle richieste pervenute alla Fiorentina a suo riguardo, e da questa respinte, ora pretende una grossa cifra per il reingaggio. Sulla medesima linea sono Brizi, Pirovano, Diomedi, Rogora e Brugnera.

Alla Juventus, Salvadore è tornato a più miti consigli, dopo le violente dichiarazioni del giorno del raduno, ma né lui, né parecchi altri si sono accordati sul premio che dovranno ricevere, ed i dissidi risparteranno fatalmente al momento di disputare le prime partite amichevoli.

Al Torino, fortunatamente, soltanto un giocatore non ha definito la propria posizione, Fossati. Il giovane terzino però si allena con i compagni e si riserva soltanto di discutere alla prima occasione con il comm. Pianelli per esporgli le proprie ragioni, che a suo giudizio sono ineccepibili.

Intanto il Napoli, è arrivato alla cifra record. Sivori ha un contratto stipulato lo scorso anno per un premio d'ingaggio di 53 milioni, sottoscritto da Fiore e che ora i nuovi dirigenti non vorrebbero riconoscere. Del resto sono altri dieci gli azzurri che rifiutano di firmare il contratto con punte abbastanza elevate da parte dei due azzurri Juliano e Bianchi, che pretendono rispettivamente 25 e 20 milioni.

Per la PUBBLICITÀ
ne LA STAMPA
ed in STAMPA SERA
rivolgersi alla Concessionaria
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

Sette donne sul Kilimangiaro

Le sette giovani alpiniste che scaleranno il monte Kibo, la vetta più alta del Kilimangiaro, con la spedizione del [illegible] soci del Cai-Uget di Torino, ieri all'aeroporto di Caselle poco prima di salire sul Boeing «707» a bordo del quale hanno raggiunto Nairobi. Sono impiegate, studentesse e insegnanti, tutte provette sciatrici (foto Majolo)

LA POSTA DEI LAVORATORI

I mutuati in Europa pagano per le medicine

Soltanto in Italia ed in Inghilterra l'assistenza farmaceutica è completamente gratuita - La pensione è sempre reversibile a favore della vedova - Versamenti volontari anche per le domestiche - Le pensioni dei commercianti

D. — Su «La Stampa» del 3 corrente abbiamo letto un vostro articolo dedicato alla crisi delle mutue. Vi si legge, fra l'altro, che in alcuni Paesi europei gli assistiti debbono concorrere alle spese per l'acquisto dei medicinali. Potete elencarci quegli Stati, precisando la misura della quota a carico del mutuato?

Un gruppo
di impiegati milanesi

R. — Ben volentieri, scusandoci se per mancanza di spazio possiamo fare soltanto una elencazione incompleta:

Austria - Il mutuato paga 50 lire per ogni prescrizione farmaceutica;

Belgio - Il mutuato concorre all'acquisto dei farmaci in una misura che arriva al 25 per cento del loro costo;

Francia - Il mutuato partecipa alla spesa per l'acquisto delle medicine nella misura dal 10 al 35 per cento del costo;

Germania - Il mutuato paga 50 lire per ogni ricetta;

Inghilterra - Il costo dei medicinali è a totale carico della mutualità;

Svezia - Il 50 per cento del costo dei medicinali è a carico del mutuato; le medicine che valgono meno di 500 lire sono interamente a carico dell'assistito. L'erogazione gratuita dei medicinali è limitata a 15 tipi di malattie di carattere sociale o di particolare gravità;

Polonia - Il mutuato concorre all'acquisto dei medicinali nella misura del 30 per cento; i medicinali sono gratuiti per i pensionati;

Unione Sovietica - L'erogazione gratuita dei medicinali è limitata al periodo di ricovero in ospedale, che, per altro, è molto più generalizzato che da noi.

D. — Un pensionato dell'Inps non fruisce della maggiorazione del decimo per la moglie, perché essa ha un reddito che le impedisce di essere considerata a carico del marito. Se questi morisse, la sua pensione sarebbe egualmente riversibile alla moglie superstite?

Giovanni Cottino - Chieri

R. — La pensione è sempre riversibile a favore della vedova, qualunque sia la consistenza dei suoi redditi: perde il diritto a trattamento di riversibilità soltanto se contrae un nuovo matrimonio. In tal caso, però, le spetta una indennità, una volta tanto, di importo pari a due annualità di pensione.

D. — Una domestica può proseguire volontariamente l'assicurazione per invalidità e vecchiaia? Ed in tal caso quante marche deve aver versato per conseguire il diritto a pensione?

G. C.

R. — La domestica può continuare a proprie spese l'assicurazione come ogni altra lavoratrice già soggetta all'obbligo assicurativo. Bisogna però che chieda la preventiva autorizzazione all'Inps, servendosi di apposito modulo in distribuzione agli sportelli di quell'Istituto.

La contribuzione minima per il pensionamento è identica a quella richiesta a tutti gli altri assicurati — obbligatori o volontari —, e cioè 250 marche per la pensione d'invalidità e 780 marche per quella di vecchiaia.

Per poter avere la pensione di vecchiaia occorre, inoltre, che la lavoratrice abbia compiuto 55 anni, mentre la pensione d'invalidità può esserle conferita anche prima, purché risulti che l'interessata abbia perduto più di due terzi della sua capacità di guadagno.

D. — Mi pare che le pensioni a favore dei commercianti vengano liquidate con eccessiva lentezza. C'è forse qualche nuova disposizione che rallenta la definizione di queste pratiche?

Antonio Bianchi - Milano

R. — No, diremmo anzi che tutto fili a dovere, poiché al 30 giugno u.s. (e cioè a pochi mesi di distanza dall'emanazione della legge sulla previdenza a favore dei commercianti) i dati statistici relativi a questo nuovo tipo di pensione erano più che soddisfacenti: 167.000 domande presentate, di cui 92.000 accolte e 72.000 pensioni in corso di pagamento.

Osvaldo Paita

I NOSTRI AMICI PIÙ FEDELI

I pericoli estivi per il cane

Il morso della vipera è mortale se non viene combattuto con il siero - Altri inconvenienti: ferite alle zampe, punture di vespe, tarantole e scorpioni; lesioni da spighe selvatiche

L'estate è purtroppo talvolta ricca di incidenti che, se non vengono affrontati immediatamente, con decisione e con una certa competenza, possono costare cari anche ai nostri piccoli amici.

● Ferite da punta, provocate da cocci di vetro, chiodi, fili spinati, che pravalentemente ledono le estremità degli arti. Spesso la cosa non è grave ed è sufficiente una rapida medicazione con tintura di iodio. Altre volte invece ne conseguono lesioni profonde con recisione di vasi, nervi, tendini, per la sutura dei quali è necessario rivolgersi urgentemente al centro di pronto soccorso veterinario, non solo per bloccare chirurgicamente e definitivamente l'emorragia, ma anche per chiudere con alcuni punti la porta d'ingresso a microbi eventuali e per ripristinare la funzione dell'arto con la sutura dei tendini e dei muscoli lesi.

● Morsicature di cani e di gatti. Se il vostro cane viene morsicato da qualche cane di cui conoscete il padrone non preoccupatevi eccessivamente. Comportatevi come per le ferite ed in più, poiché il cane è facilmente impressionabile, mercate di non agitarvi poiché attualmente la rabbia in Italia non esiste e, soprattutto, non mettete in agitazione il vostro cane con tranquillizzazioni con parole affettuose. Sarà però bene, a scanso di responsabilità e specialmente se non conoscete il padrone del cane morsicatore, fare regolare e semplice denuncia del fatto all'ufficio sanitario del comune di residenza.

● Morsicatura di vipere: nel cane occorre preoccuparsi maggiormente che nel caso di morsicatura all'uomo perché la massa corporea del cane è molto più ridotta di quella umana e pertanto, risultando la concentrazione del veleno più elevata, il pericolo di morte sarà maggiore, anche in considerazione del fatto che il cane viene solitamente morso al muso, a causa della sua abitudine di annusare ovunque. Di conseguenza, la morsicatura sarà più vicina ai centri nervosi superiori e pertanto di maggiore gravità. Non esiste altro trattamento che l'impiego urgente del siero antiofidico.

● Punture di vespe, api, calabroni, tarantole, scorpioni. In generale non succede nulla, se escludiamo un certo dolore locale, ovviabile con impacchi freddi, con l'estrazione del pungiglione ove esista, con ammoniaca e ghiaccio. Vi sono però alcuni cani e gatti che presentano reazioni più gravi, come gonfiori dell'addirittura tutto il collasso e morte, per ragioni allergiche di carattere nettamente individuale. In questi casi occorre applicare pomate antiallergiche, somministrare ad iniettare preparati antistaminici e talvolta effettuare veri e propri interventi antishock e di rianimazione con cardiotonici, analettici, massaggi al cuore ed altri particolari interventi che ovviamente solo un centro di pronto soccorso veterinario è in grado di effettuare.

● Presenza di zecche: questi animaletti che si trovano nei prati e nei frutteti non devono destare alcuna preoccupazione, anzi, pare che nei confronti dei cani esercitino una benigna azione sul sistema produttore del sangue eccitandolo con microemorragie. Si staccano con un batuffolo di cotone imbevuto in etere o benzina.

● Lesioni da ariste di graminacee o spighe selvatiche, dette anche «peru-peru», che per la loro particolare forma, adatta alla penetrazione veloce, si possono inserire attraverso la cute ed in tutti gli orifizi naturali del cane, specialmente l'orecchio e l'occhio. L'estrazione deve essere urgente per evitare penetrazioni in profondità e deve essere effettuata da uno specialista se il padrone non se ne accorge in tempo.

G. C. Ferraro Caro

Quando il tigre si ribella

— Non vuol saperne di entrare nel motore...

Crescente interesse per i disegni e le incisioni

L'arte offre ancora ai collezionisti buone possibilità d'investimenti

Vi sono «stampe», come quelle di Rembrandt, che valgono milioni, ma per 40-50 mila lire si possono ottenere opere molto belle di artisti contemporanei - E' importante, però, imparare a conoscere i segreti delle loro tecniche

Se qualcuno dubitasse ancora del crescente interesse di cui disegni ed incisioni godono oggi presso i collezionisti d'arte, potrebbe persuadersene rileggendo quanto all'inizio dell'anno venne pubblicato da Franz Pick, esperto monetario americano, cui si deve un'ampia relazione sul movimento dei prezzi sul mercato internazionale. Anche se per il quarto anno consecutivo l'arte ha cessato di costituire il più redditizio impiego di capitali (i tempi del «boom» sono ormai lontani), gli investimenti in questo settore hanno mantenuto posizioni più che onorevoli piazzandosi subito dopo le quotazioni fatte registrare da materiali strategici come il «nichel» salito del 135 per cento per effetto della produzione militare cui in certo qual modo si ricollega anche il mercato armatoriale nel quale si sono notati aumenti dell'80 per cento. La stessa percentuale è stata tuttavia raggiunta dal mercato dei «cartelloni» e delle litografie dei maggiori maestri: la litografia «La grande Loge» di Toulouse-Lautrec l'anno scorso è stata pagata 11.400 dollari, pari a 9 milioni e mezzo di lire. La collezione di incisioni di Ludwig Sharell, venduta all'asta da Sotheby, ha d'altra parte raggiunto la sbalorditiva cifra di 234 mila dollari.

Così, mentre nello stesso periodo le monete di otto paesi hanno fatto registrare ben venticinque svalutazioni ufficiali (Argentina 3, Cile 12, Colombia 2, India, Indonesia 2, Ruanda, Uruguay 3, Vietnam del sud) per non dire di altre notevoli flessioni, le opere d'arte rappresentavano ancora quel che si dice un bene-rifugio: tant'è che un piccolo dipinto del fiammingo Van Eyck (cm. 10x15) potè essere venduto per 410 mila dollari.

Tornando alle incisioni, la famosa stampa delle Tre Croci di Rembrandt, l'anno scorso, da Sotheby, è stata pagata 85 mila dollari, mentre quella di *Gesù che guarisce gli storpi*, detta «dei cento fiorini» (dello stesso autore), ha toccato i 72 mila dollari, e un suo disegno di cm 16,5×8,5 (*Loth e le figlie*) salì sino a 45 mila dollari, pari ad un milione e mezzo di lire per centimetro quadrato. Secondo gli economisti chi acquista pezzi come questi non fa però soltanto per amore dell'arte: il possesso di disegni e stampe faciliterebbe, infatti, il trasferimento di capitali tra una nazione e l'altra non ostante i divieti in vigore per la valuta vera e propria. Una interpretazione di questo genere potrebbe però essere definita anche da una certa deformazione professionale degli economisti, dal momento che sempre maggiore si è fatta in questi ultimi anni l'effettiva richiesta di opere grafiche da parte dei collezionisti, anche per il diffondersi di tecniche che si valgono pure dell'uso del colore (soprattutto le litografie, ma anche acqueforti ed acquatinte stampate a più colori) offrendo quindi per prezzi relativamente bassi opere d'arte originali, in grado di sopperire alle esigenze di chi intende servirsene per una decorosa ornamentazione degli ambienti in cui vive, nelle case e negli uffici.

I raccoglitori di stampe moderne sono oltre tutto avvantaggiati da un curioso fenomeno che è stato notato: se il successo di un artista si ripercuote molto spesso immediatamente sui prezzi di dipinti o sculture, per la grafica i valori si allineano con un certo ritardo consentendo all'acquirente di individuare con profitto gli orientamenti del mercato. Si sostiene che nessun'altra opera d'arte può dirsi, come la stampa, alla portata di tutte le borse. Se alcune incisioni di Rembrandt, Dürer o di Picasso valgono milioni, con 40-50 mila lire (e talora anche meno) si possono acquistare opere anche molto belle di ottimi autori contemporanei.

Importante è però conoscere almeno le tecniche più frequentemente adottate, non dimenticando per evitare i falsi (di cui si potrà altra volta parlare), ma per non confondere un'incisione originale ed autentica con una riproduzione, peggio se fotomeccanica. Può infatti accadere che l'artista anziché fornire la matrice necessaria per stampare gli esemplari (tutti *originali* ed *autentici*) di cui si concorda la tiratura, o almeno il disegno su «carta da trasporto» (utilizzata per la preparazione di una litografia), consegni un disegno qualsiasi che viene poi riprodotto per mezzo di un *cliché*. Questo tipo di stampa può essere abbastanza facilmente riconosciuto: se la si guarda con una lente (meglio quelle chiamate *conta-fili* perché usate dai tessili), la superficie rivelerà la presenza di un retino. Questo mancherà viceversa nel caso «al tratto», ma anche in questo caso, come vedremo, si potrà distinguere tra un originale e una riproduzione.

Ciò che talora è assai arduo individuare è la tecnica usata dall'autore, specialmente quando non si può esaminare la matrice usata. Questo accade soprattutto nella produzione contemporanea con quegli artisti per i quali l'incisione è stata più uno strumento di ricerca espressiva - che in vero e proprio linguaggio: sono però casi eccezionali che possono intrigare o affascinare gli studiosi ad incuriosire il pubblico.

Angelo Dragone

La famosa incisione di Rembrandt «La tre croci» è stata venduta per 85 mila dollari

Per i suoi ottant'anni

Una mostra in onore di Chagall

SAINT-PAUL DE VENCE, lunedì sera.

(m. r.) Stasera alle 20 il ministro Malraux inaugurerà la mostra di Chagall allestita alla Fondazione Maeght per celebrare l'ottantesimo compleanno del grande pittore. Sono 133 pezzi, tele ad olio, acquerelli, guazzi e pastelli, tra cui «Il guanto nero» (cominciato nel 1923 e terminato nel 1948), «La Resistenza», «La Liberazione» e anche «La Guerra», «L'arcobaleno», il «Ritratto di Vava», «Il Mar Rosso». Alcuni di questi quadri provengono anche dall'estero.

Questa mostra, dopo l'esposizione di Zurigo e il «Messaggio biblico» del Louvre, è la terza e ultima delle grandi manifestazioni organizzate quest'anno in onore di Chagall, che ha compiuto ottant'anni il 7 luglio scorso.

Malgrado l'età, il pittore russo è ancora attivissimo e si appresta ad eseguire e terminare lavori che lascerà in dono alla città di Nizza e alla Costa Azzurra. Ad un amico intimo, che in questi giorni si è recato da lui per complimentarlo, egli ha confidato con emozione: «Il mio sogno sarebbe che almeno una piccola parte di me resistesse nel tempo accanto a coloro che ora mi pensa nominare: Tiziano, Rembrandt, Gauguin.

Dopo gli ultimi clamorosi scandali

Guerra aperta a Parigi a «croste» e falsificatori

Saranno raccolti in un libro i «migliori» falsi scoperti sinora - Una lista delle gallerie «garantite»

Parigi, agosto.

Migliaia di turisti appassionati d'arte convergono ogni giorno al Louvre con un solo obiettivo: quello di poter ammirare la «Gioconda» di Leonardo, che è, insieme con la Venere di Milo, il vero motivo di richiamo del Louvre. Ma quanti di questi amanti dell'arte potrebbero riconoscere la vera Gioconda fra le numerose e perfette imitazioni del capolavoro di Leonardo che abilissimi falsari hanno messo in circolazione? Quasi nessuno, specie poi a Parigi, dove la copiatura di tali celebri non è più un'attività come un'altra di pittori privi d'ispirazione, ma una vera e propria industria truffaldina, creata per clienti finanziariamente e «artisticamente» pronti a farsi bugiperare: i ricchi turisti americani che hanno fatto dell'arte il loro «hobby».

Abbiamo citato il caso limite della Gioconda di Leonardo, ma in realtà i pittori più richiesti sono Modigliani, Cézanne, Renoir, Derain, Vlaminck, Matisse, e, in misura minore, Picasso e Chagall.

Ma anche nella capitale francese la vita del falsario di quadri sta diventando più difficile: un mese fa, la polizia fece irruzione in una galleria d'arte, sequestrando 13 tele di autori celebri, abbastanza abilmente imitate; fra queste si trovavano un Modigliani, 2 Derain e 2 Frisch.

I mercanti d'arte onesti, fortemente preoccupati per questa infazione di opere false, stanno prendendo le opportune contromisure: il Comitato professionale delle gallerie di pittura e scultura al quale aderiscono 152 botteghe su 350 in attività, si è accordato con una consorella americana per lottare efficacemente contro i falsari. Primo passo dell'associazione: stabilire una lista ben precisa delle gallerie «garantite a prova di falso», dove si possa acquistare un quadro autentico pagandolo il dovuto ma senza temere sorprese. Inoltre, è stato progettato un libro che sarà una vera e propria raccolta dei «migliori» falsi scoperti. L'idea è buona: purché i «copisti» non ne traggano ispirazione per migliorare la loro tecnica...

v. m.

★ STAMPA SERA ★

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1850
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2950

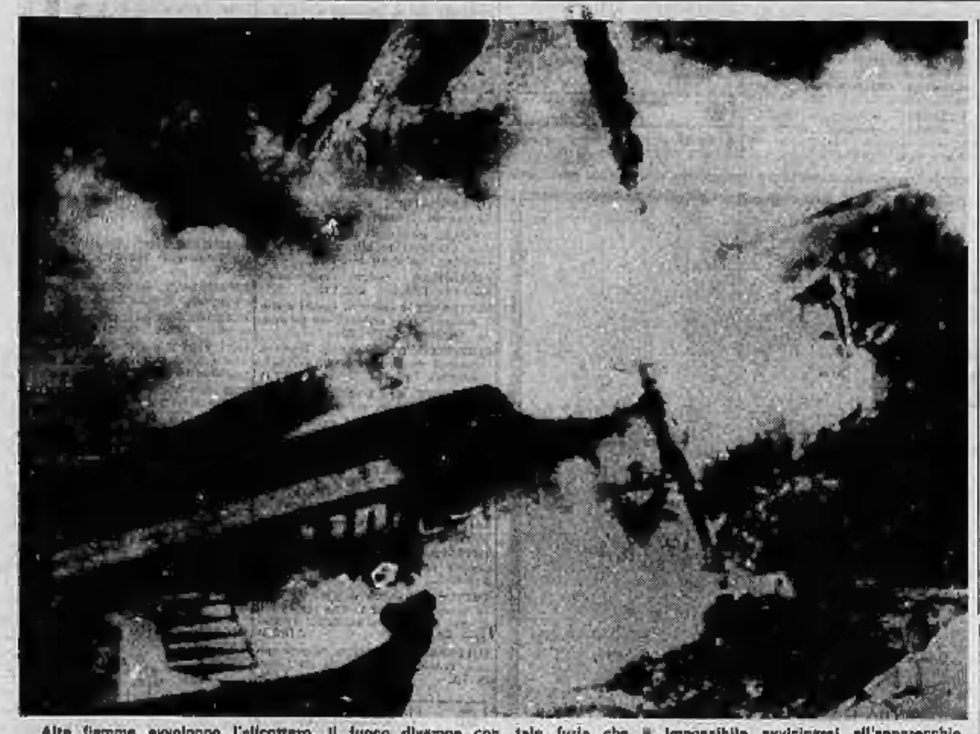
TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 o in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1360.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la variazione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la data che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ULTIME NOTIZIE

Il gigantesco apparecchio russo (27 tonnellate) era in prova per l'acquisto



Alte fiamme avvolgono l'elicottero. Il fuoco divampa con tale furia che è impossibile avvicinarsi all'apparecchio

Nove uomini carbonizzati sull'elicottero anti-incendi

La sciagura presso Marsiglia - Il velivolo, dotato di enormi serbatoi d'acqua, era stato inviato su un bosco in fiamme - Forse s'è abbassato troppo ed ha urtato contro le rocce

Servizio particolare a Stampa Sera

Marsiglia, lunedì sera.

Gli esperti francesi esaminano i resti carbonizzati del gigantesco elicottero sovietico «Mi-6» precipitato ieri mentre, in prova per l'acquisto da parte della Francia, combatteva un incendio nella foresta a nord di Marsiglia; le nove persone che erano a bordo — i quattro uomini dell'equipaggio sovietico, tre tecnici pure sovietici, un ufficiale di collegamento francese e un interprete apolide — sono morti nel disastro. L'elicottero, in dichiarato un funzionario dell'ambasciata sovietica, collaborava sin da giugno con i vigili del fuoco di Marsiglia; era in prova nel sud della Francia per il secondo anno consecutivo, ma i francesi non avevano ancora fatto alcuna ordinazione di apparecchi di quel tipo. L'elicottero si trovava ieri all'aeroporto di Marsella-Marignane quando le autorità della difesa civile hanno chiesto che l'equipaggio desse una dimostrazione delle capacità del «Mi-6» di combattere contro incendi del tipo di quello che stava infuriando fra i pini del «plateau» roccioso situato a settentrione di Marsiglia.

Così l'elicottero ha raggiunto la zona di Ennues, tredici chilometri a nord di Marignane; il tecnico sovietico Boris Velikanov aveva fatto riempire al massimo della capacità i serbatoi, che potevano contenere dodici tonnellate d'acqua, poi il pilota Yuri Garnaiev aveva portato il grosso apparecchio sulla zona indicata, raggiungendola verso le diciannove.

Che cosa sia successo a questo punto non si sa con precisione, anzi i racconti dei testimoni si contraddicono e rendono oltremodo ardua l'indagine. Un pompiere che da quattro ore era impegnato nella lotta contro il fuoco ha detto che l'elicottero ha abbandonato parte del suo carico d'acqua *«perché qualcosa non funzionava a bordo»* e *il pilota sembrava in difficoltà nel tentativo di guadagnare quota; poi l'apparecchio è cadato ed è esploso».*

Per un altro dei presenti il «Mi-6» è stato «spinto di fianco» da un'improvvisa raffica di vento ed ha urtato un palo, cadendo poi di colpo. Un terzo testimone ha detto: *«Ho visto l'elicottero che spargeva acqua sul fuoco da bassissima quota. Poi si è allontanato ed ha fatto una virata di 180 gradi per tornare sull'obiettivo. Il rotore di coda a quattro pale ha urtato una roccia sul fianco di un'altura e si è disintegrato. E' sembrato allora che la coda esplodesse e l'elicottero è venuto giù come una bomba».*

All'urto contro le rocce il «Mi-6» è scoppiato e il boato dell'esplosione è stato udito a molti chilometri di distanza. Il carburante dell'enorme apparecchio del peso di 27 tonnellate ha preso fuoco e gli alberi si sono incendiati. Così i pompieri si sono trovati a dover combattere altre fiamme, di impressionanti proporzioni; solo dopo oltre quattro ore hanno potuto raggiungere il relitto dell'elicottero sovietico, che si era spezzato in due. Dapprima sono stati trovati solo quattro corpi; a mezzanotte però erano stati ricuperati tutti i nove cadaveri, che sono stati portati all'obitorio.

L'incendio sul «plateau» di Ennues era incominciato nel deposito di rifiuti di quel comune; la spianata è a struttura calcarea semidesertica. Il mistral che soffiava fortissimo verso sud-est aveva alimentato le fiamme diffondendo l'incendio fra i pini. Né gli aerei «Catalina» (meno capaci dei «Mi-6», più rapidi e con maggiore capacità di acqua, ma meno precisi) né le autopompe, date le numerose fenditure del terreno, potevano intervenire: lo sfiatare molto ravvicinate impedivano agli apparecchi di agire con efficacia. L'elicottero si è invece potuto abbassare: l'ipotesi dell'urto contro la roccia — forse in una manovra intesa ad evitare i cavi dell'alta tensione — viene ora esaminata con particolare attenzione.

Oltre al pilota e a Velikanov facevano parte dell'equipaggio il navigatore Vladimir Ivanov e il marconista Boris Storelov. Quando l'incendio è stato domato aveva distrutto più di 250 ettari di foresta.

u. p.

Ferroviere cade e picchia il capo sui binari: morente

LUINO, lunedì sera.

(a. c.) **Alle 6,30 di stamane è stato ricoverato nel nostro ospedale per emorragia cerebrale il manovratore Giuseppe Lanella, di 41 anni, mentre era in servizio nel parco della stazione ferroviaria internazionale svizzera e, cadendo, all'indietro, batteva violentemente il capo su un binario, perdendo i sensi. I medici, giudicatolo in condizioni assai gravi, si sono riservati la prognosi.**

Clamoroso colpo di mano nel cielo dei Caraibi

Un aereo colombiano in volo dirottato con la forza a Cuba

Cinque uomini (quattro colombiani e un ecuadoriano) costringono con le armi il pilota a mutare rotta - L'apparecchio di linea trasportava 73 persone - Fra costoro un italiano - Mostrati in pubblico sei anticastristi che sarebbero giunti dagli Stati Uniti per uccidere Fidel Castro

Nostro servizio particolare

L'Avana, lunedì sera.

La sensazioni si succedono a getto continuo intorno alla conferenza dei movimenti rivoluzionari latino-americani in corso all'Avana. Poche ore dopo la presentazione ai delegati di sei controrivoluzionari «inviati dagli Stati Uniti nell'isola per l'assassinio di Fidel Castro e per atti di sabotaggio» e catturati durante il tentativo di sbarco, si è posato sull'aeroporto dell'Avana un aereo di linea colombiano, dirottato a forza da cinque uomini armati che hanno chiesto asilo politico.

L'apparecchio, un quadrimotore «DC-4» della società «Aerocondor», volava da Barranquilla, nella Colombia settentrionale, all'isola colombiana di San Andres, presso il Nicaragua. I fatti dell'aviazione militare cubana che si erano alzati in volo all'approssimarsi dell'aereo per accertare le sue intenzioni, lo hanno poi scortato fino all'Avana. All'arrivo i cinque, che portavano lunghe barbe finte, sono stati condotti via per essere interrogati. Gli altri settantatré passeggeri che si trovavano sul «DC-4» sono stati portati all'«Hotel National», uno dei più lussuosi della capitale cubana.

Fra i viaggiatori vi sono un italiano, tre americani, quattro tedeschi, quattro austriaci e una cittadina britannica. Gli autori del colpo di mano sono quattro colombiani e un ecuadoriano, di cui non vengono comunicati i nomi. Il pilota dell'apparecchio ha raccontato che costoro sono entrati all'improvviso nella cabina di pilotaggio e l'hanno costretto, armi alla mano, a dirigere il «DC-4» sull'Avana.

Armando Fleites, capo degli anticastristi catturati a Cuba

Una dei passeggeri, Harris Wheeler, americano, era in viaggio di nozze. Egli ha raccontato così l'avventura: «Mi sono accorto che qualcosa non andava nel volo quando, due ore dopo la partenza da Barranquilla, il pilota ha annunciato che doveva tornare a Panama perché un incidente sulla pista impediva l'atterraggio a San Andres: l'aereo però continuava a volare diritto».

L'italiano si chiama Giuseppe Rossi: viaggia con la moglie inglese Claudia, insegnante: risiedono a Bogotà da quattro anni. Un austriaco di nome Humbert ed Eda Schnetzer, che lavorano a Barranquilla ed i loro due bimbi. Manfred e Sonia Hennefrund, tedeschi occidentali che lavorano a Barranquilla e viaggiavano con i due figli, hanno dichiarato che non c'è stato panico fra i passeggeri. «Siamo stati ad aspettare lo sviluppo degli eventi» hanno detto i due amburghesi. Hernando Mora, colombiano di Barranquilla, ha affermato dal canto suo: «Ho sentito la hostess che diceva ad un altro dell'equipaggio: "Ci sono cinque uomini armati in cabina e minacciano il pilota". Ma pochissimi altri a bordo lo sapevano».

Il Ministro degli Esteri colombiano, German Hernandez, ha chiesto all'ambasciata svizzera all'Avana, che tutela gli interessi della Colombia a Cuba in assenza di rapporti diplomatici diretti, di fare un passo presso il Governo di Fidel Castro per l'immediata restituzione dell'aereo e per la salvaguardia dell'equipaggio e dei passeggeri.

Alla conferenza dei rivoluzionari latino-americani è stata presentata una risoluzione che condanna gli Stati Uniti «per l'infiltrazione di agenti controrivoluzionari nella Repubblica di Cuba». I sei uomini presentati uno ad uno alla conferenza sono Jose Roy Rodriguez di 35 anni, Alberto Laucerica Diaz di 30, Francisco Avila Accuy di 19, Pablo Davila Roqueta di 33, Vicente da Paul Gonzalez Migoyo di 33 e Jose Rabell Nunez di 46.

I quattro, dice il comunicato, erano stati condotti a Cuba da una nave americana, il 18 luglio. Avevano diverse armi, fra cui una pistola con proiettili al cianuro, e due radiotrasmittenti. Interrogati dai funzionari del servizio di sicurezza in presenza dei delegati dei movimenti rivoluzionari hanno detto di aver avuto istruzione di compiere atti di sabotaggio e di predisporre «una rete» nelle città cubane, in preparazione dell'assassinio di dirigenti cubani compreso Castro. Due dei sei interrogati hanno affermato di essere agenti della Cia.

a. r.

Alla conferenza dei movimenti rivoluzionari latino-americani all'Avana, uno dei sei esiliati catturati a Cuba indica il punto in cui sarebbero dovuti sbarcare gli anticastristi

Per poche pesche rischia la condanna a 3 anni di carcere

Sorpreso a rubarle in un frutteto

ALESSANDRIA, lunedì sera.

(c. c.) **Sorpreso a rubare pesche, un ambulante è stato denunciato per furto, con una serie di aggravanti. Si tratta del cinquantatreenne Pietro Bocchio, da Castelceriolo, sobborgo di Alessandria. In un podere di Casalbagliano stava staccando da un pesco alcuni frutti e li riponeva in una borsa, quando il proprietario, Carlo Tirelli, lo ha scorto e obbligato a seguirlo alla caserma dei carabinieri.**

Il Bocchio ha dovuto ammettere l'azione di furto. E' stato deferito alla magistratura. In tutto l'ambulante — che rischia una condanna fino a tre anni di reclusione — ha rubato 3 chili e 700 grammi di pesche.

Gerusalemme: sciopero dei negozianti arabi

Oltre duemila botteghe sono rimaste chiuse Sparatoria alla frontiera con la Giordania Israele accetta le proposte dell'Onu per il Canale

Gerusalemme, lun. sera.

I mercanti e i negozianti arabi dell'ex settore giordano di Gerusalemme hanno attuato uno sciopero di protesta per l'unificazione israeliana della città. Alle 9 lo sciopero era effettivo al cento per cento e solo tre panettieri erano rimasti aperti. Hanno partecipato all'agitazione oltre duemila negozi ed empori della parte vecchia di Gerusalemme.

L'agitazione è stata indetta da un gruppo che si autodefinisce «Comitato di difesa di Gerusalemme araba». Allo sciopero, radio Amman e radio Cairo hanno dato ampio risalto. Manifestini clandestini invitano gli arabi a non pagare le tasse, e «a non soggiacere al colonialismo e all'ebreizzazione».

Un incidente, inoltre, è avvenuto stamane sulla linea di armistizio fra Israele e Giordania. Secondo le autorità militari israeliane colpi di arma da fuoco sono stati sparati contro un autocarro civile su una strada di campagna presso la linea armistiziale. Non si lamentano vittime.

Il governo israeliano si è dichiarato d'accordo con la proposta dell'Onu che israeliani ed egiziani si astengano per un mese dal far navigare propri battelli sul Canale di Suez. Il rispetto di tale accordo — aggiunge il governo israeliano — dipende esclusivamente dalla volontà del Cairo.

Decisioni segrete degli arabi a Kartum

IL CAIRO, lunedì sera.

«Al Ahram» precisa che i ministri degli Esteri arabi a Kartum hanno approvato dieci raccomandazioni di cui otto sono rimaste segrete. Le due risoluzioni rese note sono quelle relative alla riunione dei ministri delle Finanze e dei Petroli prevista per il 13 agosto a Bagdad e a quella dei ministri degli Esteri prevista per il 26 agosto a Kartum.

Le altre raccomandazioni — scrive il giornale — sono «molto importanti» e riguardano «la liquidazione delle conseguenze dell'aggressione imperialista e sionista, la situazione all'Onu, il rafforzamento delle relazioni con i paesi amici e un comune atteggiamento arabo in tutti i campi».

Trovata l'arma del delitto in casa del presunto assassino di Roaschia

E' un manico di scopa, insanguinato, col quale avrebbe sfondato il cranio della vittima - L'arrestato si proclama innocente, ma altri gravi indizi (fra cui chiazze di sangue sui pantaloni) pesano su di lui

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

«Sono innocente, non sono stato io»: con queste parole Michele Ghibaudo, il pastore quarantaseienne di Roaschia già in carcere da qualche giorno perché gravemente indiziato di avere ucciso un uomo, ha commentato la notifica del mandato di cattura emesso dal procuratore della Repubblica, dott. Squarotti. Secondo l'accusa, il Ghibaudo avrebbe ucciso a colpi di scopa, per futili motivi, il manovale cinquantottenne Dalmazzo Arabo dopo aver trascorso in sua compagnia gran parte della serata.

Il corpo insanguinato della vittima venne scoperto la mattina del 1° agosto nel cortile di via Barale 34, dove abita il presunto assassino: la sventurato, dopo essere stato colpito alla testa e tramortito, fu soffocato da flotti di sangue penetratigli nei polmoni.

Michele Ghibaudo venne fermato lo stesso giorno perché diverse persone di Roaschia avevano dichiarato di averlo visto insieme con la vittima poco prima della sua tragica fine. Inoltre nei suoi pantaloni e su una scopa rinvenuta nella sua abitazione erano state trovate tracce di sangue. Il pastore, pur ammettendo di essere stato in-sieme con l'Arabo, ha però precisato di aver lasciato l'amico all'una di notte con l'intesa che entrambi sarebbero andati a dormire. *«Che cosa sia avvenuto in seguito e perché Dalmazzo Arabo sia stato ucciso e morire proprio davanti a casa mia — sostiene ancora il pastore — non posso saperlo né mi riguarda».*

A Roaschia la notizia dell'arresto di Michele Ghibaudo, per quanto prevista, ha subito diviso il paese fra innocentisti e colpevolisti: secondo i primi il Ghibaudo non avrebbe avuto alcun motivo di uccidere l'amico col quale era solito ubriacarsi; i colpevolisti, invece, ribattono che le prove raccolte dai carabinieri sono tali e tante da lasciare all'accusato ben poche speranze di cavarsela in Corte d'Assise con un'assoluzione, sia pure per insufficienza di prove. Probabilmente oggi stesso il fascicolo che riguarda la tragica vicenda del pastore di Roaschia sarà trasmesso al giudice, dottor Spirolazzi, per l'istruttoria formale.

g. d. m.

A Mosca il ministro della Difesa siriano

DAMASCO, lunedì sera.

Il ministro della Difesa siriano generale Hafez El Assad è partito oggi per Mosca dove sarà ospite del collega sovietico maresciallo Grechko per una visita ufficiale.

Assad è accompagnato da una delegazione militare.

A Candelo sulla linea Biella-Santhià

Suicida sotto il treno una ragazza di 23 anni

Dal nostro corrispondente

Biella, lunedì sera.

Nei pressi di Candelo una ragazza di 23 anni si è gettata questa mattina sotto una automotrice della linea Biella-Santhià. La giovane, Jole Ruggero, che abitava con la madre a Candelo, è morta all'istante. Non si conoscono ancora i motivi che l'hanno indotta a compiere il gesto disperato.

La Ruggero stamane ha raggiunto una località isolata a una cinquantina di metri dal viadotto sul quale la ferrovia scavalca la strada Biella-Vercelli e si è nascosta dietro un cespuglio, a poca distanza dalla massicciata: quando è giunta l'automotrice, si è lanciata di corsa sui binari. Il macchinista azionava immediatamente il freno rapido, ma il convoglio si fermava solo dopo alcune decine di metri. Il corpo della sventurata giovane era stato orrendamente straziato.

«Ho visto la giovane — ha poi dichiarato il macchinista — soltanto all'ultimo momento: sbucò all'improvviso tra le siepi e corse sulle rotaie. Tutto si è svolto in un attimo: impossibile evitare l'investimento».

I passeggeri, che erano una ventina, non se ne sono nemmeno accorti. I carabinieri stanno ora svolgendo indagini per accertare le cause del suicidio.

p. m.

È mancato ai suoi cari
Giuseppe Valle
Anziano «La Stampa»
Ne danno il triste annuncio, i funerali avvenuti, la moglie, il figlio, la nuora, il piccolo Marco, sorelle, fratello, nipoti e parenti tutti. La cerimonia e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1967.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della Famiglia per la morte dell'ex dipendente
Giuseppe Valle
— Torino, 8 agosto 1967.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio
Giuseppe Valle
— Torino, 8 agosto 1967.

Ha concluso la sua breve esistenza terrena l'anima innocente di
Paolo Firpo
lasciando angosciati il papà, la mamma, la nonnetta Raffaella. I genitori ringraziano l'amico prof. Alfredo Lucca e gli Aiuti ed Assistenti della Divisione Podiatria dell'Ospedale Maria Vittoria per le amorevoli cure prestate. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 6 agosto 1967.

I nonni e gli zii Firpo e Pellame sono uniti nel dolore di Achille, Ada e Raffaella per la scomparsa del piccolo **PAOLO.**

Alfredo Lucca e famiglia con profonda pena si associano al dolore degli amici Firpo per la scomparsa del caro **PAOLO.**

Manlio e Tina Ceccopieri, Franco e Lidia Melchiorsino, Lucio e Vera Scamarcelli, Giuseppe e Franca Sulpizio, Guido e Franca Viglino, Enrico e Ada Vitale, prendono parte al dolore di Achille, Ada e Raffaella per la scomparsa del piccolo **PAOLO.**

I Colleghi e gli Impiegati dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile partecipano al lutto dell'ing. Achille Firpo per la perdita del figlio **PAOLO.**

Affettuosamente si uniscono al dolore per la perdita di Paola i suoi piccoli amici:
Domenica Cenova Barbara Piazza
Nina Biga
Giuliana Chiara
Anna D'Alò
Maggio Piccolo
Battista Piazza
Rita Ritio
Famiglia Massara.

Le famiglie Bordenaro, Bottino e Castello si associano al dolore delle famiglie Firpo per la perdita del **FIGLIO.**

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bellino ved. Aschieri
La piangono i figli Dante e Walter, le nuore Anita Ferrari e Umberta Miselli, i nipoti Franca, Fernanda e Fulvio, la figliastra Nina Vinzenza, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli martedì 8 corrente alle ore 9 partendo dall'ospedale civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 6 agosto 1967.

I Dipendenti della ditta Aschieri Dante di Torino partecipano al lutto del titolare per la morte della MAMMA.
— Torino, 6 agosto 1967.

I Dipendenti della ditta Aschieri Walter di Rivoli si uniscono al lutto del titolare per la perdita della MAMMA.
— Rivoli, 6 agosto 1967.

La famiglia Ferrari partecipa al dolore delle famiglie Aschieri per la scomparsa della MAMMA.
— Pino Torinese, 6 agosto 1967.

La famiglia Miselli prende parte al dolore delle famiglie Aschieri per la perdita della MAMMA.
— Torino, 6 agosto 1967.

Dopo breve malattia è mancata improvvisamente, ieri alle ore 2,30
N. D. Giuseppina Amelia Borgia ved. dell'Avv. Giuseppe Lombardo
Con il più profondo dolore ne danno angosciati il triste annuncio i figli: Milena col marito e figli, Domenico con la consorte e figli, Aldo e consorte, Fulvio Ugo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 agosto alle ore 8,45 all'ospedale Mauriziano, via Santena, di dove la cara anima sarà fatta proseguire per Locri e lì tumulata nella tomba di Famiglia per decisione tanto volta espressa dalla diletta Estinta.
— Torino, 7 agosto 1967.

Vanni Guglielmino e famiglia partecipano al dolore del fraterno amico Fulvio.

Piero e Franca Agheno partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del piccolo
Paolo Rava
— Torino, 6 agosto 1967.

Nino Dia e Tino Ronchino partecipano al grande dolore degli amici Mario Lidia e Carlo per la perdita del piccolo
Paolo Rava
— Torino, 7 agosto 1967.

Serenamente è mancato lasciando nel dolore i suoi cari
Maria Jeronimon ved. Cresso
Lo annunciano desolati i figli: Irene con il marito Francesco Giglio, Mario con la moglie Antonia Rossi e Wanda, i nipoti Antonio, Alba e Sebastiano. Le esequie avranno luogo nella Parrocchia di S. Bernardino lunedì 7 agosto alle 16,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1967.

Dopo laboriosa esistenza è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. uff.
Pasquale Ballone
di anni 68
Affranti ne danno il doloroso annuncio il figlio Dino, la sposa Maddalena, zia Maria, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 9 agosto alle ore 16,30 partendo dall'abitazione del caro Estinto, in Moncalvo via dell'Asilo.
— Moncalvo (Asti), 6 agosto 1967.

E' mancata ai Suoi cari
Anna Maria Bologna ved. Magnetti
Ne danno dolorosa partecipazione le figlie Alda e Armida, il genero Ernesto Madonno, i nipoti Roberto e Danila col marito, l'affezionata Dott. Gina, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. alle 14,30 dalla Parrocchia di Sant'Alfonso. La presente è ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Andreina Cuminetti ved. Friedemann
Lo annunciano i figli Maria, Rosalia, Albertina, Emilio con le loro famiglie; le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti. I funerali martedì 8 alle ore 10,15 dalla chiesa dell'Immacolata Concezione, via S. Donato.
— Torino, 6 agosto 1967.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Quaglia nata Cristiano
Addolorati lo annunciano il marito Nino, figlio, genero, l'adorata Laura, sorella, nipoti, cugini e parenti. Funerali martedì 8 corr., ore 10,15, da via Bidone 18.
— Torino, 5 agosto 1967.

Ha lasciato i suoi cari
Maria Mencarelli in Rappuoli
La piangono, il marito, figli, nipoti e parenti. Un ringraziamento al Dr. Roberto Rizzatti. Funerale in Cavoretto 9 agosto ore 10,15.
— Torino, 7 agosto 1967.

Improvvisamente è mancata l'anziana buona
Natale Masera
Lo piangono affranti la moglie Teodora Bosco, i figli Maria e Roberto, parenti tutti. La Cara Salma giungerà al Cimitero Generale di Torino alle ore 15 di oggi 7 corr.
— Alessia, 5 agosto 1967.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

1960 1967
Romeo Bottelli
La moglie affettuosamente lo ricorda.
— Torino, 5 agosto 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 I.go del Tritone 155
Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Partiti Accad. 17 r
Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltre che presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/o postale n. 2/1966 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci agoppinando la unificazione composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (salvo a quella iniziale) e verrà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desiderà il recapito a domicilio della corrispondenza.

Lo «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerato a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Non ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere inviati — oltre che al quotidiano — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI impianti occasione apparecchio timbrare ad impacco pressione statica capacità kg 30-50 e centrifuga industriale. Scrivere: Bertazzo Paola, via Denatella 17, Savigliano (Milano). 25369

2 SOC. CAPITALI CESSIONI AFFITTI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. YASSI bancari dell'1% mensile capondamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Carnaia 18. Telef. 542-834 - 8,30 9-15.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) consensuale legale. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Carnaia 18. Telef. 542-834 - 8,30 9-15. O147

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche su ipoteche). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Bodoni 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 13. Telef. 760-203, 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti sopervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 13. Telefono 760-203, 779-826. O99

A giovane serio desiderebbe sicuro lavoro commercio alimentari disposto apporto quota capitale, antica ditta ricerca per costituendo nuova attività. Telefonare 519-593. A74656

ACCONCIATURE, attrezzature complete cedesi, semincuva. Telefonare 481-888. A74734

ATTIVO appartante adeguato capitale ricerca ditta alimentari ed affini per rilevamento. Telefonare 81-042.

BAR-caffè, centralissimo, cedesi attivo incasso, orario ridotto (facilissimo); Florina, tel. 541-368.

CERCO socio, anche soci, anche pensionati, quota minima due milioni serio redditizia azienda cinquantennale, facile lavoro, massima garanzia. Telefonare 683-081, 516-734.

DOICOLA giovane cedesi, causa 800 reddito oltre 300 mila nette. Scrivere «Pubblicità Stampa 7425 — Torino».

LAVASECCO 300.000 mensili cede S. Paolo. Telefonare 310-553.

4 CESSIONI - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

BARDONECCHIA vera occasione vendesi ottimi signorili alloggi giardino garage salone condominiale mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 543-806. A74818

BEINASCO vendo casetta nuova costruzione. Telefonare 322-633 ore 12-14. 2001

BORGIO Varezzi, panorama incantevole, vendo villetta nuova di due alloggi comodi 4 vani serviti con riscaldamento, magazzino, terrazzo, giardino. Rivolgersi Impresa Pizzo, Borgio Verezzi. Telefonare Torino 890-357 ore ufficio. A74782

FABBRICATO industriale Casella 1600 mq. coperti oltre 7500 mq. terreno vendesi. Telefonare 519-770.

GIAVENO vendo con mq. 2000 uso villeggiatura. Facilitazioni. Telefonare 937-345. 2001

ORBASSANO zona residenziale vendesi terreno 21.000 mq. Telefonare 902-351. 2001

RIVAROLO Canavese vendo bellissimi lotti terreno tutti i servizi. Telefonare 368-536. 1001

SANREMO, zona signorile, vendonsi appartamenti con giardino oppure permuta con terreno costruibile in Torino. Telefonare 480-216.

VENDESI villetta 2 piani 8 camere abitanti Superga. Telefonare 240-339

VENDO cascinetta 10 ovvero 20 giornate irrigua in riserva unico appezzamento vicino strada provinciale 5 Km. Pairino. Telefonare 948-279.

VENDONSI immediate vicinanze imperia Porto mq. 2300 interamente trutteto cintato villino due piani, magazzini, pozzo artesiano, quindici milioni trattabili. Lantori, via Colla, Imperia Porto. 2001

5 LOCAZIONI AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-890, 538-539 O991

AFFITTEREI locali 10-12 camere rorte non periferica uso subaffitto. Telefonare 655-755 orario ufficio

ALLOGGIO 3 camere servizi zona corso Trapani carcisi. Tel. 772-609.

AZIENDA commerciale affitterebbe locale pronto e da costruire uffici e magazzino circa 1000 mq. compiuto unico dacio. Telef. 760-922 ore ufficio. A74707

CERCASI ultimo magazzino pressi Nichelino mq. 400 non meno. Telefonare 805-773. AFFARE

CERCASI alloggio 2 camere cucina, servizi zona Parella. Telef. 744-567 ore pasti. A74698

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 15.000, 20.000, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. O528

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFITTASI libero subito 3 camere finalto inclinato ripostiglio cantina. Unione Sovietica 248. Rivolgersi portinaio. A74653

AFFITTASI via del Mille 52 quarto piano, senza ascensore, quattro camere ingressino cucina accessori termocentrale. Telefonare 542-897.

AFFITTIAMO 2 camere servizi via Genova - prossimi apodi. Telefonare 289-842. A74773

ALLOGGETTO ammobiliato uso pied-à-terre Vanchiglia ottimi. Telefonare 887-445. A74832

AMMOBILIATO affittasi appartamento signorile ogni confort. Telefonare 675-436, 64-658. 25256

APPARTAMENTINO elegantemente ammobiliato camera servizi affittasi. Telefonare 877-832.

CENTRALISSIMI via Cappel Verde 1, affittansi subito tre locali su strada adatti artigianato magazzino. Telefonare Mario 554-259 ore pasti.

LOCALE seminterrato mq. 100-200 fronte Fiat-Mirafiori riscaldamento, acqua, luce, ottimi. Telef. 352-230 ore pasti. 2001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALBISOLA affittasi alloggetto ammobiliato confort tranquillo mensile quindicinale. Telefonare 543-027.

ANDORA sul mare 6 vani affittasi settembre. Telef. Torino 233-944, Andora 84-62. A74714

FINALMARINA camera-cucina indipendente affittasi settembre 50.000 tutto compreso. Telefonare 280-351.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

CESENATICO pensione Benvenuta vicinissima mare, ambiente familiare, dal 21 agosto 1800, settembre 1500. Telefonare 80-427.

RIMINI Marebello, Pensione Gonisia, tel. 30-581, camere servizi, dal 15 agosto prezzi convenientissimi, interpellasi, direttore proprio.

RIMINI, Pensione Giuliana, vicinissima mare centralissima via Tolmino, telefono 22-638. A67748

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

BERLITZ School aperta tutto l'anno. Preparazione agli esami. Ufficio traduzioni. Via S. Teresa 3 (gratuito). Tel. 553-970. O707

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

MATEMATICA (fisica media superiori maturità artistica impartisce lezioni professoressa abilitata. Tel. 460-206.

STUDENTE liceo scientifico cercasi per ripetizioni into figlio rimandato seconda sessione autunnale cambio cavalcata argent de poche. Tel. 0173/79-552.

STUDENTE universitario di ripetizioni matematica lettere scuola media zona Francia. Telefonare 512-530.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTANSI ammobiliate due spaziose camere giardino 35.000 Cruto. Telefonare 694-909.

AFFITTASI alloggetto libero, ammobiliato corso Francia 41, tetto, grande cucina, servizi. Del Mastro, telefono 213-579. A74361

AFFITTANSI camere ammobiliate in dipendenti 20.000-25.000 Fiat Mirafiori. Telefonare 694-909.

AFFITTASI centralissimo signorile elegantissima ammobiliata doccia, disponibile agosto. Telefonare 512-241.

BELLA matrimoniale, volendo anche vitto, assistenza persona anziana. Telefonare 467-705.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A.A. SEDICENNE perforatrice 1° impiego offresi. Telefonare 256-009.

CAPOCANTIERE assistente 54enne lunga esperienza lavori industriali civili cementi armati libero subito impiegherebbesi presso serio impresario disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

A giornata tuttofare offresi a coniugi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

A 24enne patente B offresi qualsiasi lavoro per tre settimane. Telefonare 326-311. A74829

AIUTO commesso offresi drogheria o abbigliamento libera subito. Telefono 400-561. A74685

AUTISTA patente C con passaporto, sguattero, cameriere offresi dal 6/8 al 27/8. Telefono 518-733.

AUTISTA privato, 23enne, disposto trasferirsi offresi. Tel. 576-227 ore pasti. A74711

AUTISTA torinese ventottenne offresi al dilà o privato libera subito. Telefonare 857-095. A74629

DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

A giornata tuttofare offresi a coniugi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

A 24enne patente B offresi qualsiasi lavoro per tre settimane. Telefonare 326-311. A74829

AIUTO commesso offresi drogheria o abbigliamento libera subito. Telefono 400-561. A74685

AUTISTA patente C con passaporto, sguattero, cameriere offresi dal 6/8 al 27/8. Telefono 518-733.

AUTISTA privato, 23enne, disposto trasferirsi offresi. Tel. 576-227 ore pasti. A74711

AUTISTA torinese ventottenne offresi al dilà o privato libera subito. Telefonare 857-095. A74629

GIOVANE dinamico addetto distribuzione benzina conoscenza lingue libero subito. Telefonare 511-604.

GIOVANE operaio addetto [illegible] verniciatore lamiera, trapano, tornio revolver, libero subito, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7428 — Torino». A74570

GIOVANE trasportatore litografo 17 categoria offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7403 — Torino».

INFERMIERA accompagnerebbe malato riviera mese agosto offresi. Telefono 272-988 Torino.

INFERMIERA diplomata serie referenze assistenza giornaliera offresi. Telefonare 502-060. A74790

LUNGA esperienza maccajone operatrici impiegherebbesi come cucitrice come sarta con patente C. Telefonare 383-008. A74609

MEZZADRIA coniugi piemontesi capaci offronsi alevamento vitello bovino, Urgo. Scrivere: Fermo posta Alpignano C. I. 23939279.

BIGNORINA, bella presenza, offresi governante, persona sola. Telefonare 850-689. A74582

SIGNORINA 45enne offresi tuttofare 1-2 persone. Telefonare 877-658

TUTTOFARE fissa contiguità ventinovenne offresi con figlia cinquenne una due persone anziani. Richiesta quattordicimensilità. Scrivere, Lavandura, via Fornari 10, Carignano.

TUTTOFARE offresi fissa presso coniugi soli, permesso uscita. Telefonare 785-491. A74301

VENTISETTENNE patente B offresi praticissimo città distanze, anche con macchina propria. Scrivere «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

VENTITREENNE patente moto, pratico presso, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 691-155. 1001

13 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ABILE stiratrice cerca fissoria. Telefonare 683-565 ore pasti.

CERCASI barbiere periodo stagionale Courmayeur ottima retribuzione. Telefonare 259-590. 1001

CERCASI [illegible] fissa serrande capace ottima referenze. Buon trattamento e stipendio. Telef. 877-287 ore pasti. A74313

CERCASI ragazza bar torrefazione volendo vitto alloggio. Telef. 850-364.

CERCASI ragazza pratica bar. Via Lagrange 33 angolo via Solari.

CERCASI subito pensionato per piccola autorimessa possibilmente pratico. Telefonare 594-726.

CERCASI tornitore ad ore noi di serie, zona S. Pietro Mosciatteri. Telefonare 660-269. 1001

CERCASI tutto fare fisso referenziato per piccola famiglia. Tel. 881-321.

CERCASI tuttofare fisso o giornata libera subito. Telefonare 471-183 ore ufficio. A74490

CERCO operai falegnami via Fabio Filzi 19, Nichelino, Telefonare 620-434.

CHIOSCO Esso piazza Massaua cerca due persone stessa famiglia per servizio notturno. Richiedesi cauzione.

COLLAUDATORE attrezzista esamina Società in Torino. Telef. 372-300.

CONIUGI pensionati cercansi per portineria condominio, offresi alloggio + mensile. Telefonare 300-748.

DOMESTICA cercasi referenziata 8,30-18. Telefono 542-110.

ELETTRICISTI cablatori quadri e simili esaminansi per lavori Italia ed estero. Telefonare 298-748.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cablatori forniti cercansi. Telefonare 320-457. 2001

FATTORINO Age pratico città cercasi Casa cappellotti, via Stampatori 4.

INDUSTRIA serramenti assume falegnami, macchinisti, manovali. Telefono 95-580. Massime retribuzioni.

MAGAZZINIERE preferibilmente pensionato pratico consegne alimentari sopportante garanzie adeguate ricercasi. Telefonare 672-775 ore pasti.

PANIFICIO cerca abile commesso. Telefonare 771-218 pomeriggio.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca signora sola. Telefonare ore ufficio 534-850. A74701

TUTTOFARE mezza o giornata intera referenziatissima cercasi per coniugi con bimba casa signorile. Telefonare 683-943. A74294

TUTTOFARE referenziata giornata cercasi. Presentarsi portineria via Jovenale 16. 1001

14 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ACCETTEREI visitare clientela periodicamente per serie ditta. Telefonare 488-270. 2001

ARTICOLI pubblicitari auto-generici fabbrica conosciuta cerca pratico introdotto agente. Guadagno 300.000 mensili. Telefonare 694-262 Fenoglio.

AZIENDA alimentare importante nazionale ricerca agenti referenziati per tenere vendita di inserire nella propria organizzazione. Minimo garantito e provvigione. Telefonare 544-037.

15 INFORMAZIONI L. 200 per parola

DENVER-SA investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Facchini 221, telefon. 337-705, 386-054.

16 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massoterapia sauna dimagranti relax. Telef. 532-643.

A.A. BELLISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. 0148

ESTETISTA massaggiatrice [illegible] Corso Trieste 65, Bottoni. Telefono 327-703. A74201

ESTETISTA massaggiatrice. Corso Trieste 65 - 1° piano, Bottoni, telefono 327-703. A75379

MASSAGGIATRICE esperta, callista, pulizia viso dimagranti circolatori. Telefonare 720-641. A74611

17 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. LINCAR automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefono 882.213 (vicino stazione Dora). Una grande città, importante esposizione, compra vende permuta vantaggiosamente. Attestoni Garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, assortimento, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garantite, minimi anticipi, cambi. O675

A.A. PRIVATE un'automobile da Autodesrelani. La abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più attrezzata organizzazione di compre vendite, conosciuta per serietà di garanzia 6 mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni. Grande esposizione Autodesrelani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, attenzione vicino corso Vercelli.

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 13 - Tel. 760-203, 779-826. O99

A. CORSO Belgio 179 assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). O333

A. CORSO Belgio 179 minimi anticipi autovetture da 150.000 a 600.000. O333

A. CORSO Belgio 179 grandissima compravendita autovetture garantite lunghe rateazioni. O333

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque tarati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Carnaia 18, tel. 542-834, 530-465. O147

A. VENDO 500 semestrale meccanica perfetta. Telef. 622-842 ore serali.

AUTOMARKETS: 250 occasioni recenti, ricondizionate, garanzie scritte, vi danno possibilità di scegliere l'auto desiderata per la vacanza. Esempi: Fiat 500 160.000, 600 220.000, 850 430.000, 1100 220 mila, Lancia 250.000, coupé 650 mila, Alfa 300.000, Peugeot e Simca 320.000, Anglia 260.000, Corsina e 12 M 370.000, Consul 290 mila, Corsair 430.000, 17 M 350 mila, Kadett 330.000, giardinette e camioncini 200-400.000. Campagna d'estate, prezzi di liquidazione, assicurazione compresa. Nuovissimo pagamento con titoli diretti rinnovabili, consegna immediata, inizio pagamento settembre. Corso Principe Eugenio 11, telefono 538-595 anche mattinate festive. O494

A 210.000 vendo 500 D 1963 come nuova. Tel. 780-881, 722-826.

ALFA Romeo Collina Commissionaria consegna sollecita tutti i tipi 1300, 1600, sportive, Fabro 10, tel. 519-682. Corso Giulio Cesare 213, tel. 284-600. O30

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni [illegible] vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BMW 700 privato vende 350.000. Telefonare 695-930. A72156

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Mercato Crialese 60, telefono 60-814. O862

COMMISSIONARIA Cadino, Fabro 10, ottime occasioni Giulia 1300, 1600 tutti i tipi, Giulietta TI isoche, Dauphine, 2600 sprint, Fulvia coupé, Flavia coupé, Ferrari 250 GTE, Innocenti A'40 combinata, BMW 1500, furgone Volkswagen 1965.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodesrelani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (Vicino c.so Vercelli).

COMPERIAMO vendiamo facilitando autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Cibrario. 21401

DAUPHINE a privato, ottima [illegible]: Telefonare 510-012. Carlo Felice 48. A74587

DIPENDENTE vende 850 familiare bomestrale. Telefonare 686-837.

FERRARI 250 GTE ottima occasione vendesi. Telefonare 519-662.

FIAT 1100 D perfette condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, autofficina Calco, Pacchiera 201, telefono 330-620.

GIULIA 1300 vendesi contanti 820 mila trattabili. Telefonare 93-630.

GIULIETTA TI perfetta con radio vendo. Telefonare 591-901.

LE MIGLIORI semestrali dei dipendenti controllate garantite come nuove. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPPT, DUCA ABRUZZI 6 bis, TELEFONARE 819-688, 941-800.

MASERATI 3500 GT Touring privato vende meccanicamente perfetta 600.000, Telefonare 534-848.

OCCASIONI: 1103 special, 500, 850 multipla, 1200, 1500 lungo, 2300, Giulia 1300 - 1600, Giulietta, Appia III, Simca 1000, BMW, NSU Prinz, Volkswagen, Dauphine; permuta, rateazioni. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA privato vende 600 100.000, Telefonare 537-100. Via Cavallermaggiore 26. 2231

OCCASIONISSIMA vendesi Mercedes 250 S recente Km. 6000 servosterzo bracciali anteriori come nuova. Telefonare ufficio: 22-859; ore pasti 22-202 Bongoanelo (Vercelli).

PORSCHE spider vendo. Telefonare ore pasti 485-833. A75267

PRIVATAMENTE vendo 500 modello 1965 parte controvento 430.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO cause espatrio vende a privati Appia III. Telefonare 755-367.

PRIVATO vende a privato 850 coupé 6 mesi 850.000. Tel. 641-742.

PRIVATO vende conveniente 600 D 10.000 Km. Telef. [illegible] ore pasti. A74357

PRIVATO vende Prima a [illegible] bellissima. Telefonare 751-081.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale bianca interno rosso perfetta. Telefonare 381-573. A74702

PRIVATO vende 500 1963 bellissima, imposizata. Eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende 600. Rivolgersi corso Orbassano 295, Migliore.

PRIVATO vende 500 1960 perfetta 160.000 trattabili. Telef. 857-340, 551-920. A73171

PRIVATO vende 750 come nuova 250.000 [illegible] Telefonare 531-826. A74695

PRIVATO vende 850 Fiat 1965 ottime condizioni 480.000. Tel. 774-677

SPIDER Vignale Appia [illegible] accessori 420.000 trattabili vendo. Telefono 325-650. A74618

SPIDER 750 Vignale Bue '63 bellissima privato vende. Tel. 484-917.

UNICO proprietario vende 850 1965 pochi chilometri. Rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

VENDESI 600 1963 bellissima. Telefonare 492-571 ore pasti. 2001

VENDO 2600 Alfa Bertone sprint 1963 occasione privato. Telefonare 350-000. A74331

VISITATECI anche mattinate festive compere vendite facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN verde bellissima fordesia ski privato vende a privato. Telefonare 579-092 pasti.

124 familiare verde semestrale come nuova, garanzia, permuta, rateazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 fine 1965 unico proprietario vende discrezione. Telef. 512-327.

850 perfetta 515.000 privato vende. Telefonare 325-850 pasti.

1100/103 bellissima perfetta vendesi cambisi 210.000. Telef. 512-133 pasti. A74364

1500 lungo 1965, 2300 '63, Giulia 1300 '65 motore nuovo, eccezionale. Telefonare 323-913.

1300 spider nero privato vende quasi nuova anno '62. Tel. 343-872.

18 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

SEGUGNOSI detettivescrizi domicilio. Telefonare 544-216. A73582

20 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

AFFARONE mancato matrimonio vendo bellissima camera letto mogano. Telefonare 385-104.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili eccezionale vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ATTENZIONE! Matrimentali 95.000, [illegible] 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O1013

BELLISSIMA matrimoniale Barocco altre '800 primo Luigi XIV, privato vende. Telefonare 84-416.

CUCCIOLI barbancini neri champagne albicocca setter pointer. Baldissera telefono 846-157. 2001

VENDO cocker speciali femmina nera lucida piccola statura riporto mesi 12. Telefonare 81-207. A74351

SALONE DE LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

PUBBLICAZIONI D'ARTE

Maiuri A. - ERCOLANO I NUOVI SCAVI (1927-1958)

Spinazzola V. - POMPEI ALLA LUCE DEI NUOVI SCAVI DI VIA DELL'ABBONDANZA

Romanelli, Nordhagen - SANTA MARIA ANTIGUA

Lotèrre R. - VILLA MADAMA A ROMA

Delogu R. - L'ARCHITETTURA DEL MEDIOEVO IN SARDEGNA

Giuganino A. - LA PITTURA CINESE

Bellardini G. - L'EREDITA CERAMISTICA DELL'ANTICO MONDO ROMANO

Tucci G. - ALHASA E OLTRE - TRA GIUNGLE E PAGODE

IL CODICE MEDICEO DI VIRGILIO della Biblioteca Laurenziana di Firenze, con note di Enrico Rostagno.

★

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Monografia storico-artistica sul famoso Duomo, fondata sui più recenti studi. La trattazione si sviluppa soprattutto intorno ad alcuni argomenti fondamentali. Volume form. 25 x 35 di pp. 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori.

EDIZIONI TRECCANI

ENCICLOPEDIA ITALIANA
Completa in 41 volumi aggiornata al 1960

2° APPENDICE
ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1938 - 1948) in due volumi

3° APPENDICE
ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1949-1960) in due volumi

ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA
CLASSICA E ORIENTALE in 7 volumi

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO
con appendice 1963

★

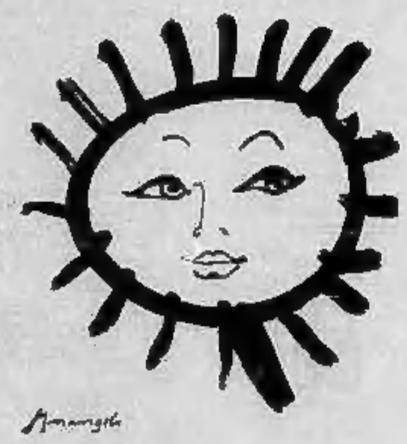
LA DIVINA COMMEDIA

Con questa edizione

L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

ha inteso celebrare il Settimo Centenario della nascita di Dante Alighieri. Testo e sommario curati da Luigi Pietrobono. Miniature scelte e commentate da Sergio Ramelli Ludovici.

Edizione di lusso in tre volumi di mille esemplari numerati, rilegati in tutta pelle con custodia in tela e seta stampati su carta speciale filigranata nel formato 28 x 42 di pagine 490 di testo e 100 tavole con 129 miniature a colori tratte dai tre famosi codici: Giraldi, Marciano e Yates Thompson.



CAMPARI Soda

per la vostra sete